Edizione chiusa in redazione alle 21.30

€ 2,50* in Italia — Sabato 17 Agosto 2024 — Anno 160°, Numero 226 — ilsole24ore.com

* Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola".

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, comma 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adempimenti

Finisce la tregua estiva del Fisco: nel solo giorno di martedì 20 agosto in scadenza 119 versamenti

Fine della pausa fiscale estiva traumatica per oltre 10 milioni di contribuenti che tra il 20 e il 31 del mese dovranno affrontare un vero tour de force. **Morina** —*a pag. 3*

FTSE MIB 33040,81 +2,20% | SPREAD BUND 10Y 138,50 +1,80 | SOLE24ESG MORN. 1281,72 +1,05% | SOLE40 MORN. 1227,94 +2,24% | **Indici & Numeri → p. 21-25**

IN CISGIORDANIA COLONI ATTACCANO UN VILLAGGIO

Biden fiducioso: la tregua a Gaza mai così vicina Hamas: falso ottimismo

Roberto Bongiorni —*a pag. 8*

EPA

Gli attacchi dei coloni. L'attacco dei coloni israeliani a Jeit in Samaria, dove è stato ucciso anche un palestinese. L'atto è stato condannato anche dal presidente israeliano Herzog: «Un progrom».

LA GUERRA IN UCRAINA

Kursk e Donetsk offensive contrapposte Mosca: la Nato ha aiutato Kiev

—*a pag. 9*

Transizione 5.0: ecco tutte le regole

Innovazione

Pubblicata la circolare esplicativa: progetti ritoccabili in corso d'opera

I controlli, anche con sopralluoghi, vanno chiusi entro 180 giorni

Con una circolare di 192 pagine Mimit e Gse sciolgono i dubbi su Transizione 5.0. Tra gli altri, viene spiegato che i progetti che hanno ottenuto l'agevolazione possono essere modificati in corso d'opera ma non in modo sostanziale. E i controlli vanno fatti in 180 giorni.
Fotina e **Gaiani** —*a pag. 2*

ADOBE STOCK

BENI RIFUGIO

L'oro batte un altro record e tocca quota 2.500 dollari l'oncia

Laura Bonadies —*a pag.4*

Un anno di slancio. Dodici mesi fa l'oro valeva meno di 2mila dollari l'oncia

Bomber. Lautaro Martinez

VIA AL CAMPIONATO

Calcio, riparte la serie A con più ricavi e perdite in calo

Marco Bellinazzo —*a pag. 11*

Ristoratori e tasse, reddito da 15mila euro

Fisco

Analisi delle dichiarazioni nei 21 capoluoghi italiani Bolzano la più virtuosa

Milano, Roma, Venezia e Firenze tornano a crescere rispetto ai valori del 2019

Bolzano ha il valore più alto (34mila euro) e con Trento e Venezia è tra le pochissime che superano la soglia dei 30mila euro. Milano segna l'incremento maggiore rispetto al 2019 (+53,2%), insieme a tre mete turistiche "forti" come Firenze (+51,7%), ancora Venezia (+35,1%) e Roma (+31,5%), mentre in 12 casi su 21 i numeri restano ancora sotto i livelli pre-Covid. È quanto emerge scorrendo i redditi dei ristoratori nei capoluoghi italiani per l'anno d'imposta 2022. Ma a colpire è soprattutto il loro valore medio: appena 15.152 euro.
Riccardo Ferrazza —*a pag. 3*

CORTE DEI CONTI

Solo quattro partite Iva su 100 sono controllate: sistema senza deterrenza

Mobili e **Parente** —*a pag. 3*

4,2%

INCIDENZA DEI CONTROLLI
Sono poco meno di 88mila i contribuenti a cui si applicano gli Isa che hanno subito una verifica da parte del Fisco. Su una platea di oltre 2 milioni di soggetti quelli nel mirino dei controlli rappresentano il 4,2%.

RECOVERY PLAN

Imola, città leader nella gestione di fondi Ue e progetti legati al Pnrr

AFP

Restyling per l'autodromo. Un progetto da 20 milioni di euro

Un'operazione da oltre 250 milioni, di cui 120 milioni dal Pnrr, sta ridisegnando l'immagine di Imola, proiettandola nel futuro. Tra i progetti, interventi sulla monumentale Rocca Sforzesca e il restyling da 20 milioni dell'Autodromo. **Ilaria Vesentini** —*a pag. 13*

PANORAMA

AUTOMOTIVE

Causa negli Usa contro Stellantis per il crollo in Borsa dopo i conti

Stellantis è stata citata in giudizio da alcuni azionisti negli Stati Uniti, i quali sostengono che la casa automobilistica li avrebbe «frodati» nascondendo l'aumento delle scorte e altri dati, prima di pubblicare risultati finanziari deludenti che hanno causato un calo del prezzo delle azioni. La denuncia è stata presentata al tribunale federale di Manhattan. —*a pagina 17*

IN EUROPA

Trimestrali oltre le attese: utili per azione +5,1%

Le trimestrali europee battono le attese con utili per azione su del 5,1%. Lo rileva il monitoraggio di Morgan Stanley. Prevista una lieve frenata nel terzo trimestre. —*a pagina 4*

INTERFACCIA PC-UOMO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DOVE NON PUÒ ARRIVARE

di **Alberto Forchielli** e **Fabio Scacciavillani** —*a pagina 10*

LE MISURE

Vaiolo scimmie, sorveglianza rafforzata

—*Servizi a pag. 5*

IL CASO TAKATA

Bmw, richiamate in Cina 1,36 milioni di vetture

Bmw deve richiamare 1,36 milioni di auto prodotte tra il 2003 e il 2017 localmente e importate in Cina a causa di potenziali rischi legati all'airbag Takata. —*a pagina 17*

LA COLLANA

Oggi in edicola
Il Gran Circo Taddei di Andrea Camilleri

—*con il Sole a 12.90 oltre il quotidiano*

Primo Piano
Le misure per le imprese

RISCOSSIONE, 470 ASSUNZIONI
C'è tempo fino al 10 settembre per presentare le domande telematiche sul portale InPa per la partecipazione al concorso per 470 assunzioni bandito da agenzia delle Entrate Riscossione (Ader). Con le nuove posizioni destinati alle varie sedi regionali l'obiettivo è accelerare sul fronte del recupero dei crediti.

I chiarimenti della circolare

1
LE ISTANZE
Non sono valide domande via Pec

La domanda va trasmessa solo per via telematica mediante la piattaforma informatica "Transizione 5.0" del Gse, alla quale bisogna essere registrati. Eventuali richieste di prenotazione pervenute tramite pec, e-mail, raccomandata o posta ordinaria non saranno tenute in considerazione.

2
LE MODIFICHE
Se non sostanziali, ok alla comunicazione

Ok a modifiche al progetto rispetto a quanto previsto nella certificazione ex ante, fornendone evidenza nella certificazione ex post. Ma solo se le correzioni non sono sostanziali. In questo caso, invece, l'impresa dovrà rinunciare alla comunicazione di agevolazione inizialmente trasmessa e presentarne una nuova.

3
I CONTROLLI
Possibili anche sopralluoghi del Gse

Le comunicazioni preventive saranno gestite dal Gse secondo l'ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento sulla piattaforma informatica dei dati e la completezza dei documenti. Successivamente però sono previsti controlli sul contenuto di quanto trasmesso, anche attraverso sopralluoghi.

4
PANNELLI FOTOVOLTAICI
Serve attestato su origine del prodotto

Paletti ai pannelli fotovolatici inseribili tra i costi del progetto. Ammessi solo quelli a maggiore efficienza (definite dal Dl 181 del 2023) e made in Europe. Servirà anche un attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica ai fini dell'identificazione dell'origine del prodotto, per le fasi di stringatura celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici.

Transizione 5.0, progetti ritoccabili in corso d'opera

La circolare. La guida di Mimit e Gse: ma se le modifiche sono sostanziali va presentata una nuova domanda. I controlli, anche con sopralluoghi nelle imprese, possono durare al massimo 180 giorni

Carmine Fotina
ROMA

Una circolare operativa di 192 pagine chiarisce una lunga serie di aspetti tecnici del piano Transizione 5.0. Il documento – redatto dal ministero delle Imprese e del made in Italy e dal Gestore dei servizi energetici e pubblicato online ieri sera – è una prima guida pratica per le imprese che intendono prenotarsi per i crediti d'imposta, procedura aperta dal 7 agosto. Successivamente sarà pubblicata un'altra circolare con un focus sui beni strumentali utilizzabili nel progetto.

Chiarimenti online, anche con esempi numerici su risparmio energetico e calcolo del credito d'imposta

Il testo si compone di nove capitoli più un corposo elenco di allegati che include tutti i modelli da compilare. Gli argomenti trattati sono la determinazione dei risparmi energetici nelle fasi ex ante ed ex post, con focus particolare sui concetti di "struttura produttiva", "processo produttivo", "processo interessato" dall'investimento e "scenario controfattuale"; la presentazione di esempi numerici per il calcolo della riduzione dei consumi energetici; i requisiti necessari per gli impianti finalizzati all'autoproduzione destinata all'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili; il rispetto del principio Ue "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (Dnsh); le procedure di invio e gestione della comunicazione di prenotazione del beneficio; la comunicazione di avanzamento del progetto di innovazione; la comunicazione del completamento del progetto; attività di vigilanza e dei controlli; esempi numerici di calcolo del credito d'imposta spettante.

Le modifiche ai progetti
Tra gli aspetti messi in evidenza, emerge la possibilità per le imprese di modificare il progetto rispetto a quanto previsto nella certificazione ex ante, ma solo se le correzioni non sono sostanziali, vale a dire se non si tratta di aggiunta di nuove tipologie di beni materiali e immateriali diverse da quelle inizialmente previste; aggiunta o sostituzione di tipologie di impianti di autoconsumo di energia elettrica oppure un incremento della potenza degli impianti; attività di formazione diverse; variazioni al criterio adottato per il calcolo della riduzione dei consumi energetici (cioè processo interessato o struttura produttiva). In tutti questi casi, l'impresa dovrà rinunciare alla comunicazione di agevolazione inizialmente trasmessa e presentarne una nuova. Nel caso di modifiche non sostanziali, invece, basterà fornirne evidenza nella certificazione ex post.

Domande e controlli
La circolare chiarisce che la domanda deve essere trasmessa, pena l'improcedibilità, esclusivamente per via telematica accedendo tramite Spid e registrandosi alla piattaforma informatica "Transizione 5.0" disponibile nell'Area Clienti del sito istituzionale del Gse. Eventuali richieste di prenotazione pervenute tramite pec, e-mail, raccomandata o posta ordinaria non saranno tenute in considerazione.

Le comunicazioni preventive inviate saranno valutate e gestite dal Gse secondo l'ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento sulla piattaforma informatica dei dati e della completezza dei documenti. Successivamente però sono previsti controlli veri e propri sul contenuto di quanto trasmesso, anche attraverso sopralluoghi. L'impresa ha il diritto di presentare memorie scritte e documenti rispetto ai rilievi evidenziati nel corso delle attività di vigilanza e comunque il procedimento di controllo deve concludersi in un tempo certo, fissato in 180 giorni, fatti salvi i casi di maggiore complessità.

Risparmio energetico
Un capitolo molto approfondito è riservato al risparmio energetico. Con una lunga serie di esempi, differenziati per singoli settori industriali, di indicatori di prestazione energetica, e delle rispettive unità di misura, che vanno considerati nel calcolo della riduzione. Il risparmio va in ogni caso determinato con riferimento al medesimo prodotto realizzato o al medesimo servizio erogato, assicurando una normalizzazione rispetto alle variabili operative (ad esempio volumi o quantità produttive) e alle condizioni esterne (ad esempio tipologia di prodotto o di servizio erogato, temperature, fattore di carico, stagionalità) che influiscono sulle prestazioni energetiche.

PRIMA USCITA MARTEDÌ
Tre guide al nuovo bonus

Tre guide al credito d'imposta Transizione 5.0. Martedì 20 agosto, venerdì 23 agosto e martedì 27 agosto «Il Sole 24 Ore» dedica tre inserti, ciascuno di quattro paginea, per guidare le imprese e i professionisti che le assistono nella possibilità di sfruttare il nuovo credito d'imposta per gli investimenti e per cercare di dribblare le difficoltà connesse agli adempimenti. In particolare la prima uscita di martedì 20 agosto metterà sotto la lente le esclusioni, i beni materiali e immateriali agevolabili, la chance riservata alla formazione ma anche i temi della riduzione dei consumi energetici, la misura del beneficio e l'arco temporale degli investimenti.

Risparmio energetico tra singolo processo e struttura produttiva

Gli obiettivi

Le diverse percentuali di target generano tax credit incrementali

Luca Gaiani

Transizione 5.0, occhi puntati, nel progetto di innovazione, sulla descrizione dei processi interessati dall'investimento, rispetto all'intera struttura produttiva, per individuare su quale perimetro calcolare la riduzione di consumi energetici.

La circolare operativa del ministero delle imprese e del Made in Italy (si veda l'articolo a lato) chiarisce i casi di determinazione del risparmio energetico sul singolo processo, o invece sulla struttura produttiva, ai fini del corretto confronto con i diversi range di percentuali obiettivo che generano tax credit incrementali.

Processo interessato dall'investimento
Il paragrafo 2 della circolare operativa su Transizione 5.0 si sofferma su uno dei punti più importanti riguardanti il calcolo del credito di imposta: l'individuazione del «processo interessato dall'investimento» all'interno dei più ampi concetti di processo produttivo e di struttura produttiva.

L'importanza sta nel fatto che la legge individua misure crescenti di credito di imposta (rispettivamente 35%, 40%, 45%, per lo scaglione di spesa fino a 2,5 milioni) correlate con obiettivi più elevati di riduzione (in termini percentuali) dei consumi generata dal progetto di innovazione, ponendo l'alternativa tra misurazione sull'intera struttura produttiva, per la quale, come ovvio, sono richiesti range percentuali meno sfidanti (3-5%; 5-10%; >10%) e misurazione sul singolo processo interessato dall'investimento, per il quale sono richieste percentuali che, ancorché superiori (5-10%; 10-15%; > 15%), sono più facilmente raggiungibili dato che interessano un'area più limitata (anche se in taluni casi difficilmente quantificabile).

La circolare del Mimit richiama e illustra con schemi grafici le definizioni contenute nel Dm Urso-Giorgetti del 24 luglio 2024. Il processo interessato (per il quale come detto si applicano i range di percentuali più elevati) è la parte di processo produttivo su cui interviene l'investimento Industria 4.0 (materiale e/o immateriale). Se il processo produttivo (che a sua volta si colloca nel più ampio concetto di struttura produttiva) è formato da più linee in parallelo interessate dai medesimi input e che producono lo stesso output (ad esempio una struttura «Sito Alfa» con due processi produttivi «P1» e «P2», nella quale P1, a sua volta, è composto da «Linea A» e «Linea B»), si potrà opportunamente considerare come processo interessato (ai fini della misurazione del risparmio ottenuto) soltanto la parte in cui si inserisce l'investimento (ad esempio, la Linea A) a patto, però, che questa parte garantisca in autonomia la trasformazione dell'input nell'output del processo. A tal fine occorre inoltre disporre dei dati energetici disaggregati riferiti alla Linea A. Diversamente, cioè quando i dati disaggregati mancano, l'impresa potrà misurare il risparmio sul processo (nell'esempio: P1) ovvero transitare all'intera struttura produttiva (Sito Alfa).

Struttura produttiva
La struttura produttiva è il sito finalizzato alla produzione di beni o servizi, che ha la capacità di realizzare l'intero ciclo o parte di esso, purché dotato di autonomia tecnica, funzionale e organizzativa e che costituisce un autonomo centro di imputazione di costi.

Il calcolo del risparmio energetico sull'intera struttura, che richiede di misurare i consumi di tutti i processi, e anche dei servizi generali, come chiarisce la circolare Mimit, si effettua quando il progetto di innovazione prevede l'acquisizione di beni materiali e immateriali Industria 4.0 che sono posti al servizio di più processi produttivi. Riprendendo l'esempio precedente, se il progetto prevede unitariamente di acquisire un macchinario 4.0 inserito nella Linea A del processo P1, un secondo macchinario inserito nel processo P2 con un software 4.0 che opera sia sul processo P1 che sul processo P2, si dovrà determinare il calcolo della riduzione dei consumi sull'intera struttura (sito Alfa).

I passi necessari per individuare su quale perimetro calcolare la riduzione di consumi energetici

Il risparmio energetico, sottolinea la circolare, è determinato assicurando una normalizzazione rispetto alle variabili operative e alle condizioni esterne che influiscono sulle prestazioni energetiche.

Primo Piano
I bilanci delle categorie

LE ALTRE CATEGORIE
In un'inchiesta pubblicata l'11 agosto (pagine 2-3) il Sole24Ore ha confrontato le spese e i redditi dichiarati di altre due categorie professionali: i balnerari e i tassisti. Per i primi canoni minimi a 3.225 euro per il 2024 e utili di 20-26mila euro. Per i taxi redditi medi (2022) di poco più di 15.400 euro e licenze fino a 300mila euro.

Ristoratori e tasse: per il Fisco redditi medi da 15mila euro

L'Italia fiscale. Dalle dichiarazioni presentate nei 21 capoluoghi italiani la categoria denuncia nella media importi bassissimi. Milano, Roma, Venezia e Firenze tornano a crescere rispetto al 2019

Riccardo Ferrazza
ROMA

Bolzano ha il valore più alto (34mila euro), Potenza il più basso (7.615 euro). Milano segna l'incremento maggiore rispetto al 2019 (+53,2%), insieme a due mete turistiche "forti" come Venezia (+35,1%) e Roma (+31,5%). In 12 casi su 21 i numeri restano ancora sotto i livelli pre-Covid. È quanto emerge scorrendo i redditi dei ristoratori nei capoluoghi di Regione per l'anno d'imposta 2022. Ma a colpire è soprattutto il loro valore medio: appena 15.152 euro. C'è da notare che il periodo per cui sono disponibili le dichiarazioni fiscali si riferisce a una fase ancora turbolenta per la ristorazione, tra i settori più colpiti dalla pandemia voce importante della filiera turistica. L'eccezionale crescita dei flussi dei viaggiatori registrata dopo la fine delle restrizioni sui movimenti ha permesso gradualmente di recuperare terreno ma solo il 2023 ha segnato la definitiva ripresa con il mercato dei consumi alimentari fuori casa a 92 miliardi di euro (+7% rispetto al pre-Covid, secondo il rapporto annuale Fipe-Confcommercio). Nel 2022, invece, il valore aggiunto dei servizi di ristorazione era ancora inferiore di 8 punti percentuali rispetto al 2019. In ogni modo il reddito medio del 2022 dichiarato al fisco è risultato sostanzialmente in linea (+2,54%) con quello del 2019 che era appena sotto la soglia dei 15mila euro. Numeri certo non eccezionali e molto simili a quelli ufficiali di un'altra categoria di servizio alle persone come i tassisti (15.449 euro, si veda Il Sole 24 Ore dell'11 agosto).

A guidare la classifica dei redditi dei ristoratori (un tessuto fatto complessivamente di 330mila imprese, di cui circa la metà "individuali") è, come detto, Bolzano. Unica insieme a Trento e Venezia a essere sopra la soglia dei 30mila euro e doppiare di fatto il valore medio. Il capoluogo della provincia altoatesina era in cima alla graduatoria anche nel 2019 ma ha perso terreno (-10,1%), così come Trento (-6,5%) che pure conserva la seconda posizione. Di segno opposto la dinamica di Venezia, costante polo di attrazione dei viaggiatori in particolare stranieri: sulla laguna si è passati da un valore di quasi 24mila a 32.214 euro, un balzo del 35,1% che ha permesso al capoluogo veneto di superare seppur di poco Aosta, tornata comunque al valore che aveva tre anni prima (26mila euro).

Ma il risultato migliore, se paragonato al passato pre-pandemia, è quello di Milano, capoluogo della prima Regione per presenza di imprese del settore (15,3% del totale): 29.367 euro è un valore superiore del 53% a quello del 2019. Così come notevole è il recupero di Firenze, +51,7% a 21.062 euro. C'è poi Roma: qui i titolati di ristoranti e bar sono passati da un reddito dichiarato di 9mila nel 2019 a 11.847 euro del 2022 (+31,5%). Certo c'è da chiedersi come un ristoratore della Capitale possa essere distante solo di qualche centinaio di euro dal collega perugino che si ferma a poco più di 11.200 euro. Molto pesanti, invece, le perdite nei capoluoghi del Centro Sud: a Potenza, L'Aquila, Ancona chi ha un'attività di ristorazione ha dichiarato nel 2022 redditi che sono ancora di un quarto inferiori al 2019.

Redditi ufficiali ritenuti troppo bassi anche dal Fisco. Nella mappa del rischio evasione elaborata dal Dipartimento Finanze sulla base delle dichiarazioni dei redditi delle partite Iva per l'anno 2023, per la categoria dei ristoranti gli "inaffidabili" (quota di contribuenti che non riesce a raggiungere nelle pagelle fiscali il voto «8») è al 72,8%. Uno dei valori più alti dopo lavanderie, noleggi auto e gestione impianti sportivi. Le panetterie sono al 70,6, bar e pasticcerie poco sotto (68,6%).

I redditi 2022 sul territorio

Distribuzione per capoluogo di regione del reddito (*) nell'attività ristorazione commerciale
Importi espressi in euro

Capoluogo	ANNO D'IMPOSTA 2019	ANNO D'IMPOSTA 2022 (**)
Bolzano	37.808,46	33.974,75
Trento	34.654,46	32.395,91
Venezia	23.848,03	32.214,48
Milano	19.161,74	29.367,11
Aosta	26.235,12	26.263,66
Firenze	13.880,72	21.062,34
Genova	15.620,17	19.543,20
Bologna	16.844,29	17.383,47
TOTALE ITALIA	14.776,54	15.152,70
Trieste	18.644,38	14.563,27
Napoli	13.565,17	13.873,14
Bari	12.307,51	12.151,32
Palermo	12.234,88	12.044,44
Roma	9.005,72	11.847,67
Perugia	12.128,96	11.226,39
Torino	11.233,56	11.096,22
Ancona	14.383,80	10.877,00
Cagliari	9.214,38	10.243,08
L'Aquila	12.565,26	9.269,40
Campobasso	10.431,13	8.614,67
Catanzaro	10.364,94	8.353,91
Potenza	10.399,76	7.615,40

(*) Somma di: RF60 (SC,SP,PF,ENC) + RE21(SP, ENC) + RE23 (PF) + RG28(SP,PF,ENC)+ LM8 (PF) + LM36 (PF);
(**) Per società di capitali e enti non commerciali i dati sono provvisori e la banca dati statistica è aggiornata a marzo 2024 per società di capitali e giugno 2024 per enti non commerciali

Manca la deterrenza: controlli limitati solo a quattro partite Iva su cento

Allarme Corte conti

Dei dieci settori osservati solo in due casi le verifiche 2023 sono arrivate al 5%

Uno dei grandi limiti ancora mai risolti dall'amministrazione finanziaria e dai governi di turno è l'effetto deterrenza sul mondo delle partite Iva. L'ennesima conferma arriva dalla Corte dei conti ed è contenuta nella relazione sul rendiconto generale dello Stato dove l'andamento dei controlli sostanziali in rapporto alla numerosità dei contribuenti soggetti alle cosiddette pagelle fiscali o indicatori sintetici di affidabilità (Isa) nel 2023 non è andato oltre il 4,2 per cento. Come dimostrano i numeri riportati in tabella solo in due settori l'attività di verifica sulle partite Iva ha superato di poco il 5%. Ci sono anche casi limite come il Commercio al dettaglio alimentare che si ferma all'1,5% di controlli.

Gli stessi numeri evidenziano, poi, come lo stesso settore della ristorazione, pur dichiarando al Fisco redditi particolarmente ridotti, non sembra rientrare tra quelli più osservati dal Fisco. Mentre come già evidenziato su queste pagine è uno dei settori che insieme a bar e lavanderie risulta essere tra i più inaffidabili in base alle stesse pagelle fiscali.

Sono proprio questi numeri, secondo il viceministro all'Economia Maurizio Leo, che ora giustificano il ricorso al concordato preventivo biennale da utilizzare come strumento per far crescere l'adempimento spontaneo e per rimettere in linea i redditi dichiarati da 4,5 milioni di partite Iva.

—**M. Mo.**
—**G. Par.**

L'andamento

I controlli sostanziali in rapporto alla numerosità dei contribuenti a cui si applicano gli indici sintetici di affidabilità (Isa), ossia le pagelle fiscali

CATEGORIA DI RIFERIMENTO (*)	CONTRIBUENTI A CUI SI APPLICANO I CONTROLLI (**)	CONTROLLI PER ANNO DI ESECUZIONE		INCIDENZA % SU PLATEA	
		2022	2023	2022	2023
Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili	159.625	3.124	2.894	2,0	1,8
Costruzioni	104.381	6.963	5.753	6,7	5,5
Studi medici e laboratori di analisi cliniche	99.783	2.165	1.795	2,2	1,8
Installazione di impianti elettrici, idraulico-sanitari e altri impianti	97.515	3.178	2.614	3,3	2,7
Intermediari del commercio	91.167	5.440	3.441	6,0	3,8
Intonacatura, rivestimento, tinteggiatura ed altri lavori di completamento	76.313	4.462	3.270	5,8	4,3
Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali	67.940	2.531	2.498	3,7	3,7
Attività degli studi legali	59.740	1.997	1.599	3,3	2,7
Commercio al dettaglio alimentare	55.799	1.313	863	2,4	1,5
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi	46.153	2.958	2.443	6,4	5,3
Totale prime 10 attività	**858.416**	**34.131**	**27.170**	**4,0**	**3,2**
Totale	**2.071.051**	**108.811**	**87.620**	**5,3**	**4,2**

(*) In base all'Isa applicabile; (**) contribuenti a cui si applicano gli indici sintetici di affidabilità riferiti al periodo d'imposta 2020.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati agenzia delle Entrate

STEFANO MARRA

Ferie concluse. Il Fisco riapre ai versamenti a partire dal 20 di agosto

Finita la tregua fiscale: entro martedì 119 versamenti

Il calendario

Tra il 20 e il 30 agosto alla cassa più di dieci milioni di contribuenti

Giuseppe Morina
Tonino Morina

La cassa del Fisco è sempre aperta, anche nel mese di agosto. Tra il 20 e il 30 agosto, più di 10milioni di contribuenti saranno chiamati alla cassa. Finite le ferie di agosto, è ora di fare i conti con il Fisco, che riapre i battenti con più di 100 scadenze in un giorno, esattamente 119. Finisce infatti martedì 20 agosto 2024 la pausa estiva, che ha differito gli adempimenti fiscali e i versamenti in scadenza tra il 1° e il 20 agosto. In particolare, si tratta dei contribuenti Iva che devono versare l'Iva del mese di luglio o del secondo trimestre 2024, in scadenza il 20 agosto.

Contribuenti Isa alla cassa entro il 30 agosto
Entro venerdì 30 agosto 2024, i contribuenti soggetti agli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) e contribuenti assimilati, sono chiamati alla cassa, per chiudere i conti del 2023 e del primo acconto per il 2024 per le imposte sui redditi e Irap, con lo 0,40% in più. La scadenza, con lo 0,40% in più, riguarda i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli Isa e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, che, per il primo anno di applicazione del concordato preventivo biennale, potevano eseguire i pagamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e Irap entro il 31 luglio 2024 senza maggiorazione; i contribuenti, che hanno "saltato" la scadenza del 31 luglio 2024, possono effettuare i pagamenti entro il trentesimo giorno successivo, cioè entro il 30 agosto 2024, con lo 0,40% in più.

Questa scadenza riguarda i soggetti che adottano gli Isa o che presentano cause di esclusione dagli stessi, compresi quelli che adottano il regime di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, quelli che applicano il regime forfettario di cui all'articolo 1, commi da 54 a 86, della legge 190 del 2014, e i soggetti assimilati agli Isa, che partecipano a società, associazioni e imprese a norma degli articoli 5 e 116 del Tuir, Dpr 917/1986 (articolo 37 del decreto legislativo n. 13 del 2024).

Alla cassa il saldo Iva 2023, con lo 0,40% in più
Il termine per versare l'Iva, che risulta dalla dichiarazione Iva 2024, per il 2023, è scaduto il 18 marzo 2024 (il 16 marzo, di scadenza, era sabato e il 17 era domenica). Sono obbligati al pagamento i contribuenti con un saldo a debito d'importo superiore a 10,33 euro. L'importo poteva essere versato in un'unica soluzione entro il 18 marzo 2024, o a rate di pari importo, con l'aggiunta degli interessi dello 0,33% mensile.

I contribuenti Isa, che hanno presentato la dichiarazione Iva 2024, per il 2023, in scadenza ordinaria il 30 aprile 2024, possono anche versare il saldo Iva entro i termini previsti per i pagamenti delle imposte risultanti dal modello Redditi 2024, per il 2023, applicando la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 18 marzo 2024.

Il calcolo dello 0,40% in più: ecco un esempio
Si può fare l'esempio di un contribuente Isa, che ha chiuso la dichiarazione annuale Iva 2024, per

Finisce la pausa estiva. Le partite Iva soggette alla pagelle fiscali pagano a fine agosto con lo 0,40%

il 2023, con un debito di 20mila euro e che non ha eseguito il versamento entro il 18 marzo 2024. Se il contribuente ha eseguito il pagamento entro il 31 luglio 2024, il versamento dell'Iva relativa al saldo del 2023 è pari a:
- debito Iva 20.000 euro; maggiorazione totale 2% (0,40% dal 19 marzo al 16 aprile, più 0,40% dal 17 aprile al 16 maggio, più 0,40% dal 17 maggio al 16 giugno, che slitta a lunedì 17 giugno, più 0,40% dal 18 giugno al 16 luglio, più 0,40% dal 17 luglio al 31 luglio); 20.000 euro per 2%, 400 euro; importo dovuto 20.400 euro. Il contribuente può anche pagare il saldo Iva, maggiorato di un ulteriore 0,40% dal primo al 30 agosto, da calcolare sull'importo di 20.400 euro. Perciò, lo 0,40% su 20.400 euro è uguale a 81,60 euro; in totale 20.481,60 euro.

Resta fermo che, in caso di compensazione di debiti con i crediti che scaturiscono dal modello Redditi 2024, se i crediti superano i debiti, la maggiorazione dello 0,40% non è dovuta, nemmeno per lo spostamento del saldo Iva dal 18 marzo 2024. Se i debiti del modello Redditi 2024 sono superiori ai crediti, lo 0,40% si applica sulla differenza.

Primo Piano
Mercati e bilanci delle società

79 dollari

PETROLIO IN CALO
Dopo aver abbandonato gli 80 dollari al barile, il petrolio amplia i cali con il Brent ottobre che scende sotto i 79 dollari (-2,6%). Giù anche il Wti settembre che cede oltre il 3% a 75,7 dollari. Il greggio ha vissuto l'intera settimana all'insegna della volatilità complice anche l'acuirsi delle tensioni in Medio Oriente

Piazza Affari in rialzo del 2,2%, record dell'oro a 2.500 dollari

Mercati

Tokyo balza del 3,6%, Normura vede ripartire le operazioni di speculazione

Laura Bonadies
MILANO

La scomparsa dei timori per la recessione americana e la scommessa di una politica più accomodante da parte della Fed hanno spinto al rialzo le borse europee che hanno chiuso l'ultima seduta della settimana in territorio positivo. Ma soprattutto, questi due fattori, hanno messo le ali all'oro che per la prima volta ha toccato i 2.500 dollari l'oncia. Considerato il bene rifugio per eccellenza, il metallo prezioso quest'anno è salito di quasi il 21% tra i grandi acquisti delle banche centrali e la domanda crescente seguita ai rischi geopolitici in aumento. Tornando ai listini, dopo la pausa di Ferragosto, Milano ha terminato la seduta da prima della classe con un progresso del 2,2% riagguantando i 33mila punti. Guadagni più contenuti per le altre borse europee che nella seduta ferragostana avevano però ben performato: Parigi ha chiuso a +0,35%, Francoforte è salita dello 0,77% e Madrid dello 0,6%. Unico rosso per Londra (-0,4%) nonostante le vendite al dettaglio di luglio abbiano fatto registrare un +0,5% su base mensile e un +1,4% sull'anno. Oltreoceano, poco variata Wall Street con gli investitori che tentano di metabolizzare i contrastanti dati macro economici dei giorni scorsi. Giovedì i dati positivi sulle vendite al dettaglio di luglio, cresciute dell'1%, contro pronostici di un +0,3%, suggerivano una spesa dei consumatori solida che attenuava i timori di un rallentamento economico. Inoltre il calo nella richiesta dei sussidi di disoccupazione faceva rilevare un mercato del lavoro ancora solido e resiliente. Tuttavia i dati sui permessi edilizi e sui nuovi cantieri di luglio, pubblicati ieri, hanno mostrato un vistoso calo: i nuovi cantieri hanno registrato un -6,8% e i permessi -4%. Che la giornata fosse però ben intonata lo si era capito dall'andamento dei mercati asiatici che hanno messo a segno la settimana migliore dal 2020, con il Nikkei che ha chiuso le contrattazioni in rialzo del 3,6%. Sempre sul fronte asiatico sembra stia tornando alla ribalta il fenomeno del carry trade incentrato sullo yen che dal 5 agosto si è indebolita di oltre il 5% rispetto al dollaro e che ora si attesta a 149 sul biglietto verde. Nomura, in particolare, ha notato come una serie di investitori hanno ricominciato a prendere in prestito lo yen per investire i proventi in altri asset ad alto rendimento, in particolare verso il dollaro australiano e la sterlina. Gli esperti parlano di un "notevole ritorno" del carry trade sia per quanto riguarda gli hedge fund che per la clientela corporate. Per capire però quanto e se questo fenomeno continuerà, bisognerà aspettare i segnali che proverranno dalla Fed e dalla Boj in termini di politica monetaria nei prossimi mesi. A tal proposito un appuntamento utile sarà sicuramente il simposio di Jackson Hole dei banchieri centrali in programma la prossima settimana. In particolare la giornata da cerchiare in rosso sarà il 23 agosto con il discorso che terrà il presidente della Fed, Jerome Powell e da cui potrebbero emergere indicazioni sulle prossime mosse per quanto riguarda i tagli dei tassi. Quanto ai titoli di Piazza Affari, tonico il comparto bancario che ha supportato il paniere principale milanese, con gli investitori che continuano a scommettere sul consolidamento del settore. A guidare i rialzi Mediobanca (+4,3%), Unicredit (+3,7%) e Bper (+3,45%). Chiusura ieri in leggerissimo rialzo per lo spread BTp Bund, a 141 punti base dai 140 punti di giovedì, con il rendimento del BTp decennale stabile al 3,64%.

I conti trimestrali battono le attese, in Europa utili per azione su del 5,1%

Mercati. Il monitoraggio di Morgan Stanley sull'88% delle società che ha già pubblicato i dati mostra un bilancio positivo
Le previsioni registrano un leggero rallentamento nel terzo trimestre: la crescita media per l'intero 2024 è attesa al 3,4%

Maximilian Cellino

La spinta degli utili che non ti aspetti. Nella calda estate dei mercati finanziari, alle prese con i timori di recessione negli Stati Uniti e i contraccolpi delle mosse inattese della Banca del Giappone sulle strategie di *carry trade*, un elemento di sostegno per l'azionario è sicuramente arrivato anche dai bilanci societari, che anche in Europa hanno stupito per la loro solidità, in barba alle fosche previsioni di rallentamento economico.

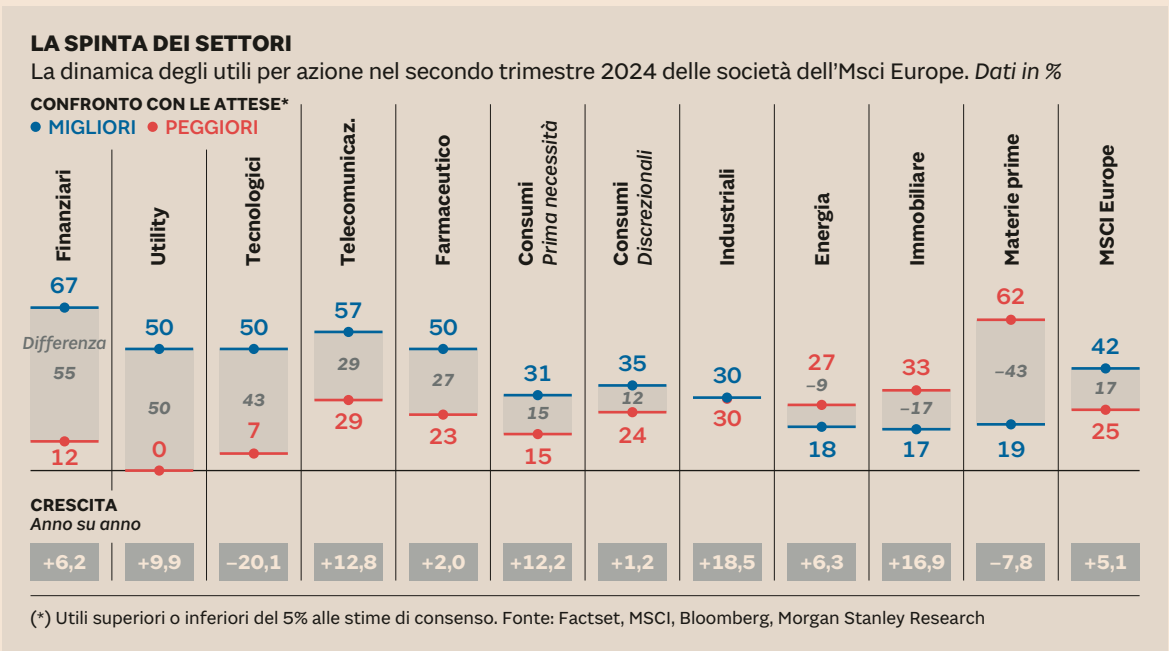
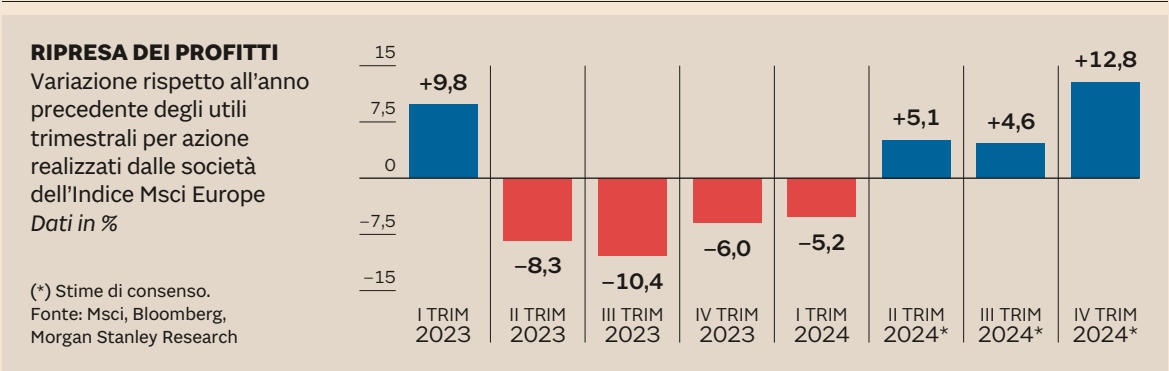
La stagione delle trimestrali continentali è partita in sordina e non certo sotto i migliori auspici (oltre che all'ombra di quella di Wall Street), eppure ha finito per superare le attese e allontanare almeno per il momento gran parte degli spettri che volteggiano sulla *corporate Europe*. Quando all'appello mancano ormai soltanto pochi nomi fra i componenti dell'Msci Europe (prima della pausa di ferragosto avevano pubblicato i dati l'88% delle società, per una capitalizzazione complessiva pari al 92% dell'indice azionario continentale) i calcoli effettuati da Morgan Stanley segnalano per il secondo trimestre del 2024 un aumento degli utili per azione del 5,1% su base annua: un valore superiore del 3,1% a quello da cui erano partite le stime di consenso.

Il confronto fra i settori
Le sorprese positive spuntate fuori dal cilindro dei bilanci per quanto riguarda i livelli dei profitti sono state pari al 42% e hanno sopravanzato di circa il 17% le indicazioni societarie che invece sono finite al di sotto delle previsioni. La spinta è arrivata comprensibilmente soprattutto dalle banche, che come si è visto anche in Italia sono state in grado di trarre ancora una volta vantaggio dal livello dei tassi mantenuto nel frattempo elevato dalle Banche centrali.

All'interno del settore finanziario la percentuale di società che hanno battuto di almeno il 5% le stime iniziali degli analisti sugli utili per azione ha sopravanzato del 55% la quota di quante invece hanno disatteso le previsioni (67% contro 12%), precedendo in questa particolare classifica le utility (+50%) e i tecnologici (+43%). Al contrario, la stessa dinamica è stata relativamente più deludente quando si fa riferimento ad altri settori ciclici come quelli legati ai consumi (discrezionali o di prima necessità) oltre che alle materie prime e all'immobiliare.

Tolte le banche, che rappresentano come ricordato un caso a parte, una delle aree di preoccupazione per gli operatori continua a essere il comportamento dei consumatori: «Si riscontra in particolare una debolezza sia nei consumi di fascia alta, sia nei consumi a basso reddito», conferma Chiara Robba, responsabile azionario di Generali Asset Management, citando da un lato la riduzione delle stime operate per il futuro prossimo da aziende del lusso quali Burberry, Kering e Hugo Boss, dall'altro le indicazioni altrettanto improntate alla cautela fornite da Ryanair, Nestle e in parte anche da Unilever. «In un contesto di inflazione inferiore alle attese in tutte le aree geografiche a eccezione della Cina - avverte l'esperta di mercati - i consumatori sono stati in grado di assorbire gli aumenti dei prezzi grazie anche all'eccezionale ammontare dei risparmi accumulati durante la pandemia, ma questa situazione sembra ormai giunta al termine».

Ragionando in chiave generale, le società europee che traggono maggiori ricavi operando a livello nazionale o continentale hanno registrato risultati migliori di quelle esposte su scala globale e in particolare verso la Cina che sta ancora soffrendo di una crescita economica debole. In questo contesto, settori difensivi come healthcare e utility hanno registrato risultati migliori e ottenuto nell'ultimo mese le maggiori revisioni positive per l'esercizio 2024 e per il 2025, beneficiando anche di una maggiore probabilità di tagli dei tassi da parte delle Banche centrali, vista la loro correlazione negativa a questo genere di movimenti.

Il cammino di Piazza Affari
L'Italia non sembra fare particolare eccezione allo scenario europeo, se non per dinamiche meno accentuate per quanto riguarda il tasso netto di sorprese (appena il 5% per le quotate che fanno anche parte dell'Msci Europe) e per la crescita degli utili per azione (+3,6% quando li si confronta con lo stesso trimestre del 2023). La relativa stabilizzazione degli enormi profitti ottenuti dagli istituti di credito grazie al margine di interesse sembra in fondo essere anche la ragione principale del segno meno che appare per il nostro Paese quando si guarda all'intero 2024: in questo caso è forse soprattutto il confronto con i livelli record dell'anno passato a determinare quel -3,5% che rappresenta quasi un'eccezione nel Continente.

Le proiezioni di Morgan Stanley parlano infatti per l'Europa di una crescita media attesa del 3,4% per l'esercizio in corso rispetto a quello passato, che è una cifra inferiore rispetto al 4,5% che si ipotizzava fino un mese fa a riflettere le crescenti incertezze presentate dallo scenario macro e anche la cautela mostrata dai manager. «I messaggi provenienti dalle società dopo la pubblicazione dei conti restano prudenti, dato che la visibilità sul secondo semestre dell'anno resta al momento bassa», ammette Robba, ricordando che «i consumi stanno rallentando, le tensioni geopolitiche sono in aumento e la liquidità durante il periodo estivo è solitamente bassa». Avanti, nonostante tutto, ma con molta circospezione.

La mappa degli utili

(*) Utili superiori o inferiori del 5% alle stime di consenso. Fonte: Factset, MSCI, Bloomberg, Morgan Stanley Research

> **I settori difensivi come healthcare e utility hanno ottenuto risultati migliori e revisioni al rialzo di stime 2024**

> **Sorprese positive pari al 42% nei conti del secondo trimestre per quanto riguarda i livelli dei profitti**

Tornano gli acquisti su chip e tecnologici

Hi tech

Da Nvidia a Stm da Amd a Intel, settimana di Borsa in recupero per l'hi tech

Biagio Simonetta

Sono di nuovo le azioni dei colossi tecnologiche a guidare il rally del mercato. Dal 5 agosto scorso, quando i titoli sono precipitati, l'S&P 500 è salito di quasi il 7%, mentre il Nasdaq Composite è salito di oltre l'8%. Una situazione che dimostra come, ancora una volta, Big Tech stia guidando la carica verso l'alto, confermandosi il carburante migliore di Wall Street.

Un po' tutto il settore legato all'Information Technology è cresciuto nell'ultima settimana. E anche il mondo dei semiconduttori ha ripreso a macinare sessioni positive, con Nvidia che ha recuperato gran parte del terreno perduto, guadagnando circa il 20% negli ultimi 10 giorni.

La società di Jensen Huang è tornata sopra il tetto dei 3 trilioni di capitalizzazione di mercato, recuperando circa mezzo trilione da tonfo di inizio mese. Il record storico rimane a 3,24 trilioni di market cap, raggiunto lo scorso mese di giugno. Ma oggi, dopo le preoccupazioni innescate a inizio agosto con alcune sedute di forti vendite, il titolo dell'azienda californiana è tornato a correre. Un segnale significativo anche in ambito intelligenza artificiale.

Anche i "rivali" come AMD e Broadcom hanno seguito la scia di Nvidia, guadagnando fra il 10 e il 12% negli ultimi cinque giorni.

Sempre a proposito di chip, ieri a Milano è stata una giornata particolarmente positiva per Stmicroelectronics, che ha guadagnato circa il 4%.

Rimane in piedi, poi, un discorso sul futuro di Intel, che ha partecipato a questo rally con meno energia (+4% negli ultimi 5 giorni). La società americana ha un piano di business sul lungo periodo molto articolato. E ha dimostrato di reggere l'urto di eventuali tensioni su Taiwan meglio di altri.

15.600

L'AUMENTO DELLE INFEZIONI
Le infezioni di Mpox registrate quest'anno nella Repubblica Democratica del Congo (537 i decessi) in forte aumento (+160%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Le infezioni aumentano anche in altri Paesi vicini e sono legate alla diffusione della variante 1, più aggressiva e facilmente trasmissibile, soprattutto nei bambini

EPA

In prima linea. Personale medico nel centro sanitario di Munigi nella Repubblica Democratica del Congo dove si registra un'impennata di infezioni di Mpox

Virus Mpox: l'Europa alza il livello di rischio e controllo

Epidemia. Preoccupa la diffusione in Africa della variante più contagiosa e l'aumento dei casi fuori dalle aree endemiche ma per le autorità sanitarie la situazione può essere contenuta con interventi adeguati

Luca Benecchi

L'Europa alza il livello di allarme sul vaiolo delle scimmie (Mpox). Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ieri ha affermato infatti che è altamente probabile che l'Unione registri un incremento di casi del virus che si sta espandendo in Africa. Tuttavia – ha sottolineato l'autorità sanitaria - la probabilità di una trasmissione sostenuta in Europa può essere contenuta, a condizione che i casi importati vengano diagnosticati rapidamente e vengano implementate misure di controllo.

Dopo la Svezia, che ha confermato di aver rilevato il primo caso fuori dalla Repubblica democratica del Congo, ieri anche il Pakistan ha reso noto di avere individuato una persona contagiata dal virus che proveniva da un non meglio identificato paese del Golfo persico.

L'Organizzazione mondiale della Sanità due giorni fa ha dichiarato il virus Mpox un'emergenza sanitaria pubblica globale per la seconda volta in due anni. Questo dopo che nel paese africano sono stati denunciati 14mila casi e più di 500 morti. In particolare, preoccupa l'aumento della diffusione della nuova variante che è trasmissibile anche per via aerea e non solo sessualmente come la precedente. Il Centro europeo, che ha la sua sede proprio in Svezia, ha anche raccomandato alle autorità sanitarie dei paesi europei «di mantenere un alto livello di pianificazione della preparazione per consentire una rapida individuazione e risposta a qualsiasi nuovo caso».

Al momento la situazione in Italia è sotto controllo. Secondo il ministero della Salute «non c'è alcuna emergenza -sostiene Mara Campitiello, capo del Dipartimento della Prevenzione - anche se vanno rafforzate le misure di sorveglianza. Conosciamo la malattia e come si manifesta, ma abbiamo anche un vaccino molto efficace indicato per i soggetti a rischio». Sono anche stati attivati i canali operativi con Aifa, l'agenzia del farmaco, e l'Istituto superiore di sanità, per la pianificazione di strategie di contenimento del rischio nell'eventualità di variazione dello scenario attuale.

«La scorta nazionale di vaccini – continua Campitiello - al momento è sufficiente a garantire il fabbisogno e stiamo elaborando una nuova circolare informativa alle Regioni con indicazioni alla popolazione e agli operatori impegnati nei luoghi di frontiera». Nel biennio 2022-23, in Italia si sono sottoposti alla vaccinazione contro il vaiolo delle scimmie circa quattordicimila persone, di queste 3.500 presso l'Istituto Spallanzani di Roma. Secondo il direttore del dipartimento clinico dell'ospedale, Andrea Antinori «le probabilità di contrarre il virus sono più alte per chi viaggerà, oltre che in Repubblica democratica del Congo, in Burundi, Uganda, Kenya, Ruanda, Repubblica Centro Africana e Repubblica del Congo. Tutti Paesi interessati dalla nuova variante Clade 1b».

Se in Europa il vaccino è disponibile, non così accade invece nei Paesi africani colpiti. Secondo Medici senza frontiere, il Congo ha ridotto drasticamente l'efficacia del piano nazionale di vaccinazione contro questo virus. «Senza i vaccini – spiega Justin Eyong, epidemiologo dell'organizzazione umanitaria - migliaia di persone, compresi i bambini sotto i 15 anni, tra i più colpiti dal virus, potrebbero rimanere senza protezione. Con l'epidemia che continua a evolversi rapidamente, occorre compiere ogni passo necessario per far arrivare subito il farmaco a chiunque ne abbia bisogno». Quello di accelerare con il rifornimento di vaccini è proprio l'obiettivo dell'Organizzazione mondiale della Sanità che sta cercando di mettere in campo una task force che possa agire nel più breve tempo possibile.

Mentre i leader africani si incontreranno domani in Zimbabwe per un vertice della Comunità per lo Sviluppo dell'Africa che potrebbe discutere il problema dell'epidemia di vaiolo delle scimmie in tutto il continente, il primo Paese a muoversi è stata la Cina. Pechino sta infatti rafforzando i controlli sulle persone e sulle merci che potrebbero essere state in contatto con persone infette. Chi può essere stato esposto al virus ha infatti l'obbligo di dichiararsi alla dogana per essere sottoposto agli esami e ai campionamenti previsti.

Per la seconda volta è emergenza sanitaria globale. Con il Clade 1b cresce trasmissione tra i bambini sotto i 15 anni

Dopo il caso in Svezia, rilevata un'infezione in Pakistan. Piano dell'Oms per rifornire di vaccini i Paesi africani

LA SITUAZIONE

Il virus
Il virus Mpox (prima chiamato vaiolo delle scimmie), molto contagioso, appartiene alla stessa famiglia del vaiolo ma provoca una malattia meno grave. In origine è stato trasmesso dagli animali agli uomini, tuttavia da anni in alcune aree dell'Africa si verifica la trasmissione da uomo a uomo. I sintomi sono simili a quelli dell'influenza (febbre, mal di testa, dolori ai muscoli e alle ossa) a cui si aggiunge la caratteristica peculiare della comparsa di lesioni cutanee

La trasmissione
Sono stati individuati due ceppi di Mpox, l'1, di solito con malattia più grave, e il 2 con decorso più leggero. Contatti stretti, come rapporti sessuali, o contatti con le lesioni cutanee, sono stati finora la modalità prevalente di trasmissione però il virus può trasmettersi anche attraverso le "goccioline" respiratorie all'interno dei nuclei familiari attraverso contatti prolungati, faccia a faccia. Il virus, endemico nella Repubblica Democratica del Congo, a fine luglio si è diffuso in Paesi vicini dove sono state registrate infezioni della variante 1: Burundi, Ruanda, Uganda e anche Kenya, oltre che Repubblica del Congo e Repubblica Centroafricana

I casi fuori dall'Africa
I primi casi di questo nuovo ceppo al di fuori del Continente africano sono stati rilevati due giorni fa in Svezia e in Pakistan

La nuova emergenza
Mercoledì 14 l'Oms ha dichiarato di nuovo l'emergenza di salute pubblica internazionale perché è stata osservata una veloce diffusione del ceppo 1 del virus che sembra essere più contagioso, pare colpire di più i bambini e provoca una malattia più grave rispetto al ceppo 2 all'origine della precedente emergenza

I dati dall'Africa
Da gennaio 2023, inizio dell'epidemia attualmente in corso, ci sono stati nella RDC 27mila casi e 1.100 morti. A preoccupare le autorità sanitarie internazionali è stata la veloce diffusione del virus nel corso del 2024: secondo l'African Centres for Disease Control and Prevention (CDC) sono state rilevate 15.600 infezioni di Mpox e oltre 537 morti da inizio 2024 a fine luglio: un aumento del 160% nelle infezioni e del 19% nei decessi rispetto allo stesso periodo del 2023

La precedente emergenza
Nel 2022 era stata dichiarata dall'Oms l'emergenza internazionale, con all'origine dell'epidemia il ceppo 2 del virus. L'epidemia si era diffusa in 100 Paesi dove di solito il virus non circola compresi europei e asiatici ed era stata tenuta sotto controllo grazie alla vaccinazione di gruppi vulnerabili.
Nel 2023 l'emergenza era stata dichiarata finita

Gli effetti sul biotech: Bavarian chiede l'uso sui ragazzi e vola in Borsa

Rally sui listini

La società danese è l'unica con un vaccino approvato sia in Usa che in Europa

Laura Cavestri

Un'epidemia più simile a quella di Covid o un fuoco di paglia? Vedremo, intanto il primo effetto di "Mpox" in Europa (volgarmente chiamato "Monkeypox" ovvero "vaiolo delle scimmie") è di mettere in fibrillazione i listini delle biotech.

La Bavarian Nordic A/S - l'unica azienda con un vaccino per questa malattia approvato negli Stati Uniti e in Europa - ha visto le proprie azioni volare. Il 15 agosto, le azioni - quotate sul listino di Copenhagen - erano salite di oltre il 16%, dopo che l'Oms aveva dichiarato che la rapida diffusione del virus, in Africa, costituiva una emergenza sanitaria globale. Ieri, il titolo ha chiuso con il vento ancora più in poppa: +17,8%, spinto dalla notizia che l'azienda farmaceutica ha chiesto l'autorizzazione ad Ema (l'Agenzia Ue per il farmaco) ad utilizzare il vaccino sugli adolescenti. Bavarian, dunque, presenterà dati clinici ad Ema per sostenerne l'estensione ai giovani di età compresa tra 12 e 17 anni in Europa.

Questa settimana, l'Oms ha dichiarato la diffusione del vaiolo in Africa un'emergenza sanitaria pubblica globale, aprendo la strada a una risposta internazionale coordinata.

Le azioni di Bavarian Nordic hanno, dunque, guadagnato, in una settimana, oltre il 43% del loro valore e, dal 1° gennaio, oltre il 55 per cento. Anche negli Usa il vaccino di Bavarian è indicato solo per gli adulti dai 18 anni in su, ma le autorità statunitensi ne hanno autorizzato, in caso di necessità, l'uso sugli adolescenti. Inoltre, Bavarian sta preparando una sperimentazione clinica per valutare l'efficacia e la sicurezza dell'inoculazione nei bambini dai 2 ai 12 anni. L'azienda - ha dichiarato l'amministratore delegato Paul Chaplin all'inizio di questa settimana - è in grado di fornire 10 milioni di dosi ai Paesi africani entro la fine del 2025.

L'incertezza del quadro globale porta i titoli del settore a crescite impetuose ma anche cadute rovinose

Sull'ottovolante, tuttavia, ci sono anche i titoli di altre aziende biotech. Ieri le azioni della statunitense Emergent BioSolutions - che produce il vaccino per il vaiolo - sono aumentate del 9,5% negli scambi pre-mercato (a metà giornata ha toccato il +17 per cento).

Siga Technologies, società che produce antivirali fra cui il Tecovirimat (che sembra utile nella cura del vaiolo) dopo aver fatto, mercoledì, un balzo a Wall Street del 25%, toccando i nuovi massimi con volumi elevatissimi (+1.100%), è crollata, giovedì, di quasi il 20% (-19,6 per cento). A metà giornata, il titolo viaggiava a Wall Street oltre il 6 per cento.

SBARCHI IMMIGRATI IN CALO: -62% Nei primi sette mesi dell'anno gli arrivi di migranti sulle coste italiane sono calati di oltre la metà, facendo registrare un -62% rispetto al 2023. Al contrario, invece, viene registrato un boom degli sbarchi sulle rotte del Mediterraneo occidentale e orientale che hanno interessato, nello specifico, Spagna (+153%) e Grecia (+57%). Si tratta di uno dei dati diffusi dal Viminale (in foto il ministro Piantedosi) nel tradizionale dossier di Ferragosto sull'attività del ministero dell'Interno, dalla prevenzione alla sicurezza.

Spunta l'ultimo anno di pena da scontare fuori dal carcere

Giustizia. Al dicastero di via Arenula si sta ragionando su nuove soluzioni per affrontare l'emergenza, ma un accordo nella maggioranza non è facile. I suicidi sono ora a quota 63

Giovanni Negri

È ancora il carcere, ma è ormai una tragica ricorrenza di metà agosto, a tenere banco sul fronte della cronaca politica, e non solo. Nel Governo, nello stesso ministero della Giustizia , grande è la fatica per individuare una linea di intervento, in grado soprattutto di produrre effetti immediati. Il decreto legge appena approvato definitivamente avrà conseguenze solo prospettiche, soprattutto per lo snellimento delle procedure sulla liberazione immediata e per il pacchetto, seppure insufficiente, di assunzioni nel personale degli istituti di pena.

Allo studio c'è ora un rafforzamento delle misure alternative al carcere, tra cui i domiciliari o l'affidamento in prova, per quei detenuti condannati per reati non ostativi, con un residuo di pena da scontare inferiore all'anno. La proposta punterebbe al contrasto del fenomeno del sovraffollamento, con un abbassamento di migliaia posti nelle carceri italiane.

Attualmente la detenzione domiciliare per i soggetti con pene non superiori a diciotto mesi, con la possibilità di scontare la pena presso la propria abitazione o un altro luogo, pubblico o privato, è prevista sin dal 2010, con stabilizzazione nel 2013, ma può essere concessa esclusivamente dal tribunale di sorveglianza, oggi drammaticamente sotto pressione per carichi di lavoro e insufficienza di organici. In prospettiva si ragiona invece su una sorta di automatismo, con concessione immediata in assenza di ostacoli.

E tuttavia nello stesso ministero della Giustizia c'è chi già adesso frena rispetto a qualsiasi ipotesi di decongestionamento degli istituti di pena. Il sottosegretario Andrea Delmastro delle Vedove, Fratelli d'Italia, è categorico: «Non c'è all'ipotesi del Governo alcuna misura svuota carceri. Non è nelle corde del cuore del Governo una misura che, essendo un colpo di spugna, vanifica e frustra non solo e non tanto le esigenze di sicurezza, quanto e soprattutto la funzione rieducativa della pena. Il tana libera tutti non rieduca, non riabilita, non garantisce sicurezza: è il già tristemente visto e stancamente vissuto del passato e che ci ha regalato l'attuale situazione».

Ma ieri il Garante dei detenuti ha reso noti gli ultimissimi dati sul fronte dei suicidi, dati che più di altri forse attestano l'assoluta emergenza: sono 63 i suicidi avvenuti in carcere dall'inizio dell'anno; rispetto allo stesso periodo del 2023 sono 19 in più e 11 in più rispetto al 2022. L'età media è di circa 40 anni. Delle persone morte per suicidio, 61 erano uomini e 2 donne. Riguardo alla nazionalità, 33 erano italiani (pari al 52%) e 30 stranieri (pari al 48%), provenienti da 15 Paesi diversi. Per quanto riguarda la posizione giuridica, 24 persone erano in attesa di primo giudizio, 26 erano state giudicate in via definitiva e condannate, mentre 8 avevano una posizione cosiddetta "mista con definitivo", cioè avevano almeno una condanna definitiva e altri procedimenti penali in corso.

E a Torino una rissa tra detenuti si è trasformata in una protesta con disordini ieri in diversi reparti del carcere, con sei agenti della polizia penitenziaria a rimanere feriti. La rivolta è iniziata nel primo pomeriggio, sono stati incendiati materassi e distrutte parti dell'arredo. Infine i detenuti, che non volevano rientrare in cella, hanno buttato olio sul pavimento per impedire l'intervento dei poliziotti. I disordini sono durati diverse ore.

ANSA

L'ipotesi. Al ministero della Giustizia si studiano misure alternative per decongestionare il sovraffollamento negli istituti penitenziari (nella foto la casa circondariale di Civitavecchia)

La lettera

IL NO DI FDI A URSULA VON DER LEYEN È CONTRO L'AMBIENTALISMO IDEOLOGICO UE

di **Mario Mantovani**

Egregio Direttore,
mi sento, di dissentire del contenuto dell'articolo di Carlo Carboni (pubblicato in data 13 agosto) dal titolo «Il sentimento degli italiani resta europeista». Parlare di «euro-ostilità» del Presidente Giorgia Meloni ed affermare che l'Italia rischia di «mettere a repentaglio il rapporto con l'Unione Europea trainante» perché la delegazione di FdI al Parlamento Europeo non ha votato la riconferma di Ursula von der Leyen è un'affermazione sbagliata, che stravolge la realtà dei fatti, che mira strumentalmente a squalificare le ragioni di un movimento e che mi sento rispettosamente di respingere.

Il voto contrario alla riconferma della von der Leyen non ha mai avuto il significato di un voto contrario all'Europa o contrario all'ideale europeo, né come tale è stato percepito. Il voto di FdI è stato un voto contrario a certe politiche europee che non vogliamo condividere e che non vuole condividere nemmeno la maggioranza degli elettori europei. Il nostro voto è stato un voto in dissenso da una maggioranza europea consociativa al cui interno siedono ancora,nonostante il risultato elettorale, i grandi sconfitti delle elezioni europee. La posizione di contrarietà di FdI e di Giorgia Meloni a Ursula non è difformità rispetto alle Istituzione europee, non è lesa maestà e non è antieuropeismo, ma è un voto politico legittimo che vuole contrastare tutte quelle policies di cui Ursula è stata e sarà espressione. Il nostro è stato un voto, un grido di dolore, contro un ambientalismo ideologico che sta mettendo in ginocchio le nostre imprese, contro politiche agricole e di tutela dei territori sbagliate che stanno causando grandi difficoltà al mondo agricolo, contro una politica di competitività che non considera le Pmi e che non fa nulla per rilanciarle.

La posizione di contrarietà di Giorgia Meloni a Ursula non è difformità rispetto alle istituzioni europee, non è lesa maestà e non è antieuropeismo

Caro direttore, io sono profondamente europeista, all'Europa ho già dato il mio contributo di entusiasmo, di impegno e di esperienza nei nove anni già trascorsi da parlamentare europeo. Lo farò ancora in questo nuovo mandato, con serietà e con impegno, con FdI e sotto la guida di Giorgia Meloni. Insieme cercheremo di rilanciare il progetto europeo, di migliorarlo, di avvicinarlo alle nostre imprese ed ai cittadini, di renderlo vivo, fonte di occupazione e di benessere.

Nessun anti-europeismo, noi Fratelli d'Italia e Conservatori europei sogniamo un'Unione Europea diversa, più efficiente, più trasparente e soprattutto meno consociativa, che si impegni per le nostre imprese e per i nostri interessi, e per questo lavoreremo, per costruire in Europa un futuro comune, di benessere, di libertà, di sicurezza e di pace.

Deputato al Parlamento europeo (FdI/Ecr)

IL COMMENTO

IL SOLE 24 ORE, 13 AGOSTO 2024, P. 10
Sul Sole 24 Ore l'eurodeputato Carlo Carboni ha sottolineato come «il sentimento degli italiani resta europeista»

A giugno corre il debito e le entrate sono a +9,9%

Conti pubblici

Scontro tra maggioranza e opposizione sulla lettura dei dati congiunturali

Claudio Tucci

A giugno il debito delle amministrazioni pubbliche è aumentato di 30,3 miliardi rispetto al mese precedente, toccando un nuovo record pari a 2.948,5 miliardi. Sempre a giugno anche le entrate tributarie (contabilizzate nel bilancio dello Stato) sono state pari a 42 miliardi, in aumento del 9,9 per cento (3,8 miliardi) rispetto al corrispondente mese del 2023. A rilevarlo è la pubblicazione statistica «Finanza pubblica: fabbisogno e debito», realizzata dalla Banca d'Italia, e diffusa ieri.

Per quanto riguarda l'incremento del debito (ci si avvicina alla soglia psicologica dei 3mila miliardi) esso, è scritto nel documento degli esperti di palazzo Koch, riflette il fabbisogno delle amministrazioni pubbliche (15,3 miliardi), la crescita delle disponibilità liquide del Tesoro (13,5 miliardi, a 45,4), oltre all'effetto degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio (1,4 miliardi).

Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, il debito delle amministrazioni centrali è aumentato di 30,4 miliardi, mentre quello delle amministrazioni locali è diminuito di 0,1 miliardi. Il debito degli enti di previdenza è rimasto pressoché invariato. La vita media residua è lievemente diminuita a 7,7 anni, da 7,8 del mese precedente. La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è scesa al 23,1 per cento (dal 23,3 del mese precedente), mentre a maggio (ultimo mese per cui questo dato è disponibile) quella detenuta dai non residenti si è collocata al 28,9 per cento (dal 28,8 per cento del mese precedente) e quella detenuta dagli altri residenti (principalmente famiglie e imprese non finanziarie) al 14,3 per cento (dal 14,1 per cento del mese precedente).

Passando alle entrate tributarie, nel primo semestre del 2024 sono state pari a 248,8 miliardi, in aumento del 7,5 per cento (17,5 miliardi) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

La fotografia scattata dalla Banca d'Italia ha subito acceso il dibattito politico, con le immancabili "tirate di giacca". «I dati sulle entrate tributarie continuano a sorprendere anche i più ottimisti: l'ultimo boom non è un caso isolato e, soprattutto, non è dovuto a un inasprimento fiscale - ha sottolineato Marco Osnato (Fdi), presidente della commissione Finanze della Camera -. Una semplice verità è sotto gli occhi di tutti: un Fisco più semplice, efficiente, comprensivo delle necessità di cittadini e imprese, riesce a ottenere di più. Nel tempo, l'applicazione della riforma fiscale del Governo Meloni mostrerà risultati sempre più chiari, nonostante il tifo contrario della sinistra».

Ma per Antonio Misiani, responsabile Economia, finanze, imprese e infrastrutture nella segreteria Pd, «la crescita del debito pubblico è inarrestabile e l'Esecutivo non sta facendo nulla per invertire questa tendenza». «Si tratta di una montagna di soldi per i quali finiremo con il pagare 100 miliardi di interessi l'anno - ha aggiunto Enrico Borghi, capogruppo al Senato di Italia viva -. Tutte risorse sottratte a welfare, scuola, trasporti, sviluppo, famiglie, innovazione, competitività».

FUORI ONDA

IL FERRAGOSTO DEL FONDATORE M5S

Grillo pubblica l'apologia dell'ozio: atto di resistenza contro i ritmi inumani

«Ferragosto è un giorno che si apre come una parentesi in un calendario troppo pieno, una pausa necessaria in un mondo che corre inesorabile. In un'epoca in cui la produttività è diventata il metro di misura del valore umano, l'ozio si erge come un atto di resistenza, un gesto di ribellione contro l'imposizione di un ritmo di vita che non ci appartiene più». E ancora: «In un mondo che ci chiede costantemente di dimostrare il nostro valore attraverso il fare, Ferragosto ci ricorda che esiste un altro modo di essere, più lento, più profondo, più umano. L'ozio non è un vuoto da temere, ma uno spazio da coltivare, dove può germogliare una nuova consapevolezza, una diversa idea di libertà».

Quello che il fondatore e Garante del M5S consegna al suo blog nel giorno consacrato al riposo è un vero e proprio elogio dell'"ozio creativo". Un messaggio che si rifà indubbiamente a una lunga tradizione filosofica iniziata con Seneca, ma che altrettanto indubbiamente è politicamente criptico in un momento in cui il M5S si prepara alla resa dei conti finale tra lo stesso Grillo e il presidente Giuseppe Conte. L'assemblea costituente convocata da quest'ultimo per l'autunno, infatti, metterà tutto in discussione: statuto, linea politica e lo stesso ruolo del Garante. Non a caso Grillo ha provato a bloccare il percorso "costituente" sul nascere e non a caso in queste ore tra i suoi gira la voce che abbia contattato i legali per dire la parola definitiva sulla proprietà del simbolo. L'ozio grillino va interpretato come pausa per ritemprare corpo e spirito in vista della battaglia finale sul destino della "sua" creatura?

BEPPE GRILLO
Il fondatore e Garante del Movimento 5 Stelle ha pubblicato sul suo blog una riflessione sulle virtù dell'ozio. In autunno l'assemblea costituente e il redde rationem con Conte

SCUOLA

A rischio 519 neopresidi, nomine sospese dal Tar

Non trova pace la vicenda relativa al concorso per diventare presidi che si è svolto nel 2017. Alla vigilia di Ferragosto, infatti, il Tar del Lazio ha sospeso in via cautelare la procedura relativa alla nomina dei vincitori del concorso. Nel Lazio si tratta di 25 persone; sono 519 a livello nazionale. In sostanza i giudici amministrativi hanno congelato l'imminente nomina dei futuri dirigenti scolastici che hanno partecipato al corso-concorso nazionale riservato che si è svolto nei mesi scorsi grazie ad un emendamento del Governo. La sospensione resterà in vigore almeno fino al 5 settembre, giorno in cui è fissata la camera di consiglio.

Il concorso riservato per dirigenti scolastici, che si è concluso i primi di luglio, era stato previsto da una disposizione voluta dal Parlamento per mettere fine ai contenziosi in essere derivati dalla gestione del concorso ordinario del 2017. «Il ricorso - spiega il sindacato Udir - mira a tutelare gli interessi dei docenti impegnati nel nuovo concorso ordinario per dirigenti scolastici 2023, i quali hanno già superato la preselettiva e sono in attesa della prova scritta per il prosieguo delle operazioni concorsuali».

L'Associazione Radamante fa sapere che lunedì prossimo avvierà le procedure per far aderire al ricorso i vincitori e gli idonei dell'ultimo concorso straordinario chiedere l'annullamento della sospensiva e farli costituire in giudizio per salvare tutta la procedura concorsuale.

UNIMPRESA: ITALIANI DA RECORD

Passione contanti: prelievi da 1 miliardo al giorno

La passione degli italiani per i contanti è inossidabile e vale 1 miliardo di euro al giorno in prelievi al bancomat. E anche se l'utilizzo delle carte di credito o prepagate è in crescita resta ampiamente sotto la media europea. Lo dice il centro studi di Unimpresa, secondo cui nel 2023 dagli Atm sono stati ritirati 360 miliardi di euro, 10 miliardi in più rispetto al 2022 e 18 miliardi in più rispetto al 2021.

Il nostro Paese - spiega ancora Unimpresa - si conferma fanalino di coda nell'area euro per l'utilizzo di strumenti di pagamento diversi dal contante con appena 200 operazioni medie pro-capite eseguite con carte di credito, bonifici e assegni contro una media Ue di 370 operazioni per cittadino, con la Spagna che ne registra 290, la Germania 329 e la Francia 424. Ancora meglio fanno i Paesi Bassi (670). In Italia nel 2023 le operazioni digitali sono arrivate a 11mila miliardi di euro tra bonifici (il 94% di questo comparto), assegni bancari e circolari, e carte di credito o di debito.

Economia e politica internazionale

GUTERRES: «TREGUA UMANITARIA PER VACCINAZIONI ANTIPOLIO»
Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha chiesto una pausa umanitaria a Gaza per vaccinare la popolazione contro la poliomielite. L'Onu sottolinea che, se non controllato, il virus potrebbe avere effetti disastrosi non solo su Gaza, ma anche sui Paesi vicini e sulla regione

REUTERS

La guerra. Il fumo dopo un attacco di Israele su edifici residenziali di Khan Younis, nel Sud della Striscia di Gaza

A Doha passi verso l'accordo «Non c'è più tempo né scuse»

I colloqui

Per Usa, Egitto e Qatar un «clima costruttivo» Ora appuntamento al Cairo

Biden: mai così vicini a una intesa ma Hamas nega che ci siano segnali positivi

Il bicchiere visto con gli occhi dei mediatori internazionali è mezzo pieno, anzi di più. Agli occhi di Hamas è invece mezzo vuoto, anzi ancora meno. Israele, infine, preferisce la cautela.

Dopo due giorni di intensi negoziati per raggiungere un accordo di cessate il fuoco a Gaza volto alla liberazione degli ostaggi, le delegazioni dei Paesi mediatori, Stati Uniti, Qatar ed Egitto, dopo aver enfatizzato il clima «costruttivo e positivo» del vertice, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta da cui trapela un certo ottimismo: «Oggi a Doha gli Stati Uniti, con il sostegno del Qatar e dell'Egitto, hanno presentato a entrambe le parti una proposta che riduce il divario tra le parti ed è coerente con i principi stabiliti dal presidente Biden il 31 maggio scorso e con la risoluzione 2735 del Consiglio di Sicurezza». «Questa proposta - prosegue la dichiarazione - si basa su punti di accordo dell'ultima settimana e colma il restante divario in modo da consentire una rapida attuazione dell'accordo». Infine, un monito, piuttosto duro; «Non c'è più tempo da perdere né scuse da nessuna delle parti per ulteriori ritardi. È tempo di rilasciare gli ostaggi e i detenuti, iniziare il cessate il fuoco e attuare questo accordo».

Nel tardo pomeriggio il presidente americano Joe Biden ha voluto commentare la giornata: «Siamo più vicini (a un accordo, Ndr) di quanto non lo siamo mai stati. Non voglio portare sfortuna...ma potremmo avere qualcosa» ha detto, aggiungendo: «Ancora non siamo arrivati alla tregua» ma «siamo più vicini di tre giorni fa».

I mediatori si incontreranno prima della fine della prossima settimana al Cairo, nella speranza di raggiungere l'accordo basato sui termini stabiliti oggi. Guerre permettendo, perché non è dato sapere se l'Iran è disposto ad attendere ancora. Lo stesso dicasi di Hezbollah. I due alleati sciiti, storici nemici di Israele, hanno promesso rappresaglie come reazione alle operazioni (tra il 30 e il 31 luglio) condotte da Israele a Beirut e a Teheran (quest'ultima non rivendicata) che hanno ucciso il numero due di Hezbollah ed il capo dell'ufficio politico di Hamas.

«Gli Stati Uniti sono pronti a ogni eventualità nel caso di un attacco iraniano a Israele», hanno detto da Doha funzionari Usa. Nel tentativo di scongiurare una rappresaglia a negoziati in corso, il premier del Qatar avrebbe chiesto a Iran ed Hezbollah di evitare un attacco. Sembra che gli sforzi degli Usa e dei mediatori per dissuadere Hamas dal rifiutare un accordo per il rilascio degli ostaggi. I gli Hezbollah siano per ora disponibili ad attendere.

L'ufficio del premier israeliano Bibi Netnyahu (che era stato accusato lo scorso mese di aver fatto nuove richieste rispetto all'accordo) ha diramato ieri una nota: «Israele apprezza gli sforzi degli Usa e dei mediatori per dissuadere Hamas dal rifiutare un accordo per il rilascio degli ostaggi. I principi fondamentali di Israele sono ben noti ai mediatori e agli Stati Uniti, e Israele spera che le loro pressioni portino Hamas ad accettare i principi del 27 maggio, in modo da poter attuare i dettagli dell'accordo».

Di tutt'altro tenore la versione di Hamas. Il portavoce del movimento islamico, Osama Hamdan, sostiene non ci siano segnali positivi dai colloqui di Doha. «Credo che stiano cercando di indebolire il processo» negoziale. Hamdan ha poi respinto la prospettiva che Israele mantenga il controllo della sicurezza sul corridoio di Filadelfia di Gaza, a ridosso del valico di Rafah (il confine tra Striscia ed Egitto) affermando che Hamas continua a chiedere un «ritiro completo» delle forze israeliane dalla Striscia, su cui - assicura - aveva precedentemente ricevuto rassicurazioni dai mediatori. Quanto reso noto dopo i colloqui a Doha «non include l'impegno su quanto concordato lo scorso 2 luglio», ha precisato un'altra fonte di Hamas a citata da al-Jazeera. Sami Abu Zuhri, alto funzionario di Hamas, ha accusato gli Usa di creare «una falsa atmosfera positiva».

La liberazione dei prigionieri palestinesi, soprattutto di quelli condannati per atti di sangue, sarà un'altra questione problematica.

Non sono cambiate in sostanza le cose per Netanyahu. Lui preferisce, e forse cerca, di prendere ancora tempo. Sa che un accordo di questo tipo metterebbe a rischio la tenuta del suo Governo, portando alle dimissioni i due partiti di estrema destra, e dei loro ministri. Sul fronte opposto la pressione di Biden - domani invierà il Segretario di Stato Antony Blinken in Israele - affinché si raggiunga l'accordo non è mai stata così alta. Anche perché stavolta la posta è altissima; una guerra regionale in cui gli Usa sarebbero risucchiati, nel pieno della campagna elettorale per le presidenziali. Sarebbe il peggiore degli scenari.

—**R. Bon.**

Herzog: un pogrom le violenze dei coloni

L'attacco vicino a Nablus

Condanna unanime dei leader israeliani, europei e dell'Onu. Gli Usa: sconvolti

Luca Veronese

Le Nazioni Unite, gli Stati Uniti e l'Europa hanno condannato duramente l'attacco messo in atto da decine di coloni ebrei, a volto coperto, contro un villaggio nella Cisgiordania giovedì notte, uccidendo una donna e incendiando case e automobili. Un'ulteriore violenza - l'ennesima a coinvolgere anche i territori occupati, nella guerra tra Israele e Hamas - compiuta mentre sono in corso i negoziati per il cessate il fuoco a Gaza. E forse per questo stigmatizzata apertamente, per una volta, anche dal premier israeliano Benjamin Netanyahu e dal presidente israeliano Isaac Herzog che ha definito questa violenza un «pogrom». Mentre Hamas ha chiesto ai palestinesi di «reagire con rabbia per scoraggiare i coloni».

«È stato orribile», ha detto la portavoce dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, Ravina Shamdasani. «Ciò che colpisce - ha sottolineato la portavoce - è che l'omicidio di ieri non è un fatto isolato ed è la conseguenza diretta della politica di insediamento di Israele in Cisgiordania», contraria al diritto internazionale come ha stabilito a fine luglio una sentenza della Corte internazionale di Giustizia delle Nazioni Unite.

I testimoni diretti e alcuni video hanno descritto l'attacco avvenuto nel villaggio di Jit, vicino alla città di Nablus nella Cisgiordania settentrionale: almeno un centinaio di coloni mascherati sono entrati nelle strade del piccolo centro abitato, hanno sparato contro i palestinesi, hanno bruciato decine di case e auto, hanno danneggiato le cisterne d'acqua. E - questa l'accusa degli abitanti di Jit - per almeno due ore i militari israeliani non si sono fatti vedere.

Per i palestinesi la Cisgiordania è parte del loro futuro Stato, mentre Israele - che controlla i territori dalla guerra del 1967 - continua a favorire l'arrivo dei coloni: oggi sono oltre 300 gli insediamenti per un totale di quasi 500mila coloni, dalle poche migliaia degli Anni Settanta.

L'ambasciatore statunitense in Israele, Jack Lew, si è detto «sconvolto» dall'attacco, e il Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca ha definito «inaccettabili» le azioni violente dei coloni chiedendo alle autorità israeliane di «intervenire per fermare tale violenza e chiamare a rispondere tutti gli autori».

L'Unione europea, con l'Alto rappresentante Josep Borrell, ha accusato Israele annunciando sanzioni. «Giorno dopo giorno, in una quasi totale impunità, i coloni alimentano la violenza nella Cisgiordania occupata, mettendo in pericolo ogni possibilità di pace. Il governo israeliano - ha dichiarato Borrell - deve porre fine a queste azioni inaccettabili. Confermo la mia intenzione di presentare una proposta di sanzioni della Ue contro i sostenitori dei coloni violenti, compresi alcuni membri del governo israeliano».

I gruppi per i diritti umani affermano che gli arresti per violenza dei coloni sono rari e le azioni penali ancora più rare. Il quotidiano israeliano Haaretz, partendo dalle statistiche della polizia israeliana del 2022, ha evidenziato che solo nel 3,8% dei casi di violenza i coloni vengono perseguiti, con la maggior parte dei casi aperti e chiusi senza alcuna conseguenza.

Dall'inizio della guerra i raid militari israeliani hanno colpito anche i territori occupati uccidendo più di 600 persone. E i coloni hanno ucciso almeno 11 palestinesi e ferito 234 persone.

STRISCIA DI GAZA

Sei civili uccisi nei raid a Jabalia

Sei civili palestinesi sono stati uccisi e molti altri feriti ieri in un attacco aereo israeliano contro il campo profughi di Jabalia, nel Nord della Striscia di Gaza. Lo riportano l'agenzia palestinese Wafa e operatori della Mezzaluna Rossa palestinese. In vista di nuove azioni militari le forze israeliane hanno ordinato l'evacuazione di ampie aree di Khan Younis e Deir al-Balah.

Perché Gaza è una delle peggiori guerre del secolo

Vittime in aumento

Un fazzoletto di terra densamente popolato dal quale non si può fuggire

Roberto Bongiorni

«Gaza è come un palazzo che va a fuoco, ma con le finestre e le porte chiuse». Rientrato in Italia dalla Striscia, Roberto Scaini, medico di Medici senza Frontiere, ci riassumeva così, in questo modo semplice ma efficace, la drammatica condizione dei due milioni di palestinesi che non possono abbandonare la Striscia e sono costretti a subire bombardamenti, raid aerei e scontri a fuoco ormai da dieci mesi.

Questa situazione, forse unica nel panorama dei conflitti mondiali, spiega perché il numero di vittime in poco più di 10 mesi ha superato i 40mila morti (secondo i dati del ministero della sanità di Gaza resi noti giovedì), in maggioranza civili, e tra questi soprattutto donne e bambini.

In questo fazzoletto di terra, esteso appena 360 chilometri quadrati, una delle regioni con la più alta densità demografica del pianeta, perdere la vita è molto più facile che in altri conflitti. I civili vengono evacuati di continuo, da un distretto all'altro, in aree sempre più strette. Ma nessuna zona è sicura. Il grande problema è trovare un rifugio, quando c'è, prima degli altri.

Da Gaza non si può fuggire, a meno che si abbiano dai 5mila ai 10mila dollari da pagare ai contrabbandieri egiziani per ogni familiare.

Per le autorità israeliane i 40mila morti denunciati dalle autorità sanitarie controllate da Hamas sono esagerati. E comunque includono i miliziani di Hamas uccisi dall'esercito, che ritiene possano essere 17mila (dato, questo, più difficile da calcolare e provare).

Un approfondito servizio del quotidiano israeliano Haaretz spiega perché questo dato sia credibile. E analizza le ragioni di questa guerra che, per alcuni aspetti, non ha precedenti né paragoni al mondo.

«Dall'inizio dei combattimenti, le informazioni sono state esaminate da un gran numero di organizzazioni internazionali, governi e organi di stampa e vi è un ampio consenso sulla loro credibilità», scrive il quotidiano israeliano, citando numerose organizzazioni internazionali e ricercatori. Come il professore Michael Spagat, dell'Università di Londra, studioso specializzato nella dinamica delle guerre e delle vittime. A suo avviso, quello che si sta consumando a Gaza è uno dei cinque peggiori conflitti degli ultimi 24 anni.

Gli altri grandi conflitti del XXI secolo, ma anche quelli nella seconda parte del XX si erano protratti per molti anni, erano avvenuti su territori di gran lunga più estesi, con popolazioni più numerose. A Gaza ormai il 2% degli abitanti è deceduto durante la guerra.

In Ucraina, per fare un paragone, secondo le stime più rigorose finora è stato ucciso lo 0,45% della popolazione . Durante la guerra del Vietnam, le stime indicano il 5%. Ma si tratta di una guerra che durò quasi 20 anni e si diversificò. In Siria, secondo stime rigorose, è stato ucciso circa il 2% della popolazione, un dato dunque simile a Gaza, ma la differenza è significativa: la guerra siriana si è trascinata quasi 10 anni.

Negli altri conflitti milioni di rifugiati potevano fuggire all'estero per sottrarsi ai bombardamenti, come in Ucraina o in Siria. Oppure spostarsi in aree più sicure del Paese. A Gaza tutto ciò non è possibile.

Per esaminare l'intensità della guerra a Gaza rispetto ad altre guerre, Haaretz ha utilizzato il database dell'Uppsala Conflict Data Program con sede presso l'Università di Uppsala in Svezia, considerato uno dei migliori database al mondo in merito a questo argomento. Dan Miodownik, professore del dipartimento di Scienze politiche e relazioni internazionali dell'Università Ebraica di Gerusalemme, esperto di processi

Oltre 40mila morti e grave crisi sanitaria: gli esperti internazionali giudicano attendibili i dati di Hamas

di conflitto, ha precisato che il database si basa su rapporti confermati di incidenti con morti e consente l'accesso ad altri database per determinare quale sia la fonte e le informazioni per ogni singola vittima.

A Gaza si continua a morire. Dall'inizio della guerra, il tasso di mortalità è stato in media di circa 4.000 morti al mese. Nell'anno più violento della guerra in Iraq il bilancio delle vittime è stato di 1.370 al mese. In Ucraina ha superato il primo anno i 7mila morti, ma gran parte sono soldati. In queste due guerre, il numero totale di persone uccise è stato molto più alto che a Gaza, ma entrambi i conflitti sono durati a lungo, e continuano ancora. Le loro popolazioni, poi, sono 10, 20 volte maggiori.

C'è poi un altro drammatico aspetto di questa guerra . Il sistema sanitario funziona solo in minima parte. Secondo un'equipe di medici americani che hanno lavorato a Gaza da ottobre, sono stati segnalati in tutta la Striscia circa 1 milione di casi di infezioni polmonari gravi e 577mila casi di diarrea grave. In questo contesto, il bilancio delle vittime è destinato a salire ulteriormente a causa di queste «morti indirette». ulteriormente a salire. Variabili permettendo, tre medici –hanno pubblicato il 5 luglio sulla rivista Lancet un articolo in cui si sosteneva che il numero dei morti aumenterà vertiginosamente. Nei prossimi mesi, si potrebbe arrivare a 186mila.

EPA

Senza via di fuga. Il campo di Khan Younis nel Sud della Striscia

Economia e politica internazionale

INCHIESTA RUSSA SU INVIATI RAI CONVOCATA L'AMBASCIATRICE
Secondo Baza, canale Telegram russo, «il ministero degli Interni russo intenderebbe avviare un procedimento penale» contro i due inviati della Rai, Stefania Battistini (foto) e Simone Traini, che per il Tg1 hanno realizzato un reportage da Sudzha, nella regione di Kursk, e sono ora rientrati in Ucraina. Ieri sera il governo russo ha convocato l'ambasciatrice d'Italia a Mosca, Cecilia Piccioni, per protestare per l'ingresso "illegale" dei giornalisti nella regione di Kursk

Kursk e Donetsk, offensive contrapposte

Guerra russo-ucraina

La Russia: la Nato ha aiutato Kiev nell'incursione sul territorio russo

Antonella Scott

Sulle homepage delle agenzie di Stato russe, le notizie sull'occupazione ucraina di una fascia di terra nel Sud della regione di Kursk ripetono le segnalazioni del ministero della Difesa sulle località in cui le forze di Kiev sarebbero state fermate, sui sistemi d'arma americani distrutti, sulle presunte vittime nemiche: «L'operazione per la distruzione delle forze ucraine continua», conclude il ministero. L'ordine del Cremlino ai media è sminuire l'accaduto o enfatizzare gli aiuti alla popolazione locale, così trovano più risalto l'annuncio della visita di Vladimir Putin non certo nelle zone a rischio ma in Azerbaijan, domenica e lunedì, o la notizia che nella regione di Belgorod vicina a quella di Kursk, e dove è stato dichiarato lo stato d'emergenza, l'uso di internet mobile sarà gratuito.

A Mosca, Putin ha intanto presieduto una riunione del Consiglio di Sicurezza a cui il ministro della Difesa Andrej Belousov ha preso parte da remoto: «Parleremo delle decisioni tecniche prese nel corso dell'operazione militare speciale», spiega Putin nell'unica parte della riunione videotrasmessa. «In queste ultime due settimane – scrive su X Mikhail Khodorkovskij, tra i rappresentanti del dissenso russo in esilio – l'offensiva su Kursk ha messo in evidenza la vera natura del regime di Putin: un sistema costruito sulla menzogna, sull'indifferenza, sull'autoconservazione a spese della vita e della sicurezza dei cittadini». Nello stesso tempo, il Cremlino punta su quanto avvenuto a Kursk per attaccare l'Alleanza Atlantica: «L'operazione è stata pianificata con la partecipazione della Nato e dei servizi speciali occidentali – ha dichiarato in un'intervista all'Izvestija Nikolaj Patrushev, consigliere di Putin -. Senza il loro diretto sostegno, Kiev non si sarebbe avventurata in territorio russo».

E nella regione di Kursk le autorità ucraine appaiono intente a consolidare la presenza, affermando di aver esteso l'area sotto il proprio controllo: progressi in parte confermati dai blogger militari russi. Nel vertice del 15 agosto con il presidente Volodymyr Zelensky, il capo di stato maggiore ucraino Oleksandr Syrskyi ha annunciato l'apertura di un ufficio militare amministrativo, agli ordini del generale Eduard Moskalyov, «per mantenere la legge e l'ordine, e provvedere alle necessità prioritarie della popolazione».

Dall'inizio dell'incursione, il 6 agosto, Syrskyi ha comunicato un progresso fino a 35 km di profondità in territorio russo, per un totale di 1.150 km quadrati. E se – come ha ribadito in un'intervista Mykhailo Podolyak, consigliere di Zelensky – l'operazione Kursk era necessaria «per convincere la Russia ad avviare un processo negoziale equo», gli ucraini si starebbero intanto preparando a coordinare con Mosca un grande scambio di prigionieri, considerando le centinaia di soldati russi – apparentemente molti di loro soldati di leva – catturati negli ultimi giorni.

«Non ci dimentichiamo del fronte orientale neppure per un secondo», ripete Zelensky. Ma i successi ucraini in terra russa non sono serviti per ora a migliorare la situazione nel Donbass. Mosca – confermano anche gli Stati Uniti - avrebbe tratto dal fronte orientale parte dei rinforzi inviati a Kursk, ma in numero limitato. E le offensive russe in corso nella regione di Donetsk non hanno perso di intensità. A dimostrazione, scrive da Washington l'Istituto di Studi di Guerra, della priorità che i russi continuano a dare a questa parte del fronte. Per Putin, sempre più immerso in una sua particolare realtà, scrive l'analista russo Abbas Gallyamov, «conquistare il Donbass è più importante che difendere Kursk».

E nel Donbass la situazione per l'Ucraina è drammatica. Serhiy Dobriak, il capo dell'amministrazione militare a Pokrovsk – un importante nodo logistico a Ovest di Donetsk – ha invitato la popolazione a evacuare prima di una caduta della città, sempre più probabile: «Non tardate! – avverte -, il nemico si sta avvicinando!». Quando i russi saranno arrivati a meno di 10 km, ha detto la portavoce Kateryna Yanuzha al Financial Times, «l'evacuazione dei bambini sarà obbligatoria».

EPA

Attacco. Fumo dalle macerie del centro commerciale Galaktika, a Donetsk. Undici i morti nel bombardamento

Mosca avanza nell'Est dell'Ucraina: Pokrovsk, città strategica del Donbass, è sul punto di cadere

La svolta tedesca: missili Usa a lungo raggio sul territorio

Deterrenza

La decisione di Scholz presa a margine del vertice Nato per difendere l'Europa

Obiettivo: rafforzare la capacità di reazione nel caso di un attacco della Russia

Dal nostro corrispondente
FRANCOFORTE

Sette righe: tante ne sono bastate per imprimere una svolta epocale nella difesa tedesca e anche europea. Lo scorso 10 luglio, a margine del vertice della Nato a Washington, il cancelliere Olaf Scholz ha annunciato come un fulmine a ciel sereno, senza preavvisi né dibattiti, che missili americani a lungo raggio sarebbero stati stanziati in Germania dal 2026.

La decisione, presa da Scholz con l'amministrazione americana e contenuta in uno scarno comunicato di sette righe, è servita a colmare una lacuna tedesca ed europea nella deterrenza convenzionale nei confronti della Russia e rafforzare la capacità di difesa europea contro un'aggressione russa.

Tra i razzi che verranno posizionati in Germania anche il Tomahawk con gittata fino a 2.500 chilometri

Da quel 10 luglio, però, sono in molti in Germania a non darsi pace, persino all'interno del partito socialdemocratico. Lo scontento viaggia tra i pacifisti, che sono ancora tanti su suolo tedesco, ma soprattutto tra i sostenitori dei partiti di estrema destra ed estrema sinistra, tra chi è pro-Russia, chi anti-Usa e chi teme semplicemente "la guerra in casa".

Lo stanziamento dei missili statunitensi a lunga gittata in Germania è tuttavia un fatto compiuto e, per quanto se ne possa discutere, non si torna indietro. I missili fanno parte della cosiddetta Multi-Domain Task Force, che gli americani hanno istituito in Germania nel 2021. Ed è in Germania che sono stati insediati i quartieri generali militari Usa dopo la Seconda guerra mondiale, compresa a Ramstein la base aerea militare americana più importante in Europa. Ed è dalla Germania, da Wiesbaden, che la Nato coordina ora gli aiuti all'Ucraina: gli stanziamenti finanziari, gli addestramenti per le forze armate ucraine. I missili a lungo raggio saranno dunque installati su suolo tedesco.

In base ai dettagli trapelati finora, razzi e missili da crociera di varia gittata saranno stazionati in Germania dagli Usa prima temporaneamente, poi in modo permanente, compreso il Tomahawk (usato da navi e sottomarini) che ha una gittata fino a 2.500 chilometri. Non saranno dotati di armi nucleari. Sempre nell'ambito di questo accordo sono stati menzionati i missili antiaerei SM-6, mentre è trapelato che saranno posizionate armi ipersoniche di nuova generazione che hanno una gittata significativamente più lunga rispetto agli attuali sistemi terrestri europei.

L'arma ipersonica "Dark Eagle", che è convenzionale ed è ancora in fase di test, potrebbe essere utilizzata per distruggere obiettivi importanti per la Russia in risposta a un attacco russo in Europa.

Lo scorso 14 giugno intanto il governo federale tedesco ha adottato per la prima volta una strategia di sicurezza nazionale: un documento di 76 pagine che non ha precedenti e che traccia una rotta collegando tutti i temi relativi alla sicurezza, dall'equipaggiamento della Bundeswehr alla lotta contro il cambiamento climatico e al controllo dei disastri. Tra i tanti compiti, la Germania dovrà anche assolvere quello di dotarsi di missili a lungo raggio: con una strategia tutta sua o coordinandosi con Italia, Francia e Polonia.

Resta da vedere se i tre partiti al governo, che sono in crisi profonda nel gradimento degli elettori, porranno la difesa tra i grandi temi della campagna elettorale per le elezioni del 2025 e in particolar modo della spesa pubblica in prospettiva per i prossimi decenni.

—I. B.

ALAMY

Ramstein. La base aerea americana di Ramstein, la più importante d'Europa

I MISSILI STANZIATI IN GERMANIA

Forze Usa in Germania
I missili che gli Stati Uniti posizioneranno in Germania fanno parte della cosiddetta Multi-Domain Task Force, istituita nel 2021.
In Germania sono stati insediati i quartieri generali militari Usa dopo la Seconda guerra mondiale, compresa a Ramstein la base aerea militare Usa più importante in Europa. Ed è dalla Germania, da Wiesbaden, che la Nato coordina ora gli aiuti all'Ucraina: armi, finanziamenti, addestramenti.

Armi a lungo raggio
Razzi e missili da crociera saranno stazionati in Germania dagli Usa prima in modo temporaneo, poi in modo permanente: compresi i Tomahawk, usati da navi e sottomarini, con una gittata fino a 2.500 chilometri.
Non ci saranno armi nucleari. Nell'accordo sarebbero inclusi anche i missili antiaerei SM-6. E armi ipersoniche di nuova generazione con gittata molto maggiore rispetto agli attuali sistemi terrestri europei.

L'intervista. **Carlo Masala.** Universität der Bundeswehr di Monaco

«Decisione vantaggiosa per tutti i membri Nato, se Mosca attaccasse»

Isabella Bufacchi

«Velocità e tempo di reazione»: sono queste le priorità per un piano di difesa della Nato capace di rispondere in maniera efficace a un possibile attacco della Russia contro altri Paesi europei, dopo l'Ucraina. Così Carlo Masala, esperto di strategia militare, direttore del centro studi di intelligence e sicurezza e professore all'Università der Bundeswehr di Monaco di Baviera, delinea la cornice entro la quale va collocata la recente decisione degli Usa di installare missili a lungo raggio in Germania entro il 2026. Rientra in questo quadro anche il recente accordo tra Italia, Francia, Polonia e Germania che ha l'obiettivo di coordinare lo sviluppo di sistemi di difesa più avanzati rispetto a quelli attuali.

L'intera Europa potrà trarre beneficio dallo schieramento di missili a lungo raggio americani in Germania? Quali sono le implicazioni di questa decisione Usa?
La decisione di schierare in Germania missili ad alta precisione di attacco a lungo raggio è vantaggiosa per tutta l'Europa. Nel caso di un attacco russo a un membro Nato, in questo modo nella primissima fase di questo conflitto, l'Alleanza sarebbe in grado di distruggere le armi russe all'interno della Russia, imprimendo un danno alla Russia tale da ridurne la capacità di condurre un'operazione su larga scala contro l'Alleanza o qualsiasi membro della Nato. Inoltre, cosa spesso trascurata, esiste un accordo tra Francia, Italia, Polonia e Germania per sviluppare simili armamenti in tempi brevi. Quindi, alla fine, la potenziale deterrenza nei confronti della Russia sarà rafforzata.

Che tipo di accordo?
In una recente riunione Nato, Italia, Germania, Francia e Polonia hanno firmato un accordo in base al quale si impegnano a sviluppare armi a lungo raggio.

In che tempi?
Se i quattro dovessero decidere di utilizzare la tecnologia francese attualmente a disposizione, i tempi per realizzare questo accordo potrebbero essere compresi tra 4 e 5 anni. I tempi sarebbero ben più lunghi se invece ognuno dei Paesi decidesse di sviluppare la propria tecnologia partendo da zero.

Da zero significa che al momento i Paesi europei non hanno missili o armi a lungo raggio capaci di colpire la Russia?
È proprio così. Non abbiamo sul territorio europeo nella maniera più assoluta armi convenzionali di questa portata. Il missile europeo che può andare più lontano in questo momento è il Taurus, con una gittata di 500 chilometri. Questo significa che gli Stati europei sono in grado di colpire obiettivi in Russia solo portando il Taurus nei Paesi Baltici.

CARLO MASALA
Esperto di strategia militare dell'Univeristà delle Forze Armate di Monaco

La Russia per contro è in grado di colpire i Paesi europei direttamente dal suo territorio...
Sì. I missili russi che possono percorrere 500 chilometri si trovano a Kalilingrad. Tutto questo significa che la cornice dentro la quale la Nato deve muoversi è fatta di velocità e tempistica. Nel caso di un attacco diretto in Europa dalla Russia, al momento impiegheremmo tra i tre e i cinque giorni per arrivare in un punto in cui saremmo in grado di contro-attaccare la Russia. L'obiettivo dell'Europa è di essere in grado di rispondere immediatamente a un attacco russo colpendo obiettivi in Russia. Questo sarà possibile inizialmente con i missili Usa a lungo raggio stanziati in Germania.

Commenti

DOMANI SU DOMENICA
La nostra collaboratrice Daniela Marcheschi ha curato, per le neonate edizioni Palingenia, un libro che raccoglie 86 pareri editoriali di Giuseppe Pontiggia, a lungo firma di prestigio della Domenica, redatti nella sua veste di consulente di Mondadori e Adelphi. Ci presentano il libro, e il suo significato, l'italianista Gino Ruozzi e un intervento della stessa Marcheschi. Andrea Kerbaker ci parla dell'importanza delle biblioteche e delle librerie, Carla Moreni racconta un trionfo rossiniano a Pesaro.

Le banche centrali possono ancora diventare ecologiche?

Sfide globali

Lucrezia Reichlin

Durante gli anni di bassa inflazione e tassi di interesse pari a zero o negativi, molte banche centrali si sono unite alla lotta contro il cambiamento climatico e hanno cominciato a utilizzare una serie di strumenti, tra cui prestiti speciali, acquisti di asset e requisiti di garanzia orientati verso gli investimenti "verdi".
Con il ritorno dell'inflazione sulla scena, però, i responsabili delle politiche monetarie sono diventati più cauti.
Probabilmente, essi sono animati dal desiderio di dimostrare che la stabilità dei prezzi è il loro obiettivo primario, il che sottintende che quando l'inflazione si attesta al di sopra della soglia target, la politica climatica conta meno.
Tuttavia, un serio impegno sul fronte della stabilità dei prezzi non implica che le banche centrali debbano abbandonare del tutto un approccio eco-sostenibile alle politiche monetarie.
Poiché oggi gli istituti centrali hanno più di uno strumento a disposizione, il rialzo dei tassi di interesse per combattere l'inflazione può, in linea di principio, procedere di pari passo con politiche verdi mirate. Il problema è come farlo ora che i bilanci delle banche centrali dovrebbero ridursi.
Fra l'altro, il ritorno dell'inflazione non intacca la motivazione originaria dietro una politica monetaria rispettosa dell'ambiente.

IL RITORNO DELL'INFLAZIONE NON INTACCA I MOTIVI ALLA BASE DI UNA POLITICA MONETARIA ECOSOSTENIBILE

Le banche centrali hanno ancora due valide ragioni per mantenere il proprio impegno.
Innanzitutto, la necessità di mettere in conto il cambiamento climatico nella gestione del rischio di portafoglio. Dal momento che i regolatori e le autorità di vigilanza chiedono al settore finanziario di farlo, è naturale che anche per le banche centrali sia così.
Le autorità pubbliche hanno redatto nuove linee guida per il settore privato perché riconoscono che i rischi climatici sono rilevanti sul piano economico e che contenere l'esposizione agli asset di combustibili fossili è pienamente in linea con i tradizionali criteri di gestione del rischio.
Questo vale in modo particolare per i portafogli più grandi e, nonostante il recente calo delle partecipazioni degli istituti centrali, i loro asset a livello mondiale ammontano a circa 40 trilioni di dollari.
La seconda ragione è che nella maggior parte dei Paesi le banche centrali hanno il compito di sostenere gli obiettivi generali dei rispettivi governi nel garantire il benessere dei cittadini, purché ciò non interferisca con la stabilità dei prezzi. Pertanto, il sostegno alla transizione ecologica dovrebbe avere un ruolo prominente in qualunque contesto che valuti rigorosamente i potenziali compromessi tra stabilità dei prezzi e politica economica.
Fondamentale in questo processo è il concetto di "doppia materialità", secondo il quale bisogna fare il possibile per avere un impatto e non concentrarsi solo sulla mitigazione dei propri rischi finanziari. Sebbene non siano responsabili della politica industriale, le banche centrali dispongono di strumenti per l'allocazione del capitale nell'ambito delle loro operazioni di routine, che sono già in uso in molti Paesi.
Avendo riesaminato le politiche attuali in relazione a otto casi di studio in Asia e in Europa, il Network for Greening the Financial System (Ngfs) ha scoperto che la maggior parte delle misure verdi era motivata dall'obiettivo di mitigare il cambiamento climatico, anziché dalla gestione del rischio. Nel 2021, ad esempio, la banca centrale ungherese ha concesso un prestito di 300 miliardi di fiorini ungheresi (825 milioni di dollari) a tasso zero agli istituti di credito, a condizione che questi finanziamenti fossero a loro volta erogati in prestito alle famiglie per la costruzione o l'acquisto di nuovi immobili residenziali ad alta efficienza energetica.
In modo simile, nel 2021 la Banca del Giappone ha introdotto un programma che prevede prestiti a tasso zero agli istituti di credito per finanziare investimenti o prestiti che contribuiscano agli obiettivi climatici del Giappone. La Banca popolare cinese ha anch'essa lanciato due strumenti di prestito mirati con il fine di motivare gli istituti finanziari a sostenere progetti di riduzione delle emissioni; infine, altre importanti banche centrali, tra cui la Banca d'Inghilterra e la Banca centrale europea, hanno avviato speciali programmi di acquisto di obbligazioni societarie che favoriscono chi realizza prestazioni climatiche migliori.
Le conclusioni dell'Ngfs suggeriscono un bagaglio di esperienza preziosa nella definizione di politiche verdi da parte delle banche centrali. Sebbene vi siano differenze importanti tra questi istituti, nel complesso essi rappresentano un'enorme potenza di fuoco.
Ma le banche centrali non dovranno ridurre i propri bilanci, e questo non danneggerà i loro finanziamenti verdi? Non per forza, perché con i tassi di interesse sulle riserve, una banca centrale può in teoria aumentare i tassi per contenere l'inflazione, pur mantenendo un bilancio di grandi dimensioni.
La Federal Reserve statunitense ha già scelto di mantenere un sistema di ampie riserve e, poiché le sue passività rimarranno elevate anche quando l'inflazione sarà al livello target, queste dovranno essere abbinate a grandi asset.
In tale contesto, le banche centrali che hanno adottato un approccio di doppia materialità possono puntare a un portafoglio di asset in linea con le politiche climatiche e industriali del proprio governo. Nello scegliere tra bilanci più grandi o più piccoli, dovrebbero considerare i vantaggi a lungo termine del sostegno ai finanziamenti verdi.
Certo, alcuni si opporranno a qualsiasi politica che incoraggi le banche centrali ad avere una forte presenza sui mercati o che affidi a funzionari non eletti qualcosa che somiglia pericolosamente a una politica industriale. A tutti è capitato di sentire l'obiezione che le banche centrali stanno facendo troppo e rischiano la loro indipendenza.
Il cambiamento climatico, però, rappresenta una minaccia esistenziale per l'umanità intera. In un momento in cui il settore privato sta ritirando risorse dai fondi per il clima e le finanze pubbliche scarseggiano ovunque, l'idea che le banche centrali possano svolgere un ruolo più ampio non andrebbe scartata. Ovviamente, è nei dettagli che il diavolo nasconde la coda. La trasparenza e un'attenta gestione dei compromessi saranno fondamentali.

Ex direttore della ricerca presso la Banca centrale europea, docente di economia alla London business school

ALAMY

COREA DEL NORD

Kim Jong-un riapre le porte del Paese ai turisti (da dicembre)

La Corea del Nord riapre le porte ai turisti: dopo quasi cinque anni di frontiere chiuse a causa del Covid, il "regno eremita" torna a far entrare gli stranieri. L'annuncio è stato dato da Ktg, tour operator specializzato in visite nel Paese di Kim Jong-un, che pur non fornendo date ancora precise, annuncia «probabilmente per dicembre 2024» la possibilità di visitare il territorio, a partire dal monte Paektu, tra i simboli della nazione.

Affrontare situazioni mai viste: là dove solo l'uomo può arrivare

Intelligenza artificiale

Alberto Forchielli e Fabio Scacciavillani

Nel nostro articolo precedente (11 luglio) avevamo spiegato che attualmente i Large language model (Llm), su cui si basano i sistemi di Intelligenza artificiale generativa come ChatGPT, difettano dell'inferenza abduttiva, vale a dire il tipo di ragionamento che, sulla base di dati incompleti, ambigui o inspiegabili riesce a concepire ipotesi plausibili, formula previsioni razionali, o escogita soluzioni a problemi imprevisti.
La mancanza di capacità abduttive impedisce agli Llm di affrontare situazioni mai verificatesi in precedenza o condizioni che mutano cambiano incessantemente o dinamiche non standardizzabili. L'abduzione travalica i contesti costituiti dai database su cui sono allenati i L3m, integra continuamente stimoli intellettuali e sensoriali ed è, in estrema sintesi, la caratteristica umana che diventerà sempre più pregiata man mano che l'Ia si diffonderà nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana.
Pertanto alle intelligenze artificiali generative verranno affidati i compiti da svolgere sulla base dello scibile umano acquisito mentre le intelligenze umane verranno dedicate ad ampliare gli spazi della conoscenza. Tuttavia non esiste un confine rigido tra le due funzioni. Per ottenere i risultati ideali occorrerà ottimizzare la combinazione delle due intelligenze e affinarne la capacità di interazione, comprendendo attraverso l'esperienza e i ripetuti tentativi, quali sono i limiti e le potenzialità.
Questa trasformazione renderà obsolete alcune capacità professionali e attributi degli umani. Come la forza muscolare del contadino divenne irrilevante nel passaggio dalla zappa al trattore o dalla falce alla trebbiatrice, allo stesso modo la pignoleria, la memorizzazione, la cura dei dettagli, l'attenzione alle procedure, la conoscenza dei precedenti, la verbalizzazione, la cernita delle informazioni saranno un ricordo del passato. La presenza di impiegati nella pubblica amministrazione potrebbe divenire una vestigia del passato.

DANNO GIÀ I PRIMI RISULTATI LE INTERFACCE PER LA COMUNICAZIONE DIRETTA TRA CERVELLO UMANO E COMPUTER

Per rimanere rilevanti nel mondo del lavoro occorrerà dimostrare ad esempio di saper di formulare visioni strategiche, pianificare a lungo termine, gestire eventi di complessità imprevedibile interagendo con sistemi di Ia.
Se questa interazione vi appare un salto acrobatico nel futuro, sappiate che fra qualche anno potrebbe in realtà diventare preistoria. Intelligenza umana e intelligenza artificiale non rimarranno fisicamente separate a lungo. Esistono già Interfacce cervello-computer (Brain-computer interface o Bci) che permettono la comunicazione tra il cervello umano e i computer. Questi dispositivi utilizzano elettrodi posti sulla superficie del cervello o impiantati nel tessuto cerebrale per registrare l'attività neuronale e trasmetterla a dispositivi elettronici esterni. Il BrainGate o i sistemi sviluppati da Neuralink (la startup fondata da Elon Musk) stanno esplorando come decifrare i segnali cerebrali per permettere il controllo di computer e protesi attraverso il pensiero. Un quadriplegico a cui è stato impiantato un chip di Neuralink riesce già a muovere il cursore di un mouse su uno schermo di computer con la sola forza del pensiero. E addirittura inizia a muovere i pezzi sulla scacchiera virtuale.
Ma anche gli elettrodi potrebbero essere destinati ad una rapida obsolescenza. Nelle neuroscienze la ricerca si sta da diversi anni orientando verso i nanofilamenti (nanowires), strutture dal diametro di pochi micron, concepiti per interagire direttamente con le cellule cerebrali. Questi filamenti potrebbero potenzialmente essere utilizzati per creare connessioni neurali più precise e meno invasive rispetto agli elettrodi su cui si esercitano gli scienziati di Neuralink. Studi preliminari e esperimenti sugli animali hanno dimostrato che i nanofilamenti possono essere utilizzati per registrare segnali neuronali con alta risoluzione e per stimolare i neuroni in modo selettivo. In sintesi, i nanofilamenti potrebbero essere impiantati nel cervello umano per stabilire connessioni neurali tra cervello umano e intelligenze artificiali bidirezionali iperveloci e a bassa latenza.
In questo campo l'autorità assoluta era il Prof. Charles Lieber, luminare della Harvard University, universalmente considerato come sicuro premio Nobel, fino a quando non è stato arrestato dall'Fbi. Al processo è stato condannato per aver intrecciato relazioni pericolose con il governo cinese in cambio di soldi (non dichiarati) e di un laboratorio a sua disposizione approntato a Wuhan. La guerra senza esclusione di colpi per la supremazia nel futuro è da tempo in pieno svolgimento.

Il Sole 24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabio Tamburini

VICEDIRETTORI
Daniele Bellasio
Jean Marie Del Bo
Alberto Orioli
(Vicario, Capo della redazione romana)

CAPOREDATTORE CENTRALE
Roberto Iotti

UFFICIO CENTRALE
Fabio Carducci (vice Roma)
Balduino Ceppetelli
Giuseppe Chiellino
Marco Libelli
Armando Massarenti
Mauro Meazza (segretario di redazione)
Gabriele Meoni
Marco Mobili
(vice caporedattore desk Roma)

LUNEDÌ
Paola Dezza

UFFICIO GRAFICO CENTRALE
Adriano Attus (creative director)
Francesco Narracci (art director)

RESPONSABILI DI SETTORE
Riccardo Barlaam (Economia e politica internazionale)
Giulia Crivelli (Moda24 – Viaggi)
Maria Carla De Cesari (Norme & Tributi)
Laura Di Pillo (Imprese & Territori)
Alberto Grassani (Finanza & Mercati)
Laura La Posta (Rapporti)
Stefano Salis (Commenti-Domenica)
Giovanni Uggeri (Food24)
Gianfranco Ursino (Plus24)

ATTIVITÀ VIDEO MULTIMEDIALI
Marco lo Conte

SOCIAL MEDIA EDITOR
Alessia Tripodi (coordinatrice)

PROPRIETARIO ED EDITORE
Il Sole 24 ORE S.p.A.

PRESIDENTE
Edoardo Garrone

VICE PRESIDENTE
Claudia Parzani

AMMINISTRATORE DELEGATO
Mirja Cartia d'Asero

SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 023022.1 - Fax 0243510862

AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

REDAZIONE DI ROMA
P.zza dell'Indipendenza 23b/c - 00185
Tel. 063022.1 - Fax 063022.6390
e-mail: letterealsole@ilsole24ore.com

PUBBLICITÀ
Il Sole 24 ORE S.p.A. – SYSTEM
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 023022.1 - Fax 023022.214
e-mail: segreteriadirezionesystem@ilsole24ore.com

PREZZI
con "Pazzi per la matematica - I numeri sono fritti !" **€8,90** in più;
con "Riccardino - Collana Camilleri n.1" **€9,90** in più;
con "Il libro dell'astronomia" **€12,90** in più;
con "Il cuoco dell'Alcyon - Collana Camilleri n.2" **€12,90** in più;
con "Scopriamo l'Europa" **€9,90** in più;
con "La pensione di Eva - Collana Camilleri n.3" **€12,90** in più;
con "Gran Circo Taddei - Collana Camilleri n.4" **€12,90** in più;
con "Casa - Vendita e acquisti" **€10,90** in più;
con "Aspenia" **€12,00** in più;
con "HTSI" **€2,00** in più.

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra **€ 3**, Svizzera **SFR 3,90**

IL CODICE DI OGGI
Il Sole 24 Ore offre a tutti i suoi lettori un accesso giornaliero gratuito per sfogliare la copia del quotidiano in app e accedere gratis ai contenuti extra e alle funzionalità speciali. Inquadra in QR Code e segui le istruzioni.

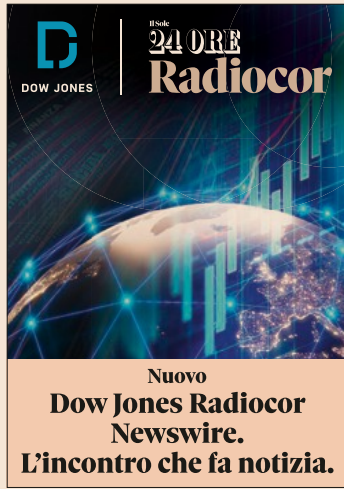
Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il direttore responsabile a cui, presso il Servizio Cortesia, presso Winflow Società Cooperativa – Via Rizzoli, 4 20132 Milano. (telefono 02.30.300.600), ci si può rivolgere per i diritti previsti dal regolamento generale sulla Protezione dei Dati 2016/679. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. — **Modalità di abbonamento al quotidiano:** Prezzo di copertina in Italia: € 2,00 da lunedì a venerdì, € 2,50 per le edizioni del sabato e della domenica. Prezzo Abbonamento Italia per 12 mesi al quotidiano in versione cartacea: € 419,00 in caso di consegna postale. L'Abbonamento alla versione cartacea non comprende il magazine "HTSI". Sono disponibili altre formule di abbonamento all'indirizzo www.ilsole24ore.com/abbonamenti. Per l'abbonamento estero in Svizzera e Costa Azzurra, rivolgersi al Servizio Abbonamenti (tel. 02.30.300.600 oppure servizio.abbonamenti@ ilsole24ore.com). Per il resto del Mondo è disponibile solo l'abbonamento al quotidiano in versione digitale. Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta via EMAIL all'indirizzo servizio.abbonamenti@ ilsole24ore.com oppure via FAX al N. 023022.2885, oppure per POSTA a Il Sole 24 ORE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 10592 - 20111 Milano, indicando: NOME / COGNOME / AZIENDA / VIA / NUMERO CIVICO / C.A.P. /LOCALITÀ / TELEFONO e FAX/EMAIL. — **Servizio abbonamenti:** Tel. 02.30.300.600 (con operatore da lunedì a venerdì 8:30-18:00) - Email: servizio.abbonamenti@ilsole24ore.com — **Servizio arretrati per i non abbonati:** (Non disponibili le edizioni cartacee più vecchie di 12 mesi dalla data odierna). Inoltrare richiesta via email all'indirizzo servizio.cortesia@ilsole24ore.com oppure contattare telefonicamente il numero 02 30.300.600 allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.c.p. 519272 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. oppure via fax al numero 02 opp 06 3022.2519. Il costo di una copia arretrata è pari al doppio de l prezzo di copertina del giorno richiesto. Non verranno rimborsate le istanze relative ad edizioni più vecchie di 12 mesi dalla data odierna. — **Stampatori:** C.S.Q. - Centro Stampa Quotidiani, Via dell'Industria 52 - 25030 Erbusco (BS) - S.T.E.C. - Società Tipografico Editrice Capitolina, Via Giacomo Peroni 280 - 00131 Roma (RM) - L'Unione Sarda S.p.A , Via Omodeo 12 - Elmas (CA) - S.e.s. Società Editrice Sud S.p.A., via Uberto Bonino 15/c - 98124 Messina (ME). — **Distribuzione Italia:** m-dis Distribuzione Media S.p.A., via Cazzaniga 1 - 20132 Milano, Tel. 022582.1 — Registrazione Tribunale di Milano n 322 del 28.11.1965.
La tiratura del Sole 24 Ore di oggi, 17 Agosto 2024 è stata di 74.574 copie

Certificato Ads nr. 9309 rilasciato il 06-03-2024

Imprese & Territori

Trasporti
Bolzano, gara da 1,6 miliardi per il servizio ferroviario —p.12

Sviluppo
Pnrr e investimenti: modello Imola per il rilancio —p13

INDUSTRIA DEL BENESSERE
Il colosso Unilever amplia il business nell'area health & wellbeing con un secondo brand di integratori in portafoglio, Liquid I.V., che si unisce a Equilibra
ilsole24ore.com/moda

La Serie A riparte da ricavi in aumento e perdite ridotte

Sport e business

Nella stagione 2022/23 le entrate totali sono salite del 24% a quota 3,6 miliardi

L'ebitda è passato in un anno da 88 a 696 milioni, il deficit è diminuito di 570 milioni

Marco Bellinazzo

AFP

In campo. La Serie riparte oggi con i match delle 18,30 tra Genoa-Inter e Parma-Fiorentina. Alle 20,45 Milan-Torino ed Empoli-Monza

È difficile dire se la Serie A e il calcio italiano riusciranno mai a tornare ai fasti di un tempo. La leadership della Premier per quanto riguarda i club e della Spagna, vincitrice in Germania e ai Giochi di Parigi con le sue nazionali (a fronte dei nostri flop), sembrano per ora inattaccabili.

Tuttavia, mentre sta per ricominciare il massimo campionato tricolore - con i match di sabato 17 agosto alle 18,30 tra Genoa-Inter e Parma-Fiorentina - una lettura dei fondamentali economici rivela che il trend negativo, aggravato dalla crisi pandemica, è stato invertito. Da un lato la necessità di riequilibrare i disavanzi strutturali ha indotto quasi tutte le società a correggere i propri modelli di gestione, dall'altro lato, sul campo, la capacità dei team della Serie A di ritrovare una certa competitività ha permesso di ottenere risultati sportivi di rilievo che hanno sostenuto le performance finanziarie. Il primo posto nel ranking Uefa che ha spinto cinque squadre in Champions nella stagione 2024/25 è la sintesi perfetta di questa convergenza di fattori.

All'orizzonte per la Lega Serie A - che ieri ha annunciato Iliad come nuovo Innovation & technology partner - ci sono adesso alcune partite che andranno gestite al meglio per continuare a cavalcare quest'onda positiva, come la nuova governance da dare alla Figc secondo le indicazioni dell'emendamento Mulè, proporzionando i pesi delle componenti al contributo economico fornito al sistema (c'è un'assemblea convocata per il 4 novembre) e, soprattutto, la realizzazione di stadi moderni. In questo senso, l'attività di coordinamento che il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi, sta portando avanti per predisporre entro l'autunno del 2026 il dossier dei 5/6 impianti destinati ad ospitare le partite di Euro 2032, dovrebbe essere l'occasione per creare una piattaforma giuridica e finanziaria funzionale a dare lo slancio decisivo ai progetti che annaspano in molte città tra mille reticoli burocratici. L'intenzione di Abodi è questa e il lavoro parallelo che la Lega di Serie A sta portando avanti con la commissione di Andrea Cardinaletti potrebbe fungere da ulteriore impulso.

Ma qual è lo stato dell'arte? I numeri aggregati del Report calcio 2024 della Figc (realizzato con PwC e Arel) riferiti alla stagione 2022/23 indicano una netta tendenza al miglioramento dei conti. Durante la pandemia anche i club di Serie A hanno sfruttato alcune misure emergenziali introdotte dal Governo per le imprese, come la facoltà di operare rivalutazioni (in particolare del marchio) per 895 milioni, la sospensione degli ammortamenti per 163 milioni e il rinvio delle perdite di esercizio per circa 1,3 miliardi. Tutti costi che andranno ripianati. Detto ciò, il valore della produzione in Serie A è cresciuto del 23,6%, da 2,9 a 3,6 miliardi con un incremento di tutte le voci strutturali. I proventi legati allo stadio sono balzati dell'88% a quota 410 milioni, grazie a una media di 29.731 spettatori che non si raggiungeva da 23 anni e che ha premesso di superare la Liga. Gli incassi commerciali sono saliti del 34% a 770 milioni e i ricavi tv del 21% a 1,4 miliardi, principalmente grazie alla partecipazione alle competizioni Uefa. Le plusvalenze sono tornate a crescere a 656 milioni (+21% rispetto alla stagione precedente), ma sono lontane dal livello pre-Covid di 835 milioni (stagione 2018/19). Il costo del lavoro che era calato dell'8 nell'annata 2021/22 è stato ulteriormente limato dell'1,6% attestandosi a poco meno di 1,9 miliardi. Gli ammortamenti dei cartellini erano già scesi del 16% nella stagione 2021/22 e si sono ridotti di un altro 2% a 948 milioni. Il rapporto tra i costi imputabili al personale tesserato (stipendi per 1,7 miliardi e ammortamenti per 770) e i ricavi strutturali, senza le plusvalenze, è sceso dal 107% all'85. L'edibta della Serie A, ovvero l'indicatore che tiene conto di entrate e uscite operative, senza considerare interessi, imposte e ammortamenti, in un anno è cresciuto da 88 a 696 milioni (quello medio per club da 4,4 a 34,8 milioni) con un risultato netto complessivo passato da un deficit di un miliardo a un rosso di 434 milioni.

Il totale dei debiti nello stesso periodo è calato del 4%, da 4,9 a 4,7 miliardi. Poco. Ma lo sforzo per ridurre questa zavorra passa da un ulteriore aumento delle entrate, se non si vuole mettere a rischio la competitività.

LE CIFRE CHIAVE

+88%

Il botteghino
I proventi legati allo stadio nella stagione 2022/23 (l'ultima su cui sono disponibili dati aggregati) sono balzati dell'88% a quota 410 milioni, grazie a una media di 29.731 spettatori che non si raggiungeva da 23 anni. Milan e Inter in Europa hanno avuto meno spettatori soltanto di Barcellona e Manchester United

1,9 mld

Il costo del lavoro
Il costo del lavoro che era calato dell'8% nell'annata 2021/22 è stato limato dell'1,6% attestandosi a 1,9 miliardi. Gli ammortamenti dei cartellini erano già scesi del 16% nella stagione 2021/22 e si sono ridotti di un altro 2% a 948 milioni

Abodi: «Un organo di garanzia verificherà i bilanci dei club e gli assetti proprietari»

LA VIGILANZA SUI CONTI

A settembre il decreto per la Commissione di controllo sui club

In tema di governance, nel corso della prossima stagione calcistica debutterà la commissione indipendente voluta dal Governo per sostituire la Covisoc, l'organo di vigilanza interno alla Figc, per controllare i bilanci dei club di calcio di Serie A (come pure quelli di Serie B e C e quelli del basket di Serie A). Il risanamento dei conti dei club del massimo torneo dovrà essere, dunque, suffragato dalle verifiche di questo nuovo organismo sulla cui istituzione la scorsa primavera sono peraltro piovute le critiche del Coni, della Federcalcio e di gran parte delle Leghe - era stato ventilato anche un intervento di Fifa e Uefa - per la possibile violazione del principio di autonomia.

«È stata sorprendente quella reazione, soprattutto nei toni e nei modi, ed era scontato che fosse superata di fronte a uno strumento che deve essere di garanzia per il sistema professionistico - ribadisce al Sole 24 Ore, il ministro per lo Sport e giovani Andrea Abodi -. Lo sport deve imparare a saper combinare l'autonomia che va sostanziata con l'autorevolezza, la serietà, la terzietà e la trasparenza con il confronto pubblico. Il fatto di aver definito i contorni di questo organo in modo che non interferisca con l'autonomia dello sport toglie alibi a tutti. La Commissione assume criteri e norme dalla Federazione ed effettua sistematicamente e in profondità i controlli, che non sono solo quelli relativi alla gestione economico-finanziaria delle società ma attengono anche ai corretti adempimenti, sportivi, fiscali e previdenziali. Da qui la presenza del Direttore dell'agenzia delle Entrate e del presidente dell'Inps. Il nuovo organismo si occuperà di verificare anche gli assetti proprietari, altro tema di grande portata. Dopodichè, la commissione consegnerà le risultanze di queste verifiche al consiglio federale per le licenze nazionali ovvero alla giustizia sportiva per le eventuali determinazioni di quest'ultima. La commissione ovviamente interagisce con i club sul versante del contradditorio, perchè è giusto che ci sia un confronto senza assumere un ruolo improprio, e può suggerire alla federazione eventuali correttivi che consentano di perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario, preservando l'equa competizione, che non è un tema secondario».

Quanto all'avvio della nuova governance, aggiunge Abodi, «insieme al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti emaneremo entro i primi di settembre un Dpcm per regolamentare modalità e tempistiche della costituzione della commissione che sarà composta da cinque membri, due dei quali dovranno essere indicati, in una rosa di cinque, da Figc e Fip e dalle rispettive leghe professionistiche, con Inps e agenzia delle Entrate presenti di diritto ai massimi livelli. La Commissione subentrerà a Covisoc con il prefezionamento delle nomine dei componenti, auspicabilmente entro la fine dell'anno».

—M. Bel.

BIG SCIENCE A TORINO E TRIESTE Appuntamento a Torino, il 5 settembre, per il prologo del Big Science Business Forum che si svolgerà a Trieste dall'1 al 4 ottobre Gli eventi, organizzati in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Confindustria, Associazioni industriali di Torino, del Piemonte e del Friuli Venezia Giulia, sono dedicati al sistema industriale italiano protagonista del comparto delle Big Science a cominciare dalla fusione nucleare e ai principali bandi e concorsi nel settore.

Alto Adige, gara da 1,6 miliardi per rilanciare il servizio ferroviario

Trasporti

Imprese da tutta Europa possono presentare offerte per un unico maxi lotto

Il contratto con la Provincia di Bolzano avrà una durata di 15 anni: dal 2025 al 2039

Marco Morino

Si tratta della più grande procedura di gara finora bandita in Alto Adige. La Provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato ieri alle ore 12, sul portale provinciale, il bando per l'affidamento del servizio ferroviario regionale: periodo 2025-2039. Candidati da tutta Europa hanno ora 110 giorni di tempo per presentare le loro offerte. Spiega una nota della Provincia: i servizi ferroviari sulle linee del Brennero, della Val Pusteria e della Val Venosta, con circa 7 milioni di chilometri percorsi in treno in un anno, sono stati messi a gara in un unico lotto. Il valore della gara è di circa 1,6 miliardi di euro, distribuiti su 15 anni, cioè fino al 2039, il che rende la gara d'appalto la più grande, in termini economici, mai pubblicata dalla Provincia autonoma di Bolzano. L'azienda che prenderà in carico il servizio dovrà non solo garantire la puntualità dei treni, ma anche coordinare il personale e provvedere alla manutenzione del materiale rotabile. Inoltre, 44 treni per i viaggi regionali saranno forniti al nuovo operatore dalla Provincia. Dalla fine dell'anno 2023 è previsto, a livello normativo in tutta la Ue, che anche gli affidamenti di servizi ferroviari debbano essere messi a gara e non assegnati direttamente.

Per il vicepresidente e assessore provinciale alla Mobilità, Daniel Alfreider, si tratta di un nuovo passo avanti per migliorare i servizi per i passeggeri e renderli più affidabili, oltre a rafforzare il treno come spina dorsale della mobilità a misura di cittadino. «Il trasporto pubblico ferroviario diventerà così per tanti una vera alternativa alla macchina in Alto Adige» dice Alfreider. Al momento gli operatori ferroviari in Alto Adige sono due: Trenitalia (società capofila del polo passeggeri del gruppo Fs) e Società autobus Alto Adige (Sad). Quest'ultima gestisce le linee del Renon e della Val Venosta.

Prosegue l'assessore: «Continuiamo a concentrarci su quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali, sulla concorrenza e sulla certezza del diritto». Con l'assegnazione degli appalti in un unico lotto, la Provincia spera di ottenere una maggiore efficienza e un migliore collegamento in rete, anche in presenza di orari ancora più fitti, in virtù dell'attuazione del piano provinciale della mobilità e dopo l'apertura della ferrovia elettrificata della Val Venosta, della bretella della Val di Riga, del tunnel del Virgolo e soprattutto del tunnel di base del Brennero (2032/33). L'elettrificazione della ferrovia della Val Venosta è un elemento fondamentale per aumentare il trasporto su rotaia. Una volta completata, nel 2025, non sarà più necessario cambiare treno a Merano per chi vuole proseguire verso Bolzano. Anche a Bolzano inizieranno presto i lavori per il tunnel del Virgolo. Un binario separato condurrà la linea di Merano direttamente alla stazione ferroviaria. Come previsto nella procedura di affidamento sono stati consultati anche gruppi di interesse, rappresentanti del settore e sindacati nell'elaborazione della gara. Ai dipendenti dovrebbe essere applicato il contratto collettivo del trasporto ferroviario.

> **Finora attivi due operatori: Trenitalia e Sad. Alfreider: «Il treno sia l'alternativa all'auto»**

AUTO DI LUSSO

Lamborghini: arriva Temerario, erede ibrida della Huracan

Ciao Huracan, benvenuta Temerario nuova hypercar ibrida plug-in con 920 cavalli che completa l'elettrificazione della gamma Lamborghini. La supercar svelata alla Monterey Car Week è spinta da un sistema "quadrimotore" formato da un inedito V8 biturbo di 4 litri con 800 cavalli zeppo di tecnologie ereditate dai motori da corsa e da tre unità elettriche, due delle quali formano la trazione integrale. La Temerario si basa su un'inedita architettura space-frame, ha una linea che traccia la futura rotta del design Lamborghini e un abitacolo in cui alla raffinatezza e all'estrema digitalizzazione si abbina l'attenzione per facilitare l'interazione guidatore-vettura. (*M.Cia.*)

Veneto, in crescita l'occupazione ma soffre il settore del tessile

Lavoro

A luglio aumento delle assunzioni del +4% con 7.600 dipendenti in più

Barbara Ganz
VENEZIA

Dati complessivamente positivi, ma con alcuni segnali di preoccupazione per l'autunno. In Veneto il mercato del lavoro a luglio segna un aumento delle assunzioni del +4% e 7.600 posizioni in più di lavoro dipendente. Nell'intero 2024 il bilancio occupazionale è di «un soddisfacente +84.100 posti di lavoro, un risultato lievemente al di sopra dei livelli del 2019 e 2022, di poco inferiore rispetto allo scorso anno. Da segnalare le 44.800 posizioni di lavoro in più nei servizi turistici da inizio anno e la tenuta del settore primario», commenta il presidente della Regione Luca Zaia.

I dati di luglio portano a un saldo positivo nei primi sette mesi del 2024 in tutte le province, seppur ridimensionato rispetto allo stesso periodo 2023 a Vicenza, Padova e Treviso. Positivo tra i comparti quello dell'agricoltura, «che da inizio anno registra un saldo più favorevole rispetto allo scorso anno - evidenzia Zaia -. Nel settore industriale, l'occhialeria registra +26% delle assunzioni e 700 posti di lavoro in più, al resto dei comparti prestiamo particolare attenzione, tenendo conto del rallentamento fisiologico estivo. Da settembre avremo elementi maggiori per capire eventuali evoluzioni».

Fra i punti caldi la Femca Cisl di Venezia si dice preoccupata per il futuro del settore tessile della provincia, in particolare nell'artigianato: sono 1.309 i dipendenti coinvolti tra Cigo (Cassa integrazione guadagni ordinaria) e Fsba (Fondo solidarietà bilaterale dell'artigianato), erogato in caso di sospensione o calo dell'orario di lavoro per difficoltà delle imprese.

Il quadro allarma se si guarda al primo semestre 2024, in un territorio che conta numerose eccellenze. Il motivo delle difficoltà - stando al sindacato - va cercato nella «stratificazione di contoterzismo che porta le aziende a essere del tutto dipendenti dai grandi gruppi internazionali. Quest'ultimi, a loro piacimento, decidono se una ditta lavora o meno, permettendo così, di conseguenza, di poter garantire introiti oppure creare precariato in una determinata filiera. E pare non ci sia verso di uscire da questo vortice».

In dettaglio, da inizio anno sono 765 i dipendenti interessati alla Cigo per una trentina di aziende coinvolte. Il campo è largo: si va dalla Riviera del Brenta al Miranese, dalle aree attorno a Mestre sino al Veneto Orientale. Ci sono realtà che hanno richiesto l'ammortizzatore sociale sino ad autunno inoltrato, qualcuno arriva addirittura a dicembre. Dunque per alcune fabbriche, il 2024 è già "segnato". Passando alla richiesta di Fsba, le aziende interessate sono 63, di cui 12 se ne sono aggiunte solo con l'estate, per un totale di 544 dipendenti. Anche in questo caso, più di uno stabilimento ha ridotto la produzione già nei primi sei mesi dell'anno e molti di questi prevedono di farlo anche a tutto settembre. «Ci preoccupa di più la richiesta di Fsba - spiega Elisabetta Monetti della Femca Cisl Venezia - rispetto alla Cigo, perché si tratta di un ammortizzatore sociale gestito dall'Ente bilaterale regionale che ne concede 26 settimane su un biennio mobile. Questo significa che, al suo esaurimento, le aziende non hanno più strumenti per coprire le crisi e sono costrette a lasciare a casa le persone o, nei casi peggiori, a cessare l'attività. Per questo è importante essere presenti nei laboratori per monitorare la situazione; molti imprenditori mai avevano chiesto prima un ammortizzatore sociale e non sanno come comportarsi, conoscendo poco e male le regole e finendo per penalizzare i loro dipendenti».

> **Nel Veneziano si moltiplicano le richieste di cassa integrazione e Fondo solidarietà artigiano**

Ma i timori della categoria si allargano sia al modo di fare impresa che al Cavarzerano, dove molte realtà sono a rischio. «Non c'è solo la gestione dei fondi salariali - spiega Francesco Coco della segreteria della Femca Cisl Venezia - ma qui in gioco c'è la tenuta produttiva di un intero comparto: stiamo vivendo una trasformazione importante sul modo di fare impresa richiesto dal mercato».

Imprese & Territori

4 miliardi

I DANNI DELLA SICCITÀ AL SUD
Legacoop Agroalimentare stima che la siccità abbia causato 4 miliardi di euro di danni nelle regioni del Sud, con quasi 33mila posti di lavoro persi solo nel primo trimestre del 2024. In Basilicata sono valutate perdite del 90% della produzione di grano e del 40% di quella vitivinicola. In Puglia la produzione delle olive è al di sotto del 50% e il comparto ortofrutticolo ha cali che superano il 40%. La Sicilia registra il 70% di perdite nella produzione cerealicola e oltre il 45% nelle coltivazioni arboree.

Pnrr, fondi Ue e investimenti: Imola area modello con 250 milioni

Sviluppo

Risorse per potenziare strade, scuole, sanità, mobilità e progetti green

Il sindaco: «Non sono tanti i Comuni in Italia a gestire tali risorse con le proprie forze»

Ilaria Vesentini
BOLOGNA

Un'operazione da oltre 250 milioni di euro, di cui 120 milioni sono risorse Pnrr, sta ridisegnando l'immagine di Imola, proiettando nel futuro una città progettata settecento anni fa da Leonardo da Vinci con una visione modernissima, che già allora coniugava la sostenibilità locale di servizi raggiungibili in pochi minuti a piedi e il prestigio internazionale di opere come la Rocca Sforzesca. I due filoni su cui si stanno incanalando anche oggi finanziamenti senza precedenti per questa città di 70mila abitanti (il doppio nei dieci comuni del Circondario imolese), cerniera tra l'Emilia, cui appartiene amministrativamente dentro l'area metropolitana bolognese, e la Romagna, con cui condivide storia e cultura.

Si stanno mettendo a terra oltre 20 milioni di euro del Pnrr per potenziare strade e scuole; altri 14 milioni del Piano Nazionale Complementari per 113 alloggi di edilizia residenziale pubblica; più di 16 milioni dall'Ausl per il sistema sociosanitario; 9,5 milioni di fondi Fesr per progetti green e di coesione dell'Agenda trasformativa urbana; altri 21,3 milioni dell'area metropolitana per riqualificare tre istituti superiori; due grossissimi project financing con Hera da 24 milioni di euro ciascuno per l'illuminazione pubblica (11mila punti luce) e per 23 nuove cabine elettriche. E a fare da capofila, al fianco della monumentale Rocca Sforzesca (su cui sono in corso interventi per 5,2 milioni, sostenuti da Pnrr e Art Bonus) ci sono due cantieri simbolo che proiettano Imola nello scacchiere internazionale dello sport e della cultura: l'Autodromo, al centro di un piano di restyling da 20 milioni mirato sulla polifunzionalità e l'immenso complesso dell'Osservanza, l'ex manicomio che tornerà in funzione come Parco dell'innovazione e delle competenze e casa dell'Accademia internazionale di musica "Incontri con il Maestro", grazie a 22 milioni di euro dei Piani urbani integrati.

«Non sono molti i comuni non capoluogo d'Italia che stanno gestendo con le proprie forze una mole di investimenti pubblici di questa entità, per rigenerare la città e rilanciare un territorio colpito da tre alluvioni nell'ultimo anno (8,8 milioni di danni, ndr). Ci siamo aggiudicati fin qui praticamente tutti i bandi per cui ci siamo candidati e stiamo rispettando i tempi, senza ricorrere a competenze esterne, ma affidandoci ai nostri uffici tecnici e alle società inhouse», evidenzia il sindaco Pd Marco Panieri, dal 2020 alla guida di Imola e dal 2021 anche del Nuovo Circondario Imolese.

Difficile mettere a sintesi fonti e rivoli dei finanziamenti in arrivo da Bruxelles, Roma, Bologna e da risorse proprie (4,6 milioni di avanzo libero su un bilancio 2024 di 64 milioni di euro), ma è il modello organizzativo strutturato da Panieri a fare ordine: «Abbiamo scelto di centralizzare la gestione degli investimenti – spiega - rafforzando tre realtà collegate al Comune, come il Circondario Imolese, AreaBlu e il Con.Ami (Consorzio di 23 Comuni attorno a Imola per la gestione dei servizi, ndr) e abbiamo creato una cabina di regia costituita dagli interlocutori chiave del territorio che coordina e monitora l'avanzamento dei progetti. E siamo stati tra i primi in regione a sottoscrivere un protocollo con la Guardia di Finanza per garantire la regolarità nell'utilizzo dei fondi Pnrr». La vera sfida, ora che le risorse sono in pista, «è completare nei tempi le opere, e fin qui non abbiamo ritardi – conclude il sindaco – e dobbiamo sperare siano rivisti i tagli annunciati per i Comuni virtuosi nell'utilizzo dei fondi Pnrr: stiamo recuperando nuovi spazi pubblici che andranno gestiti e fatti funzionare anche dopo il 2026 e 500mila euro in più o in meno all'anno faranno la differenza».

Veduta della Rocca Sforzesca. Per riqualificare l'opera simbolo di Imola è in corso un investimento da 5,2 milioni

«Abbiamo centralizzato la gestione degli investimenti e fatto un Protocollo con la Gdf sull'uso dei fondi Pnrr»

MARCO PANIERI
Dal 2020 sindaco di Imola e dal 2021 anche del Nuovo Circondario Imolese

Metalli per l'industria, il Gruppo Galliani fa shopping in Francia

Manifattura

Il gruppo bolognese ha rilevato a Parigi il capitale dell'azienda Thessco Sas

«Siamo sempre cresciuti per linee interne, questa è per noi la prima, importante acquisizione che ci permette di crescere a valle, in settori a maggior valore aggiunto con cui valorizzare le nostre competenze produttive, e di consolidare rapidamente la nostra leadership nel mercato europeo delle leghe brasanti e dei prodotti industriali in argento». Così Marco Galliani, presidente e ceo del gruppo bolognese Galliani Industrie specializzato nella lavorazione di argento, rame e alluminio, commenta l'operazione di M&A portata a termine recentemente a Parigi, dove ha rilevato il capitale dell'azienda franco-inglese Thessco Sas. Un marchio di riferimento nella nicchia delle leghe brasanti in argento e nei prodotti industriali in argento (18 milioni di euro di fatturato 2023) con un sito produttivo a Sheffield (South Yorkshire) i cui macchinari saranno ricollocati nei due stabilimenti del gruppo Galliani sull'Appennino bolognese, tra Vergato e Grizzana Morandi.

Un'operazione che porterà valore aggiunto e innovazione in un tessuto economico fragile come quello appenninico, dove la capostipite del gruppo, la Pietro Galliani (laminati in argento, rame e leghe, per l'80% esportati) opera da oltre 120 anni con una attenzione al tema della sostenibilità - non solo economica ma ambientale e sociale - che ha radici antiche, ben prima che ESG e CSR fossero sigle di richiamo globale.

«L'acquisizione va letta alla luce della nostra volontà di spostare l'attenzione dalla produzione di semilavorati metallici, dove siamo leader, al business del prodotto applicato e della distribuzione, dove ci sono marginalità e spazi di crescita interessanti, e rappresenta per noi un cambio di passo epocale dal punto di vista strategico», sottolinea il presidente, quarta generazione alla guida della holding da 250 milioni di euro di fatturato e 250 dipendenti, in cui è già operativa anche la quinta generazione. Dopo i 30 milioni di euro di investimenti fatti negli ultimi tre anni per ampliare spazi produttivi e parco macchine, inizia ora un nuovo capitolo all'insegna della rapida espansione dei volumi e dell'internazionalizzazione per la famiglia Galliani, che oltre alla Pietro Galliani e Pietro Galliani Brazing controlla anche il gruppo Profilati (leader nell'estrusione di alluminio), Eku Sistemi e Galliani & Sistemi. La notorietà e affidabilità di Thessco nel Vecchio Continente per le lavorazioni industriali in argento (nastrini, fili, barre) farà da traino anche grazie allo sviluppo di sinergie di prodotto e di mercato.

—I.Ve.

Il presidente Marco Galliani: «Acquisizione importante che ora ci permette di crescere a valle»

Finanza & Mercati

Automotive
Stellantis, alcuni soci Usa fanno causa per il crollo del titolo —p.17

Banche
Revolut: nuovo finanziamento, fintech valutata 45 miliardi —p.17

ANSA

Piazza Affari. L'estate dei delisting

Piazza Affari, febbre da Opa: Saras a un passo dal delisting

Imprese

Chiusa ieri la prima finestra di adesione all'Opa su Saras, lunedì parte quella su Alkemy

Vitol potrebbe comunque delistare Saras mediante fusione per incorporazione

Carlo Festa
MILANO

Estate di Opa a Piazza Affari, dall'offerta pubblica su Saras a quella su Civitanavi, terminata in questi giorni. Quella di Retex su Alkemy inizierà il 19 agosto e terminerà il 20 settembre. Sono invece già state annunciate quella di Investindustrial su Piovan e quella di Fnac su Unieuro con periodo di offerta ancora da definire.

Sul fronte Saras, si è chiusa la prima finestra di adesione all'Opa proprio ieri ed è più vicino il delisting da parte della multinazionale olandese Vitol, anche se il periodo verrà riaperto a fine mese, nella settimana che inizierà il 26 agosto. Il gruppo Vitol ha comunicato di aver superato, sulla base delle adesioni ricevute, la soglia pari al 67,243% dei titoli in oggetto dell'offerta: verrà così a detenere, ad esito dell'offerta, complessivamente il 87,68% delle azioni Saras, tenuto conto capitale portato in adesione e di quello già detenuto.

Per ora soltanto annunciate le offerte di Investindustrial su Piovan e quella di Fnac su Unieuro

L'offerta è finalizzata ad acquisire l'intero capitale sociale di Saras e a conseguirne il delisting da Euronext Milan. Qualora i presupposti del delisting in Borsa, non venissero raggiunti a esito dell'offerta, Vitol si riserva comunque la facoltà di conseguire il delisting con altri mezzi, tra cui la fusione per incorporazione.

Altre Opa mostrano invece ancora un contraddittorio in corso sul prezzo di offerta, come nel caso di Alkemy. Qualche giorno fa il board dell'azienda ha ritenuto non congruo il corrispettivo nell'Opa lanciata da Retex a 12 euro, offerta che prenderà il via il 19 agosto. Il Cda ha tenuto conto del parere rilasciato dagli amministratori indipendenti e della fairness opinion rilasciata da Equita, in qualità di advisor finanziario nominato dagli stessi amministratori indipendenti. Il Cda ha svolto le proprie autonome valutazioni circa l'offerta sia in termini industriali sia in termini di valorizzazione e ha ritenuto che l'offerente «non abbia tenuto in debita considerazione le caratteristiche e le specificità di Alkemy e che quindi l'offerta non rifletta una valorizzazione adeguata delle prospettive di crescita». D'altro canto, Retex (la controllata di Fsi, la cui offerta a 12 euro corrisponde a un multiplo di 13,2 volte l'Ev/Ebitda 2023) potrà contare già al avvio dell'Opa su impegni ad aderire presi dal 27,6% del capitale votante di Alkemy e sull'impegno ad aderire anche di rilevanti azionisti-imprenditori,

Ma la lista delle Opa non finisce qui. Si è chiusa mercoledì l'Opa volontaria totalitaria lanciata da Honeywell su Civitanavi Systems con adesioni superiori al 99% del capitale: aggiungendo le ulteriori 877.815 azioni provenienti dall'esercizio di opzioni, Honeywell verrà a detenere complessivamente il 99,24% del capitale. La revoca della quotazione ci sarà a partire dal 26 agosto.

Per ora sono soltanto annunciate invece le Opa di Investindustrial su Piovan e quella di Fnac su Unieuro. A luglio proprio Investindustrial ha acquistato la maggioranza di Piovan e lanciato un'Opa per il delisting della società da Piazza Affari. L'operazione, che avviene attraverso la società Automation Systems controllata indirettamente dal fondo Investindustrial VIII, riconosce alla società acquisita una capitalizzazione di mercato di 716 milioni di euro, corrispondenti a 14 euro per azione. Con l'operazione il fondo del finanziere Andrea Bonomi deterrà una quota del 68% del capitale. Una volta perfezionata la cessione del pacchetto, scatterà l'Opa obbligatoria con l'obiettivo di far uscire il gruppo dalla Borsa. Presumibilmente l'operazione scatterà in ottobre.

Tempistica simile per il gruppo francese Fnac, che un mese fa ha lanciato un'Opa su Unieuro insieme al veicolo Ruby Equity Investment. L'offerta per ogni azione della società di Forlì prevede 9 euro in denaro e 0,1 azioni di Fnac-Darty di nuova emissione quotate sulla Borsa Euronext Parigi, per una valutazione del 100% di Unieuro pari a 249 milioni. Secondo i francesi, l'unione tra Fnac Darty e Unieuro creerà un leader nei settori dell'elettronica di consumo, degli elettrodomestici, dei prodotti editoriali e dei servizi nell'Europa meridionale e occidentale, con oltre 10 miliardi di euro di fatturato, 30.000 dipendenti e più di 1.500 negozi. L'operazione dovrebbe essere chiusa entro il quarto trimestre del 2024.

Le ultime offerte pubbliche di acquisto a Piazza Affari

L'Opa di Vitol su Saras
La multinazionale olandese Vitol ha lanciato un'Offerta su Saras. La prima finestra di adesione scadeva ieri, anche se il periodo verrà riaperto nella settimana che inizierà il 26 agosto.
Vitol ha già comunicato di aver superato, sulla base delle adesioni ricevute, la soglia del 67,243% dei titoli in oggetto: verrà così a detenere, ad esito dell'offerta, complessivamente circa l'88% del capitale del gruppo petrolifero contando anche la quota in suo possesso

L'Opa di Honeywell su Civitanavi Systems
L'Offerta pubblica lanciata dal gruppo Usa Honeywell su Civitanavi Systems si è conclusa mercoledì scorso con adesioni pari a oltre il 99% del capitale.
A conclusione del periodo di adesione risultano portate in adesione all'offerta 30.520.139 azioni, pari al 99,22% del capitale sociale dell'emittente. Aggiungendo le ulteriori 877.815 azioni rinvenienti dall'esercizio di opzioni, Honeywell verrà a detenere complessivamente il 99,24% del capitale.

L'Opa di Retex su Alkemy
A fine giugno Retex, società controllata da FSI SGR ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria e totalitaria sulla totalità delle azioni emesse da Alkemy.
Nei giorni scorsi il board di Alkemy ha ritenuto «non congruo», da un punto di vista finanziario, il corrispettivo. Il consiglio d'amministrazione ha tenuto conto del parere rilasciato dagli amministratori indipendenti e della fairness opinion rilasciata da Equita.

L'Opa di Investindustrial su Piovan
A luglio il fondo Investindustrial ha acquistato la maggioranza del gruppo Piovan e lanciato un Offerta pubblica d'acquisto sul resto del capitale per il delisting della società da Piazza Affari. L'operazione, che avviene attraverso la società Automation Systems controllata indirettamente dal fondo Investindustrial VIII, riconosce alla società acquisita una capitalizzazione di mercato di 716 milioni di euro, corrispondenti a 14 euro per azione

L'Opa di Fnac su Unieuro
Il gruppo francese leader della distribuzione di tecnologia Fnac ha lanciato un'Opa sulla rete di distribuzione italiana di Unieuro insieme al veicolo Ruby Equity Investment. L'offerta per ogni azione della società di Forlì prevede in pagamento 9 euro in denaro e 0,1 azioni di Fnac-Darty di nuova emissione quotate sulla Borsa Euronext Parigi, per una valutazione complessiva del 100% di Unieuro pari a 249 milioni

L'Opa volontaria lanciata da Honeywell su Civitanavi Systems raggiunge il 99%

CONTENZIOSI E MERCATI

CHIMICA

Bayer vola in Borsa dopo la vittoria legale sul pesticida Roundup

La casa farmaceutica tedesca Bayer in volo alla Borsa di Francoforte, dopo una significativa vittoria nella lunga causa legale sul suo diserbante Roundup, prodotto dalla Monsanto e accusato di causare il cancro. Giovedì la Corte d'appello di Filadelfia ha concluso che le normative federali che regolano l'etichetta del pesticida, dove sono riportate le avvertenze, sono superiori alle leggi della Pennsylvania, in base alle quali un cliente di Roundup aveva sostenuto che la Monsanto avrebbe dovuto avvisarlo dei rischi di cancro: la persona avrebbe sviluppato un linfoma, di tipo non Hodgkin, per colpa del diserbante. La sentenza del collegio di tre giudici suggerisce che una delle rivendicazioni centrali contro la Bayer potrebbe fallire nella corte dello stato americano, dove si trova la maggior parte dei casi attuali.

Le azioni Bayer ieri hanno chiuso con un balzo del 10,37%. Il titolo era sceso di circa il 49% negli ultimi 12 mesi e di oltre il 70% da quando Bayer ha completato l'acquisizione della società agricola Monsanto nel giugno 2018.

Nell'ultimo anno, varie giurie americane hanno colpito Bayer, con miliardi di dollari di danni per la cattiva gestione del prodotto Roundup da parte della Monsanto. La decisione, se reggerà a ulteriori appelli, potrebbe rendere più facile per Bayer superare migliaia di cause legali che accusano Monsanto di nascondere i rischi per la salute del suo pesticida. Bayer ha accantonato fino a 16 miliardi di dollari per risolvere più di 100.000 casi sul prodotto, che è finito nel suo portafoglio dopo aver pagato Monsanto 63 miliardi di dollari. Nella sua decisione, la Corte ha citato come la regolamentazione federale richieda che le avvertenze sanitarie sulle etichette dei pesticidi siano conformi a quelle approvate dall'Environmental Protection Agency.

La sentenza apre la strada della Corte Suprema degli Stati Uniti. Tuttavia lo scorso febbraio, un'altra corte d'appello federale, quella di Atlanta, aveva respinto l'argomentazione della società tedesca secondo cui la legge federale prevale, o supera, la legge statale sulle etichette. La sentenza crea una «divisione tra le corti d'appello federali e richiede una revisione da parte della Corte Suprema degli Stati Uniti» ha affermato un portavoce della Bayer all'agenzia Bloomberg, che ha riportato la notizia. Bayer insiste sul fatto che Roundup è sicuro. Il passo successivo potrebbe comportare una revisione più completa da parte della Corte d'appello di Philadelphia, che potrebbe richiedere mesi e potrebbe rinviare i processi programmati in Pennsylvania, ha affermato Holly Froum, analista di Bloomberg Intelligence, in una nota. Ciò potrebbe ridurre l'esposizione finale di Bayer nel contenzioso complessivo, mantenendo potenzialmente i costi di transazione entro i 16 miliardi già accantonati. In un'altra causa legale contro il Roundup, un cliente si è visto assegnare più di 2 miliardi di dollari da una giuria di Philadelphia. A giugno, tuttavia, il verdetto è stato ridotto dell'82% a 400 milioni di dollari.

FARMACI E CANCEROGENI

Gsk, tribunale a favore nella causa sull Zantac

Il colosso farmaceutico britannico Gsk ha ottenuto una nuova vittoria legale in una delle numerose cause intentate negli Stati Uniti da persone che accusavano il suo farmaco Zantac di aver causato il cancro. «Il tribunale dello Stato della Florida si è pronunciato a favore di Gsk e delle altre entità citate in giudizio».

La ranitidina, meglio nota con il nome commerciale Zantac, utilizzata per il bruciore di stomaco e un tempo disponibile al banco negli Stati Uniti e in Canada, è stata prodotta e commercializzata da diverse aziende, tra cui Gsk e Sanofi, prima di essere ritirata nel 2019.

Nei tribunali statunitensi sono state intentate azioni collettive e cause per lesioni personali dopo che nel 2019 l'agenzia statunitense del farmaco Fda ha avvertito che alcuni farmaci a base di ranitidina, tra cui lo Zantac da banco, contenevano bassi livelli di un contaminante ambientale (Ndma) considerato un «probabile cancerogeno».

69 miliardi

INVESTIMENTI VENTURE CAPITAL Nel secondo trimestre del 2024 il valore aggregato delle operazioni di venture capital a livello globale ha superato i 69 miliardi di dollari, con un aumento del 13% rispetto ai 61,2 miliardi di dollari del primo trimestre, secondo i dati Preqin. Il settore IT ha guidato l'incremento con operazioni per 35 miliardi.

Venture capital in cerca di exit per asset da 1.200 miliardi di dollari

Start up

Nel primo semestre le Ipo sono aumentate del 30% negli Stati Uniti

La raccolta è andata per il 77% a fondi con un buon track record

Monica D'Ascenzo

Il mercato delle Ipo ha dato segnali di ripresa nella prima metà dell'anno, ma per i fondi chiusi il trend è ancora insufficiente per poter rappresentare una soluzione a portafogli che stanno via via invecchiando senza opzioni valide per le exit. In particolare l'industria del venture capital è cresciuta rapidamente negli ultimi dieci anni sovraperformando altre classi di asset. Le dimensioni raggiunte dagli investimenti, però, richiedono ora attività altrettanto intense per i disinvestimenti per poter assicurare agli investitori i ritorni attesi.

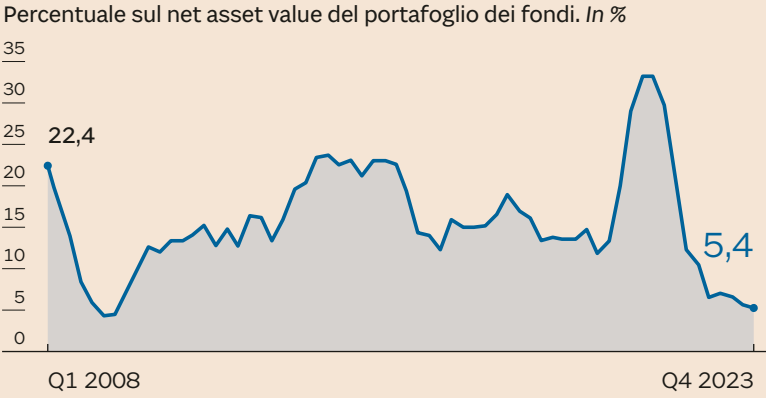
I segnali in questo senso sono tutt'altro che rassicuranti, dal momento che la distribuzione agli investitori da parte dei venture capital risultano a livelli storicamente bassi. Il dato relativo al 2023, secondo l'ultimo PitchBook-NVCA Venture Monitor, indica che è stato ridistribuito dai fondi statunitensi solo il 5,1% del valore patrimoniale netto dei portafogli, in netto calo rispetto a oltre il 30% del 2021. Negli ultimi dieci anni, il tasso di distribuzione sul Nav delle società in portafoglio dei vc Usa è stato in media del 17,1%. Secondo il rapporto, quindi, a fine dello scorso anno restavano in capo ai fondi americani asset per quasi 1.200 miliardi di dollari.

Il mercato delle Ipo

I numeri sono positivi, ma ancora non indicano una decisa svolta del mercato delle Ipo. Nella prima metà del 2024 il numero di Ipo statunitensi è risultato in aumento del 30% rispetto allo stesso periodo del 2023 in termini di numero di operazioni, mentre se si tiene conto dei capitali raccolti l'incremento è stato pari all'83%, grazie ad alcune operazioni di grandi dimensioni, secondo i dati EY. Le Ipo di unicorni, come Astera Labs (712,8 milioni di dollari raccolti) e Reddit (748 milioni di dollari raccolti), sono state un segnale positivo certo ma non sufficiente per ridare slancio al mercato. «La prima metà dell'anno ha visto una moderata ripresa nel mercato dell'Ipo statunitense con una continua attenzione ai prezzi e alla redditività. Rimane un ottimismo prudente per la seconda metà dell'anno, con le prossime elezioni e altri fattori che potenzialmente incidono sulle finestre delle Ipo» osserva Mark Schwartz, EY Americas Ipo.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il commento di Tom Swerling, global head of equity capital markets di Barclays: «Con l'ingresso nella seconda metà del 2024, gli investitori avranno più fiducia nel corso di tagli dei tassi di interesse in Europa e negli Stati Uniti. A sua volta, ciò faciliterà un'ulteriore apertura del mercato dell'Ipo. Ci aspettiamo che la comunità del private equity sia un fattore chiave di questa attività, sia nella seconda metà del 2024 sia nel 2025. I fondi di private equity hanno una serie di società in portafoglio assolutamente pronte a debuttare nel mercato pubblico e sono desiderosi di accelerare nelle exit per ridistribuire capitali che potrebbero poi raccogliere per nuovi fondi». E ciò che vale per i private equity vale a maggior ragione per i venture capital. Gli investitori, infatti, stanno monitorando da vicino i ritorni sugli investimenti per decidere se e come allocare nel futuro capitali nell'ecosistema delle start up. La propensione è quella di scegliere venture capital che abbiano già un track record tanto che i fondi più storici hanno raccolto il 77% del capitale nella prima metà del 2024. I fondi nati fra il 2019 e il 2022, infatti, non hanno ancora concluso un ciclo di investimento e quindi sono svantaggiati sul mercato della raccolta. Un ciclo, quindi, che rischia di incepparsi se non si riaprirà il mercato delle exit, dando respiro ai fondi e a cascata agli investitori.

Redistribuzione dei capitali da parte dei venture capital

Percentuale sul net asset value del portafoglio dei fondi. *In %*

Fonte: PitchBook

RITORNI

5,1%

Capitali restituiti

Nel corso dello scorso anno i fondi di venture capital statunitensi hanno restituito ai propri investitori un ammontare pari al 5,1% del valore degli asset in portafoglio. Una percentuale in decisa flessione rispetto al 30% raggiunto nel 2021. Se si guarda agli ultimi dieci anni la media è stata pari al 17,1%. Un trend che sta mettendo in difficoltà i fondi che stanno tornando sul mercato per nuove raccolte.

«In Europa non manca l'innovazione, ma la capacità di comunicarla»

Investimenti

La presentazione ai fondi delle società fa la differenza nella raccolta dei capitali

«Quando si parla di investimenti l'accesso per le startupper è più complesso, l'equilibrio di genere è ancora di là da venire. Diventa molto più semplice ancora oggi quando fra i fondatori c'è un uomo. E' una strada ancora lunga da percorrere». Aikaterini Liakopoulou, investment advisor presso European Commission e venture partner in Wefunder, sottolinea la strada che in Europa è necessario ancora percorrere perché le start up fondate da donne possano attirare l'attenzione degli investitori, che siano business angel o venture capital. I dati, infatti, indicano che nel corso del 2023 le start up fondate da donne hanno raccolto nel complesso 44,5 miliardi di dollari in 3.495 operazioni, pari al 2,1% degli investimenti complessivi negli Usa, secondo i dati PitchBook. Una percentuale addirittura più bassa in Europa, dove le start up fondate esclusivamente da donne hanno raccolto solo l'1,8% del capitale totale investito in start up sostenute da venture capital nel 2023. Gli investimenti aumentano se come co-founder c'è un uomo: negli ultimi 16 anni sul totale degli investimenti in start up che avevano almeno una donna fra i fondatori, quelle fondate solo da donne hanno ricevuto solo il 12,9% dell'ammontare investito: vale a dire 40,2 miliardi in 9.195 deal su 311,6 miliardi totali raccolti in 30.025 operazioni dalle società innovative con almeno un founder donna. «In Europa abbiamo poche start up che siano state fondate da donne e ci sono poche donne nell'industria dei venture capital. Quando hai poche rappresentanti donne da ambo i lati del tavolo diventa più complesso lo sviluppo delle iniziative. Se in futuro dovessimo vedere l'incremento dall'uno o dall'altro lato, assisteremmo di conseguenza anche a una crescita delle controparti e a uno sviluppo del settore. Al momento però gli investitori sono in prevalenza uomini e questo fa perdurare lo stato attuale delle cose» spiega Liakopoulou, che è stata invitata come speaker alla Summer school for female leadership in the digital age organizzata dall'European Leadership Academy di Huawei a Varsavia questa estate. «Dagli Usa non abbiamo da imparare in termini di competenze tecniche o in innovazione. Lì ci sono modelli da seguire, una tradizioni di unicorni, una capacità di comunicazione e di narrazione efficace, un maggior sviluppo del marketing. In Europa dobbiamo imparare a raccontare meglio le nostre storie anche per accedere ai finanziamenti».

—**Mo.D.**

AIKATERINI LIAKOPOULOU Investment advisor dell'European Commission e partner Wefunder

LEONARDO, S&P ALZA LE STIME
S&P Global Ratings conferma il giudizio 'BBB-' sul merito di credito di Leonardo, migliorando l'outlook da 'stabile' a positivo'. La decisione poggia sull'aspettativa che «la performance operativa rimanga resiliente nei prossimi 12-24 mesi», con un «solido cash flow» da usare per ridurre la leva finanziaria

Stellantis, alcuni soci Usa fanno causa per il crollo del titolo

Automotive/1

Secondo l'accusa dei soci, il gruppo avrebbe nascosto l'aumento delle scorte

Il gruppo: «Causa priva di fondamento e l'azienda intende difendersi»

Alberto Annicchiarico

Stellantis è stata citata in giudizio da alcuni azionisti negli Stati Uniti, i quali sostengono che la casa automobilistica li avrebbe «frodati» nascondendo l'aumento delle scorte e altri dati, prima di pubblicare risultati finanziari deludenti che hanno causato un calo del prezzo delle azioni. Lo ha riportato Reuters, specificando che la denuncia - presentata giovedì 15 agosto - sostiene che Stellantis ha gonfiato artificialmente il prezzo delle sue azioni per gran parte del 2024, formulando valutazioni «straordinariamente positive» su scorte, potere di determinazione dei prezzi, nuovi prodotti e margine operativo. La citazione in giudizio nomina espressamente il ceo Carlos Tavares e la direttrice finanziaria, Natalie Knight. La causa è Long contro Stellantis NV e altri, Tribunale distrettuale degli Stati Uniti, distretto meridionale di New York, n. 24-06196. «Questa causa è priva di fondamento e l'azienda intende difendersi con determinazione», ha fatto sapere Stellantis.

Negli Stati Uniti è frequente che gli azionisti facciano causa alle aziende dopo un calo inaspettato. In questo caso chi accusa sostiene che la verità è emersa il 25 luglio, quando il gruppo guidato da Tavares ha pubblicato i conti del secondo trimestre. L'utile operativo rettificato del primo semestre era sceso del 40% a 8,46 miliardi di euro, al di sotto degli 8,85 attesi dagli analisti, «per effetto - aveva spiegato l'azienda - essenzialmente del decremento in Nord America». L'utile netto era stato di 5,6 miliardi di euro, -48% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente «soprattutto per la diminuzione dei volumi e del mix, i cambi meno favorevoli e i costi di ristrutturazione». Dopo la comunicazione dei risultati a luglio, le azioni Stellantis a Wall Street avevano perso il 9,9% in due sedute, attestandosi a quota 17,66 dollari.

Nella causa si parla di danni non specificati per gli azionisti tra il 15 febbraio e il 24 luglio 2024. In realtà il titolo Stellantis è in calo del 32% nel 2024 e ha quasi dimezzato il valore tra marzo e i corsi attuali, passando da una capitalizzazione di 85 miliardi di dollari a 46 miliardi (titolo a 15,8 dollari). Il gruppo subito dopo i conti del primo trimestre era arrivato a guadagnare la terza piazza, dopo Tesla e Toyota. Oggi è tredicesimo, dopo l'indiana Tata Motors e la new entry Xiaomi. Tra le cause le difficoltà sul mercato Usa, con modelli che non hanno incontrato la domanda, e, appunto, i risultati finanziari inferiori alle attese.

Stellantis ha chiuso la seduta di ieri a Piazza Affari in rialzo dell'1,92%, in un listino milanese di nuovo sopra i 33mila punti per il ritorno della fiducia sulle principali borse europee grazie ai recenti dati Usa migliori delle stime. Meno effervescente l'andamento a Wall Street, con il titolo debole.

La scorsa settimana Stellantis ha dichiarato di voler licenziare 2.450 lavoratori da un impianto di produzione in Michigan, in quanto la casa automobilistica prevede di terminare la produzione del datato Ram 1500 Classic alla fine del 2024. La decisione è arrivata mentre la quota di mercato della casa madre negli Stati Uniti si riduce, i concessionari lamentano l'aumento delle scorte e la casa automobilistica si prepara a lanciare modelli a batteria. I licenziamenti potrebbero iniziare già l'8 ottobre e il numero effettivo potrebbe essere inferiore se alcuni lavoratori si trasferiranno in altri stabilimenti.

IMAGOECONOMICA

Stellantis. Contesa legale negli Usa

Per i ricorrenti il produttore avrebbe gonfiato il prezzo delle sue azioni

Bmw, mega richiamo di auto in Cina: nel mirino ancora gli airbag Takata

Automotive/2

Il gruppo tedesco costretto a richiamare 1,36 milioni veicoli per il mercato cinese

Bmw e la sua joint venture dovranno richiamare 1,36 milioni di auto prodotte localmente e importate in Cina a causa di potenziali rischi legati all'airbag Takata, che sta causando un terremoto, perché ha colpito diverse case. Ford la più danneggiata. I richiami hanno effetto immediato e riguardano i modelli prodotti dal 2003 al 2017, ha dichiarato l'Amministrazione statale cinese per la regolamentazione del mercato. Bmw Brilliance Automotive, joint venture con sede a Shenyang, nel nord-est della Cina, richiamerà 598.496 auto prodotte in Cina, mentre Bmw China Automobile Trading richiamerà 759.448 auto importate.

Per i veicoli sui quali sarà confermata la presenza del difetto al gonfiatore (in particolari condizioni, può esplodere con troppa forza, proiettando frammenti metallici all'interno dell'abitacolo) dopo l'ispezione, Bmw sostituirà gratuitamente l'airbag anteriore del conducente per eliminare i rischi per la sicurezza. Secondo l'ente regolatore cinese il richiamo riguarda le Bmw che hanno subito modifiche al volante da parte dei proprietari, che potrebbero aver installato airbag Takata difettosi. Si tratta di un'ampia gamma di modelli, dalle auto della serie 1 alla serie 6 e i suv X1, X3, X4, X5 e X6.

La casa automobilistica tedesca ha richiamato anche 394mila veicoli negli Stati Uniti, sempre a causa di difetti degli airbag Takata, che potrebbero causare lesioni gravi o mortali, come ha dichiarato a luglio la National Highway Traffic Safety Administration.

Nel 2024, la Cina ha visto un numero significativo di richiami per difetti di produzione da parte di diversi produttori automobilistici. Oltre al caso Bmw. In particolare, Tesla ha effettuato un importante richiamo, che ha riguardato circa 1,61 milioni di veicoli, e si è concentrato su problemi legati al discusso sterzo automatico assistito (Autopilot) e ai controlli della chiusura delle portiere. Come in diverse altre occasioni, Tesla ha optato per una soluzione di aggiornamento del software over-the-air (OTA) per risolvere il problema.

Anche il gigante locale BYD ha effettuato alcuni richiami significativi in Cina nel 2024, tra cui il più rilevante è stato il richiamo di 16.666 unità del modello Seagull, un veicolo elettrico molto popolare e uno dei più economici nella gamma BYD. Questo richiamo, avvenuto a maggio, è stato causato da un bug software che impediva la visualizzazione dell'immagine della telecamera posteriore durante le manovre di retromarcia, aumentando il rischio di incidenti. BYD ha risolto il problema principalmente tramite un aggiornamento software over-the-air gratuito, contattando i proprietari di veicoli che non potevano ricevere l'aggiornamento automaticamente per effettuare l'aggiornamento in officina.

La casa di Shenzen ha anche richiamato anche alcuni modelli Tang per problemi legati all'assemblaggio del pacco batterie, che poteva portare a infiltrazioni d'acqua, con conseguenti rischi per la sicurezza. Anche in questo caso, il richiamo è stato gestito principalmente con interventi specifici sui veicoli interessati.

La casa premium elettrica Nio, quotata a New York, nota per il suo sistema di sostituzione delle batterie alternativo alla ricarica (swapping) ha affrontato diversi richiami in Cina, principalmente legati a problemi tecnici e di sicurezza. Uno dei principali richiami ha riguardato i modelli ES6 ed ET7, nei quali sono stati riscontrati problemi con il sistema di gestione della batteria, che poteva portare a malfunzionamenti durante la guida, aumentando i rischi per la sicurezza. Nio ha gestito questi richiami principalmente attraverso aggiornamenti software e interventi presso i centri di assistenza. Inoltre, la casa di Shanghai ha dovuto affrontare una sfida significativa con il richiamo del modello Onvo L60, il primo veicolo del nuovo sub-brand studiato per competere direttamente con Tesla (anche troppo, visto che gli interno somigliano in maniera imbarazzante, secondo Electrek). Il problema riscontrato era legato al sistema di assistenza alla guida, che necessitava di aggiornamenti per migliorare le prestazioni e la sicurezza del veicolo. Anche in questo caso, l'azienda ha adottato un approccio proattivo, contattando i proprietari dei veicoli interessati per eseguire le riparazioni necessarie.

Altri casi di richiamo hanno interessato la joint venture SAIC-GM-Wuling, che ha effettuato richiami per difetti nei componenti elettrici e nei sistemi di sicurezza dei veicoli, inclusi alcuni modelli popolari come l'Hongguang Mini elettrico.

—**AL.An.**

La casa tedesca ha richiamato anche 394mila veicoli negli Stati Uniti

Revolut: nuovo finanziamento, fintech valutata 45 miliardi

Fintech

Una nuova vendita da 500 milioni proietta una maxi valutazione

Continua la scalata della fintech Revolut, che dopo aver ottenuto la licenza bancaria britannica (seppur con alcune restrizioni), raggiunge una valutazione da 45 miliardi di dollari. La nuova valutazione (la precedente era di circa 33 miliardi di dollari) è emersa da un accordo con investitori tech per una vendita secondaria di titoli da 500 milioni euro.

Questa valutazione riflette la performance finanziaria registrata dall'azienda negli ultimi trimestri e i progressi compiuti nell'attuazione dei suoi obiettivi strategici. Nel 2023, Revolut ha registrato un fatturato di 2,2 miliardi di dollari (con un aumento del 95% su base annua) e un utile record prima delle imposte di 545 milioni di dollari. La società britannica ha proseguito la sua traiettoria di crescita anche nella prima metà del 2024, registrando un aumento annuale del fatturato superiore all'80% e un miglioramento della redditività.

Revolut è di sicuro fra le applicazioni finanziarie a più rapida crescita e i numeri ufficiali dicono che è sulla buona strada per superare i 50 milioni di clienti entro la fine del 2024.

Nel 2023, Revolut ha registrato un fatturato di 2,2 miliardi, in crescita 95%

L'ultimo investimento è stato guidato da Coatue, D1 Capital Partners e dall'investitore Tiger Global. Morgan Stanley ha svolto il ruolo di unico agente di collocamento per la transazione. «Siamo lieti di offrire ai nostri dipendenti l'opportunità di ricevere vantaggi dal successo collettivo dell'azienda. È il loro duro lavoro, l'innovazione e la dedizione che ci hanno spinto a diventare l'azienda tecnologica privata più preziosa in Europa. Siamo inoltre entusiasti di collaborare con diversi nuovi investitori che condividono la nostra visione mentre continuiamo il nostro viaggio per ridefinire il panorama bancario rispetto a come lo abbiamo conosciuto», ha commentato il ceo di Revolut Nik Storonsky.

Negli ultimi mesi, Revolut ha ottenuto una licenza bancaria in Messico, seguita dalla concessione della licenza bancaria per il Regno Unito. Inoltre, Revolut ha annunciato il lancio di diversi nuovi prodotti, tra cui il programma di fidelizzazione RevPoints, le eSIM e lo scambio di criptovalute Revolut X.

A proposito della licenza nel Regno Unito, la fintech - a fine luglio scorso - ha ottenuto la licenza bancaria britannica con restrizioni dalla Prudential Regulation Authority (Pra), l'ente regolatore responsabile della supervisione del settore bancario in UK.

La fintech è entrata così nella fase di "mobilitazione", a volte definita "Autorizzazione con restrizioni", un passaggio comune per molte nuove banche nel Regno Unito. Per Revolut, insomma, questa estate 2024 sembra particolarmente positiva.

—**B. Sim.**

PARTERRE

CARENZA DI COMPONENTI

Rivian ancora in panne, fermate alcune produzioni

Rivian Automotive è in panne e il fenomeno potrebbe riguardare anche altri produttori dell'automotive americani. Il produttore Usa ha infatti sospeso la produzione del furgone commerciale elettrico che produce per Amazon a causa di una carenza di componenti, ultimo problema della catena di fornitura per il produttore di veicoli elettrici.

Secondo Rivian, l'arresto è temporaneo ed è iniziato all'inizio di questo mese nello stabilimento di Normal, nell'Illinois.

La carenza di componenti è comune nel settore, ha detto a Bloomberg un portavoce di Rivian, aggiungendo che per il momento la produzione dei modelli pick-up elettrico R1 e SUV non è influenzata.

L'interruzione segna un altro intoppo nella produzione per il produttore di veicoli elettrici che sta lavorando per aumentare la produzione della sua gamma di veicoli elettrici il prossimo anno. Il titolo è sceso di circa il 42% quest'anno. *(R.Fi.)*

GLI EX AZIONISTI

Deutsche Bank a caccia di una intesa per Postbank

Prove di accordo fra Deutsche Bank e gli ex azionisti di Postbank. Il colosso bancario tedesco ha proposto un accordo agli azionisti che hanno fatto causa alla per averli sottopagati per l'acquisizione di Postbank. per ora l'offerta è respinta. L'avvocato Jan Bayer ha rigettato la proposta, «morta all'arrivo». Ma la trattativa è in atto.

Qualsiasi accordo segnerebbe uno sviluppo significativo in un contenzioso durato anni che ha gettato un'ombra su Deutsche Bank e recentemente l'ha costretta a accantonare 1,3 miliardi di euro. «Come abbiamo affermato in passato, siamo in trattative con vari gruppi di ricorrenti nell'ambito delle diverse procedure di acquisizione di Postbank», ha dichiarato Deutsche Bank. Un elemento chiave dell'accordo riportato ieri in agenzia è l'offerta di pagare agli azionisti 36,50 euro per azione Postbank. Troppo poco? Per ora si ma, certo, passano gli anni: l'operazione è stata avviata nel 2008. Prima o poi si arriverà a un punto. *(R.Fi.)*

REVISORI DEI CONTI

La vigilanza inglese multa Pwc per il caso Lcf

L'autorità britannica dei mercati (Fca) ha comminato una multa da 15 milioni di sterline (17,61 milioni di euro) alla società di revisione Pwc per «informazioni inaccurate e ingannevoli» sulle attività di Lcf nel 2016. Lo si legge in una nota diffusa dalla stessa 'Consob inglese' in cui viene sottolineato che «è la prima volta che la Fca sanziona una società di revisione». Secondo la Fca nel 2016 «era dovere di Pwc comunicare i propri sospetti alla Fca, ma non è stato fatto». Tre anni più tardi Lcf è finita in amministrazione straordinaria dopo che la Fca le aveva imposto di ritirare il «materiale informativo ingannevole» per la vendita di mini-bond. Secondo Therese Chambers, direttore esecutivo aggiunto sulla vigilanza dei mercati della Fca "i revisori hanno un ruolo centrale nel garantire la correttezza dei nostri mercati". "Hanno accesso a informazioni privilegiate - sottolinea - e sono obbligati per legge a comunicare sospetti sulle frodi alla Fca». *(R.Fi.)*

FARMACI

Novo Nordisk, nuovo impianto in Danimarca

1,3% **IL CALO DEL TITOLO** In flessione ieri le quotazioni Novo Nordisk

La corsa ai farmaci per la perdita di peso continua. Novo Nordisk costruirà uno stabilimento da 1,5 miliardi di corone danesi (201 milioni di euro) in Danimarca per soddisfare una domanda significativamente più elevata di farmaci per combattere le malattie croniche, ha detto venerdì la società.

Si prevede che l'impianto, che produrrà materie prime per i farmaci di Novo Nordisk, sarà pronto per l'uso nel 2027 e creerà circa 50 posti di lavoro, ha affermato Pharmatech in una nota.

Un portavoce ha detto che l'impianto produrrà gel di silice che Novo Nordisk utilizza per realizzare molti dei suoi prodotti, tra cui terapie con insulina e GLP-1, come il farmaco per il diabete Ozempic e il suo popolare trattamento dimagrante Wegovy.

Norme & Tributi

Riforma fiscale
Trust, possibile pagare l'imposta in entrata —p.19

Le parole del non profit
Asd e Ssd, termine variabile per i modelli organizzativi —p.20

LOTTA AGLI ABUSI NELLO SPORT
L'adozione di modelli organizzativi sportivi e codici di condotta è un obbligo a tutela dei minori per il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in ambito sportivo.

Illecito penale e reclusione in caso di diritti doganali errati

Riforma fiscale

Il decreto delegato riduce i casi in cui si applicano solo sanzioni amministrative

Dubbi di compatibilità Ue sul reato di contrabbando per dichiarazione infedele

Pagina a cura di
Benedetto Santacroce

Le regole

CONTRABBANDO
Dichiarazione omessa o infedele
È punito per contrabbando per omessa dichiarazione chi:
- introduce, fa circolare nel territorio doganale ovvero sottrae alla vigilanza doganale, in qualunque modo e a qualunque titolo, merci non unionali;
- fa uscire a qualunque titolo dal territorio doganale merci unionali.

È responsabile di contrabbando per dichiarazione infedele chi dichiara qualità, quantità, origine e valore delle merci, nonché ogni altro elemento occorrente per l'applicazione della tariffa e per la liquidazione dei diritti in modo non corrispondente all'accertato.

2
MULTA
Fino al 200 per cento
La multa varia dal 100 al 200% dei diritti di confine dovuti o dei diritti indebitamente percepiti o indebitamente richiesti in restituzione

3
RECLUSIONE
Fino a cinque anni
L'articolo 88 stabilisce che alla multa si aggiunge la reclusione
- fino a 3 anni quando l'ammontare di almeno uno dei diritti di confine dovuti, distintamente considerati, è maggiore di euro 50.000 e non superiore a euro 100.000;
- da tre a cinque anni quando l'ammontare di almeno uno dei diritti di confine dovuti, distintamente considerati, è superiore a 100.000 euro.

La riscrittura del sistema sanzionatorio relativo all'import e all'export operata dal decreto legislativo approvato il 7 agosto dal Consiglio dei ministri, e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, pone quale forma principale di reazione dell'ordinamento alle violazioni commesse dagli operatori la tutela penale, mettendo in secondo piano, e solo in riferimento a ipotesi di minima portata, la possibilità di applicare delle sanzioni di natura amministrativa.

In effetti, l'intero impianto sanzionatorio disciplinato dalle disposizioni nazionali complementari al codice doganale dell'Unione europea ruota intorno a due macrocategorie di reato: il contrabbando per omessa dichiarazione (articolo 78) e il contrabbando per infedele dichiarazione (articolo 79).

A queste due principali ipotesi di reato si affiancano, solo in via residuale, le sanzioni amministrative (articolo 96) che trovano applicazione solo nel caso in cui, alternativamente, non ricorra una sola delle circostanze aggravanti del contrabbando oppure quando l'ammontare dei diritti di confine dovuti o indebitamente percepiti o indebitamente richiesti in restituzione sia superiore a 10.000 euro.

Proprio la seconda condizione, vale a dire il superamento della soglia dei 10.000 euro dei diritti di confine distintamente considerati (che comprendono non solo i dazi ma anche l'Iva), determina, in base anche alla statistica delle violazioni commesse in passato, che in molti casi si renderà potenzialmente applicabile la sanzione penale con conseguente coinvolgimento del relativo giudice.

Più in dettaglio, l'articolo 78 punisce, con la multa dal 100 al 200% dei diritti dovuti, qualunque forma di omessa dichiarazione con introduzione, circolazione nel territorio doganale o con sottrazione alla vigilanza doganale di merci non unionali ovvero, l'uscita dal territorio doganale di merci unionali.

Al contrario, l'articolo 79 punisce con eguale sanzione chiunque dichiari, in modo non corrispondente all'accertato, qualità, quantità, origine e valore delle merci, nonché ogni altro elemento occorrente per l'applicazione della tariffa doganale e per la liquidazione dei diritti.

Inoltre, per queste fattispecie di base l'articolo 88 prevede delle circostanze aggravanti che aggiungono alla multa la sanzione della reclusione. In particolare, sempre sul piano quantitativo, viene prevista:
- la reclusione fino a 3 anni quando l'ammontare di almeno uno dei diritti di confine dovuti, distintamente considerati, è maggiore a 50.000 euro e non superiore a 100.000 euro;
- la reclusione da 3 a 5 anni quando l'ammontare dei diritti dovuti distintamente considerati, è superiore a 100.000 euro.

In effetti, proprio il reato di contrabbando per infedele dichiarazione, che di fatto sostituisce la precedente sanzione amministrativa prevista all'articolo 303 del Tuld, solleva alcuni dubbi di compatibilità della stessa con i principi unionali di effettività, proporzionalità e dissuasività della sanzione. Questa fattispecie ricomprende molte ipotesi in cui gli errori degli operatori sono solitamente dovuti alle difficoltà interpretative connesse, ad esempio, alla classificazione dei singoli beni trattati ovvero alla corretta applicazione delle regole in materia di origine e valore e non alla volontà di evadere il dazio o l'Iva connessa all'operazione.

Il giudice dovrà valutare la sussistenza del dolo in caso di errori di valore superiore a 10mila euro

In effetti, mentre prima della riforma questi errori erano immediatamente valutati dai funzionari doganali o dai militari della Guardia di Finanza che constatavano o accertavano la violazione ora, inesorabilmente, al superamento della soglia dei 10.000 euro saranno devoluti ai giudici che dovranno, in prima battuta, valutare proprio il profilo soggettivo di partecipazione del reo. Se tale verifica porterà all'accertamento che il comportamento dell'operatore sia attribuibile non a dolo ma a colpa, allora la violazione risulterà ancora sanzionabile in via amministrativa e tornerà sotto l'egida dell'autorità doganale. Autorità che dovrà rivalutare il fatto e potrà applicare la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 96 (dal 100 al 200% dei diritti dovuti) per giunta, in base al comma 14 della stessa disposizione, in misura ridotta, dall'80 al 150% dei diritti di confine dovuti.

Ultimo punto da segnalare riguarda il fatto che le sanzioni, sia quelle penali che quelle amministrative, nella maggior parte dei casi, determinano anche la confisca dei beni oggetto di violazione.

Nuova imposta per le sigarette elettroniche

Dogane e Monopoli

La misura è del 40% dell'accisa gravante sulle sigarette

Stretta sanzionatoria e creazione di una nuova imposta di consumo per le sigarette elettroniche. Sono due importanti modifiche in materia accise contenute nel Dgls di riforma approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri del 7 agosto.

Tralasciando l'analisi in materia di sanzioni, approfondiamo qui la nuova imposta di consumo che interessa il particolare prodotto.

Il legislatore, introducendo l'articolo 62-quater 2 nel Tua (Dlgs 504/1995) ha previsto una nuova imposta di consumo per tutti i prodotti da inalazione senza combustione costituiti da sostanze solide diverse dal tabacco, contenenti o meno nicotina. L'imposta di consumo non si applica agli stessi prodotti nel caso in cui gli stessi siano autorizzati all'immissione in commercio come medicinali, nel rispetto del Dlgs 219/2006.

L'imposta si applica, ai sensi dell'articolo 39 terdecies del Tua, nel rispetto del criterio di equivalenza, nella misura del 40% dell'accisa gravante sulle sigarette. Il decreto delegato, comunque, attribuisce ad un provvedimento dell'agenzia delle dogane e dei Monopoli (Adm) l'impegno di fissare la misura esatta dell'imposta da applicare sulle sigarette e elettroniche.

Inoltre, sempre ad Adm è assegnato il compito, entro il 1° marzo di ogni anno, di rideterminare l'imposta in riferimento alla variazione del prezzo medio ponderato delle sigarette.

Sul piano soggettivo il debitore dell'imposta, vale a dire colui che deve effettuare il pagamento, è:
- per i prodotti ottenuti nel territorio italiano, il fabbricante:
- per le cessioni Intra Ue verso il nostro Stato il cedente. Quest'ultimo adempie al pagamento in modo diretto se lo stesso ha sede sul territorio nazionale ovvero tramite un rappresentante fiscale nel caso in cui lo stesso non abbia sede in Italia;
- per i prodotti provenienti da Paese terzo, l'importatore.

Il fabbricante nazionale e il cedente intra Ue sempre nazionale sono, su presentazione di apposita istanza, preventivamente, autorizzati da Adm all'istituzione e alla gestione di un deposito. Nel deposito i prodotti nazionali vengono prodotti, mentre per quelli di provenienza di altro Stato membro vengono introdotti. Questi soggetti prestano anche una cauzione nella misura del 10% dell'imposta dovuta sul prodotto mediamente in giacenza presso il deposito nei dodici mesi solari precedenti e comunque non inferiore alla media dell'imposta dovuta in relazione a ciascuno dei 12 mesi solari precedenti.

Anche il rappresentante fiscale di un cedente di altro Stato membro Ue deve essere preventivamente autorizzato da Adm, deve possedere i requisiti soggettivi per la gestione dei depositi fiscali di tabacchi lavorati di cui all'articolo 3 del regolamento Mef 67 del 22 febbraio 1999 e deve prestare una cauzione pari alla media di imposta dovuta in relazione a ciascuno dei 12 mesi solari precedenti.

Entro il 1° marzo di ogni anno l'aliquota sarà rivista in base alla modifica del prezzo medio ponderato delle sigarette

Anche l'importatore presenta un'istanza ad Adm per essere preventivamente autorizzato all'introduzione dei prodotti da Paesi terzi.

L'accertamento e la liquidazione dell'imposta avviene per i fabbricanti e per i cedenti intra Ue sulla base di un dichiarazione mensile entro il mese successivo a quello di riferimento, entro il medesimo termine deve essere effettuato il versamento. Per le importazioni l'accertamento, la liquidazione e la riscossione del tributo avviene in dogana con le modalità previste per i diritti di confine.

La vendita verso il consumatore finale, non può avvenire a distanza, ed è effettuata solo tramite rivendite autorizzate e il prodotto riporta un apposito contrassegno.

LE INIZIATIVE DEL SOLE 24 ORE

Speciale Telefisco 2024, focus su tutte le novità Concordato, sondaggio sul filo dell'equilibrio

TUTTE LE INFO PER ISCRIVERSI
Speciale Telefisco 2024 punterà l'attenzione sulle novità della riforma fiscale e sugli adempimenti più rilevanti alla ripresa dell'attività per professionisti, aziende e contribuenti.
Info su programma e iscrizioni: **ilsole24ore.com/telefisco-settembre**

Giudizio sul filo dell'equilibrio sul **concordato preventivo.** Il **sondaggio** sul profilo **LinkedIn** del Sole 24 Ore che si è svolto nei giorni scorsi e che chiedeva un parere sull'utilità dei nuovi benefici per favorire l'adesione regala un risultato aperto. Se, infatti, per il 36% dei votanti i benefici sono utili e per il 13% determinanti, per il 29% sono non sufficienti e per il 22% inutili. Con un giudizio negativo che si attesta al 51% contro il 49% di valutazioni positive. Il concordato preventivo sarà uno degli approfondimenti di maggior rilievo di **Speciale Telefisco 2024.** Il convegno esaminerà i principali temi e le novità del momento con una formula agile legata a relazioni, confronti a più voci, interviste e commenti. Sempre sul fronte sondaggi da martedì, sul profilo LinkedIn del Sole test sulla semplificazione del quadro RU per le dichiarazioni.

Da martedì nuovo sondaggio sul profilo LinkedIn del Sole sul quadro RU semplificato

L'evento e le iscrizioni
«Speciale Telefisco 2024 – Le novità fiscali per professionisti e imprese», il convegno gratuito del Sole 24 Ore-Esperto risponde è in agenda il 19 settembre in diretta streaming dalle 9 alle 13. È possibile iscriversi all'indirizzo ilsole24ore.com/telefisco-settembre dove si trovano tutti i dettagli sul programma.

I temi
Il convegno punta, come detto, su un ampio pacchetto di argomenti che sono legati alla **riforma fiscale** oltre che agli **adempimenti** degli ultimi mesi dell'anno. Si parte con il concordato preventivo (si veda la scheda sotto), per arrivare alla chiusura delle dichiarazioni, alla riforma delle sanzioni, ai bonus per le imprese e agli adempimenti in materia di Iva. Passando per le regole sui bilanci e al Terzo settore.

I crediti formativi
Va inoltre ricordato che sono in corso le **procedure di accreditamento** per la formazione continua con i Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei consulenti del lavoro, oltre che con le principali associazioni di tributaristi.

Le formule
Due le formule per seguire Speciale Telefisco 2024. Quella **Base** consente di accedere gratis alla diretta del 19 settembre e di inviare quesiti al forum dell'Esperto. **Telefisco Advanced**, a pagamento (129,99 euro fino al 31 agosto), darà diritto alla diretta del 19 settembre (previa registrazione) oltre alla possibilità di seguire Speciale Telefisco in differita. Telefisco Advanced offrirà, poi, la possibilità di seguire le 12 sessioni formative di Master Telefisco degli ultimi tre mesi 2024 (con un incontro alla settimana di due ore visionabile anche in differita).

IL PROGRAMMA DI SPECIALE TELEFISCO

LE RELAZIONI
- Il concordato preventivo biennale: gli aspetti operativi e le valutazioni di convenienza – Dario Deotto
- Gli effetti della riforma delle sanzioni e il nuovo ravvedimento – Antonio Iorio
- Il check up per la compilazione della dichiarazione 2023: reddito d'impresa e lavoro autonomo – Alessandra Caputo
- I bonus per Transizione 5.0 e ricerca e sviluppo – Luca Gaiani
- Le novità sul reddito d'impresa e le operazioni straordinarie – Primo Ceppellini
- La revisione delle regole sul lavoro autonomo – Giorgio Gavelli
- Il bilancio e le novità per il 2024 – Barbara Zanardi

IL CONFRONTO
- Il contraddittorio preventivo, l'accertamento con adesione e la nuova riscossione – Giovanni Parente intervista Luigi Lovecchio e Laura Ambrosi
- Le novità Iva: fatture, note di variazione, Terzo settore – Maria Carla De Cesari intervista Benedetto Santacroce e Gabriele Sepio

IL PUNTO
- La partita finale dei bonus edilizi – Giuseppe Latour intervista Luca De Stefani
- Le novità sul codice della crisi d'impresa – Alessandro Galimberti intervista Giulio Andreani

Commenti a cura di *Raffaele Rizzardi*

SPETTACOLO E BOTTEGHE
In Gazzetta la legge 8 agosto 2024 n. 119 con la «Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe previste dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106 e dall'articolo 27 della legge 5 agosto 2022, n. 118» in materia di spettacolo e di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato e delle botteghe artigiane dei centri storici.

Trust, possibile pagare l'imposta in entrata

Riforma fiscale

Si potrà scegliere di versare quando si conferisce il patrimonio

Diventeranno irrilevanti valore e aliquota individuate al momento di uscita

Angelo Busani

L'alternativa tra la possibilità di tassazione immediata dell'apporto di patrimonio al trust e l'applicazione dell'imposta di donazione nel momento in cui il trustee effettua la distribuzione del patrimonio ai beneficiari è senz'altro la novità più interessante in questo ambito nel decreto sulle imposte indirette diverse dall'Iva approvato definitivamente dal Consiglio dei ministri il 7 agosto. In sostanza, su opzione del contribuente, la tassazione potrà tornare "all'antico" e cioè si potrà scegliere di pagare l'imposta di donazione nel momento di dotazione del trust (senza aspettare quando il trustee distribuirà il patrimonio ai beneficiari).

In origine (si parla del panorama giuridico posteriore al Dl 262/2006), l'agenzia delle Entrate sposò la tesi dell'applicazione della tassazione nel momento in cui il trust veniva dotato di patrimonio e della neutralità del momento di uscita del patrimonio (circolari 48/E/2007 e 3/E/2008).

Questa posizione è stata progressivamente ribaltata dalla Cassazione, alfine giungendo a decidere (la svolta definitiva si ebbe con l'ordinanza 1131/2019 e con la sentenza 15453/2019) la neutralità, per qualsiasi tipo di trust, del momento di «entrata» di beni e diritti e la rilevanza del momento in cui i beneficiari effettivamente ottengano un incremento del loro personale patrimonio.

Quest'ultimo orientamento è stato recepito nella circolare 34/2022 con la quale, però, l'Agenzia ha aggiunto una previsione di applicazione «in entrata» dell'imposta di donazione e, cioè, nel caso in cui «i beneficiari individuati (o individuabili) siano titolari di diritti pieni ed esigibili, non subordinati alla discrezionalità del trustee o del disponente, tali da consentire loro l'arricchimento e l'ampliamento della propria sfera giuridico-patrimoniale già al momento dell'istituzione del trust».

Pur restando il problema di capire se quest'ultima posizione sarà da intendere superata, vi è da rilevare che la riforma cambia nuovamente lo scenario: ferma la regola generale della neutralità «in entrata» e della tassazione «in uscita», viene introdotta la possibilità per il disponente (oppure per il trustee) di versare l'imposta di donazione in modo volontario al momento dell'apporto al trust (oppure all'apertura della successione), con il fine di consentire ai contribuenti una programmazione fiscale dotata del requisito della certezza. Al riguardo, viene previsto che, in caso di opzione per la tassazione «in entrata», se i beneficiari non sono individuati si applica l'aliquota più elevata (attualmente sarebbe l'8%) senza tener conto di alcuna franchigia.

In sostanza, se si pagherà in entrata, non si dovrà più versare nulla in uscita e, quindi, diventeranno irrilevanti le vicende che il patrimonio del trust avrà durante la vigenza del lo stesso e pure diviene irrilevante il cambiamento di percussione fiscale che intervenga tra quando il trust è istituito e il momento in cui il trustee distribuisce il patrimonio. Se, ad esempio, quando si istituisce il trust, il patrimonio apportato vale 100mila euro e l'aliquota è il 6% senza franchigia, l'applicazione immediata della tassazione sterilizzerà l'eventualità che, al termine del trust, in ipotesi il patrimonio valga 1 milione di euro e l'aliquota sia al 20 per cento. Ovviamente, della tassazione anticipata profitta anche l'erario, che perfeziona un incasso in anticipo.

Per evitare incertezze interpretative sugli effetti del pagamento anticipato, è espressamente sancito dalla bozza di riforma che l'imposta pagata dal disponente (o dal trustee in sede di dichiarazione di successione) deve considerarsi a titolo definitivo e che, d'altro canto, l'imposta versata "in entrata" non è richiedibile a rimborso, neanche nel caso in cui non si realizzi il trasferimento del patrimonio del trust a favore del beneficiario.

La possibilità di opzione per il pagamento anticipato dell'imposta riguarda anche i trust già istituiti.

L'opzione è utilizzabile anche per i trust già istituiti al momento di entrata in vigore delle nuove regole

In breve

Il decreto
Il Dl n. 69/2024 è stato approvato dal Governo a fine maggio. Introduce alcune sanatorie collegate a piccole difformità che, nella conversione del testo, sono state allargate per comprendere lavori più complessi, come le variazioni essenziali

Le altre misure
Oltre alle sanatorie, nel testo sono state inserite altre misure, come quella che facilita l'attestazione di stato legittimo degli immobili o l'alleggerimento dei criteri di abitabilità: diventa possibile dichiarare agibili immobili con altezze di 2,40 metri e superfici ridotte

Il Salva casa ridisegna il perimetro dello stato legittimo degli immobili

Edilizia

Chi intende ristrutturare o vendere deve dimostrare la regolarità della situazione

FIlippo Di Mauro
Guglielmo Saporito

Primi passi per il decreto n. 69/2024 (Salva casa), convertito da pochi giorni, con previsioni che riguardano tutte le unità immobiliari, anche quelle prive di difformità o abusi. Si rafforza infatti lo stato legittimo, cioè il documento sulla qualità edilizia dell'immobile, indispensabile (art 9 bis del Dpr 380/2001) in caso di vendita, ristrutturazione o manutenzione straordinaria.

Il legislatore chiarisce che ogni immobile deve avere una dettagliata documentazione, che ne riassuma i passaggi edilizi, a partire dal titolo più recente, purché riguardi l'edificio (il palazzo) o l'intera unità immobiliare (l'appartamento, la casa singola, l'ufficio). La redazione dello stato legittimo (a cura del privato e dei suoi tecnici) deriva dal confronto tra la situazione di fatto, attuale, ed il contenuto (testo e grafici) del più recente, precedente permesso di costruire (che può essere anche una scia o una sanatoria).

Il titolo valido più recente, dal quale partire, può anche essere parziale (ad esempio una Scia per realizzare un nuovo servizio igienico), purché il Comune, nel consentire l'intervento, abbia verificato non solo la legittimità delle modifiche che si intendano attuare, ma anche, attraverso grafici dettagliati, la corretta esecuzione dei titoli pregressi. Ogni nuovo intervento, cioè, deve ricollegarsi a precedenti e verificate fasi edilizie relative alla complessiva costruzione. In questo modo, si potrà modificare (o vendere) un'unità immobiliare, solo se vi è regolarità urbanistica.

Un primo passo verso lo stato legittimo era già stato compiuto imponendo ai notai (dal 2010) di vendere immobili solo in presenza di una situazione catastale corrispondente a quella di fatto (con relativi aggiornamenti planimetrici e censuari). Ora, alla conformità catastale si aggiunge una più complessa regolarità edilizia, che il privato dovrà dimostrare (appunto, lo "stato legittimo" per vendite, ristrutturazioni e manutenzioni), con la differenza che il Comune non è un mero recettore di planimetrie (come il Catasto), ma collegherà ad ogni modifica rispetto all'ultimo, globale atto ricognitivo, la necessità di un titolo o di una sanatoria.

In altri termini, chi intenda vendere o ristrutturare deve dimostrare la regolarità della situazione attuale, ricostruendo i vari passaggi a partire dal più recente titolo che riguardi la costruzione, rimediando poi, attraverso sanatorie, all'eventuale mancanza di provvedimenti abilitativi intermedi. In queste procedure di ricucitura della storia edilizia delle unità immobiliari, sono (relativamente) avvantaggiati i proprietari di immobili urbani anteriori all'agosto del 1942 (entrata in vigore della legge 1150) o al settembre 1967 (legge 765, che ha imposto la licenza edilizia anche fuori dai centri urbani): essi potranno invocare il beneficio che spetta alle costruzioni remote (dimostrandone cioè la consistenza con prove indirette quali rogiti o fotografie), ferma restando la necessita' di dimostrare lo stato legittimo attuale, a partire dal 1942 (o dal 1967).

Più forti contrapposizioni, tra Comune e cittadini, sono prevedibili sul tema del legittimo affidamento: chi ha chiesto una ristrutturazione, eseguendo l'intervento senza subire sanzioni, potrà infatti sostenere la propria buona fede e ritenere comunque globalmente acquisita (come "stato legittimo") la situazione autorizzata. Ciò perché (come sottolinea il Tar Venezia, sentenza 1959 del 25 luglio 2024), il mancato esercizio di poteri di controllo o inibitori da parte del Comune (sospensione lavori, riduzione in pristino), genera un affidamento del cittadino e impedisce accertamenti tardivi, a volte ultradecennali.

Crisi di impresa, accordo transattivo da estendere ai tributi locali

Le modifiche al Codice

I pareri delle Commissioni parlamentari sul testo del decreto correttivo

Giulio Andreani

I pareri espressi nei giorni scorsi dalle Commissioni Giustizia del Senato e della Camera dei deputati sul decreto correttivo del Codice della crisi sono in buona parte condivisibili; richiedono, tuttavia, in qualche caso una precisazione.

In relazione al comma 2-bis dell'articolo 23 del Codice, che il correttivo ha introdotto per consentire che anche nel corso della composizione negoziata della crisi possa essere concluso un accordo transattivo tra il debitore e le agenzie fiscali (Entrate, Dogane e Riscossione), le commissioni hanno suggerito al Governo di estendere il campo di applicazione di tale accordo anche ai tributi locali.

Tale estensione è in effetti opportuna, anche se la sua mancata introduzione nel correttivo non deriva dalla volontà del legislatore di escluderla, bensì dalla mancanza del tempo necessario per completare i necessari confronti con le parti interessate entro il termine di definitiva approvazione del provvedimento legislativo. L'introduzione della possibilità di falcidiare nella composizione negoziata i tributi di cui sono titolari comuni, province e regioni è peraltro espressamente stabilita da uno dei principi direttivi previsti dall'articolo 9, comma 1, lettera a), della legge n. 111/2023 (legge delega per la revisione del sistema tributario). Si tratta quindi di una misura che potrà essere introdotta mediante il decreto delegato sulla fiscalità della crisi attuativo dei predetti principi; tuttavia, tale delega riguarda solo la transazione dei tributi locali nella composizione negoziata e non anche negli altri istituti disciplinati dal Codice della crisi, il che rende necessari ulteriori provvedimenti, per evitare, relativamente alle medesime imposte privi di alcuna giustificazione, trattamenti differenziati privi di giustificazione.

Considerato che dal suddetto accordo sono espressamente esclusi – in base all'attuale testo del correttivo – «i tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea», le commissioni parlamentari hanno inoltre ritenuto di dover suggerire al Governo di valutare l'inclusione dell'iva tra i tributi che possono essere oggetto, secondo il principio di non disparità di trattamento già riconosciuto dalla Corte costituzionale (Corte costituzionale 29 novembre 2019, n. 245). Anche in questo caso vi è da condividere l'obiettivo indicato dalle commissioni parlamentari, ma non lo strumento, perché al momento il decreto non esclude affatto l'iva dal campo di applicazione dell'accordo. Lo attestano i lavori preparatori del provvedimento, nel corso dei quali era stata, sì, richiesta da un'agenzia fiscale l'infalcidiabilità, oltre che delle risorse proprie tradizionali dell'Unione europea, anche dell'Iva; tuttavia, tale previsione non ha poi avuto seguito e nel testo del decreto non compare più la parola «Iva» temporaneamente inserita in una bozza di tale provvedimento a seguito di tale richiesta. Lo attesta, inoltre, il fatto che questo tributo non rientra tra le risorse proprie dell'Unione europea.

È vero che sono considerate tali le entrate provenienti dall'applicazione di una percentuale minima al gettito iva calcolato secondo specifici criteri; tuttavia, ciò non significa – come il Tribunale di Milano ha chiarito sin dal 2008 – che questa imposta costituisca di per sé una risorsa propria dell'Unione (e, a tutto concedere, potrebbe essere considerata tale, semmai, solo nella minima parte corrispondente alla predetta percentuale). Il problema dunque non sussiste, ma la circostanza che le commissioni parlamentari abbiano suggerito una modifica del citato comma 2-bis dell'articolo 23, allo scopo di consentire che anche l'iva possa essere falcidiata, rischia di generare interpretazioni errate. Si potrebbe essere infatti indotti a pensare che, se tale modifica viene suggerita, significa che ve n'è bisogno; con la conseguenza che, qualora il testo attuale del correttivo non venisse modificato, l'Iva potrebbe essere considerata non falcidiabile nella composizione negoziata. Così tuttavia non è, ma a questo punto occorre evitare gli equivoci che tale suggerimento potrebbe involontariamente provocare.

È infine condivisibile l'auspicio di una riduzione della soglia di soddisfacimento prevista dal comma 4, lettera d), dell'articolo 63 per il cram down nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, che il correttivo ha elevato dal 30 al 60 per cento (escludendo però dalla base di calcolo sanzioni e interessi, con un effetto pari a circa il 42%); si tratta, infatti, di una misura che ostacola i risanamenti aziendali ed è controproducente sul piano del gettito, per i motivi già illustrati su questo quotidiano. Analogo auspicio dovrebbe però riguardare anche la soglia stabilita dal comma 5 del medesimo articolo, similmente elevata dal 40 al 70 per cento.

Condivisibile l'auspicata riduzione della soglia di soddisfacimento per il cram down nell'accordo di ristrutturazione

DMA, REGOLAMENTO IN GAZZETTA
In Gazzetta la delibera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato 23 luglio 2024 recante il «Regolamento sulle forme di collaborazione e cooperazione», relativo al Dma (digital market act) che prevede una stretta collaborazione tra le Autorità nazionali designate per ciascuno Stato membro e la Commissione europea.

Asd e Ssd, termine variabile per i modelli organizzativi

Adempimenti

Adeguamento entro 12 mesi dalla data di comunicazione delle linee guida adottate

Adesione d'obbligo a tutela dei minori contro abusi, violenza, discriminazione

Pagina a cura di
Jessica Pettinacci
Giacomo Scicolone
Gabriele Sepio

È ormai prossima la scadenza per l'adozione di modelli organizzativi sportivi e codici di condotta nelle associazioni e società dilettantistiche (Asd/Ssd). Si tratta di un adempimento obbligatorio introdotto per la prima volta dalla riforma dello Sport a tutela dei minori per il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in ambito sportivo (articolo 16 del Dlgs 39/21).

L'obbligo scatta solo per Asd/Ssd iscritte nel Registro e società professionistiche che debbono adottare o adeguare i modelli alle linee guida degli Organismi sportivi di affiliazione. Vale a dire Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva e benemerite che, entro il 31 agosto 2023, hanno elaborato linee guida anche alla luce di quanto previsto della delibera Coni 255/23.

L'attività di compliance varia a seconda che l'ente sportivo sia già dotato del modello organizzativo e di gestione ex 231. In quest'ipotesi, gli enti non sono dispensati dall'adempimento, ma occorre integrare la documentazione con quanto recato dall'Organismo di appartenenza. Altra fattispecie ricorre, invece, ove le Asd/Ssd siano affiliate a più Organismi e vi siano più linee guida che, in astratto, assumono rilevanza. Non si pone, tuttavia, un tema di sovrapposizione degli adempimenti, giacché spetta all'ente scegliere sulla base di quali linee guida adottare i propri modelli, dandone espressa comunicazione agli altri enti affiliati.

In ogni caso, anche nell'ipotesi di singola affiliazione, l'Asd/Ssd è tenuta a dare notizia dell'avvenuta adozione del modello sul proprio sito internet e presso la sede, nonché a comunicarli al Safeguardian Office/Officer dell'Organismo.

Un aspetto ulteriore da valutare riguarda i termini di adesione agli obblighi citati. Per gli Organismi sportivi, la deadline del 31 agosto, per l'emanazione delle linee guida, costituiva sicuramente un termine certo, perché ancorato alla data di entrata in vigore del Dlgs 39/21.

Discorso diverso, invece, per la scadenza prossima del termine che attende Asd/Ssd e società professionistiche per l'adozione del modello. Infatti, per queste ultime, il termine per l'adeguamento non decorrerebbe, sulla base della lettura della norma, da una data fissa (ad esempio, l'entrata in vigore del Dlgs 39), ma variabile. Vale a dire 12 mesi dalla data di comunicazione, da parte degli Organismi, delle proprie linee guida. Di conseguenza, ove la comunicazione sia avvenuta successivamente, e non in via contestuale all'adozione delle stesse, gli enti potrebbero avere più tempo a disposizione rispetto al 31 agosto.

Si pensi, ad esempio, al caso della Federazione Italiana Tennis e Padel (Fitp). Quest'ultima, seppure abbia adottato per tempo le linee guida, ha provveduto alla comunicazione il 25 settembre 2023. Pertanto, le Asd/Ssd, che intendano adottare i modelli organizzativi secondo quanto recato dalla Fitp, avranno tempo fino al 25 settembre prossimo per adeguarsi.

In sostanza, quanto previsto per Asd/Ssd sembrerebbe trattarsi a tutti gli effetti di un termine flessibile, che varia in base a quando l'Organismo ha provveduto alla comunicazione. Un assetto condivisibile, ma che potrebbe tuttavia ingenerare confusione o, comunque, incertezza tra gli enti e operatori del settore.

LE SANZIONI

In caso di mancata adozione
L'omessa adozione dei modelli e codici di condotta o la loro integrazione (per gli enti già dotati) comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari da parte dell'Organismo. Una sanzione che viene comminata anche nell'ipotesi della mancata nomina del responsabile della protezione dei minori (si veda l'articolo accanto).

Il profilo del responsabile safeguarding

Requisiti e mansioni
Il responsabile safeguarding deve rispettare i requisiti minimi previsti dal Coni per l'assolvimento dell'incarico, di competenza, autonomia e indipendenza anche rispetto all'organizzazione sociale. Consigliabile, se non obbligatorio, richiedere – prima della nomina – il certificato penale, al fine di accertare l'assenza di condanne per alcuni reati che la normativa tende a tutelare.
Tra le funzioni assegnate al responsabile della protezione minori, rientrano quelle di vigilanza e controllo, con l'ulteriore compito di adottare le opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

Protezione dei minori, nomina del responsabile prorogata al 31 dicembre

Safeguarding

Rinvio con delibera Coni
Si attende il decreto attuativo della disciplina

C'è tempo fino al 31 dicembre per la nomina del responsabile della protezione minori per Asd e Ssd. La notizia della proroga arriva con la delibera Coni 159/89 in ordine a all'adempimento previsto dalla riforma sulla disciplina a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva (articolo 33, Dlgs 36/21). Un rinvio da accogliere con favore, posto che non è stato ancora emanato il decreto attuativo previsto per la citata disciplina, seppur siano decorsi i termini fissati dalla legge.

Sotto il profilo soggettivo, il rispetto della normativa coinvolge necessariamente le Asd e Ssd che svolgono attività sportiva dilettantistica nei confronti di minori, oltreché gli Organismi sportivi affilianti. L'adempimento dovrebbe interessare anche i Comitati territoriali delle Federazioni ed Enti di Promozione sportiva che, pur non espressamente menzionati dalla norma, rientrerebbero nell'ambito applicativo delle disposizioni di riforma. In questo senso, va considerato che non vi sarebbero preclusioni sulla possibilità che il responsabile della protezione dei minori (cosiddetto responsabile safeguarding) sia comune in convenzione con altri enti.

Ciò che rileva è che in capo al responsabile sussistano i requisiti minimi previsti dal Coni per l'assolvimento dell'incarico, di competenza, autonomia e indipendenza anche rispetto all'organizzazione sociale. È, dunque, necessario valutare la nomina di un soggetto esterno che non svolga funzioni operative nelle aree di rischio.

Spetta all'Asd/Ssd diffondere la notizia della nomina sul proprio sito web e con l'affissione in sede

Peraltro, considerate le delicate aree di competenza del responsabile della protezione minori, sarebbe consigliabile, se non addirittura obbligatorio, richiedere allo stesso – prima della nomina – il certificato penale, al fine di accertare l'assenza di condanne per alcuni reati che la normativa tende a tutelare. Ciò anche in considerazione della normativa (Dlgs 39/14) che consente, a determinate condizioni, di verificare l'esistenza di condanne per taluni reati contro minori.

Una volta nominato, spetta all'Asd/Ssd la diffusione della notizia attraverso sia la pubblicazione sul proprio sito internet sia l'affissione presso la sede, nonché comunicarlo al responsabile safeguarding dell'Organismo sportivo di appartenenza.

Tra le funzioni assegnate al responsabile della protezione minori, rientrano quelle di vigilanza e controllo, con l'ulteriore compito di adottare le opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

Particolare attenzione dovrà essere posta dal responsabile nella gestione della segnalazione nel rispetto dell'obbligo di riservatezza, comunicando e coordinandosi con il responsabile safeguarding dell'Organismo di affiliazione e gli Organi di Giustizia sportiva competenti.

Si tratta di un coordinamento che certamente non sarà di facile attuazione, almeno nel primo periodo di applicazione della normativa. Senza contare che, nelle more della nomina del responsabile da parte di Asd/Ssd, il responsabile safeguarding dell'Organismo potrebbe dover svolgere attività istruttoria suppletiva e adottare misure d'urgenza a supporto delle vittime di abuso.

Indici & Numeri

COMUNICAZIONE TRASPARENTE 2024

Questo logo identifica le aziende che hanno deciso di pubblicare tutte le informazioni relative ai fondi di investimento previste dall'iniziativa "Comunicazione Trasparente" come meglio descritto qui:
Comunicazione Trasparente 2024
→ **ilsole24ore.com/trasparenza**

FTSEMIB ORA PER ORA

VAR. % +2,2

BORSA ITALIANA

Titoli trattati	467.469.760
Controval. €	2.430.535.407
Contratti totali	283.266
Dati aggregati	
Titoli quotati	223
↑ in rialzo	134
↓ in ribasso	61
→ invariati	21
— non rilevati	7

INDICI

Indice	16.08	Var. % giorno	Var. % in. anno
INDICI ILSOLE24ORE - MORNINGSTAR			
SOLE40 MORN.	1227,94	2,24	11,51
SOLE24ESG MORN.	1281,72	1,05	3,72
INDICI FTSE			
FTSE All Share	35181,16	2,10	8,32
FTSE MIB	33040,81	2,20	8,86
FTSE Italia Mid Cap	46125,92	1,11	3,55
FTSE Italia Small Cap	28199,75	0,60	-0,47
FTSE Italia STAR	45751,10	1,20	-4,31
FTSE Italia Mib Storico	29118,40	2,03	5,90
FTSE Italia Growth	7974,30	1,00	-3,98
FTSE Italia PIR PMI	24816,61	1,06	2,97
FTSE Italia PIR Mid Small Cap	25779,90	1,06	3,32
SETTORIALI			
Energia	17097,19	0,96	-5,81
Materiali di Base	36053,31	-1,85	17,75
Risorse di Base	33106,44	-0,95	-5,69
Industriali	48665,41	1,32	19,15
Costruzioni/Mater.	47610,81	2,00	8,97
Prodotti/Serv.Ind.	49384,17	1,20	21,08
Beni Immobili	5723,12	-0,13	-14,05
Beni di Consumo	145065,23	1,25	-16,42
Auto/Componenti	429210,36	2,53	-0,98
Prodotti Alimentari	95061,98	1,30	-18,82
Beni Person./Fam.	108388,34	0,70	-5,14
Salute	235601,56	1,29	0,30
Servizi	31342,03	2,13	-1,38
Commercio	78445,01	-0,23	-3,67
Media	9285,82	1,18	17,28
Turismo/Tempo Lib.	33558,26	1,81	14,45
Telecomunicazioni	8381,22	0,36	-13,93
Utilities	37073,74	0,97	-1,11
Finanziari	22726,89	3,03	33,31
Banche	18896,44	3,19	38,54
Assicurazioni	24931,17	2,53	25,50
Tecnologici	111650,79	2,94	-32,37
ALTRI INDICI			
MIB ESG	1448,57	2,04	6,96
Sole 24Ore storico*	2492,31	2,01	5,84

INDICI BORSE MONDIALI

	16.08	Var. % giorno	Var. % in. anno
MSCI world Usd (09.08)	3447,75	0,58	8,79
MSCI world val. loc.(09.08)	2697,23	0,52	9,54
EuroStoxx	498,07	0,57	5,05
EuroStoxx (50)	4840,52	0,68	7,06
FTSE EuroTop (100)	4042,26	0,28	7,86
Stoxx Europe Sel. Div. 30	1641,93	0,34	0,18
Stoxx (50)	4453,29	0,20	8,79
Stoxx (600)	511,45	0,31	6,78
Amsterdam Amst. Exch.	905,67	-0,02	15,11
Francoforte Dax (Xetra)	18322,40	0,77	9,38
Madrid Ibex 35	10949,70	0,59	8,39
Parigi Cac 40	7449,70	0,35	-1,24
Londra FTSE 100	8311,41	-0,43	7,48
Mosca Micex Comp #	2848,94	0,02	-8,07
Zurigo Swiss Market In.	12188,73	0,32	9,44
New York Dow J. ind.	40659,76	0,24	7,88
S&P 500	5554,25	0,20	16,45
Nasdaq 100	19508,52	0,09	15,94
San Paolo Brsp Bovespa	133876,55	-0,21	-0,23
Hong Kong Hang Seng	17430,16	1,88	2,25
Mumbai Sensitive	80436,84	1,68	11,35
Seul Kospi 200	369,11	2,42	3,11
Shanghai Composite	2879,43	0,07	-3,21
Singapore Straits Tim.	3352,89	1,12	3,48
Tokyo Nikkei 225	38062,67	3,64	13,74
Johannesburg All Share	82824,44	0,73	7,71
MSCI em.mk free loc. (09.08)	65844,00	1,28	6,99
MSCI em.mk free Usd (09.08)	1063,43	1,64	3,88

FTSE 100 8311,41 -0,43% | XETRA DAX 18322,40 +0,77% | CAC40 7449,70 +0,35% | BRENT DTD 82,76 -1,82% | NATURAL GAS DUTCH 39,30 -0,63%

Borsa italiana - Euronext Milan

2023-2024 (1) Min €	Max €	Media 30 gg. prezzo	Media 30 gg. quant.	Azioni		Prezzo chiusura (2) euro 16.08	Var. % giorno (3)	Var. % in.anno (4)	Quant. (mgl)	P/u (5)	P/mez. propri	Div/p (6)	Capit. in mln. €	Div. lordo € (7)	Data stacco
13,540	23,650	21,929	63	WIIT	◼Ⓘ	**20,400**	—	3,73	24	68,61	17,57	1,48	568	0,3000	20.05.24
Z															
0,153	0,413	0,192	153	Zest	▶	**0,158**	-3,96	-40,42	585	neg.	1,11	—	26	0,0500	29.04.02
10,460	18,880	11,375	97	Zignago Vetro	◼Ⓘ	**10,800**	0,75	-24,71	93	7,88	2,48	6,95	964	0,7500	13.05.24
1,870	2,700	2,056	11	Zucchi	◼Ⓘ	**2,060**	—	-8,17	—	18,51	1,08	—	8	0,1184	03.07.23

Elaborazione a cura de Il Sole 24 Ore su dati forniti da Infront Italia

LEGENDA

BORSA ITALIANA. Giorni di Borsa chiusa Agosto 2024: 3, 4, 10, 11, 15, 17, 18, 24, 25, 31.
Dividendi: i dividendi di STMicroelectronics e Tenaris sono espressi in Euro al cambio Euro/Usd alla data di chiusura del bilancio. Le medie mobili sono calcolate tenendo conto solo dei giorni in cui sono stati effettuati scambi sul titolo. Per le quantità i valori si intendono in migliaia. Il num. di azioni dei titoli in fase di aumento di capitale resta invariato fino all'aggiornamento del Listino Ufficiale di Borsa Italiana.
LEGENDA: I prezzi sono arrotondati alla terza cifra decimale. (1) Minimi e massimi: calcolati a partire dal 2.1.2023, fino all'ultima seduta, sui prezzi minimi e massimi assoluti di contrattazione. In grassetto se si sono verificati nell'ultima seduta. (2) Prezzo di chiusura ovvero Closing Price. (3) Variaz. percentuale del prezzo di chiusura rispetto a quello della seduta precedente. (4) Variaz. percentuale rispetto all'ultimo prezzo uff. dell'anno precedente, in grassetto se il titolo è entrato nel listino dopo l'inizio dell'anno, in tal caso viene utilizzato il prezzo di collocamento. Le variazioni sono calcolate con metodo Price Return; nei giorni di stacco dividendo i prezzi considerati sono CUM dividend. (5) Prezzo/Utile per azione. L'utile considerato è il risultato d'esercizio dopo le imposte dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea. (6) Dividendo/Prezzo. Il div. utilizzato è quello dell'esercizio precedente fino al giorno di annuncio del div. provvisorio. Per le società che hanno effettuato aumenti di capitale il div. viene rettificato. Allo stesso modo viene considerato il solo div. ordinario per le società che hanno distribuito una quota di dividendo straordinario dal punto di vista "borsistico". Per i titoli contrassegnati con (st) è stato messo in pagamento anche un div. straordinario. **Capit.**: indica il valore di mercato delle categorie di azioni ammesse a negoziazione. (7) Div. lordo percepito per ogni azione inclusi gli eventuali acconti e/o div. straordinari. **SIMBOLI**: (1) I multipli di bilancio sono calcolati su dati approvati dal Cda ma non dall'Assemblea. I rapporti borsistici: p/u, p/mez. propri, Div/p, sono calcolati con i dati annunciati nei CdA. Nelle colonne Dividendo Lordo e Data Stacco, l'ultimo dividendo storicamente distribuito. ▲: l'importo distribuito è relativo ad un acconto per l'esercizio in corso. Ⓘ: dati ultimo bilancio approvato. ◼: bilancio consolidato. ▶: dati di bilancio provvisori 2023. neg.: l'ultimo bilancio è in perdita. d: il giorno di stacco dividendo il calcolo della variazione % rispetto al giorno precedente e di quella annua non tiene conto del dividendo distribuito. Abbreviazioni: r, risp: risparmio. r nc: risparmio non convertibile. n.r.: non rilevato. n.s.: non significativo quando il rapporto supera mille. #: Dati riferiti al giorno preced. **Sole 24 Ore storico***: Base 1/1/1938=1. L'indice non è qualificabile e né può essere utilizzato come indice di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari ai sensi dell'articolo 3, comma 1, n. 1 del Regolamento UE 2016/1011 del Parlamento Europeo. Il Sole 24 Ore non è in alcun modo responsabile di eventuali utilizzi impropri e non autorizzati.

Per informazioni e segnalazioni relative alla sezione Indici e Numeri: tabelle@ilsole24ore.com

Pagine a cura di Gianfranco Ursino

Euronext Growth Milan

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % giorno	Var. % in. anno	Quan-tità	Capit. mln.€	P/u	P/mez. propri	Div/p	Divid.	Data stacco

Indici obbligazionari

	Chiusura 15.08	Var.% giorno	Var.% in. anno	Rend. %	Dura-tion
Merrill Lynch					
Global Gov	574,38	-0,37	0,21	3,10	7,01
EMU Broad Market	283,28	-0,43	1,18	3,01	6,37
Euro High Yeld	369,19	0,08	4,75	6,48	3,14
Us High Yield	2384,54	0,16	5,08	7,63	3,86
Citigroup					
WGBI	567,61	-0,41	1,37	2,61	7,08
WGBI 1-3 Yrs	357,01	-0,17	2,30	2,44	1,81
EGBI	223,07	-0,52	0,65	2,20	7,24
EGBI 1-3 Yrs	169,96	-0,16	1,50	1,70	1,86
Eurobig	223,61	-0,45	1,15	2,16	6,38
Giappone	362,45	-0,10	-2,50	1,10	11,76
Gran Bretagna	808,22	-0,88	-0,50	3,10	9,55
Stati Uniti	559,83	-0,49	2,39	3,06	5,97
EBIG Corporate	242,48	-0,30	2,18	2,49	4,46
FTSE Eurozone	**chius. 16.08**				
BTp	754,22	-0,32	2,67	—	—
CcT	441,09	0,04	3,11	—	—
CTz	—	—	—	—	—
BoT	332,83	0,03	2,31	—	—

Titoli di Stato

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 16.08	Qtà euro (mgl)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Buoni ordinari Tesoro					
13.09.24	IT0005561458	99,781	1541	—	—
30.09.24	IT0005589046	99,622	5117	3,38	2,91
14.10.24	IT0005567778	99,520	1710	3,20	2,72
14.11.24	IT0005570855	99,236	1605	3,27	2,79
29.11.24	IT0005596538	99,079	4392	3,36	2,90
13.12.24	IT0005575482	99,004	4672	3,19	2,75
14.01.25	IT0005580003	98,741	2201	3,17	2,73
31.01.25	IT0005607459	98,528	4025	3,33	2,87
14.02.25	IT0005582868	98,469	3806	3,19	2,74
14.03.25	IT0005586349	98,206	3080	3,24	2,79
14.04.25	IT0005592370	97,988	3750	3,16	2,71
14.05.25	IT0005595605	97,739	1248	3,16	2,71
13.06.25	IT0005599474	97,494	3897	3,16	2,70
14.07.25	IT0005603342	97,257	7642	3,14	2,69
14.08.25	IT0005610297	97,060	47050	3,08	2,68

Scadenza +spread	Codice Isin	Cedola in corso	Prezzo rif. 16.08	Qtà euro (mgl)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15.10.24 +1,10	IT0005252520	2,52	100,234	353	3,44	2,82
15.01.25 +1,85	IT0005359846	2,82	100,873	287	3,40	2,71
15.04.25 +0,95	IT0005311508	2,45	100,660	978	3,46	2,91
15.09.25 +0,55	IT0005331878	2,27	100,570	422	3,49	2,98
15.04.26 +0,50	IT0005428617	2,22	100,610	522	3,61	3,11
15.10.28 +0,80	IT0005534984	2,37	100,760	392	4,08	3,53
15.04.29 +0,65	IT0005451361	2,29	99,890	896	4,16	3,63
15.10.30 +0,75	IT0005491250	2,34	99,380	1133	4,35	3,81
15.10.31 +1,15	IT0005554982	2,55	101,010	1187	4,47	3,89
15.04.32 +1,05	IT0005594467	2,50	99,910	1312	4,55	3,98
Buoni Tesoro Poliennali						
01.09.2024	IT0005001547	1,88	100,013	1113	0,00	0,00
15.11.2024	IT0005282527	0,73	99,551	3866	3,32	3,14
01.12.2024	IT0005045270	1,25	99,756	3636	3,32	3,01
15.12.2024	IT0005474330	—	98,975	80839	3,20	3,20
01.02.2025	IT0005386245	0,18	98,685	24919	3,26	3,22
01.03.2025	IT0004513641	2,50	100,910	2794	3,25	2,63
28.03.2025	IT0005534281	1,70	100,065	5328	3,31	2,86
15.05.2025	IT0005327306	0,73	98,823	2027	3,10	2,91
01.06.2025	IT0005090318	0,75	98,740	3405	3,15	2,96
01.07.2025	IT0005408502	0,93	99,341	3089	2,64	2,40
15.08.2025	IT0005493298	0,60	98,411	11172	2,84	2,68
29.09.2025	IT0005557084	1,80	100,560	6106	3,10	2,64
15.11.2025	IT0005345183	1,25	99,440	3389	2,97	2,65
01.12.2025	IT0005127086	1,00	98,850	2543	2,94	2,68
15.01.2026	IT0005514473	1,75	100,680	681	3,01	2,57
28.01.2026	IT0005584302	1,60	100,290	582	3,01	2,58
01.02.2026	IT0005419848	0,25	96,570	1664	2,94	2,87
01.03.2026	IT0004644735	2,25	102,330	381	2,96	2,40
01.04.2026	IT0005437147	—	95,450	15597	2,93	2,92
15.04.2026	IT0005538597	1,90	101,390	488	2,95	2,48
01.06.2026	IT0005170839	0,80	97,820	7440	2,88	2,68
15.07.2026	IT0005370306	1,05	98,620	3326	2,87	2,60
01.08.2026	IT0005454241	—	94,650	22804	2,85	2,85
28.08.2026	IT0005607269	0,26	100,320	13779	2,96	2,57
15.09.2026	IT0005556011	1,93	101,950	97	2,89	2,41
01.11.2026	IT0001086567	3,63	109,270	1376	2,88	2,01
01.12.2026	IT0005210650	0,63	96,570	732	2,83	2,67
15.01.2027	IT0005390874	0,43	95,460	8001	2,83	2,72
15.02.2027	IT0005580045	1,48	100,150	1062	2,90	2,52
01.04.2027	IT0005484552	0,55	95,620	3211	2,87	2,73
01.06.2027	IT0005240830	1,10	98,340	580	2,84	2,55
15.07.2027	IT0005599904	1,73	101,520	2270	2,92	2,49
01.08.2027	IT0005274805	1,03	97,750	1033	2,87	2,60
15.09.2027	IT0005416570	0,48	94,410	1896	2,88	2,76
01.11.2027	IT0001174611	3,25	111,080	477	2,87	2,10
01.12.2027	IT0005500068	1,33	99,300	2065	2,89	2,55
01.02.2028	IT0005323032	1,00	97,140	551	2,89	2,63
15.03.2028	IT0005433690	0,13	91,080	2092	2,92	2,88
01.04.2028	IT0005521981	1,70	101,600	563	2,95	2,51
15.07.2028	IT0005445306	0,25	91,140	4275	2,93	2,85
01.08.2028	IT0005548315	1,90	103,140	608	2,97	2,50
01.09.2028	IT0004889033	2,38	106,740	2513	2,98	2,41
01.12.2028	IT0005340929	1,40	99,430	3379	2,96	2,60
01.09.2029	IT0005566408	2,05	104,390	4784	3,06	2,52
15.02.2029	IT0005467482	0,23	89,360	7444	3,02	2,94
15.06.2029	IT0005495731	1,40	98,850	4586	3,08	2,72
01.07.2029	IT0005584849	1,68	101,200	1600	3,10	2,68
01.08.2029	IT0005365165	1,50	99,890	8906	3,05	2,66
01.11.2029	IT0001278511	2,63	110,520	1168	3,07	2,44
15.12.2029	IT0005519787	1,93	103,510	19499	3,15	2,67
01.03.2030	IT0005024234	1,75	102,010	934	3,13	2,68
01.04.2030	IT0005383309	0,68	91,290	968	3,07	2,89
15.06.2030	IT0005542797	1,85	102,600	19935	3,23	2,74
01.08.2030	IT0005403396	0,48	88,000	7582	3,20	3,07
15.11.2030	IT0005561888	2,00	104,170	3252	3,28	2,77
01.12.2030	IT0005413171	0,83	91,050	2880	3,26	3,03
15.02.2031	IT0005580094	1,75	101,300	1012	3,30	2,85
01.04.2031	IT0005422891	0,45	86,100	8813	3,28	3,15
01.05.2031	IT0001444378	3,00	116,560	746	3,25	2,56
15.07.2031	IT0005595803	1,73	100,810	13996	3,34	2,90
01.08.2031	IT0005436693	0,30	83,510	3626	3,30	3,21
01.12.2031	IT0005449969	0,48	84,890	1524	3,33	3,19
01.03.2032	IT0005094088	0,83	88,950	10430	3,35	3,12
01.06.2032	IT0005466013	0,48	83,700	7168	3,37	3,23
01.12.2032	IT0005494239	1,25	93,540	8888	3,43	3,07
01.02.2033	IT0003256820	2,88	116,600	604	3,49	2,83
01.05.2033	IT0005518128	2,20	107,100	5486	3,47	2,94
01.09.2033	IT0005240350	1,23	92,190	4456	3,49	3,16
01.11.2033	IT0005544082	2,18	106,440	1185	3,55	3,02
01.03.2034	IT0005560948	2,10	105,120	9073	3,59	3,07
01.07.2034	IT0005584856	1,93	102,050	1396	3,63	3,14
01.08.2034	IT0003535157	2,50	111,820	929	3,61	3,01
01.02.2035	IT0005607970	1,93	101,550	1794	3,70	3,22
01.03.2035	IT0005358806	1,68	97,530	9542	3,67	3,23
01.03.2036	IT0005402117	0,73	79,030	2035	3,73	3,52
01.09.2036	IT0005177909	1,13	85,920	1461	3,74	3,43
01.02.2037	IT0003934657	2,00	102,820	30603	3,74	3,25
01.03.2037	IT0005433195	0,48	72,210	6520	3,78	3,63
01.03.2038	IT0005496770	1,63	93,600	8800	3,90	3,47
01.09.2038	IT0005321325	1,48	90,200	3096	3,90	3,50
01.08.2039	IT0004286966	2,50	111,890	1308	3,98	3,38
01.10.2039	IT0005582421	2,08	102,150	6329	4,00	3,47
01.03.2040	IT0005377152	1,55	90,280	2724	3,98	3,56
01.09.2040	IT0004532559	2,50	111,810	2263	4,03	3,44
01.03.2041	IT0005421703	0,90	73,910	3603	4,00	3,73
01.09.2043	IT0005530032	2,23	104,760	14330	4,13	3,58
01.09.2044	IT0004923998	2,38	109,190	8608	4,11	3,54
01.09.2046	IT0005083057	1,63	88,460	20778	4,08	3,64
01.03.2047	IT0005162828	1,35	80,300	9566	4,08	3,68
01.03.2048	IT0005273013	1,73	90,680	25992	4,11	3,64
01.09.2049	IT0005363111	1,93	95,840	35014	4,16	3,65
01.09.2050	IT0005398406	1,23	74,100	12627	4,11	3,73
01.09.2051	IT0005425233	0,85	62,490	50293	4,01	3,72
01.09.2052	IT0005480980	1,08	68,010	11067	4,11	3,76
01.10.2053	IT0005534141	2,25	104,810	32333	4,25	3,70
01.03.2067	IT0005217390	1,40	75,140	23105	4,06	3,63
01.03.2072	IT0005441883	1,08	62,410	26261	3,93	3,54
Buoni Tesoro Poliennali - Futura						
17.11.2028	IT0005425761	0,30	90,940	1475	3,10	2,99
14.07.2030	IT0005415291	0,65	89,000	1081	3,48	3,29
16.11.2033	IT0005466351	0,38	82,360	1848	3,69	3,50
27.04.2037	IT0005442097	0,38	74,800	2784	4,12	3,90
Buoni Tesoro Poliennali - Green						
30.10.2031	IT0005542359	2,00	104,600	275	3,30	2,81
30.04.2035	IT0005508590	2,00	103,350	1440	3,65	3,15
30.10.2037	IT0005596470	2,03	102,630	1600	3,83	3,32
30.04.2045	IT0005438004	0,75	65,230	7109	4,02	3,77
Buoni Tesoro Poliennali - Valore						
13.06.2027	IT0005547408	1,63	101,440	1666	3,26	2,79
10.10.2028	IT0005565400	1,03	103,640	2289	3,38	2,84
05.03.2030	IT0005583486	0,81	101,070	1563	3,47	3,01
14.05.2030	IT0005594483	0,84	101,190	1680	3,44	2,98
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat						
15.09.2024	IT0005004426	1,18	99,906	—	0,00	0,00
15.05.2026	IT0005415416	0,33	98,320	14	3,68	2,18
15.09.2026	IT0004735152	1,55	103,710	63	3,63	1,51
15.05.2028	IT0005246134	0,65	99,840	291	3,59	2,52
15.05.2029	IT0005543803	0,75	99,950	55	3,81	3,23
15.05.2030	IT0005387052	0,20	93,940	419	3,83	3,14
15.09.2032	IT0005138828	0,63	97,530	2539	4,00	3,30
15.05.2033	IT0005482994	0,05	86,600	652	4,13	3,69
15.09.2035	IT0003745541	1,18	105,850	—	4,19	3,38
15.05.2036	IT0005588881	0,90	97,950	455	4,40	3,90
30.05.2039	IT0005547812	1,20	103,580	—	4,53	3,98
15.09.2041	IT0004545890	1,28	106,500	144	4,54	3,89
15.05.2051	IT0005436701	0,08	63,540	2635	4,32	4,02
Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Italia						
24.10.2024	IT0005217770	0,18	99,930	223	4,50	3,87
26.05.2025	IT0005410912	0,70	99,420	4549	3,52	3,16
21.05.2026	IT0005332835	0,28	97,560	1220	3,22	2,99
28.10.2027	IT0005388175	0,33	96,160	1250	3,21	2,96
14.03.2028	IT0005532723	1,00	99,750	5011	3,24	2,82
22.11.2028	IT0005517195	0,80	98,120	4570	3,35	2,98
28.06.2030	IT0005497000	0,80	96,900	2262	3,32	2,97

Dati anagrafici e calcolo dei rendimenti a cura di **Skipper Informatica**

Tassi

TASSI BCE

Durata	Tasso	Data operazione	mld euro
Operazioni su iniziativa controparti			
Tasso di rifin. marginale	4,50	12.06.24	
Tasso di deposito	3,75	12.06.24	
Main Refinancing Fix Rate	4,25	12.06.24	
Operazioni di mercato aperto			
Pronti/termine settimanale			
7gg	0,00	14.08.24	2
7gg	0,00	07.08.24	2
Pronti/termine mensile			
91gg	0,00	31.07.24	2
91gg	0,00	26.06.24	6
91gg	0,00	29.05.24	2

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Tasso - Data	Valore
EuroSTR (15/08/24)	3,6620
Aonia Aus (16/08/24)	4,3400
Corra Can (15/08/24)	4,5300
Saron Swiss (14/08/24)	1,2070
Sofr Usa (15/08/24)	5,3500
Sonia Uk (15/08/24)	4,9500
Tonar Jpn (16/08/24)	0,2270

Nota. I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

EURIBOR

Tassi del 16.08 . Valuta 20.08

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 w	3,621	3,671
1 m	3,595	3,645
3 m	3,560	3,609
6 m	3,367	3,414
1 a	3,139	3,183
Media % mese Luglio		
1 m	3,620	3,670
3 m	3,690	3,742
6 m	3,652	3,703
1 a	3,541	3,591

Nota. Al fine di garantire continuità ai contratti di finanziamento in essere tra intermediari finanziari ed i loro clienti, Il Sole 24 Ore continuerà a pubblicare il tasso Euribor 365 non più fornito dall'Emmi, desumendolo con una formula matematica dall'Euribor 360 (Euribor 360 x (365/360)).

IRS

Tassi del 16.08

Scadenza	Denaro	Lettera
1Y/6M	3,09	3,10
2Y/6M	2,73	2,73
3Y/6M	2,57	2,59
4Y/6M	2,52	2,52
5Y/6M	2,49	2,49
6Y/6M	2,47	2,48
7Y/6M	2,47	2,48
8Y/6M	2,48	2,48
9Y/6M	2,48	2,50
10Y/6M	2,48	2,52
11Y/6M	2,50	2,52
12Y/6M	2,51	2,55
15Y/6M	2,53	2,57
20Y/6M	2,47	2,51
25Y/6M	2,37	2,41
30Y/6M	2,27	2,31
40Y/6M	2,10	2,14
50Y/6M	1,94	1,98

RENDIMENTI PER SCADENZE

Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Ieri	3,34	3,21	2,92	2,46	2,31	2,19	2,19	2,26	2,49
Un mese fa	3,46	3,38	3,23	2,77	2,56	2,41	2,31	2,43	2,62
Un anno fa	3,67	3,52	3,61	3,07	2,93	2,65	2,58	2,64	2,72

DIFFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI

Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3 m	6 m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Usa	-1,87	-1,79	-1,60	-1,64	-1,58	-1,60	-1,64	-1,65	-1,69
Giappone	3,22	3,07	2,67	2,07	1,91	1,68	1,56	1,36	0,42
Regno Unito	-1,70	-1,63	-1,47	-1,24	-1,50	-1,56	-1,51	-1,68	-2,01

TASSI INTERBANCARI

16.08

Scadenze	€str Comp. Euro (Risk Free Rate)	Term Sofr Usd (Risk Free Rate)	Term Sonia Gbp (Risk Free Rate)	Term Torf Jpy (Risk Free Rate)	Saron Comp. Chf (Risk Free Rate)	Cibor Dkr	Oibor Nok	Stibor Skr	Wibor Pln	Hibor Cnh	Pribor Czk
O/N	—	—	—	—	—	—	—	—	5,36000	3,64333	4,50000
1w	3,66396	—	—	—	—	3,55000	4,54000	3,74600	5,64000	3,80143	4,52000
1m	3,66858	5,33568	4,95990	0,22375	1,20910	3,58000	4,62000	3,56900	5,66000	4,10000	4,53000
2m	—	—	—	—	—	—	4,69000	3,50900	—	4,26726	4,48000
3m	3,75185	5,12841	4,90250	0,22375	1,31220	3,45000	4,74000	3,44700	5,66000	4,30696	4,41000
6m	3,85621	4,83969	4,74430	0,26438	1,43430	3,45330	4,79000	3,22400	5,65000	4,32988	4,16000
12m	3,91253	4,38860	4,45500	—	—	3,37670	—	—	5,65000	4,40262	3,85000

I dati Saron, Cibor, Oibor, Stibor, Wibor e Pribor sono relativi alla giornata precedente

Cambi

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 16.08	Var. % giorno	Var. % in. anno
Stati Uniti	Usd	1,0994	-0,227	-0,51
Giappone	Jpy	162,7200	0,457	4,09
G. Bretagna	Gbp	0,8513	-0,764	-2,04
Svizzera	Chf	0,9540	0,263	3,02
Australia	Aud	1,6577	-0,397	1,93
Brasile	Brl	6,0112	0,147	12,11
Bulgaria	Bgn	1,9558	—	—
Canada	Cad	1,5095	-0,132	3,09
Danimarca	Dkk	7,4616	-0,005	0,12
Filippine	Php	62,8430	0,131	2,55
Hong Kong	Hkd	8,5705	-0,139	-0,71
India	Inr	92,2775	-0,243	0,41
Indonesia	Idr	17259,4800	0,377	1,05
Islanda	Isk	152,9000	0,526	1,59
Israele	Ils	4,0359	-1,867	0,92
Malaysia	Myr	4,8720	0,033	-4,05
Messico	Mxn	20,5459	-1,591	9,74
N. Zelanda	Nzd	1,8240	-0,458	4,20
Norvegia	Nok	11,8185	0,442	5,14
Polonia	Pln	4,2703	-0,633	-1,59
Rep. Ceca	Czk	25,2390	0,167	2,08
Rep.Pop.Cina	Cny	7,8758	0,167	0,32
Romania	Ron	4,9758	-0,010	—
Russia	Rub	—	—	—
Singapore	Sgd	1,4497	0,021	-0,64
Sud Corea	Krw	1490,5800	-0,212	3,97
Sudafrica	Zar	19,6993	-1,141	-3,19
Svezia	Sek	11,5435	0,515	4,03
Thailandia	Thb	38,4080	-0,055	1,15
Turchia	Try	37,0448	0,212	13,45
Ungheria	Huf	395,7300	0,325	3,38

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 16.08	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Africa Centrale			
Camerun Franco CFA	655,9570	—	596,6500
Eritrea Nakfa	16,9088	-0,51	15,3800
Etiopia Birr	120,3194	93,32	109,4410
Gambia Dalasi	74,6300	6,98	67,8800
Ghana Cedi	17,1746	29,86	15,6218
Gibuti Franco	195,3860	-0,51	177,7210
Guinea Franco	9410,4347	0,05	8559,6095
Kenya Scellino	141,8879	-18,11	129,0594
Liberia Dollaro	214,5809	3,04	195,1800
Nigeria Naira	1742,3731	78,87	1584,8400
Rep. D. Congo Franco	3125,5213	5,85	2842,9337
Rwanda Franco	1456,8595	4,54	1325,1405
Seychelles Rupia	16,2536	3,62	14,7841
Somalia Scellino	628,3951	-0,50	571,5800
Sudan Sterlina	660,1598	-0,50	600,4728
Uganda Scellino	4094,1700	-1,93	3724,0000
Africa del Sud			
Angola Rkwanza	978,5260	6,32	890,0550
Botswana Pula	14,7570	-0,37	0,0745
Burundi Franco	3170,3120	0,45	2883,6750
Lesotho Loti	19,6993	-3,19	17,9182
Malawi Kwacha	1906,6352	2,56	1734,2507
Mozambico Metical	70,0900	-0,71	63,7500
Namibia Dollaro	19,6993	-3,19	17,9182
Tanzania Scellino	2975,9949	7,05	2706,9264
Africa Insulare			
Capo Verde Escudo	110,2650	—	100,2960
Comore Franco	491,9678	—	447,4875
Madagascar Ariary	5030,1800	-0,45	4575,3900
Mauritius Rupia	50,8408	4,37	46,2441
Sant Elena Sterlina	0,8513	-2,04	1,2915
Africa Mediterranea			
Algeria Dinaro	147,7235	-0,37	134,3674
Egitto Lira	53,7640	57,39	48,9030
Libia Dinaro	5,2707	-0,08	4,7942
Marocco Dirham	10,7490	-1,64	9,7770
Tunisia Dinaro	3,3752	-0,54	3,0700
Asia			
A.Saudita Riyal	4,1228	-0,51	3,7500
Afghanis. Afghani	77,9804	-0,10	70,9300
Armenia Dram	426,7500	-4,50	388,1700
Azerbaigian Manat	1,8690	-0,51	1,7000
Bahrain Dollaro	0,4130	-0,48	0,3760
Banglad. Taka	129,7292	6,73	118,0000
Bhutan Ngultrum	92,2775	0,41	83,9344
Brunei Dollaro	1,4497	-0,64	1,3186
Cambogia Riel Kam.	4506,7800	-0,33	4099,3100
Corea Nord Won	2,4187	-0,51	2,2000
Em. Arabi Uniti Dirham	4,0375	-0,51	3,6725
Georgia Lari	2,9604	-0,36	2,6927
Giordania Dinaro	0,7795	-0,50	0,7090
Iran Rial	490562,0000	14,25	446209,0000
Iraq Dinaro	1440,2140	-0,51	1310,0000
Kazakistan Tenge	526,6100	4,80	479,0000
Kirghizistan Som	94,2186	-4,29	85,7000
Kuwait Dinaro	0,3364	-0,94	0,3060
Laos Kip	22703,0000	7,22	20650,0000
Libano Lira	98396,3000	493,64	89500,0000
Macao Pataca	8,8276	-0,71	8,0295
Maldive Rufiyaa	16,8868	-0,77	15,3600
Mongolia Tugrik	3717,3200	-1,37	3381,2300
Myanmar Kyat	2308,7000	-0,51	2100,0000
Nepal Rupia	147,6440	0,41	134,3000
Oman Rial	0,4227	-0,52	0,3845
Pakistan Rupia	306,2418	-1,35	278,5536
Qatar Riyal	4,0018	-0,51	3,6400
Siria Lira	13811,2125	-0,51	12562,5000
Sri Lanka Rupia	328,6342	-8,20	298,9214
Tagikistan Somoni	11,7196	-3,20	10,6600
Taiwan Dollaro	35,5367	4,91	32,3237
Turkmenistan Manat	3,8479	-0,51	3,5000
Uzbekistan Sum	13903,9100	1,96	12646,8200
Vietnam Dong	27545,0000	2,75	25055,0000
Yemen Rial	275,1400	-0,50	250,2600
Centro America			
Ant. Ol. Fiorino	1,9679	-0,51	1,7900
Antigua Dollaro	2,9684	-0,51	2,7000
Aruba Fiorino	1,9679	-0,51	1,7900
Bahamas Dollaro	1,0994	-0,51	1,0000
Barbados Dollaro	2,1988	-0,51	2,0000
Belize Dollaro	2,1988	-0,51	2,0000
Bermuda Dollaro	1,0994	-0,51	1,0000
Cayman Dollaro	0,9015	-0,51	0,8200
Costa Rica Colon	576,3934	0,14	524,2800
Cuba Peso	26,3856	-0,51	24,0000
El Salvador Colon	9,6198	-0,51	8,7500
Giamaica Dollaro	172,6011	1,16	156,9957
Guatemala Quetzal	8,5147	-1,50	7,7449
Haiti Gourde	144,5345	-0,73	131,4667
Honduras Lempira	27,2498	-0,19	24,7861
Nicaragua Cordoba Oro	40,5075	-0,13	36,8451
Panama Balboa	1,0994	-0,51	1,0000
Rep. Domin. Peso	65,6001	2,21	59,6690
Trinidad Dollaro	7,4588	-0,39	6,7844
Europa			
Albania Lek	99,8600	-3,79	90,8300
Bosnia Marco Conv.	1,9558	—	1,7790
Gibilterra Sterlina	0,8513	-2,04	1,2915
Macedonia Dinaro	61,5558	0,29	55,9904
Moldavia Leu	19,2275	0,31	17,4891
Serbia Dinaro	117,1628	0,15	106,5698
Ucraina Hryvnia	45,2991	7,87	41,2110
Oceania			
Fiji Dollaro	2,4958	2,02	0,4405
Nuova Guinea Kina	4,2845	3,95	0,2566
Pol Francese Franco CFP	119,3317	—	108,5400
Salomone Dollaro	9,3328	-0,08	0,1178
Samoa Tala	3,0166	0,97	2,7439
Tonga Pa Anga	2,5783	0,19	0,4264
Vanuatu Vatu	131,5000	1,54	119,6100
Sud America			
Argentina Peso	1034,7553	15,88	941,2000
Bolivia Boliviano	7,5969	-0,51	6,9100
Cile Peso	1023,5500	4,76	931,0100
Colombia Peso	4411,3600	3,37	4012,5200
Falkland Sterlina	0,8513	-2,04	1,2915
Guyana Dollaro	230,0165	-0,51	209,2200
Paraguay Guarani	8326,5100	3,53	7573,6900
Peru Nuevo Sol	4,1141	0,79	3,7421
Suriname Dollaro	31,7640	-22,24	28,8920
Uruguay Peso	44,2828	2,61	40,2791

CROSS RATES - Rilevazioni Bce

		€	Usd	Jpy	Gbp	Dkr	Cad	Chf	Nok	Sek	Aud	Nzd	Czk
Euro	(Eur)	1,0000	1,0994	162,7200	0,8513	7,4616	1,5095	0,9540	11,8185	11,5435	1,6577	1,8240	25,2390
Stati Uniti	(Usd)	0,9096	1,0000	148,0080	0,7743	6,7870	1,3730	0,8677	10,7500	10,4998	1,5078	1,6591	22,9571
Giappone	(Jpy)	0,6146	0,6756	100,0000	0,5232	4,5855	0,9277	0,5863	7,2631	7,0941	1,0187	1,1209	15,5107
Gr. Bretagna	(Gbp)	1,1747	1,2915	191,1474	1,0000	8,7652	1,7732	1,1207	13,8832	13,5602	1,9473	2,1427	29,6483
Danimarca	(Dkk)	1,3402	1,4734	218,0766	1,1409	10,0000	2,0230	1,2785	15,8391	15,4705	2,2216	2,4445	33,8252
Canada	(Cad)	0,6625	0,7283	107,7973	0,5639	4,9431	1,0000	0,6320	7,8294	7,6472	1,0982	1,2083	16,7201
Svizzera	(Chf)	1,0482	1,1524	170,5660	0,8923	7,8214	1,5823	1,0000	12,3884	12,1001	1,7376	1,9119	26,4560
Norvegia	(Nok)	0,8461	0,9302	137,6824	0,7203	6,3135	1,2772	0,8072	10,0000	9,7673	1,4026	1,5433	21,3555
Svezia	(Sek)	0,8663	0,9524	140,9624	0,7375	6,4639	1,3077	0,8264	10,2382	10,0000	1,4360	1,5801	21,8643
Australia	(Aud)	0,6032	0,6632	98,1601	0,5135	4,5012	0,9106	0,5755	7,1295	6,9636	1,0000	1,1003	15,2253
N. Zelanda	(Nzd)	0,5482	0,6027	89,2105	0,4667	4,0908	0,8276	0,5230	6,4794	6,3287	0,9088	1,0000	13,8372
Rep. Ceca	(Czk)	3,9621	4,3560	644,7165	3,3729	29,5638	5,9808	3,7799	46,8263	45,7368	6,5680	7,2269	100,0000

Fondi assicurativi Unit Linked

Prodotti	Data	Valore
BIM Vita		
Bim Vita Allegro	07.08	18,990
Bim Vita Andante	07.08	19,070
Bim Vita L. Azio. Trend L.P. A	07.08	14,432
Bim Vita L. Azio. Trend L.P. B	07.08	13,694
Bim Vita L. Azio. Trend L.P. C	07.08	10,029
Bim Vita L. Azio. Trend L.P. D	07.08	10,206
Bim Vita L. Fles. Smart All. A	07.08	11,630
Bim Vita L. Fles. Smart All. B	07.08	11,450
Bim Vita L. Fles. Smart All. C	07.08	10,225
Bim Vita L. Fles. Smart All. D	07.08	10,117
Bim Vita Linea Megatrend C	07.08	10,037
Bim Vita Linea Megatrend D	—	—
Bim Vita Linea Sostenibilità C	07.08	10,459
Bim Vita Linea Sostenibilità D	07.08	10,560
Bim Vita Moderato	07.08	16,250
Bim Vita Plus	07.08	12,080
Crédit Agricole Vita		
PIP Progetto Previdenza 2025	07.08	12,620
PIP Progetto Previdenza 2030	07.08	11,320
PIP Progetto Previdenza 2035	07.08	11,460
PIP Progetto Previdenza 2040	07.08	12,850
PIP Progetto Previdenza 2045	07.08	13,090
Itas Vita		
Azionario Euro	06.08	17,076
Azionario Globale	06.08	16,371
Formula Bilanciata	06.08	10,971
Previ Bilanciato	06.08	15,516
Previ Dinamico	06.08	22,567
Mediolanum International Life		
Alternative Fund 1	12.08	5,195
Alternative Fund 2	12.08	6,282
Alternative Fund 3	12.08	7,296
Global Trends 2028	12.08	5,378
Growth and Income 2030	12.08	4,963
Growth and Income 2030/1	12.08	4,932
Med.Piu European Focus 2020	12.08	4,915
Med.Più Glb Div. Foc.2018/2	29.09	5,011
Med.Più Glb Eur.Focus 2018/2	29.09	4,930
Med.Più Glb Opp.Prem. 2017	21.07	4,896
Med.Più New Glb Opp. 2018	31.01	5,062
Med.Più New Glb Opp. 2019	28.02	4,980
Med.Più New Glb Opp. 2019/2	17.06	4,548
Med.Più New Glb Opp. 2019/3	31.07	4,370
Med.Più New Glb Opp. 2019/4	12.08	4,363
Med.Più New Glb Opp. 2019/5	12.08	4,380
Med.Più New Glb Opp. 2019/6	12.08	4,928
Med.Più New Glb Opp. 2019/P	31.07	4,319
Med.Più New Glb Opp. 2020	12.08	5,272
Med.Più New Glb Opp. 2020/1	12.08	5,474
Med.Più New Glb Opp. 2020/2	12.08	5,158
Med.Più New Opp. 2020	12.08	4,805
Med.Più New Opp. 2020/1	12.08	4,593
Med.Più New Opp. 2021	12.08	4,683
Med.Più New Opp. 2021/1	12.08	4,523
Premium Plan 2.0 I	14.08	6,719
Premium Plan 2.0 II	14.08	7,105
Premium Plan 2.0 III	14.08	6,147
Premium Plan I	14.08	12,475
Premium Plan II	14.08	11,379
Premium Plan III	14.08	10,303
Premium Plan IV	14.08	8,241
Premium Plan Prudent	14.08	5,068
Trio Fund 1	12.08	4,006
Trio Fund 2	12.08	3,709
Trio Fund 3	12.08	2,187
Mediolanum Vita		
Az. Dinamismo	14.08	7,616
Az. Dinamismo bis	14.08	8,643
Az. Intraprendenza	14.08	6,930
Az. Intraprendenza bis	14.08	8,422
Az. Protezione	14.08	6,445
Balanced	14.08	7,837
Balanced bis	14.08	7,828
Country	14.08	8,226
Country bis	14.08	9,697
Dynamic	14.08	7,947
Dynamic bis	14.08	8,659
E.Bond B.Term. *	14.08	6,697
E.Bond Opport. *	14.08	7,321
E.Bond Sviluppo *	14.08	6,757
E.Equity Opport. *	14.08	10,198
E.Equity Protez. *	14.08	7,752
E.Equity Sviluppo *	14.08	11,122
Easy Fund	14.08	9,962
Flessibile Dinamico	14.08	14,423
Flessibile Equilibrato	14.08	10,991
Global Discovery	14.08	11,730
Global Perspective	14.08	12,331
Global Thematic Focus	14.08	11,923
Moderate	14.08	6,809
Moderate bis	14.08	6,895
Obb. Breve Termine bis	14.08	5,321
Obb. Crescita	14.08	6,951
Obb. Crescita bis	14.08	5,455
Obb. Evoluzione bis	14.08	5,679
Obb. Liquidità	14.08	6,518
Obb. Moderazione	14.08	6,496
Obb. Moderazione bis	14.08	5,356
Obb. Stabilità bis	14.08	5,271
Opportunity	14.08	8,566
Opportunity bis	14.08	9,180
Prudent	14.08	6,008
Prudent bis	14.08	5,269
Sector	14.08	8,608
Sector bis	14.08	10,779
Step Azionario	14.08	9,517
Step Bilanciato	14.08	8,843
Step Obbligazionario	14.08	6,180
Poste Vita		
PV Gestione Bilanciata	08.08	116,170
PV Obiettivo Sostenibilità	08.08	101,160
PV Previdenza Flessibile	08.08	114,160
PV Progetto Dinamico	08.08	103,270
PV Progetto Target I	08.08	99,600
PV Selezione Multipla	08.08	124,690
PV Soluzione Equilibrio	08.08	105,640
PV Soluzione Flessibile	08.08	104,630
PV Soluzione Italia	08.08	123,410
PV Soluzione Sostenibile	08.08	116,860
PV Strategia Diver.	08.08	100,550
PV Valore Sostenibilità Dinamico	08.08	106,260
PV Valore Sostenibilità Equilibrato	08.08	107,140
PV Valore Sostenibilità Sviluppo	08.08	110,440
SJP International		
SJPI/Global Eq	16.08	127,391
SJPI/Intl Corp Bond	16.08	2,033
SJPI/Money Mkt Eur	16.08	5,767
SJPI/Money Mkt Usd	16.08	13,686
UNIPOLSAI		
Alfa 2000	12.08	12,720
Aurora Dinamico	07.08	19,044
Aurora Equilibrato	07.08	17,165
Aurora Prudente	07.08	13,892
Az. Globale UnipolSAI	12.08	22,465
Beta 2000	12.08	7,630
Comp.1 Obbl Misto Euro	07.08	13,495
Comp.2 A	07.08	19,295
Comp.2 B	07.08	18,368
Comp.3 A	07.08	20,492
Comp.3 B	07.08	19,698
Comp.3 C	07.08	19,349
ESG UnipolSai	07.08	10,774
Fonsai Azionario Globale	12.08	23,252
FonsaiLink Azionario A	12.08	12,455
FonsaiLink Bilanciato A	12.08	9,757
FonsaiLink Monetario	12.08	5,523
FonsaiLink Obbligaz.	12.08	6,505
Mega Trend UnipolSai	07.08	14,638
Mega Trend UnipolSai B	07.08	10,629
Omega 2000	12.08	8,570
PIR UnipolSai	07.08	11,836
PreviGlobale	07.08	15,696
Previlink Azionario A	12.08	10,504
Previlink Bilanciato A	12.08	8,724
Previlink Monetario	12.08	5,547
Previlink Obbligaz.	12.08	5,887
Quota	12.08	20,460
Target Aurora	07.08	9,595
Uninvest ArcoSereno	07.08	137,832
Uninvest Equilibrio	07.08	22,481
Uninvest Flessibile	07.08	12,485
Uninvest Risparmio	07.08	15,485
Unit Balanced	07.08	18,646
Unit Share	07.08	24,898
Valore Dinamico UnipolSai	07.08	12,546
Valore Dinamico UnipolSai B	07.08	10,637
Valore Equilibrato UnipolSai	07.08	11,105
Valore Prudente UnipolSai	07.08	9,826
Winvest Bilanciata	09.08	19,236
Winvest Dinamica	09.08	22,923
Winvest Prudente	09.08	15,077

Il corrispondente prezzo di acquisto è maggiore del 2%.

EtfPlus - Mercato telematico

iShares by BlackRock

Dati CHIUSURA al 16-08. Volume totale(mgl): 2471,96; Controvalore totale (mln €): 75,633.

Società / Fondo	Chiusura	Var. % iniz. an.
$ Corp Bd Ucits	95,210	0,75
$ Emer Mkts Corp Bd Ucits	82,100	3,49
$ High Yield Corp Bd Ucits	85,730	1,44
$ Sht Dur High Yld Cor Ucits	79,420	1,78
$ Tips Ucits	219,150	3,20
$ Trasury Bd 7-10Yr Ucits	161,200	1,13
$ Treasury Bd 1-3Yr Ucits	117,780	1,40
Asia Pacific Dividend Ucits	20,535	1,61
Asia Property Yield Ucits	18,370	-4,58
Bric 50 Ucits	17,404	5,50
China Large Cap Ucits	69,050	10,57
ck ESG Mlt-As Cons Port UCITS ETF	4,950	2,99
ck ESG Mlt-As Grow Port UCITS ETF	6,437	9,92
ck ESG Mlt-As Mod Port UCITS ETF	5,769	5,91
Core Euro Stoxx 50 Ucits (Dist)	49,070	6,95
Core Msci Europe Ucits (Dist)	31,820	7,05
Corpor Int Rate H Esg Ucits	96,930	1,94
DAX Ucits	152,680	9,15
Dev Mkts Property Yld Ucits	21,505	1,30
DJ-UBS Commodity Swap Ucits	23,880	0,04
DJ-US Select Div. Ucits	83,480	9,65
Em Mkt Local Govt Bd Ucits	40,265	-3,91
Eu Corp Bd Large Cap Ucits	124,490	0,43
Eu Gov Bond 1-3 Ucits(Acc)	111,530	1,44
Eu Gov Bond 3-7 Ucits(Acc)	128,790	0,72
Eu High Yld Corp Bd Ucits	94,100	-0,19
Eu Infl Link Govt Bd Ucits	227,140	-0,46
Euro Aggregate Bd Esg Ucits	108,660	-0,96
Euro Corp Bd 1-5Yr Ucits	106,010	-0,16
Euro Corp Bd Ex-Fin Ucits	108,220	-0,63
Euro Corp Bd Ucits	118,950	-1,25
Euro Covered Bd Ucits	140,710	0,11
Euro Dividend Ucits	17,830	4,06
Euro Govt Bd 0-1Yr Ucits	98,740	0,08
Euro Govt Bd 10-15Yr Ucits	152,070	-2,26
Euro Govt Bd 1-3Yr Ucits	142,160	0,45
Euro Govt Bd 15-30Yr Ucits	182,140	-2,09
Euro Govt Bd 3-5Yr Ucits	161,150	-0,56
Euro Govt Bd 5-7Yr Ucits	144,170	-1,89
Euro Govt Bd 7-10Yr Ucits	189,800	-0,80
Euro Govt Bd Ucits	111,160	-1,17
Euro Stoxx Ucits	50,340	6,83
Euro Stoxx Mid Ucits	65,610	2,68
Euro Stoxx Small Ucits	42,190	-4,04
Euro Ultrashort Bond Ucits	101,390	0,55
Europe Property Yield Ucits	29,580	-0,32
Eurostoxx 50-B Ucits(Acc)	178,640	9,99
Ftse 100 Ucits (Dist)	9,544	10,59
Ftse Mib Ucits (Inc)	20,035	10,35
Ftse Mib Ucits(Acc)	150,660	13,06
Global Clean Energy Ucits	7,400	-8,78
Global Corp Bd Ucits	81,810	1,26
Global Infrastructure Ucits	29,695	8,14
Global Water Ucits	62,090	10,19
iBonds 25 Euro Crp EUR A UCITS ETF	5,221	2,01
iBonds 26 Euro Crp EUR A UCITS ETF	5,263	1,86
iBonds 27 Euro Crp EUR A UCITS ETF	5,322	1,88
iBonds 28 Crp EUR Ds UCITS ETF	5,172	-0,23
iBonds 28 Euro Crp EUR A UCITS ETF	5,356	1,83
Italy Govt Bd Ucits	149,890	1,12
Jpmorgan $ Em Mkt Bd Ucits	80,750	1,70
Msci Ac Fareast Ex-Jpn Ucits	47,230	8,44
Msci Brazil Ucits (Inc)	21,975	-11,96
Msci Canada-B Ucits	179,400	8,58
Msci Em Asia Ucits	163,230	13,63
Msci Em Latam Ucits (Inc)	14,438	-11,89
Msci Emerg Mkts Ucits (Acc)	36,080	10,08
Msci Emerg Mkts Ucits (Inc)	38,930	8,77
Msci Emu Small Cap Ucits	270,000	1,07
Msci Emu Ucits	172,800	8,09
Msci Europe Ex-Uk Ucits	44,165	6,31
Msci Europe Ucits (Acc)	78,760	9,50
Msci Japan Eur Hedged Ucits	88,020	16,74
Msci Japan Ucits (Acc)	50,050	8,67
Msci Japan Ucits (Inc)	15,940	8,21
Msci Japan-B Ucits(Acc)	181,630	9,83
Msci Korea Ucits (Inc)	41,820	-1,11
Msci Korea Ucits(Acc)	157,310	-0,42
Msci Mexico Capped Ucits	139,690	-12,67
Msci North America Ucits	92,910	16,33
Msci Pac Ex Jpn Ucits(Acc)	162,450	3,75
Msci Pac Ex-Jpn Ucits (Inc)	40,020	1,28
Msci Taiwan Ucits	83,270	22,56
Msci Turkey Ucits	19,174	22,52
Msci Uk Ucits	173,740	12,82
Msci Usa Small Cap Esg Ucits	461,040	5,03
Msci Usa-B Ucits	511,020	17,40
Msci World Eur Hedged Ucits	87,780	14,03
Msci World Ucits (Acc)	94,050	14,92
Msci World Ucits (Inc)	69,350	13,93
Nasdaq 100 Ucits	1009,870	16,85
Nikkei 225 Ucits	231,040	9,01
Pfandbriefe Ucits	95,530	0,75
S&P 500 Eur Hedged Ucits	116,310	16,04
S&P 500 Ucits (Inc)	50,222	17,20
S&P 500-B Ucits(Acc)	532,090	17,91
Stoxx EU600 Ucits	51,010	7,98
Stoxx Europe 50 Ucits	45,360	9,00
Stoxx EUSelect Div 30	16,866	0,74
Uk Dividend Ucits	8,968	11,56
Uk Gilts Ucits	12,214	0,16
Uk Property Ucits	5,430	-0,91
Us Property Yield Ucits	27,180	4,08
Usd Gov Bond 1-3 Ucits(Acc)	106,720	3,43
Usd Gov Bond 3-7 Ucits(Acc)	122,500	3,34

UBS ETF www.ubs.com/etf

Dati CHIUSURA al 16-08. Volume totale(mgl): 599,92; Controvalore totale (mln €): 13,019.

Società / Fondo	Chiusura	Var. % iniz. an.
BBG Barel Tips 10+ Ucits eur H A	10,164	-0,18
Bl Bar Eu 1-10 Y Trea A	11,688	-0,63
Bl Barclays Cap US 1-3 Y Tbond A	22,140	-0,20
Bl Barclays Cap US 7-10 Y Tbond A	34,845	0,40
Bl Barclays US Liquid Corporates 1-5 Y A	12,542	-0,65
Bl Barclays US Liquid Corporates A	13,554	-1,27
Blba Eu Hqla 1-5 B Eur Ucits A-D	10,286	-1,21
Clim Aware Gl Dev Eq Ctb A Ucits	15,906	13,27
CMCI Comp SF A-acc	75,840	0,15
Cny China Gov 1-10 Y Ucits Usd A	11,380	3,91
Em MulFac En LoCur Ucits	11,176	-2,21
ETFS Msci AC Asia ex Japan SF A-acc	155,220	12,32
ETFS Msci Emerg. Mkt SF A-acc	48,910	9,82
Euro Staxx 50 Esg Eur Ucits Dis	16,956	8,07
EURO STOXX 50 A	48,440	6,30
FTSE 100A	89,660	8,55
Glob Gen Equal hed acc Ucits	21,875	8,02
Glob Gend Equal Usd A-dis Ucits	15,674	5,07
Glob Gov ESG Liquid Ucits Usd A	8,610	0,36
Japan Treas 1-3 Y Ucits Jpy A	7,155	-4,64
Jpm Emu Gov Esg Liq Ucits Eur A	9,915	0,03
Jpm Glb Esg Liq Eu H A Ucits	10,570	0,74
Jpm Usd Em D Bond 1-5 Eu H Ucits	11,634	4,36
Markit IBOXX EUR Liquid Corporates A	0,000	0,00
Msci Acwi Esg LowCarb Usd D Ucits	15,924	12,76
MSCI ACWI Clima Paris UCITS Usd	16,008	13,53
Msci Acwi Sf Ucits A-acc	167,340	14,53
Msci Acwi Social Res Ucits Usd A	19,666	14,76
Msci Australia A-ACC Ucits	27,785	4,69
Msci Canada A	39,185	6,05
Msci Canada cad A-acc Ucits	17,500	8,55
Msci China A SF Ucits	96,930	-0,32
Msci Emer. Social Res. Ucits Usd A	15,398	7,74
MSCI Emerg Clima Paris UCITS Usd	10,802	11,06
Msci Emerging Markets A	97,940	6,62
Msci Emerging usd A-acc Ucits	10,394	9,17
Msci Emu (Eur) A-acc Ucits	29,955	8,22
Msci EMU A	158,260	5,24
Msci Emu Climate Paris Ucits Eur	14,542	5,22
MSCI Emu ESG Low Carbon Ucits A	19,280	8,50
Msci Emu S Fac Mx Eur Ucits A-ac	13,518	7,29
Msci Emu Social Res. Eur A	27,355	9,25
Msci EMU Value A	43,320	3,92
Msci Europe & Middle East SocResp. A	116,720	7,04
Msci Europe A	84,030	6,77
Msci Europe Climate Paris Ucits Eur	15,188	7,85
MSCI Europe ESG Low Carb Ucits A	0,000	0,00
Msci Europe Soc Res Ucits Eurh A	15,578	12,09
Msci Europe Soc Resp Ucits Eur A	15,826	11,33
Msci Gib Liq Cor Sus Ucits Usd A	11,242	3,14
Msci Glb Liq Corp Sus Ucits Eur H	11,680	1,96
Msci Japan A	50,050	7,81
Msci Japan Clima Paris Ucits Jpy	13,400	2,78
MSCI Japan ESG Low Carb Ucits jpy	8,476	10,35
Msci Japan Eur Hdg A Ucits	26,420	17,42
Msci Japan Jpy A-acc Ucits	21,535	9,69
Msci North America SocResp. A	201,200	11,90
Msci Pacific (ex Japan) A	38,860	0,06
Msci Pacific SocResp. A	69,760	2,94
Msci Switz 20/35 Eur Hdg A Ucits	16,106	12,46
Msci Switzerl 20/35 Ucits A-acc	29,030	7,70
Msci Uk Eur Hdg A Ucits	16,814	9,47
Msci UK gbp A-acc Ucits	37,750	12,97
Msci Us Liq. Corp. Sus. Ucits Usd A	18,138	3,32
Msci Us Sel Fac Mix Eu Hed Ucits	24,600	12,69
Msci Usa Climate Paris Ucits Usd	18,004	16,50
MSCI USA ESG Low Carbon Ucits usd A	16,340	17,93
Msci USA Hedged Ucits A-acc	42,670	15,56
Msci Usa Soc Resp Ucits Eur H A	17,774	11,25
Msci Usa Soc Resp Ucits Usd A	17,080	13,52
Msci USA UCITS A	484,300	16,17
Msci Usa usd acc Ucits	28,875	17,43
Msci Usa Value A-dis	99,430	10,40
Msci World Climate Paris Ucits Usd	17,406	14,26
Msci World Small SocRes Ucits Eur H	9,776	4,46
Msci World SmallC SocRes Ucits Usd	9,201	4,84
Msci World SocResp. A	146,210	11,95
Msci World UCITS A	325,750	13,28
Msci Wrld Soc Resp Ucits Eur H A	14,786	12,66
Msci Wrld Soc Resp Ucits Usd A	19,652	13,37
S&P 500 A-dis	81,210	16,41
S&P 500 Esg Elite Eur Hd A Ucits	14,892	13,70
S&P 500 Esg Elite Usd A Ucits	17,332	15,52
S&P 500 Esg Eur Hdg Ucits acc	31,625	16,42
S&P 500 Esg Usd Ucits A-acc	36,800	18,25
S&P Divid Arist Esg Ucits EurH d	10,456	2,23
SBI Foreign AAA-BBB 1-5 A	12,066	-1,85
SBI Foreign AAA-BBB 5-10 A	14,324	-0,97
Solactive China Tech Ucits Eurh A	3,852	-10,35
Solactive China Tech Ucits Usd A	4,395	-9,82
Sus Dev Bank Bond Eur H A Ucits	9,892	2,17
Sust Devel Bank Bond Ucits Usd A	10,678	3,73
UBS BBG JT 1-3 UCITS ETF EUR H	10,622	1,96
UBS Gl Green Bond ESG 1-10 UCITS ETF	9,721	1,55
UBS Gl Green Bond ESG 1-10 UCITS ETF H	10,070	1,38
UBS MSCI JAP CLIMAT PARIS UCITS ETF EURH	16,714	9,13
UBS MSCI PAC EX JP SOC RES UCITS ETF USD	14,682	3,79
UBS MSCI PAC EXJP SOC RES UCITS ETF EURH	16,848	4,91
UBS MSCI US CORP 1-5Y SUS UCITS ETF EURH	10,370	2,69
UBS MSCI US CORP 1-5Y SUST UCITS ETF USD	11,168	4,02
UBS USA Div Arist ESG Elite UCITS ETF H	3,425	3,99
UBS USA Divid Arist ESG Elite UCITS ETF	3,860	4,39
Usd Em Ig Esg Bond Eur Ucits H A	10,888	1,83
Usd Em Ig Esg Div Bond Ucits A	11,990	3,50
World Soc. Res. Ucits Usd A	29,180	13,25

Fondi comuni aperti - Sicav italiane - Lussemburghesi storici

Cat.	Fondi	Data	Prezzo €
	8a+ Investimenti tel.0332-251411		
AAE	8a+ Eiger	14.08	8,915
AAE	8a+ Eiger Q	14.08	143,585
FLE	8a+ Latemar	14.08	6,504
BBI	8a+ Nextam Bilanciato R	14.08	8,694
OMI	8a+ Nextam Obbl. Misto R	14.08	9,773
	AGORA INVESTMENTS tel.06-68809919		
FLE	Agora Global Opp. Q ✪	14.08	6,013
FLE	Agora Global Opp. R	14.08	5,954
FLE	Agora Kuros Luxury&Lifestyle Q ✪	14.08	5,218
FLE	Agora Kuros Luxury&Lifestyle R	14.08	5,183
FLE	Agoraflex Q ✪	14.08	8,514
FLE	Agoraflex R	14.08	7,402
	Alisei SGR tel.02-48517126-7127		
FLE	Alisei Logical A	14.08	9,988
FLE	Alisei Logical B	14.08	9,863
FLE	Alisei Special A	14.08	10,623
FLE	Alisei Special B	14.08	10,786
	Alkimis SGR SpA tel.0230370513		
FLE	Alkimis Cap Ucits Acc.	09.08	6,705
FLE	Alkimis Cap Ucits Coup.	09.08	4,314
FLE	Alkimis Capital Ucits I	09.08	5,674
FLE	Alkimis Dividend Plus	09.08	6,403
	ANIMA tel.800-388876		
FLE	Alteia Europa A	14.08	5,558
FLE	Alteia Europa AD	14.08	4,948
FLE	Alteia Europa F ✪	14.08	5,721
FLE	Anima Absolute Return AD	14.08	5,085
FLE	Anima Absolute Return F ✪	14.08	5,873
FLE	Anima Absolute Return R	14.08	17,368
BBI	Anima Accumulo Mer. Glob. 25	09.08	5,465
FLE	Anima Alto Pot. Europa A	14.08	3,507
FLE	Anima Alto Pot. Europa AD	14.08	3,060
FLE	Anima Alto Pot. Europa F	14.08	3,992
AAM	Anima America A	14.08	46,001
AAM	Anima America AD	14.08	39,719
FLE	Anima America AI A	14.08	5,423
FLE	Anima America AI AD	14.08	5,211
FLE	Anima America AI F ✪	14.08	5,572
AAM	Anima America B	14.08	44,675
AAM	Anima America BD	14.08	38,784
AAM	Anima America F	14.08	51,514
AAM	Anima America Y ✪	14.08	9,316
FLE	Anima Az. Europa LTE ✪	14.08	7,328
AIN	Anima Az. Globale ex EMU A	14.08	8,334
AIN	Anima Az. Globale ex EMU AD	14.08	7,657
AIN	Anima Az. Globale ex EMU B	14.08	8,354
AIN	Anima Az. Globale ex EMU BD	14.08	7,653
AIN	Anima Az. Globale ex EMU F ✪	14.08	8,801
AIN	Anima Az. Globale ex EMU Y ✪	14.08	8,888
AIN	Anima Az. Internazionale A	14.08	8,093
AIN	Anima Az. Internazionale AD	14.08	7,354
AIT	Anima Az. Internazionale FD ✪	14.08	6,554
AIN	Anima Az. Internazionale LTE ✪	14.08	6,557
AIN	Anima Az. Internazionale Y ✪	14.08	8,426
FLE	Anima Az. Nord America LTE ✪	14.08	8,568
AIN	Anima Az. Paesi Sviluppati LTE	14.08	8,228
BBI	Anima Bil. Megatrend People A	14.08	6,075
BBI	Anima Bil. Megatrend People AD	14.08	5,785
BBI	Anima Bil. Megatrend People F	14.08	6,252
BBI	Anima Bil. Megatrend People Y	14.08	6,248
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. A	14.08	5,351
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. AD	14.08	4,259
OFL	Anima BlueBay Reddito Em. F ✪	14.08	5,563
OFL	Anima Cedola Più 2027 C	09.08	5,144
OFL	Anima Cedola Più 2027 II C	09.08	10,209
OFL	Anima Cedola Più 2027 II S	09.08	10,210
OFL	Anima Cedola Più 2027 III C	09.08	10,158
OFL	Anima Cedola Più 2027 III S	09.08	10,158
OFL	Anima Cedola Più 2027 IV C	09.08	10,077
OFL	Anima Cedola Più 2027 IV S	09.08	10,077
OFL	Anima Cedola Più 2027 S	09.08	5,143
OFL	Anima Cedola Più 2028	09.08	5,203
OFL	Anima Cedola Più 2028 II	09.08	5,208
OFL	Anima Cedola Più 2028 III	09.08	5,299
OFL	Anima Cedola Più 2029	09.08	10,297
OFL	Anima Cedola Più 2029 II	09.08	10,175
OFL	Anima Cedola Più 2029 IV C	09.08	10,168
OFL	Anima Cedola Più 2029 IV S	09.08	10,168
OFL	Anima Cedola Più 2029 V C	09.08	10,000
OFL	Anima Cedola Più 2029 V S	09.08	10,000
BOB	Anima Collezione MultiBrand 2029	09.08	10,063
BOB	Anima Collezione Multi-Brand 2029 III	09.08	10,016
FLE	Anima Commodities F ✪	14.08	5,760
FLE	Anima Commodities Y ✪	14.08	5,721
AIN	Anima Comunitam Az. Int. A	14.08	6,581
AIN	Anima Comunitam Az. Int. AD	14.08	6,321
AIN	Anima Comunitam Az. Int. F ✪	14.08	6,758
AIN	Anima Comunitam Az. Int. Y ✪	14.08	6,839
BOB	Anima Comunitam Bil. Pr. A	14.08	5,153
BOB	Anima Comunitam Bil. Pr. AD	14.08	5,013
BOB	Anima Comunitam Bil. Pr. F ✪	14.08	5,265
BOB	Anima Comunitam Bil. Pr. Y ✪	14.08	5,269
OEC	Anima Comunitam Ob. Corp. A	14.08	4,904
OEC	Anima Comunitam Ob. Corp. AD	14.08	4,845
OEC	Anima Comunitam Ob. Corp. F ✪	14.08	5,012
OEC	Anima Comunitam Ob. Corp. Y ✪	14.08	4,990
OEC	Anima Corporate Euro A	14.08	5,343
OEC	Anima Corporate Euro AD	14.08	5,318
OEC	Anima Corporate Euro F	14.08	5,410
OEC	Anima Corporate Euro Y	14.08	5,394
BOB	Anima Crescita Italia A	14.08	6,608
BOB	Anima Crescita Italia AD	14.08	5,730
BOB	Anima Crescita Italia AP	14.08	6,654
BOB	Anima Crescita Italia F ✪	14.08	6,973
FLE	Anima Crescita Italia New A	14.08	6,083
FLE	Anima Crescita Italia New AD	14.08	5,584
FLE	Anima Crescita Italia New AP	14.08	6,089
FLE	Anima Crescita Italia New F ✪	14.08	6,236
FLE	Anima Dinamix	14.08	5,091
AEM	Anima Emergenti A	14.08	12,631
AEM	Anima Emergenti AD	14.08	10,728
AEM	Anima Emergenti B	14.08	12,126
AEM	Anima Emergenti BD	14.08	10,308
AEM	Anima Emergenti F	14.08	14,278
AEM	Anima Emergenti Y ✪	14.08	6,171
AIN	Anima ESaloGo Az. Glob. A	14.08	7,915
AIN	Anima ESaloGo Az. Glob. AD	14.08	7,267
AIN	Anima ESaloGo Az. Glob. F ✪	14.08	8,357
AIN	Anima ESaloGo Az. Glob. Y ✪	14.08	9,684
AIN	Anima ESaloGo Az. Glob. Z	14.08	7,734
AIN	Anima ESaloGo Az. Glob. ZD	14.08	7,173
BBI	Anima ESaloGo Bilanciato A	14.08	5,804
BBI	Anima ESaloGo Bilanciato AD	14.08	5,465
BBI	Anima ESaloGo Bilanciato F ✪	14.08	6,024
BBI	Anima ESaloGo Bilanciato Y ✪	14.08	5,988
BBI	Anima ESaloGo Bilanciato Z	14.08	5,695
BBI	Anima ESaloGo Bilanciato ZD	14.08	5,390
OEC	Anima ESaloGo Obbl. Corp. A	14.08	4,770
OEC	Anima ESaloGo Obbl. Corp. AD	14.08	4,601
OEC	Anima ESaloGo Obbl. Corp. F ✪	14.08	4,903
OEC	Anima ESaloGo Obbl. Corp. Y ✪	14.08	5,194
OEC	Anima ESaloGo Obbl. Corp. Z	14.08	4,750
OEC	Anima ESaloGo Obbl. Corp. ZD	14.08	4,581
FLE	Anima ESaloGo Prudente A	14.08	5,127
FLE	Anima ESaloGo Prudente AD	14.08	4,978
FLE	Anima ESaloGo Prudente F ✪	14.08	5,205
FLE	Anima ESaloGo Prudente Y ✪	14.08	5,224
FLE	Anima ESaloGo Prudente Z	14.08	5,086
FLE	Anima ESaloGo Prudente ZD	14.08	4,938
AEU	Anima Europa A	14.08	8,249
AEU	Anima Europa AD	14.08	6,794
FLE	Anima Europa AI A	14.08	5,034
FLE	Anima Europa AI AD	14.08	4,884
FLE	Anima Europa AI F ✪	14.08	5,145
FLE	Anima Europa AI Flex A	14.08	4,995
FLE	Anima Europa AI Flex AD	14.08	4,873
FLE	Anima Europa AI Flex F ✪	14.08	5,074
AEU	Anima Europa B	14.08	8,014
AEU	Anima Europa BD	14.08	6,631
AEU	Anima Europa F	14.08	9,231
AEU	Anima Europa Y ✪	14.08	9,280
BOB	Anima Evo. Bil. Megatr. People 26	09.08	5,578
BOB	Anima Evo. Bil. Megatr. People 27	09.08	5,532
OFL	Anima Fondo Imprese ✪	14.08	4,900
BOB	Anima Fondo Imprese Plus	14.08	4,924
FLE	Anima Fondo Trading A	14.08	17,264
FLE	Anima Fondo Trading F	14.08	19,795
BAZ	Anima Forza Dinamico A #	14.08	8,510
BAZ	Anima Forza Dinamico B #	14.08	8,503
BAZ	Anima Forza Dinamico N #	14.08	9,211
OBI	Anima Forza Dinamico NP	14.08	9,180
BBI	Anima Forza Equilibrato A #	14.08	8,030
BBI	Anima Forza Equilibrato B #	14.08	8,030
BBI	Anima Forza Equilibrato N #	14.08	8,523
OBI	Anima Forza Equilibrato NP	14.08	8,503
BOB	Anima Forza Moderato A #	14.08	6,895
BOB	Anima Forza Moderato B #	14.08	6,895
BOB	Anima Forza Moderato N #	14.08	7,227
OBI	Anima Forza Moderato NP	14.08	7,215
OAS	Anima Forza Prudente A	14.08	5,829
OAS	Anima Forza Prudente B	14.08	5,831
OAS	Anima Forza Prudente N	14.08	5,968
OBI	Anima Forza Prudente NP	14.08	5,965
FLE	Anima Glob Macro Divers. A	14.08	5,097
FLE	Anima Glob Macro Divers. AD	14.08	4,063
FLE	Anima Glob Macro Divers. F ✪	14.08	5,466
FLE	Anima Glob Macro Flexible A	14.08	4,479
FLE	Anima Glob Macro Flexible AD	14.08	4,124
FLE	Anima Glob Macro Flexible F ✪	14.08	4,626
FLE	Anima Glob Macro Risk Ctrl A	14.08	4,998
FLE	Anima Glob Macro Risk Ctrl F ✪	14.08	5,069
FLE	Anima Glob Macro Risk Ctrl FD ✪	14.08	4,824
OAS	Anima High Yield BT A	14.08	5,116
OAS	Anima High Yield BT AD	14.08	4,591
OAS	Anima High Yield BT F ✪	14.08	5,384
AEU	Anima Iniziativa Europa A	14.08	17,609
AEU	Anima Iniziativa Europa AD	14.08	14,639
AEU	Anima Iniziativa Europa B	14.08	17,308
AEU	Anima Iniziativa Europa BD	14.08	14,497
AEU	Anima Iniziativa Europa F	14.08	19,833
AEU	Anima Iniziativa Europa Y ✪	14.08	7,770
AIT	Anima Iniziativa Italia A	14.08	14,001
AIT	Anima Iniziativa Italia AD	14.08	10,934
AIT	Anima Iniziativa Italia AP	14.08	13,743
AIT	Anima Iniziativa Italia F ✪	14.08	14,968
AIT	Anima Iniziativa Italia Y ✪	14.08	14,790
FLE	Anima Inv. Agritech 26	09.08	4,608
FLE	Anima Inv. Circular Economy 25	09.08	4,836
FLE	Anima Inv. Clean Energy 26	09.08	4,624
FLE	Anima Inv. Cyb. Sec.&Big Data 27	09.08	5,153
FLE	Anima Inv. ENG 25	09.08	4,833
FLE	Anima Inv. Future Mobility 25	09.08	5,122
FLE	Anima Inv. Gender Eq. 26	09.08	4,765
FLE	Anima Inv. Glob. & Infrastr. 27	09.08	5,208
FLE	Anima Inv. Glob. & Longevity 28	09.08	5,273
FLE	Anima Inv. Glob. & Lusso 27	09.08	5,070
FLE	Anima Inv. Glob. & Trend M. 28	09.08	5,067
FLE	Anima Inv. Glob. Recovery 25 ✪	09.08	4,965
FLE	Anima Inv. Health Care Inn. 26	09.08	4,453
FLE	Anima Inv. New Normal 25	09.08	4,923
FLE	Anima Inv. Rob&Intel.Art. 24	09.08	4,927
FLE	Anima Inv. Smart City 27	09.08	5,166
FLE	Anima Inv. Smart Industry 4.0 27	09.08	5,092
AIT	Anima Italia A	14.08	40,074
AIT	Anima Italia AD	14.08	31,780
AIT	Anima Italia B	14.08	38,563
AIT	Anima Italia BD	14.08	30,564
AIT	Anima Italia F	14.08	44,672
AIT	Anima Italia SI ✪	14.08	44,631
AIT	Anima Italia Y ✪	14.08	11,461
MAE	Anima Liquidità Euro AM	14.08	50,576
MAE	Anima Liquidità Euro FM ✪	14.08	51,388
MAE	Anima Liquidità Euro IM	14.08	51,115
BBI	Anima Magellano A	14.08	5,902
BBI	Anima Magellano AD	14.08	5,480
BBI	Anima Magellano F ✪	14.08	6,258
BBI	Anima Magellano R	14.08	5,916
BBI	Anima Magellano RD	14.08	5,521
AIN	Anima Megatrend People A	14.08	8,266
AIN	Anima Megatrend People AD	14.08	7,504
AIN	Anima Megatrend People B	14.08	8,190
AIN	Anima Megatrend People BD	14.08	7,443
FLE	Anima Megatrend People F ✪	14.08	8,706
AIN	Anima Megatrend People Y ✪	14.08	8,694
FLE	Anima Metodo Attivo 24	09.08	4,979
FLE	Anima Metodo Attivo 24 II	09.08	5,075
FLE	Anima Mult. Alloc. Risk Contr. A	14.08	4,964
FLE	Anima Mult. Alloc. Risk Contr. AD	14.08	4,719
FLE	Anima Mult. Alloc. Risk Contr. F ✪	14.08	5,041
AIN	Anima Net Zero Az. Internaz. A	14.08	5,970
AIN	Anima Net Zero Az. Internaz. AD	14.08	5,720
AIN	Anima Net Zero Az. Internaz. F ✪	14.08	6,078
AIN	Anima Net Zero Az. Internaz. Y ✪	14.08	6,065
AIN	Anima Net Zero Az. Internaz. Z	14.08	5,927
AIN	Anima Net Zero Az. Internaz. ZD	14.08	5,670
OAS	Anima Obbl. Corp. A	14.08	11,386
OEC	Anima Obbl. Corp. Blend AD	14.08	10,850
OEC	Anima Obbl. Corp. Blend F ✪	14.08	11,683
OEC	Anima Obbl. Corp. Blend Y ✪	14.08	11,725
OEC	Anima Obbl. Corporate A	14.08	9,720
OEC	Anima Obbl. Corporate AD	14.08	8,443
OEC	Anima Obbl. Corporate F	14.08	10,328
OEC	Anima Obbl. Corporate Y ✪	14.08	10,325
OPE	Anima Obbl. Emergente A	14.08	7,182
OPE	Anima Obbl. Emergente AD	14.08	5,408
OPE	Anima Obbl. Emergente B	14.08	5,024
OPE	Anima Obbl. Emergente F	14.08	7,672
OPE	Anima Obbl. Emergente Y ✪	14.08	5,268
OEB	Anima Obbl. Euro BT A	14.08	8,459
OEB	Anima Obbl. Euro BT I	14.08	8,836
OEB	Anima Obbl. Euro BT Y ✪	14.08	8,877
OEM	Anima Obbl. Euro Core A	14.08	4,729
OEM	Anima Obbl. Euro Core AD	14.08	4,610
OEM	Anima Obbl. Euro Core F	14.08	4,796
OEM	Anima Obbl. Euro Core Y ✪	14.08	4,802
OEM	Anima Obbl. Euro Core Z	14.08	4,725
OEM	Anima Obbl. Euro Core ZD	14.08	4,629
OEM	Anima Obbl. Euro MLT A	14.08	6,670
OEM	Anima Obbl. Euro MLT AD	14.08	4,454
OEM	Anima Obbl. Euro MLT F	14.08	7,249
OEM	Anima Obbl. Euro MLT Y ✪	14.08	4,725
OFL	Anima Obbl. Flessibile A	14.08	4,843
OFL	Anima Obbl. Flessibile AD	14.08	4,654
OFL	Anima Obbl. Flessibile F ✪	14.08	5,038
OFL	Anima Obbl. Flessibile FD ✪	14.08	4,866
OFL	Anima Obbl. Flessibile Y	14.08	4,972
FLE	Anima Obbl. Govern. Flex A	14.08	4,670
FLE	Anima Obbl. Govern. Flex AD	14.08	4,578
FLE	Anima Obbl. Govern. Flex F ✪	14.08	4,747
FLE	Anima Obbl. Govern. Flex FD ✪	14.08	4,749
FLE	Anima Obbl. Govern. Flex Y ✪	14.08	4,742
ODM	Anima Obbl. Govern. US A	14.08	4,327
ODM	Anima Obbl. Govern. US AD	14.08	4,238
ODM	Anima Obbl. Govern. US F ✪	14.08	4,425
ODM	Anima Obbl. Govern. US Y ✪	14.08	4,416
OEH	Anima Obbl. High Yield A	14.08	5,787
OEH	Anima Obbl. High Yield AD	14.08	5,323
OEH	Anima Obbl. High Yield B	14.08	12,816
OEH	Anima Obbl. High Yield BD	14.08	5,332
OEH	Anima Obbl. High Yield BT Y ✪	14.08	5,374
OEH	Anima Obbl. High Yield F ✪	14.08	5,971
OEH	Anima Obbl. High Yield Y	14.08	15,041
ODM	Anima Obbl. Internaz. A	14.08	4,137
ODM	Anima Obbl. Internaz. AD	14.08	4,050
ODM	Anima Obbl. Internaz. F ✪	14.08	4,229
ODM	Anima Obbl. Internaz. Y ✪	14.08	4,220
BBI	Anima Obiettivo America Bil. 28	09.08	5,328
BBI	Anima Obiettivo Bil. World 29	09.08	10,148
FLE	Anima Obiettivo Em. Mkt A	14.08	16,648
FLE	Anima Obiettivo Em. Mkt AD	14.08	4,723
FLE	Anima Obiettivo Em. Mkt F ✪	14.08	17,919
FLE	Anima Obiettivo Europa A	14.08	8,880
FLE	Anima Obiettivo Europa AD	14.08	7,649
FLE	Anima Obiettivo Europa F ✪	14.08	9,529
BOB	Anima Obiettivo Globale 24	09.08	5,207
BOB	Anima Obiettivo Globale 24 II	09.08	5,164
BOB	Anima Obiettivo Globale Plus 25	09.08	5,034
FLE	Anima Obiettivo Internaz. A	14.08	23,792
FLE	Anima Obiettivo Internaz. AD	14.08	4,802
FLE	Anima Obiettivo Internaz. F ✪	14.08	25,581
FLE	Anima Obiettivo Italia A	14.08	14,894
FLE	Anima Obiettivo Italia AD	14.08	12,661
FLE	Anima Obiettivo Italia F ✪	14.08	16,006
BBI	Anima Obiettivo Val. Glob. Bil. 28	09.08	5,272
BBI	Anima Obiettivo Val. Glob. Bil. 29	09.08	5,079
APA	Anima Pacifico A	14.08	8,307
APA	Anima Pacifico AD	14.08	7,075
APA	Anima Pacifico B	14.08	8,019
APA	Anima Pacifico BD	14.08	6,830
APA	Anima Pacifico F	14.08	9,358
APA	Anima Pacifico Y ✪	14.08	6,385
FLE	Anima Patr.Gl.&AgriTech 27	09.08	4,916
FLE	Anima Patr.Gl.&Blue Econ. 27	09.08	5,345
FLE	Anima Patr.Gl.&Circ. Econ. 27	09.08	5,265x
FLE	Anima Patr.Gl.&Clean En. 24	09.08	4,837
FLE	Anima Patr.Gl.&Cyber Sec 26	09.08	4,850
FLE	Anima Patr.Gl.&Digital Ec. 26	09.08	4,891x
FLE	Anima Patr.Gl.&En. Transition 26	09.08	4,802x
FLE	Anima Patr.Gl.&Health Care 25	09.08	5,023x
FLE	Anima Patr.Gl.&I-Tech 24	09.08	5,462
FLE	Anima Patr.Gl.&Longevity 25	09.08	5,369x
FLE	Anima Patr.Gl.&Mobility 25	09.08	5,206x
FLE	Anima Patr.Gl.&New Normal 27	09.08	5,075x
FLE	Anima Patr.Gl.&Nuovi Consumi 25	09.08	5,046
FLE	Anima Patr.Gl.&Robot 24	09.08	5,536
FLE	Anima Patr.Gl.Lusso&Moda 24	09.08	4,997
FLE	Anima Patr.Gl.Sm.City&Cl.Change 26	09.08	4,948
OIG	Anima Pianeta A	14.08	10,237
OIG	Anima Pianeta AD	14.08	9,870
OIG	Anima Pianeta F	14.08	10,957
BBI	Anima Pianeta R	14.08	10,302
BBI	Anima Pianeta RD	14.08	9,985
OIG	Anima Pianeta Y ✪	14.08	10,876
AAM	Anima PicPac America 2029	09.08	10,168
AIN	Anima PicPac Best Selection 2029	09.08	10,025
BBI	Anima PicPac Bil. Megatr. 25	09.08	5,438
BBI	Anima PicPac Bil. Megatr. 25 II	09.08	5,339
BBI	Anima PicPac Bil. Megatr. 26	09.08	5,574
BBI	Anima PicPac Bil. Megatr. People 26	09.08	5,701
BBI	Anima PicPac Bil. Megatr. People 26 II	09.08	5,521
AIN	Anima PicPac ESaloGo Az. Gl. 28	09.08	5,292
BOB	Anima PicPac ESaloGo Bil. 25	09.08	5,321
BOB	Anima PicPac ESaloGo Bil. 25 II	09.08	5,434
OFL	Anima PicPac ESaloGo Bil. 25 III	09.08	5,553
BOB	Anima PicPac ESaloGo Bil. 26	09.08	5,573
AEU	Anima PicPac Iniz. Europa 2029 C	09.08	9,942
AIN	Anima PicPac Megatr. People 2028	09.08	5,455
AIN	Anima PicPac Megatr. People 2028 II	09.08	5,250
AIN	Anima PicPac Megatr. People 2029	09.08	10,016
AIN	Anima PicPac Val. Glob. 27	09.08	5,442
AIN	Anima PicPac Val. Glob. 28	09.08	5,304
BBI	Anima PicPac Visconteo Plus 25	09.08	5,530
BBI	Anima Pr Alto Potenziale 2028	09.08	5,081x
OFL	Anima Prestige 2026	09.08	5,302
OFL	Anima Prestige 2026 II	09.08	5,230
OFL	Anima Prestige 2027	09.08	10,199
OFL	Anima Prestige 2027 II	09.08	10,163
OFL	Anima Prestige 2027 III	09.08	10,035
OFL	Anima PrimaSoluzione 2025 III	09.08	5,132
OFL	Anima PrimaSoluzione 2025 IV	09.08	5,158
OFL	Anima PrimaSoluzione 2025 V	09.08	5,230
OFL	Anima PrimaSoluzione 25	09.08	5,200
OFL	Anima PrimaSoluzione 25 II	09.08	5,185
OMI	Anima PrimoPasso ESG 24	09.08	5,205
OMI	Anima PrimoPasso ESG 24 II	09.08	5,182
OMI	Anima PrimoPasso ESG 24 III	09.08	5,193
FLE	Anima Pro Italia A	14.08	5,931
FLE	Anima Pro Italia AD	14.08	5,113
FLE	Anima Pro Italia AP	14.08	6,097
FLE	Anima Pro Italia F ✪	14.08	5,962
FLE	Anima Quant. Flex. A	14.08	3,992
FLE	Anima Quant. Flex. F ✪	14.08	4,101
FLE	Anima Quant. Globale A	14.08	5,461
AIN	Anima Quant. Globale AD	14.08	5,229
FLE	Anima Quant. Globale F ✪	14.08	5,651
OFL	Anima Quasar Obbligaz. Flex ✪	14.08	4,385
OFL	Anima Reddito Flessibile A	14.08	5,143
OFL	Anima Reddito Flessibile AD	14.08	5,143
OFL	Anima Reddito Flessibile F ✪	14.08	5,164
OFL	Anima Reddito Flessibile I	14.08	5,156
OFL	Anima Reddito Flessibile Y ✪	14.08	5,185
ODB	Anima Riserva Dollaro A	14.08	6,150
ODB	Anima Riserva Dollaro F	14.08	6,433
ODB	Anima Riserva Dollaro I	14.08	6,363
OAS	Anima Riserva Globale A	14.08	4,655
OAS	Anima Riserva Globale F	14.08	4,828
OFL	Anima Risparmio A	14.08	7,536
OFL	Anima Risparmio AD	14.08	6,617
OFL	Anima Risparmio F	14.08	7,836
OFL	Anima Risparmio Y	14.08	7,705
FLE	Anima Russell Multi-Asset A	14.08	5,008
FLE	Anima Russell Multi-Asset AD	14.08	3,908
FLE	Anima Russell Multi-Asset F ✪	14.08	5,224
FLE	Anima Selection A	14.08	5,842
FLE	Anima Selection AD	14.08	4,411
FLE	Anima Selection F ✪	14.08	6,157
FLE	Anima Selection Multi-Brand A	14.08	5,311
FLE	Anima Selection Multi-Brand AD	14.08	4,605
FLE	Anima Selection Multi-Brand F ✪	14.08	5,570
FLE	Anima Selection Prudente A	14.08	4,938
FLE	Anima Selection Prudente AD	14.08	4,816
FLE	Anima Selection Prudente F ✪	14.08	5,041
AEU	Anima Selezione Europa A	14.08	26,802
AEU	Anima Selezione Europa AD	14.08	24,142
AEU	Anima Selezione Europa B	14.08	26,771
AEU	Anima Selezione Europa BD	14.08	24,141
AEU	Anima Selezione Europa F ✪	14.08	34,217
AEU	Anima Selezione Europa Y	14.08	33,871
AIN	Anima Selezione Globale A	14.08	80,668
AIN	Anima Selezione Globale AD	14.08	74,049
AIN	Anima Selezione Globale B	14.08	79,392
AIN	Anima Selezione Globale BD	14.08	72,937
AIN	Anima Selezione Globale F ✪	14.08	101,099
AIN	Anima Selezione Globale Y	14.08	100,432
OMI	Anima Sforzesco A	14.08	12,741
OMI	Anima Sforzesco AD	14.08	11,460
OMI	Anima Sforzesco F	14.08	13,703
OMI	Anima Sforzesco Plus A	14.08	5,143
OMI	Anima Sforzesco Plus AD	14.08	4,694
OMI	Anima Sforzesco Plus F ✪	14.08	5,447
OMI	Anima Sforzesco Z	14.08	12,663
OMI	Anima Sforzesco ZD	14.08	11,403
OMI	Anima Step Equality 24	09.08	5,104
OMI	Anima Step Equality 25	09.08	5,213
BOB	Anima Target Visconteo 24	09.08	4,924x
MAE	Anima Tesoreria classe FM ✪	14.08	12,508
FLE	Anima Trading AD	14.08	13,471
OMI	Anima Traguardo 2027	09.08	5,181
OMI	Anima Traguardo 2027 II	09.08	5,281
OFL	Anima Traguardo Ced. 2028	09.08	5,228x
OFL	Anima Traguardo Ced. Più 28	09.08	5,290
OFL	Anima Traguardo Ced. Più 29	09.08	10,259
OFL	Anima Traguardo Ced. Più 29 II	09.08	10,179
OFL	Anima Traguardo Ced. Più 29 III	09.08	10,047
OFL	Anima Traguardo Obbl. 2028	09.08	5,259
OFL	Anima Traguardo Obbl. 2028 II	09.08	5,190x
OFL	Anima Traguardo Obbl. 2028 III	09.08	5,189x
OBI	Anima Tricolore A	14.08	6,464
OBI	Anima Tricolore AD	14.08	5,757
OBI	Anima Tricolore Breve Term. A	14.08	10,143
OBI	Anima Tricolore Breve Term. AD	14.08	10,143
OBI	Anima Tricolore Breve Term. F ✪	14.08	10,149
OFL	Anima Tricolore Corp. Plus 29 A	09.08	10,059
OFL	Anima Tricolore Corp. Plus 29 AP	09.08	10,059
OBI	Anima Tricolore F	14.08	7,004
FLE	Anima Valore 26 ✪	14.08	5,918
FLE	Anima Valore Corpor. ESG 27 ✪	14.08	5,136
AIN	Anima Valore Globale A	14.08	59,819
AIN	Anima Valore Globale AD	14.08	50,305
AIN	Anima Valore Globale B	14.08	58,623
AIN	Anima Valore Globale BD	14.08	49,427
AIN	Anima Valore Globale F	14.08	66,549
AIN	Anima Valore Globale Y ✪	14.08	66,552
OEH	Anima Valore H Y 27 ✪	14.08	10,059
OEH	Anima Valore H Y 29 ✪	14.08	10,079
OMI	Anima Valore Multi-Credit 27 ✪	14.08	5,559
OAS	Anima Valore Obbligazionario	14.08	5,030
OMI	Anima Vespucci A	14.08	4,935
OMI	Anima Vespucci AD	14.08	4,609
OMI	Anima Vespucci F ✪	14.08	5,173
BBI	Anima Vespucci R	14.08	4,937
BBI	Anima Vespucci RD	14.08	4,701
OMI	Anima Vespucci Y	14.08	4,982
BOB	Anima Visconteo A	14.08	49,934
OMI	Anima Visconteo AD	14.08	42,694
BOB	Anima Visconteo F	14.08	53,592
BOB	Anima Visconteo Plus A	14.08	5,903
BOB	Anima Visconteo Plus AD	14.08	5,145
BOB	Anima Visconteo Plus F ✪	14.08	6,311
BOB	Anima Visconteo Z	14.08	49,592
BOB	Anima Visconteo ZD	14.08	42,662
AIN	Patrimonio Crescita Sostenib. A	14.08	5,354
AIN	Patrimonio Crescita Sostenib. AD	14.08	5,124
OMI	Patrimonio Difesa	14.08	4,844
BOB	Patrimonio Reddito A	14.08	4,983
BOB	Patrimonio Reddito AD	14.08	4,845
BBI	Patrimonio Reddito&Crescita A	14.08	5,161
BBI	Patrimonio Reddito&Crescita AD	14.08	4,975
	ARCA SGR tel.02-480971		
FLE	Arca 24 Red. Multiv.Plus IX P	14.08	4,730
FLE	Arca 24 Red. Multiv.Plus IX R	14.08	4,735
FLE	Arca 24 Red. Multiv.Plus X P	14.08	4,750
FLE	Arca 24 Red. Multiv.Plus X R	14.08	4,752
AAM	Arca Az. Am. Climate Impact I ✪	14.08	71,294
AAM	Arca Az. Am. Climate Impact P	14.08	70,970
AEU	Arca Az. Eu. Climate Impact	14.08	19,090
APA	Arca Az. Far East ESG Leaders	14.08	10,067
AIN	Arca Azioni Internaz. P	14.08	35,337
AIT	Arca Azioni Italia I	14.08	47,892
AIT	Arca Azioni Italia P	14.08	44,204
AIT	Arca Azioni Italia PIR	14.08	44,234
AEM	Arca Azioni Paesi Emergenti	14.08	13,282
BBI	Arca BB	14.08	52,940
AIN	Arca Blue Leaders	14.08	5,807
OEC	Arca Bond Corporate	14.08	9,236
OIG	Arca Bond Globale I	14.08	16,296
OIG	Arca Bond Globale P	14.08	15,652
OPE	Arca Bond P.Em. I	14.08	18,391
OPE	Arca Bond P.Em. P	14.08	17,463
OPE	Arca Bond P.Em. Val. Loc P	14.08	6,189
OPE	Arca Bond P.Em. Val. Loc. I	14.08	6,503
OFL	Arca Ced. Attiva 24 X P	14.08	4,957
OFL	Arca Ced. Attiva 24 X R	14.08	4,967
OFL	Arca Ced. Attiva 24 XI P	14.08	4,906
OFL	Arca Ced. Attiva 24 XI R	14.08	4,915
FLE	Arca Dinamico CL P	14.08	7,434
BOB	Arca Eco. Reale Bil.Ita 15 P	14.08	5,252
BOB	Arca Eco. Reale Bil.Ita 15 PIR	14.08	5,248
BOB	Arca Eco. Reale Bil.Ita 30 P	14.08	5,818
BOB	Arca Eco. Reale Bil.Ita 30 PIR	14.08	5,815
BOB	Arca Eco. Reale Bil.Ita 55 P	14.08	6,469
BOB	Arca Eco. Reale Bil.Ita 55 PIR	14.08	6,468
AIT	Arca Eco. Reale Eq. It I ✪	09.08	10,254
AIT	Arca Eco. Reale Eq. It P	09.08	9,174
AIT	Arca Eco. Reale Eq. It PIR	09.08	9,184
FLE	Arca Equilibrio CL I	14.08	6,876
FLE	Arca Equilibrio CL P	14.08	6,602
OAS	Arca Green Bond cl.P	14.08	5,233
FLE	Arca Green Leaders	14.08	5,440
OFL	Arca Impresa Rendita	14.08	5,050
OMI	Arca Obbl. Europa ESG Leaders	14.08	12,535
FLE	Arca Opport. Globali 24 IV P	14.08	6,108
FLE	Arca Opport. Globali 24 IV R	14.08	6,130
FLE	Arca Opport. Globali 24 V P	14.08	5,997
FLE	Arca Opport. Globali 24 V R	14.08	6,017
BOB	Arca Oxygen Plus 30	14.08	5,096
BBI	Arca Oxygen Plus 50	14.08	6,176
BBI	Arca Oxygen Plus 60	14.08	5,236
OFL	Arca Risparmio P	14.08	5,000
OEM	Arca RR Diversified Bond	14.08	11,915
BOB	Arca Social Leaders 30	14.08	5,441
BOB	Arca TE	14.08	24,546
	BCC RISPARMIO & PREVIDENZA tel.02-430281		
FLE	Investiper Azion. Euro	14.08	15,458
FLE	Investiper Azion. Futuro #	14.08	6,464
FLE	Investiper Azion. Globale #	14.08	6,761
FLE	Investiper Azion. Paesi Em. #	14.08	4,655
BOB	Investiper Bilanciato 25 #	14.08	5,874
BBI	Investiper Bilanciato 50	14.08	9,099
OAS	Investiper Cedola Dic 24	14.08	5,015
OAS	Investiper Cedola Dic. 27 Sosten.	14.08	5,316
BBI	Investiper Etico Bilanciato #	14.08	6,164
BOB	Investiper Italia PIR25 N	14.08	5,552
FLE	Investiper Italia PIR25 PIR	14.08	5,551
BBI	Investiper Italia PIR50 N #	14.08	5,500
FLE	Investiper Italia PIR50 PIR #	14.08	5,502
OFL	Investiper Obblig. Paesi Em. #	14.08	4,449
MAE	Investiper Obbligazionario B/T	14.08	5,467
OFL	Investiper Obbligazionario Glob.	14.08	6,433
BOB	Investiper SPAC 10	14.08	5,611
OFL	Investiper Valore Obb. Italia 2026	14.08	5,095
OFL	Investiper Valore Obb. Italia 2028	14.08	5,394
	Epsilon tel.02-8810.8820		
OFL	Eps Bond Opportunità	14.08	5,050
OFL	Eps Bond Opportunita' Ed. 2	14.08	5,003
AAM	Eps Canada Eq ESG Index ✪ ❶	14.08	5,180
FLE	Eps Dif. 100 Az Red ESG 4Y Ed.2 Ⓟ	13.08	5,242
FLE	Eps Difesa 100 Az Ed. 3 Ⓟ	13.08	5,463
FLE	Eps Difesa 100 Az Ed. 4 Ⓟ	13.08	5,540
FLE	Eps Difesa 100 Az Ed. 5	13.08	5,392
FLE	Eps Difesa 100 Az Ed. 6	13.08	5,472
FLE	Eps Difesa 100 Az ESG 05/29	13.08	5,262
FLE	Eps Difesa 100 Az ESG 07/29 Ⓟ	13.08	5,466
FLE	Eps Difesa 100 Az ESG 10/27 Ⓟ	13.08	5,750
FLE	Eps Difesa 100 Az ESG 12/27 Ⓟ	13.08	5,449
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 02/26	13.08	5,245
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 03/26	13.08	5,049
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 4Y Ed.3 Ⓟ	13.08	5,291
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 4Y Ed.4 Ⓟ	13.08	5,354
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 4Y Ed.5	13.08	5,290
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 4Y Ed.6	13.08	5,413
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 4Y Ed.7	13.08	5,223
FLE	Eps Difesa 100 Az Red 4Y Ed.8 Ⓟ	13.08	5,111
FLE	Eps Difesa 100 Az Red ESG 10/25 Ⓟ	13.08	4,960
FLE	Eps Difesa 100 Az Red ESG 4Y	13.08	5,438
FLE	Eps Difesa 100 Azioni 06/27 Ⓟ	13.08	4,928
FLE	Eps Difesa 100 Azioni 07/27 Ⓟ	13.08	4,735
FLE	Eps Difesa 100 Azioni 09/27	13.08	4,735
OFL	Eps Difesa 100 Credito Ed.1 Ⓟ	13.08	5,360
OFL	Eps Difesa 100 Credito Ed.2 Ⓟ	13.08	5,373
OFL	Eps Difesa 100 Credito Ed.3 Ⓟ	13.08	5,427
OFL	Eps Difesa 100 Credito Ed.4	13.08	5,372
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.1 Ⓟ	13.08	5,182
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.10 Ⓟ	13.08	5,067
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.11 Ⓟ	13.08	5,012
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.2 Ⓟ	13.08	5,227
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.3 Ⓟ	13.08	5,215
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.4 Ⓟ	13.08	5,221
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.5	13.08	5,232
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.6 Ⓟ	13.08	5,307
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.7	13.08	5,155
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.8 Ⓟ	13.08	5,114
FLE	Eps Difesa 100 Riserva Ed.9 Ⓟ	13.08	5,085
FLE	Eps Difesa 100 Val Red 06/26	13.08	4,930
FLE	Eps Difesa 100 Val Red 07/26	13.08	4,815
FLE	Eps Difesa 85 Megatr. Az. 01/27	13.08	5,189
FLE	Eps Difesa 85 Megatr. Az. 04/27	13.08	5,637
FLE	Eps DLongRun	14.08	8,107
OEM	Eps EMU Gov. ESG Bond Index ✪ ❶	14.08	5,071
OEH	Eps Eur Corp. HY SRI Bond Index ✪ ❶	14.08	5,446
OEC	Eps Euro Corp. SRI Index ✪ ❶	14.08	5,327
AEU	Eps Europ. Eq. ESG Index ✪ ❶	14.08	6,216
AEU	Eps Europ. Eq. Large Cap Idex ✪ ❶	14.08	6,215
FLE	Eps Flessibile 20	14.08	5,050
AIN	Eps Glob. Equity ESG Index ✪	14.08	6,737
OIG	Eps Glob. Gov. ESG Bond Index ✪ ❶	14.08	4,989
FLE	Eps Imprese Dif. 100 Ed. 4 Ⓟ	13.08	5,332
FLE	Eps Imprese Dif. 100 ESG 12/25 Ⓟ	13.08	5,336
FLE	Eps Imprese Dif. 100 ESG Ed.2 Ⓟ	13.08	5,627
FLE	Eps Imprese Dif. 100 ESG Ed.3	13.08	5,388
FLE	Eps Imprese Dif. 100 Ris. Ed.5	13.08	5,306
OBI	Eps Italy Bond Sh.Term A	14.08	6,528
OBI	Eps Italy Bond Sh.Term B	14.08	6,811
OBI	Eps Italy Bond Sh.Term I	14.08	6,933
OEB	Eps Obbligaz. Breve Termine	14.08	5,144
OFL	Eps Obbligazioni 2027	14.08	5,295
OFL	Eps Obbligazioni 2028	14.08	5,342
FLE	Eps Orizz. Protetto 5 anni Ⓟ	13.08	5,075
FLE	Eps Orizz. Protetto 5 anni Ed. 2 Ⓟ	13.08	5,055
FLE	Eps Orizz. Protetto 5 anni Ed. 3 Ⓟ	13.08	5,011
FLE	Eps Progressione 20 Protetto Ⓟ	13.08	5,067
FLE	Eps Progressione 20 Protetto Ed. 2 Ⓟ	13.08	5,041
FLE	Eps Progressione 20 Protetto Ed. 3 Ⓟ	13.08	5,023
FLE	Eps Progressione 20 Protetto Ed. 4	13.08	5,000
OFL	Eps Protetto Plus 1 Anno	13.08	5,138
OFL	Eps Protetto Plus 1 Anno Ed. 2 Ⓟ	13.08	5,126
OFL	Eps Protetto Plus 1 Anno Ed. 3	13.08	5,112
OFL	Eps Protetto Plus 1 Anno Ed. 4	13.08	5,162
OFL	Eps Protetto Plus 1 Anno Ed. 5	13.08	5,138
OFL	Eps Protetto Plus 1 Anno Ed. 6	13.08	5,119
OMI	Eps Protezione 1 Anno Ⓟ	13.08	5,086
OMI	Eps Protezione 1 Anno Ed. 2 Ⓟ	13.08	5,069
OMI	Eps Protezione 1 Anno Ed. 3 Ⓟ	13.08	5,057
OMI	Eps Protezione 1 Anno Ed. 4 Ⓟ	13.08	5,042
OMI	Eps Protezione 1 Anno Ed. 5 Ⓟ	13.08	5,033
AAE	Eps QEquity	14.08	10,610
OEM	Eps QIncome	14.08	9,073
FLE	Eps QReturn	14.08	10,424
AEU	Eps QValue	14.08	12,578
FLE	Eps Risparmio 03/26	14.08	4,990
FLE	Eps Risparmio 04/26	14.08	5,140
FLE	Eps Risparmio 07/26	14.08	5,241
FLE	Eps Risparmio 11/25	14.08	4,936
FLE	Eps Risparmio 12/25	14.08	4,901
OFL	Eps Sol. Obb. x 4 07/25 A	14.08	4,870
OFL	Eps Sol. Obb. x 4 07/25 D	14.08	4,713
OFL	Eps Sol. Obb. x 4 09/25 A	14.08	4,848
OFL	Eps Sol. Obb. x 4 09/25 D	14.08	4,693
OFL	Eps Sol. Obb. x 4 12/25 A	14.08	4,859
OFL	Eps Sol. Obb. x 4 12/25 D	14.08	4,693
FLE	Eps Step 30 MegaT 03/28 A	14.08	5,395
FLE	Eps Step 30 MegaT 03/28 D	14.08	5,343
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 06/27 A	14.08	5,231
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 06/27 D	14.08	5,126
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 09/27 A	14.08	5,262
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 09/27 D	14.08	5,207
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 12/27 A	14.08	5,451
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 12/27 D	14.08	5,398
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 12/27 Ed.2 A	14.08	5,330
FLE	Eps Step 30 MegaT ESG 12/27 Ed.2 D	14.08	5,277
ODC	Eps US Corp. SRI Bond Index ✪ ❶	14.08	5,204
AAM	Eps US Equity ESG Index ✪ ❶	14.08	6,379
OIG	Eps US Equity Val ESG Index ✪	14.08	6,177
ODM	Eps US Treasury Bond Index ✪ ❶	14.08	4,902
OFL	Eps Valore Dollaro	13.08	5,078
OFL	Eps Valore Dollaro Ed. 2	13.08	5,084
	ETICA SGR tel.02-67071422		
AIN	Etica Azionario I Ⓔ	14.08	16,442
AIN	Etica Azionario R Ⓔ	14.08	14,652
AIN	Etica Azionario RD Ⓔ	14.08	9,215
BBI	Etica Bilanciato I Ⓔ	14.08	16,503
BBI	Etica Bilanciato R Ⓔ	14.08	14,755
BBI	Etica Bilanciato RD Ⓔ	14.08	10,995
BBI	Etica Impatto Clima I ✪ Ⓔ	14.08	6,045
BBI	Etica Impatto Clima R Ⓔ	14.08	5,772
BBI	Etica Impatto Clima RD Ⓔ	14.08	4,941
OEB	Etica Obbligaz. Breve Ter. I Ⓔ	14.08	6,340
OEB	Etica Obbligaz. Breve Ter. R Ⓔ	14.08	6,107
OMI	Etica Obbligaz. Misto I Ⓔ	14.08	8,297
OMI	Etica Obbligaz. Misto R Ⓔ	14.08	7,699
OMI	Etica Obbligaz. Misto RD Ⓔ	14.08	7,059
BOB	Etica Obiettivo Sociale I ✪ Ⓔ	14.08	5,289
BOB	Etica Obiettivo Sociale R Ⓔ	14.08	5,208
BOB	Etica Obiettivo Sociale RD Ⓔ	14.08	5,063
BOB	Etica Rendita Bil. I ✪ Ⓔ	14.08	6,222
BOB	Etica Rendita Bil. R Ⓔ	14.08	5,829
BOB	Etica Rendita Bil. RD Ⓔ	14.08	4,761
	EURIZON CAPITAL SGR tel.02-8810.8810		
OFL	Eurizon Agg. Bond Euro 2028 ✪	14.08	5,392
FLE	Eurizon Approccio Contr. ESG	14.08	5,169
AEN	Eurizon Az. Ener. e Mat. Prime	14.08	16,554
AAS	Eurizon Az. Int. Etico Ⓔ	14.08	19,820
AIN	Eurizon Az. Internazionali	14.08	26,426
AAM	Eurizon Azioni America	14.08	43,383
AAE	Eurizon Azioni Area Euro	14.08	48,639
AEU	Eurizon Azioni Europa	14.08	16,743
AIT	Eurizon Azioni Italia I ✪	14.08	30,798
AIT	Eurizon Azioni Italia R	14.08	28,706
AIT	Eurizon Azioni Italia X ✪	14.08	30,813
AEM	Eurizon Azioni Paesi Emer.	14.08	10,783
AIT	Eurizon Azioni PMI Italia I	14.08	12,052
AIT	Eurizon Azioni PMI Italia R	14.08	11,111
AIT	Eurizon Azioni PMI Italia X ✪	14.08	12,084
BOB	Eurizon Bilanciato 25	14.08	5,019
BBI	Eurizon Bilanciato 50	14.08	5,018
BBI	Eurizon Bilanciato Euro Multi. #	14.08	57,309
FLE	Eurizon Circular&Green Ec. A	14.08	5,345
FLE	Eurizon Circular&Green Ec. D	14.08	5,186
OFL	Eurizon Cr. Bond Euro 2028 ✪	14.08	5,358
FLE	Eurizon Cr. Inflaz. 09/26 A	14.08	5,182
FLE	Eurizon Cr. Inflaz. 09/26 D	14.08	5,071
FLE	Eurizon Cr. Inflaz. 12/26 A	14.08	5,155
FLE	Eurizon Cr. Inflaz. 12/26 D	14.08	5,049
FLE	Eurizon Def. Top Select 03/25	14.08	4,520
FLE	Eurizon Def. Top Select 05/24	14.08	4,478
FLE	Eurizon Def. Top Select 05/25	14.08	4,841
FLE	Eurizon Def. Top Select 07/24	14.08	4,533
FLE	Eurizon Def. Top Select 10/24	14.08	4,651
FLE	Eurizon Def. Top Select 12/24	14.08	4,521
FLE	Eurizon Difesa 100 Plus 18 Ⓟ	14.08	5,562
FLE	Eurizon Disc.Globale 05/24 A	14.08	5,448
FLE	Eurizon Disc.Globale 05/24 D	14.08	5,046
OMI	Eurizon Diversificato Etico Ⓔ	14.08	10,819
OFL	Eurizon Diversified Income	14.08	5,635
OFL	Eurizon Diversified Income Ed. 2	14.08	5,344
OFL	Eurizon Diversified Income Ed. 3	14.08	5,294
OFL	Eurizon Diversified Income Ed. 4	14.08	5,268
OFL	Eurizon Diversified Income Strategy	14.08	5,143
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 01/27 A	14.08	4,689
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 01/27 D	14.08	4,533
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 07/26 A	14.08	4,478
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 07/26 D	14.08	4,314
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 09/26 A	14.08	4,538
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 09/26 D	14.08	4,454
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 11/26 A	14.08	4,650
FLE	Eurizon Em. Lead ESG 50 11/26 D	14.08	4,494
FLE	Eurizon Equity Targ50 05/24	14.08	5,769
FLE	Eurizon Equity Targ50 06/24	14.08	5,578
FLE	Eurizon Equity Targ50 09/24	14.08	5,388
FLE	Eurizon Equity Targ50 12/24	14.08	5,331
FLE	Eurizon Excl.Multim. Trend Base	14.08	5,196
FLE	Eurizon Excl.Multim. Trend Plus	14.08	5,522
FLE	Eurizon Excl.Multim. Trend Standard	14.08	5,437
FLE	Eurizon Fless. Az. 03/25 A	14.08	5,602
FLE	Eurizon Fless. Az. 03/25 D	14.08	4,777
FLE	Eurizon Fless. Az. 03/26 A	14.08	5,691
FLE	Eurizon Fless. Az. 03/26 D	14.08	5,021
FLE	Eurizon Fless. Az. 03/27 A	14.08	5,411
FLE	Eurizon Fless. Az. 03/27 D	14.08	4,880
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/24 A	14.08	5,874
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/24 D	14.08	4,869
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/25 A	14.08	5,559
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/25 D	14.08	4,716
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/26 A	14.08	5,698
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/26 D	14.08	5,006
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/27 A	14.08	5,813
FLE	Eurizon Fless. Az. 05/27 D	14.08	5,267
FLE	Eurizon Fless. Az. 06/26 A	14.08	5,679
FLE	Eurizon Fless. Az. 06/26 D	14.08	5,018
FLE	Eurizon Fless. Az. 06/27 A	14.08	5,471
FLE	Eurizon Fless. Az. 06/27 D	14.08	4,949
FLE	Eurizon Fless. Az. 07/24 A	14.08	5,768
FLE	Eurizon Fless. Az. 07/24 D	14.08	4,912
FLE	Eurizon Fless. Az. 07/25 A	14.08	5,734
FLE	Eurizon Fless. Az. 07/25 D	14.08	5,027
FLE	Eurizon Fless. Az. 09/24 A	14.08	5,752
FLE	Eurizon Fless. Az. 09/24 D	14.08	4,891
FLE	Eurizon Fless. Az. 09/25 A	14.08	5,720
FLE	Eurizon Fless. Az. 09/25 D	14.08	5,016
FLE	Eurizon Fless. Az. 09/26 A	14.08	5,555
FLE	Eurizon Fless. Az. 09/26 D	14.08	5,003
FLE	Eurizon Fless. Az. 12/24 A	14.08	5,653
FLE	Eurizon Fless. Az. 12/24 D	14.08	4,821
FLE	Eurizon Fless. Az. 12/25 A	14.08	5,953
FLE	Eurizon Fless. Az. 12/25 D	14.08	5,272
FLE	Eurizon Fless. Az. 12/26 A	14.08	5,561
FLE	Eurizon Fless. Az. 12/26 D	14.08	5,026
FLE	Eurizon Flex Cre. 03/25 A	14.08	5,406
FLE	Eurizon Flex Cre. 03/25 D	14.08	5,001
FLE	Eurizon Flex Cre. 05/24 A	14.08	5,472
FLE	Eurizon Flex Cre. 05/24 D	14.08	4,940
FLE	Eurizon Flex Cre. 05/25 A	14.08	5,329
FLE	Eurizon Flex Cre. 05/25 D	14.08	4,899
FLE	Eurizon Flex Cre. 07/24 A	14.08	5,123
FLE	Eurizon Flex Cre. 07/24 D	14.08	4,707
FLE	Eurizon Flex Cre. 07/25 A	14.08	4,889
FLE	Eurizon Flex Cre. 07/25 D	14.08	4,575
FLE	Eurizon Flex Cre. 10/24 A	14.08	4,958
FLE	Eurizon Flex Cre. 10/24 D	14.08	4,766
FLE	Eurizon Flex Cre. 12/24 A	14.08	4,923
FLE	Eurizon Flex Cre. 12/24 D	14.08	4,729
FLE	Eurizon Flex Equi. 03/25 A	14.08	5,181
FLE	Eurizon Flex Equi. 03/25 D	14.08	4,877
FLE	Eurizon Flex Equi. 05/24 A	14.08	5,163
FLE	Eurizon Flex Equi. 05/24 D	14.08	4,777
FLE	Eurizon Flex Equi. 05/25 A	14.08	5,129
FLE	Eurizon Flex Equi. 05/25 D	14.08	4,806
FLE	Eurizon Flex Equi. 07/24 A	14.08	4,956
FLE	Eurizon Flex Equi. 07/24 D	14.08	4,738
FLE	Eurizon Flex Equi. 07/25 A	14.08	4,838
FLE	Eurizon Flex Equi. 07/25 D	14.08	4,691
FLE	Eurizon Flex Equi. 10/24 A	14.08	4,901
FLE	Eurizon Flex Equi. 10/24 D	14.08	4,756
FLE	Eurizon Flex Equi. 12/24 A	14.08	4,828
FLE	Eurizon Flex Equi. 12/24 D	14.08	4,684
FLE	Eurizon Flex Prud. 03/25 A	14.08	5,032
FLE	Eurizon Flex Prud. 03/25 D	14.08	4,826
FLE	Eurizon Flex Prud. 05/24 A	14.08	5,026
FLE	Eurizon Flex Prud. 05/24 D	14.08	4,825
FLE	Eurizon Flex Prud. 05/25 A	14.08	4,947
FLE	Eurizon Flex Prud. 05/25 D	14.08	4,783
FLE	Eurizon Flex Prud. 07/24 A	14.08	4,904
FLE	Eurizon Flex Prud. 07/24 D	14.08	4,804
FLE	Eurizon Flex Prud. 07/25 A	14.08	4,897
FLE	Eurizon Flex Prud. 07/25 D	14.08	4,794
FLE	Eurizon Flex Prud. 10/24 A	14.08	4,899
FLE	Eurizon Flex Prud. 10/24 D	14.08	4,797
FLE	Eurizon Flex Prud. 12/24 A	14.08	4,887
FLE	Eurizon Flex Prud. 12/24 D	14.08	4,786
FLE	Eurizon Gl. Div. Esg 50 05/25 A	14.08	5,541
FLE	Eurizon Gl. Div. Esg 50 05/25 D	14.08	5,211
FLE	Eurizon Gl. Div. Esg 50 07/25 A	14.08	5,351
FLE	Eurizon Gl. Div. Esg 50 07/25 D	14.08	5,101
FLE	Eurizon Gl. Div. Esg 50 10/25 A	14.08	5,338
FLE	Eurizon Gl. Div. Esg 50 10/25 D	14.08	5,086
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 01/27 A	14.08	5,111
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 01/27 D	14.08	4,947
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 03/26 A	14.08	5,439
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 03/26 D	14.08	5,187
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 03/27 A	14.08	5,226
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 03/27 D	14.08	5,064
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 06/26 A	14.08	5,315
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 06/26 D	14.08	5,067
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 07/26 A	14.08	5,157
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 07/26 D	14.08	4,976
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 09/26 A	14.08	5,111
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 09/26 D	14.08	5,022
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 11/26 A	14.08	5,081
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 11/26 D	14.08	4,917
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 12/25 A	14.08	5,371
FLE	Eurizon Gl. Lead. Esg 50 12/25 D	14.08	5,120
FLE	Eurizon Global Dividend A	14.08	5,905
FLE	Eurizon Global Dividend D	14.08	5,364
FLE	Eurizon Global Leaders A	14.08	5,653
FLE	Eurizon Global Leaders D	14.08	5,360
FLE	Eurizon Global Trends 40 03/25	14.08	5,343
FLE	Eurizon Global Trends 40 05/25	14.08	5,386
FLE	Eurizon Global Trends 40 07/25	14.08	5,195
FLE	Eurizon Global Trends 40 10/25	14.08	5,092
FLE	Eurizon Global Trends 40 12/24	14.08	5,436
OFL	Eurizon Govern. Bond Euro 2028 ✪	14.08	5,302
OFL	Eurizon HY Bond Euro 2028 ✪	14.08	5,441
FLE	Eurizon Inc. Strategy 10/24 A	14.08	5,253
FLE	Eurizon Inc. Strategy 10/24 D	14.08	4,849
FLE	Eurizon Inv. Grad. Esg 30 01/27 A	14.08	5,027
FLE	Eurizon Inv. Grad. Esg 30 01/27 D	14.08	4,920
FLE	Eurizon Inv. Grad. Esg 30 03/27 A	14.08	5,100
FLE	Eurizon Inv. Grad. Esg 30 03/27 D	14.08	4,994
FLE	Eurizon Inv. Protetto Ed. 1	14.08	5,020
OMI	Eurizon Investo Smart ESG 10	14.08	5,391
BOB	Eurizon Investo Smart ESG 20	14.08	5,445
BBI	Eurizon Investo Smart ESG 40	14.08	5,727
BAZ	Eurizon Investo Smart ESG 60	14.08	5,785
BAZ	Eurizon Investo Smart ESG 75	14.08	5,949
FLE	Eurizon It. Difesa 95 04/27 NP Ⓟ	14.08	5,621
FLE	Eurizon It. Difesa 95 04/27 PIR Ⓟ	14.08	5,629
FLE	Eurizon MAsset Val. 03/25 A	14.08	5,011
FLE	Eurizon MAsset Val. 03/25 D	14.08	4,703
FLE	Eurizon MAsset Val. 05/24 A	14.08	5,100
FLE	Eurizon MAsset Val. 05/24 D	14.08	4,702
FLE	Eurizon MAsset Val. 05/25 A	14.08	5,235
FLE	Eurizon MAsset Val. 05/25 D	14.08	4,800
FLE	Eurizon MAsset Val. 07/24 A	14.08	5,027
FLE	Eurizon MAsset Val. 07/24 D	14.08	4,827
FLE	Eurizon MAsset Val. 10/24 A	14.08	4,982
FLE	Eurizon MAsset Val. 10/24 D	14.08	4,780
FLE	Eurizon MAsset Val. 12/24 A	14.08	4,950
FLE	Eurizon MAsset Val. 12/24 D	14.08	4,748
FLE	Eurizon Ob. Val. Att. 03/26 A	14.08	4,861
FLE	Eurizon Ob. Val. Att. 03/26 D	14.08	4,706
FLE	Eurizon Ob. Val. Att. 06/26 A	14.08	4,819
FLE	Eurizon Ob. Val. Att. 06/26 D	14.08	4,741
FLE	Eurizon Ob. Val. Att. 12/25 A	14.08	4,825
FLE	Eurizon Ob. Val. Att. 12/25 D	14.08	4,750
OFL	Eurizon Obbl. 18 mesi	14.08	5,084
OFL	Eurizon Obbl. 18 mesi Ed. 2	14.08	5,074
OAS	Eurizon Obbl. Cedola A	14.08	6,897
OAS	Eurizon Obbl. Cedola D	14.08	5,696
OIH	Eurizon Obbl. Corp. Alto Rend.	14.08	13,977
ODB	Eurizon Obbl. Doll. Breve Term.	14.08	15,982
ODB	Eurizon Obbl. Doll. Breve Term. $	14.08	17,636
OPE	Eurizon Obbl. Emergenti	14.08	13,166
OAS	Eurizon Obbl. Etico Ⓔ	14.08	5,526
OEM	Eurizon Obbl. Euro	14.08	18,001
OEB	Eurizon Obbl. Euro BT A	14.08	16,531
OEB	Eurizon Obbl. Euro BT D	14.08	14,209
OEB	Eurizon Obbl. Euro BT I	14.08	16,800
OEC	Eurizon Obbl. Euro Corp.	14.08	6,884
OEC	Eurizon Obbl. Euro Corp. BT A	14.08	8,383
OEC	Eurizon Obbl. Euro Corp. BT D	14.08	8,432
OEH	Eurizon Obbl. Euro HY	14.08	11,100
OIG	Eurizon Obbl. Internaz.	14.08	10,027
OFL	Eurizon Obbl. Usd 05/24 A	14.08	5,748
OFL	Eurizon Obbl. Usd 05/24 D	14.08	5,222
OFL	Eurizon Obiettivo Risp. B	14.08	5,015
OFL	Eurizon Obiettivo Risp. C	14.08	5,073
OFL	Eurizon Obiettivo Risp. S	14.08	5,073
OMI	Eurizon Obiettivo Valore	14.08	5,353
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 03/28	14.08	5,339
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 03/29	14.08	5,139
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 06/28	14.08	5,281
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 06/29	14.08	5,130
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 09/28	14.08	5,348
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 12/27	14.08	5,360
OFL	Eurizon Opp. Obblig. Plus 12/28	14.08	5,182
OFL	Eurizon Oppor Obblig Plus 09/29	14.08	5,032
AIT	Eurizon PIR Ita Azioni I ✪	14.08	8,699
AIT	Eurizon PIR Ita Azioni PIR	14.08	7,998
BOB	Eurizon PIR Italia 30 I ✪	14.08	6,312
BOB	Eurizon PIR Italia 30 NP	14.08	5,893
BOB	Eurizon PIR Italia 30 PIR	14.08	5,901
AIT	Eurizon PIR Italia Azioni NP	14.08	7,973
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.2 NP	14.08	5,376
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.2 PIR	14.08	5,404
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.3 NP	14.08	5,437
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.3 PIR	14.08	5,466
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.4 NP	14.08	5,124
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.4 PIR	14.08	5,190
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.5 NP	14.08	5,152
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.5 PIR	14.08	5,158
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.6 NP	14.08	5,129
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.6 PIR	14.08	5,146
OBI	Eurizon PIR Obbligaz. Ed.7 PIR	14.08	5,031
FLE	Eurizon PIR Obbligaz. NP	14.08	5,436
FLE	Eurizon PIR Obbligaz. PIR	14.08	5,449
FLE	Eurizon Priv. Alloc. Moderate A	14.08	5,915
FLE	Eurizon Priv. Alloc. Moderate C	14.08	6,010
FLE	Eurizon Priv. Alloc. Plus	14.08	5,646
FLE	Eurizon Priv. Alloc. Start	14.08	5,199
FLE	Eurizon Profilo Fless Dif. #	14.08	5,832
FLE	Eurizon Profilo Fless Difesa II	14.08	4,973
FLE	Eurizon Profilo Fless Difesa III	14.08	5,173
FLE	Eurizon Profilo Fless Equi. #	14.08	6,168
FLE	Eurizon Profilo Fless Svil. #	14.08	7,038
BOB	Eurizon Prog. Italia 20 NP	14.08	5,742
BOB	Eurizon Prog. Italia 20 PIR	14.08	5,748
BBI	Eurizon Prog. Italia 40 NP	14.08	6,523
BBI	Eurizon Prog. Italia 40 PIR	14.08	6,528
BAZ	Eurizon Prog. Italia 70 NP	14.08	7,850
BAZ	Eurizon Prog. Italia 70 PIR	14.08	7,862
FLE	Eurizon Rec Lead Esg 40 12/25 A	14.08	5,220
FLE	Eurizon Rec Lead Esg 40 12/25 D	14.08	5,035
OFL	Eurizon Reddito Diversificato	14.08	5,380
OFL	Eurizon Rendimento Diver.	14.08	5,343
OFL	Eurizon Rendimento Diver. 03/28	14.08	5,222
OMI	Eurizon Rendita A	14.08	6,785
OMI	Eurizon Rendita D	14.08	6,104
OFL	Eurizon Riserva 2 Anni A	14.08	4,868
OFL	Eurizon Riserva 2 Anni B	14.08	4,947
OFL	Eurizon Riserva 2 Anni C	14.08	5,003
OFL	Eurizon Risp. 4 Anni + Ediz. 2 A	14.08	5,140
OFL	Eurizon Risp. 4 Anni + Ediz. 2 D	14.08	5,014
OFL	Eurizon Risp. 4 Anni + Ediz. 3 A	14.08	5,393
OFL	Eurizon Risp. 4 Anni + Ediz. 3 D	14.08	5,266
OAS	Eurizon Sel. Credit Bonds A	14.08	5,501
OAS	Eurizon Sel. Credit Bonds D	14.08	5,502
OMI	Eurizon Soluzione ESG 10 A	14.08	7,723
BBI	Eurizon Soluzione ESG 10 S	14.08	7,839
BBI	Eurizon Soluzione ESG 40 A	14.08	10,266
BBI	Eurizon Soluzione ESG 40 S	14.08	10,443
BBI	Eurizon Soluzione ESG 60 A	14.08	46,352
BBI	Eurizon Soluzione ESG 60 S	14.08	47,635
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 03/27 A	14.08	4,968
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 03/27 D	14.08	4,886
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 03/28 A	14.08	5,398
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 03/28 D	14.08	5,320
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 06/27 A	14.08	5,346
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 06/27 D	14.08	5,190
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 09/27 A	14.08	5,467
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 09/27 D	14.08	5,382
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 12/27 A	14.08	5,309
FLE	Eurizon STEP 50 Fut.Sos. Esg 12/27 D	14.08	5,230
FLE	Eurizon STEP 50 Gl. Lead. Esg 09/27 A	14.08	5,490
FLE	Eurizon STEP 50 Gl. Lead. Esg 09/27 D	14.08	5,405
FLE	Eurizon STEP 50 Ob. Net Zero 03/28 A	14.08	5,356
FLE	Eurizon STEP 50 Ob. Net Zero 03/28 D	14.08	5,279
FLE	Eurizon STEP 50 Ob. Net Zero 06/28 A	14.08	5,310
FLE	Eurizon STEP 50 Ob. Net Zero 06/28 D	14.08	5,235
FLE	Eurizon STEP 50 Ob. Net Zero 12/27 A	14.08	5,237
FLE	Eurizon STEP 50 Ob. Net Zero 12/27 D	14.08	5,159
FLE	Eurizon STEP 70 PIR Italia 06/27 NP	14.08	5,700
FLE	Eurizon STEP 70 PIR Italia 06/27 PIR	14.08	5,673
FLE	Eurizon STEP Gl. Lead. Esg 50 06/27 A	14.08	5,565
FLE	Eurizon STEP Gl. Lead. Esg 50 06/27 D	14.08	5,406
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 01/27 A	14.08	5,203
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 01/27 D	14.08	5,097
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 03/26 A	14.08	5,474
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 03/26 D	14.08	5,316
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 03/27 A	14.08	5,076
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 03/27 D	14.08	4,970
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 03/28 A	14.08	5,377
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 03/28 D	14.08	5,325
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 06/26 A	14.08	5,342
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 06/26 D	14.08	5,182
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 06/27 A	14.08	5,349
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 06/27 D	14.08	5,244
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 06/28 A	14.08	5,340
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 06/28 D	14.08	5,290
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 07/26 A	14.08	5,260
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 07/26 D	14.08	5,146
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 09/26 A	14.08	5,219
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 09/26 D	14.08	5,108
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 09/27 A	14.08	5,446
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 09/27 D	14.08	5,390
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 11/26 A	14.08	5,256
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 11/26 D	14.08	5,150
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 12/27 A	14.08	5,347
FLE	Eurizon Str. Inflaz. 12/27 D	14.08	5,295
FLE	Eurizon Str. Obbl. 05/24 A	14.08	5,159
FLE	Eurizon Str. Obbl. 05/24 D	14.08	4,961
FLE	Eurizon Str. Obbl. 06/24 A	14.08	4,963
FLE	Eurizon Str. Obbl. 06/24 D	14.08	4,869
FLE	Eurizon Str. Obbl. 09/24 A	14.08	4,856
FLE	Eurizon Str. Obbl. 09/24 D	14.08	4,762
FLE	Eurizon Str. Obbl. 12/24 A	14.08	4,879
FLE	Eurizon Str. Obbl. 12/24 D	14.08	4,784
FLE	Eurizon Str. Obbl. 03/25 A	14.08	4,772
FLE	Eurizon Str. Obbl. 03/25 D	14.08	4,675
FLE	Eurizon Str. Obbl. 05/25 A	14.08	4,908
FLE	Eurizon Str. Obbl. 05/25 D	14.08	4,811
FLE	Eurizon Str. Obbl. 06/25 A	14.08	4,722
FLE	Eurizon Str. Obbl. 06/25 D	14.08	4,675
OFL	Eurizon Target Portfolio 28 ✪	14.08	5,265
FLE	Eurizon Target Sol. 40 09/28 A	14.08	5,264
FLE	Eurizon Target Sol. 40 09/28 D	14.08	5,264
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Ed. 2 A	14.08	5,231
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Ed. 2 D	14.08	5,231
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 1 A	14.08	5,124
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 1 D	14.08	5,124
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 2 A	14.08	5,150
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 2 D	14.08	5,150
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 3 A	14.08	5,148
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 3 D	14.08	5,147
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 4 A	14.08	5,087
FLE	Eurizon Target Sol. 40 Plus Ed. 4 D	14.08	5,087
FLE	Eurizon Team 1 A #	14.08	6,100
FLE	Eurizon Team 1 G #	14.08	6,328
FLE	Eurizon Team 2 A #	14.08	5,894
FLE	Eurizon Team 2 G #	14.08	6,136
FLE	Eurizon Team 3 A #	14.08	5,114
FLE	Eurizon Team 3 G #	14.08	5,504
FLE	Eurizon Team 4 A #	14.08	4,724
FLE	Eurizon Team 4 G #	14.08	5,144
FLE	Eurizon Team 5 A #	14.08	5,164
FLE	Eurizon Team 5 G #	14.08	5,662
MAE	Eurizon Tesoreria Euro AM	14.08	15,377
MAE	Eurizon Tesoreria Euro BM	14.08	15,379
FLE	Eurizon Them. Opp. ESG 50 07/26	14.08	4,706
FLE	Eurizon Top Recov. ESG 01/26 A	14.08	5,488
FLE	Eurizon Top Recov. ESG 01/26 D	14.08	5,229
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.03/25 A	14.08	5,645
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.03/25 D	14.08	5,217
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.05/24 A	14.08	6,055
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.05/24 D	14.08	5,489
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.05/25 A	14.08	6,308
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.05/25 D	14.08	5,861
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.06/24 A	14.08	6,116
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.06/24 D	14.08	5,569
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.09/24 A	14.08	5,947
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.09/24 D	14.08	5,500
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.12/24 A	14.08	5,813
FLE	Eurizon Top Sel. Cre.12/24 D	14.08	5,378
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.03/25 A	14.08	5,201
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.03/25 D	14.08	4,962
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.05/24 A	14.08	5,464
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.05/24 D	14.08	5,053
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.05/25 A	14.08	5,648
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.05/25 D	14.08	5,318
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.06/24 A	14.08	5,450
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.06/24 D	14.08	5,056
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.09/24 A	14.08	5,366
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.09/24 D	14.08	5,125
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.12/24 A	14.08	5,298
FLE	Eurizon Top Sel. Equi.12/24 D	14.08	4,982
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.03/25 A	14.08	4,768
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.03/25 D	14.08	4,718
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.05/24 A	14.08	4,997
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.05/24 D	14.08	4,845
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.05/25 A	14.08	5,023
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.05/25 D	14.08	4,920
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.06/24 A	14.08	4,954
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.06/24 D	14.08	4,856
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.09/24 A	14.08	4,880
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.09/24 D	14.08	4,781
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.12/24 A	14.08	4,845
FLE	Eurizon Top Sel. Pru.12/24 D	14.08	4,745
OFL	Eurizon Val Obbl 3 anni - Ed 5 Cl A	14.08	5,028
FLE	Eurizon Val Obbl 3 anni - Ed 5 Cl D	14.08	5,028
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 1 A	14.08	5,180
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 1 D	14.08	5,180
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 2 A	14.08	5,151
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 2 D	14.08	5,151
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 3 A	14.08	5,148
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 3 D	14.08	5,147
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 4 A	14.08	5,087
OFL	Eurizon Val Obbl 3a Ed 4 D	14.08	5,087
BOB	EurizonAM Bilanciato Etico	14.08	4,767
OFL	EurizonAM Cedola Certa 2024 C	14.08	5,083
OFL	EurizonAM Cedola Certa 2024 D	14.08	5,045
OFL	EurizonAM Cedola Certa 2024 E	14.08	4,941
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25	14.08	5,108
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25 Alpha	14.08	4,986
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25 Beta	14.08	4,948
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25 Delta	14.08	4,931
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25 Epsilon	14.08	4,931
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25 Gamma	14.08	4,916
OFL	EurizonAM Cedola Certa 25 Uno	14.08	4,882
BOB	EurizonAM Euro Multifund	14.08	5,051
BOB	EurizonAM Euro Multifund II	14.08	4,975
OFL	EurizonAM Flexible Credit	14.08	5,009
FLE	EurizonAM Flexible Trilogy	14.08	4,303
BOB	EurizonAM Glob. Multiasset 30	14.08	5,000
BOB	EurizonAM Glob. Multiasset II	14.08	4,702
FLE	EurizonAM Goal	14.08	5,074
BOB	EurizonAM Obiettivo Controllo	14.08	4,754
OMI	EurizonAM Obiettivo Stabilita'	14.08	4,638
FLE	EurizonAM Rilancio Italia TR	14.08	4,625
FLE	EurizonAM Ritorno Assoluto	14.08	4,631
FLE	EurizonAM TR Megatrend	14.08	4,524
FLE	EurizonAM TR Megatrend II	14.08	4,520
	EUROMOBILIARE A.M. tel.02-620841		
FLE	Euromob. Accum. Digital Evol. A	14.08	5,418
FLE	Euromob. Accum. Fless. Plus A	14.08	4,782
FLE	Euromob. Accum. Net. Gen. ESG A	14.08	5,406
FLE	Euromob. Accum. Prem. Brands A	14.08	5,068
FLE	Euromob. Accum. Smart 50 A	14.08	5,704
FLE	Euromob. Accum. Smart 50 II A	14.08	5,518
FLE	Euromob. Accum. Smart Attivo A	14.08	5,181
AIT	Euromob. Azioni Italiane A	14.08	47,587
AIT	Euromob. Azioni Italiane Z	14.08	10,271
FLE	Euromob. Cities 4 Future A	14.08	6,145
OEH	Euromob. Corp. Euro HY A	14.08	5,789
FLE	Euromob. Defens. Opp. 2028 D	14.08	5,304
FLE	Euromob. Digital Trends A	14.08	6,072
FLE	Euromob. Eq. Mid Small Cap A	14.08	5,614
FLE	Euromob. Eq. Select Div. A	14.08	5,083
OEH	Euromob. Euro S/T HY Bond A	14.08	5,401
OEH	Euromob. Euro S/T HY Bond Z	14.08	5,645
OEC	Euromob. Euro Sh.Term Corp.Bd A	14.08	9,016
OEC	Euromob. Euro Sh.Term Corp.Bd Z	14.08	5,176
FLE	Euromob. Fid. China Evol. A	14.08	3,334
FLE	Euromob. Fid. China Evol. Atto II A	14.08	2,944
BOB	Euromob. Flessibile 30 A	14.08	6,947
BBI	Euromob. Flessibile 60 A	14.08	42,028
BBI	Euromob. Flessibile 60 I ✪	14.08	5,543
FLE	Euromob. Flessibile Az. A	14.08	23,492
FLE	Euromob. Flessibile Az. G	14.08	5,724
FLE	Euromob. Flessibile Az. Z	14.08	8,049
OFL	Euromob. Flessibile Obb. A	14.08	5,033
AIN	Euromob. Franklin Fut. Tech Lead.	14.08	4,628
OIG	Euromob. Gov. Globale A	14.08	4,409
OIG	Euromob. Gov. Globale Z	14.08	5,194
BOB	Euromob. Green 4 Planet	14.08	4,496
BOB	Euromob. Green Trends A	14.08	5,373
FLE	Euromob. Infrastr. Sostenibili A	14.08	4,242
FLE	Euromob. Innovation 4 Future A	14.08	5,490
FLE	Euromob. Next Generation ESG A	14.08	4,930
OFL	Euromob. Oblig. Valore 2028 A	14.08	5,090
OFL	Euromob. Oblig. Valore 2028 D	14.08	5,092
FLE	Euromob. Obiettivo 2023 A	14.08	4,796
FLE	Euromob. Obiettivo 2023 I ✪	14.08	5,049
OFL	Euromob. Obiettivo 2030	14.08	5,500
FLE	Euromob. Pictet Act 4 Trans. A	14.08	5,925
FLE	Euromob. Pictet Act 4 Trans. II A	14.08	5,820
OFL	Euromob. Pictet Em. Market Bonds A	14.08	7,036
OFL	Euromob. Pictet Em. Market Bonds Z	14.08	4,580
AIN	Euromob. Pictet Glob.Trends ESG A	14.08	5,252
AIT	Euromob. PIR Italia Az. A	14.08	7,702
FLE	Euromob. Power Brands A	14.08	5,953
OFL	Euromob. Prog. 2027 A	14.08	4,861
OFL	Euromob. Prog. 2027 D	14.08	4,700
OEM	Euromob. Reddito A	14.08	17,945
ODH	Euromob. Reddito Z	14.08	5,183
FLE	Euromob. Salute&Benessere ESG A	14.08	4,996
FLE	Euromob. Science 4 Life A	14.08	6,837
FLE	Euromob. Science 4 Life I ✪	14.08	5,295
OFL	Euromob. Smart 2026 A	14.08	4,579
OFL	Euromob. Target 2028 A	14.08	5,401
OFL	Euromob. Target 2028 D	14.08	5,351
OFL	Euromob. Valore 2027 A	14.08	4,592
OFL	Euromob. Valore Sost. 28 A	14.08	5,447
OFL	Euromob. WA Bond Mat Until 28	14.08	5,230
	Fideuram Asset Management (Ireland) tel.00352-469090651		
BAZ	FOI 4Child R	14.08	7,588
BAZ	FOI 4Child R1	14.08	7,612
BAZ	FOI 4Child T ✪	14.08	7,786
AEM	FOI Africa&Mid E.Eq. R	14.08	11,924
AEM	FOI Africa&Mid E.Eq. T ✪	14.08	12,521
FLE	FOI Alloc. Risk Opt-R	14.08	7,739
FLE	FOI Alloc. Risk Opt-S	14.08	6,083
FLE	FOI Alloc. Risk Opt-T	14.08	8,279
FLE	FOI Carmignac Act. Alloc-R	14.08	10,735
FLE	FOI Carmignac Act. Alloc-R1	14.08	10,741
FLE	FOI Carmignac Act. Alloc-S	14.08	10,579
FLE	FOI Carmignac Act. Alloc-S1	14.08	10,586
FLE	FOI Carmignac Act. Alloc-T ✪	14.08	11,026
OPE	FOI China Bond-R	14.08	10,484
OPE	FOI China Bond-S	14.08	10,158
OPE	FOI China Bond-T ✪	14.08	10,645
FLE	FOI Dyn. Alloc. Multi Ass-R	14.08	7,638
FLE	FOI Dyn. Alloc. Multi Ass-S	14.08	5,914
FLE	FOI Dyn. Alloc. Multi Ass-T	14.08	8,205
FLE	FOI Dyn. New Alloc-R	14.08	9,955
FLE	FOI Dyn. New Alloc-T	14.08	10,663
OFL	FOI Eq. Usa Blue Chip TH	14.08	14,544
FLE	FOI Eurizon Collection-R	—	—
FLE	FOI Eurizon Collection-S	—	—
AIN	FOI Fidelity Eq. Low Vol-R	14.08	12,011
AIN	FOI Fidelity Eq. Low Vol-T ✪	14.08	12,359
OFL	FOI Flexible Short Dur-R	14.08	10,938
OFL	FOI Flexible Short Dur-S	14.08	10,282
OFL	FOI Flexible Short Dur-T ✪	14.08	10,965
FLE	FOI Income Mix R	14.08	12,002
FLE	FOI Income Mix S	14.08	10,717
FLE	FOI Income Mix T ✪	14.08	12,451
AIN	FOI Millennials Eq. R	14.08	19,562
AIN	FOI Millennials Eq. T	14.08	20,676
FLE	FOI MS Bal. Risk Alloc-R1	14.08	9,759
FLE	FOI MS Bal. Risk Alloc-S1	14.08	9,653
OFL	FOI Opp. Diversified Inc. R	14.08	10,458
OFL	FOI Opp. Diversified Inc. S	14.08	9,283
OFL	FOI Opp. Diversified Inc. T	14.08	10,802
AIN	FOI Qual. Innov. Sust. R	14.08	10,874
AIN	FOI Qual. Innov. Sust. T	14.08	11,103
FLE	FOI SLJ Flex China-R	14.08	8,712
FLE	FOI SLJ Flex China-S	14.08	8,595
FLE	FOI SLJ Flex China-T ✪	14.08	8,908
OPE	Fondit Bond Glob Em Mkt R	14.08	13,471
OPE	Fondit Bond Glob Em Mkt S ✪	14.08	8,867
OPE	Fondit Bond Glob Em Mkt T	14.08	14,112
OPE	Fondit Bond Glob Em Mkt Z ✪	14.08	10,572
OIH	Fondit Bond Glob High Yield R	14.08	19,161
OIH	Fondit Bond Glob High Yield S	14.08	11,187
OIH	Fondit Bond Glob High Yield T ✪	14.08	21,348
OIH	Fondit Bond HY Short R	14.08	10,819
OIH	Fondit Bond HY Short S	14.08	7,719
OIH	Fondit Bond HY Short T	14.08	11,404
ODM	Fondit Bond US Plus R	14.08	11,865
ODM	Fondit Bond US Plus RH	14.08	8,343
ODM	Fondit Bond Us Plus S	14.08	9,435
ODM	Fondit Bond Us Plus T ✪	14.08	13,150
ODM	Fondit Bond US Plus TH	14.08	9,135
OFL	Fondit Clean En. Solutions R	—	—
OFL	Fondit Clean En. Solutions T	14.08	9,483
OFL	Fondit Constant Return R	14.08	10,476
OFL	Fondit Constant Return S	14.08	8,966
OFL	Fondit Constant Return T	14.08	11,112
OAS	Fondit Core Bond R	14.08	10,564
OAS	Fondit Core Bond S	14.08	8,581
OAS	Fondit Core Bond T	14.08	11,153
OFL	Fondit Credit Abs Return R	14.08	10,063
OFL	Fondit Credit Abs Return S	14.08	9,517
OFL	Fondit Credit Abs Return T	14.08	10,540
OFL	Fondit Credit Abs Return TS	14.08	10,107
FLE	Fondit Cross Ass Style Fact R	14.08	9,440
FLE	Fondit Cross Ass Style Fact T	14.08	10,311
FLE	Fondit Diver.Real Asset R	14.08	10,823
FLE	Fondit Diver.Real Asset S	14.08	8,591
FLE	Fondit Diver.Real Asset T	14.08	11,558
OPE	Fondit Em.Mkt.Loc.Cur. R	14.08	10,448
OPE	Fondit Em.Mkt.Loc.Cur. RH	14.08	7,173
OPE	Fondit Em.Mkt.Loc.Cur. S	14.08	6,869
OPE	Fondit Em.Mkt.Loc.Cur. T	14.08	11,121
OPE	Fondit Em.Mkt.Loc.Cur. TH	14.08	7,363
FLE	Fondit Enh. Yield Short Term T	14.08	10,088
FLE	Fondit Enh. Yield Short Term TS	—	—
OFL	Fondit Eq GEM Innovators R	14.08	9,419
OFL	Fondit Eq GEM Innovators T	14.08	9,326
AEM	Fondit Eq Glob Em Mkt R	14.08	16,938
AEM	Fondit Eq Glob Em Mkt T	14.08	19,002
AAS	Fondit Eq Glob High Div R	14.08	15,174
AAS	Fondit Eq Glob High Div S	14.08	11,078
AAS	Fondit Eq Glob High Div T	14.08	16,018
AAS	Fondit Eq Glob High Div TS	14.08	13,120
APA	Fondit Eq Pacif ex Japan R	14.08	6,160
APA	Fondit Eq Pacif ex Japan T	14.08	6,805
AAM	Fondit Eq. Usa Blue Ch R	14.08	36,732
AAM	Fondit Eq. Usa Blue Ch T	14.08	40,621
APS	Fondit Equity Brazil R	14.08	6,129
APS	Fondit Equity Brazil T	14.08	6,675
APS	Fondit Equity China R	14.08	8,520
APS	Fondit Equity China T	14.08	9,352
APS	Fondit Equity India R	14.08	21,319
APS	Fondit Equity India T	14.08	23,296
OEB	Fondit Euro Bond Defen R	14.08	7,611
OEB	Fondit Euro Bond Defen S	14.08	7,345
OEB	Fondit Euro Bond Defen T	14.08	8,034
OFL	Fondit Fin Credit Bond R	14.08	13,365
OFL	Fondit Fin Credit Bond S	14.08	9,792
OFL	Fondit Fin Credit Bond T	14.08	13,881
OFL	Fondit Fin Credit Bond TS	14.08	10,231
FLE	Fondit Flexible Europe R	14.08	8,012
FLE	Fondit Flexible Europe T	14.08	8,710
FLE	Fondit Flexible Italy R	14.08	16,677
FLE	Fondit Flexible Italy T	14.08	17,987
OFL	Fondit Global Bond R	14.08	9,392
OFL	Fondit Global Bond S	14.08	7,675
OFL	Fondit Global Bond T	14.08	10,018
FLE	Fondit Green Bonds R	14.08	9,329
FLE	Fondit Green Bonds T ✪	14.08	9,698
BOB	Fonditalia Core 1 R	14.08	11,373
BOB	Fonditalia Core 1 T	14.08	12,292
BBI	Fonditalia Core 2 R	14.08	12,821
BBI	Fonditalia Core 2 T	14.08	14,064
BAZ	Fonditalia Core 3 R	14.08	14,314
BAZ	Fonditalia Core 3 T	14.08	15,831
OFL	Fonditalia Enhanced Yield Sh.Term R	14.08	10,383
OFL	Fonditalia Enhanced Yield Sh.Term S	14.08	9,764
AEU	Fonditalia Eq. Europe R	14.08	19,053
AEU	Fonditalia Eq. Europe T	14.08	21,070
AIT	Fonditalia Eq. Italy R	14.08	30,181
AIT	Fonditalia Eq. Italy T	14.08	33,377
APA	Fonditalia Eq. Japan R	14.08	5,159
APA	Fonditalia Eq. Japan T	14.08	5,705
OEM	Fonditalia Eu Bond LongT R	14.08	9,395
OEM	Fonditalia Eu Bond LongT S	14.08	8,248
OEM	Fonditalia Eu Bond LongT T	14.08	10,016
OEC	Fonditalia Eu Corp Bond R	14.08	10,068
OEC	Fonditalia Eu Corp Bond S	14.08	8,324
OEC	Fonditalia Eu Corp Bond T	14.08	10,710
OEC	Fonditalia Eu Corp Bond TS	14.08	10,040
OFL	Fonditalia Eu Currency R	14.08	7,567
OFL	Fonditalia Eu Currency T	14.08	7,969
ASE	Fonditalia Eu Cyclicals R	14.08	25,021
ASE	Fonditalia Eu Cyclicals T	14.08	28,154
ASE	Fonditalia Eu Defensive R	14.08	18,547
ASE	Fonditalia Eu Defensive T	14.08	20,832
AFI	Fonditalia Eu Financials R	14.08	8,751
AFI	Fonditalia Eu Financials T	14.08	9,803
OFL	Fonditalia Eu Yield Plus R	14.08	9,151
OFL	Fonditalia Eu Yield Plus S	14.08	8,282
OFL	Fonditalia Eu Yield Plus T	14.08	9,705
OEM	Fonditalia Euro Bond R	14.08	12,083
OEM	Fonditalia Euro Bond S	14.08	11,120
OEM	Fonditalia Euro Bond T	14.08	12,859
FLE	Fonditalia Flex Em. Mkts R	14.08	2,554
FLE	Fonditalia Flex Em. Mkts T	14.08	2,795
OAS	Fonditalia Glob Conv. R	14.08	10,764
OAS	Fonditalia Glob Conv. S	14.08	8,968
OAS	Fonditalia Glob Conv. T	14.08	11,557
FLE	Fonditalia Glob Income R	14.08	5,585
FLE	Fonditalia Glob Income S	14.08	3,904
FLE	Fonditalia Glob Income T	14.08	6,107
AIN	Fonditalia Global R	14.08	245,999
AIN	Fonditalia Global T	14.08	271,951
OAS	Fonditalia Inflat Linked R	14.08	14,644
OAS	Fonditalia Inflat Linked T	14.08	15,582
OMI	Fonditalia Obiet.Emerg. R	—	—
OMI	Fonditalia Obiet.Emerg. S	—	—
	Fideuram Asset Management SGR SpA tel.800-546961		
BBI	Fideuram Bilanciato	14.08	18,932
AIT	Fideuram Italia R	14.08	76,118
AIT	Fideuram Italia Z ✪	14.08	76,118
MAE	Fideuram Risparmio Attivo	14.08	13,969
BBI	FMS - Balanced # ❶	14.08	13,802
AEM	FMS - Equity Gl Em Mkt #	14.08	15,715
AAM	FMS - Equity Global #	14.08	34,988
BOB	Piano Azioni Italia A	14.08	16,514
BOB	Piano Azioni Italia B	14.08	16,501
BOB	Piano Azioni Italia I ✪	14.08	17,884
BOB	Piano Bil. Italia 30 A	14.08	12,096
BOB	Piano Bil. Italia 30 B	14.08	12,043
BOB	Piano Bil. Italia 30 I ✪	14.08	12,800
BOB	Piano Bil. Italia 50 A	14.08	13,653
BOB	Piano Bil. Italia 50 B	14.08	13,618
BOB	Piano Bil. Italia 50 I ✪	14.08	13,653
OAS	Target Bond 2028 R	14.08	11,026
OBI	Target Bond 2028 S	14.08	10,821
OAS	Target Rendimento R	14.08	10,796
OAS	Target Rendimento S	14.08	10,642
OBI	Target Rendimento V	14.08	10,829
	Finanziaria Internazionale Inv. SGR tel.0438-360407		
FLE	Finint Ec. Reale Globale A	14.08	523,927
FLE	Finint Ec. Reale Globale I ✪	14.08	530,339
OBI	Finint Ec. Reale Italia A	14.08	534,854
OBI	Finint Ec. Reale Italia I ✪	14.08	539,271
OBI	Finint Ec. Reale Italia PIR	14.08	534,854
FLE	Finint Smart Bond I ✪	14.08	561,019
FLE	Finint Smart Bond ID ✪	14.08	516,188
FLE	Finint Smart Bond R	14.08	539,107
FLE	Finint Smart Bond RD	14.08	515,354
	Fondaco Sgr tel.0112309029		
OEB	Fondaco Euro Short Term A ✪	14.08	125,607
FLE	Fondaco Euro Short Term RSA ✪ #	14.08	126,371
FLE	Fondaco Income Classic B	13.08	110,430
FLE	Fondaco Income Instit. A ✪ #	13.08	126,302
FLE	Fondaco Income Instit. B ✪ #	13.08	108,944
FLE	Fondaco Income Profes. B ✪	13.08	107,455
FLE	Fondaco Mu-Asset Income Pra ✪ #	13.08	122,367
FLE	Fondaco Mu-Asset Income Rsa ✪ #	13.08	134,386
FLE	Fondaco Mu-Asset Income Vgb ✪ #	13.08	108,540
OIG	Fondaco World Gov. Bond RSA ✪ #	14.08	96,656
	Generali Asset Management SGR tel.02-43534831		
OMI	Alleanza Obbligazionario A	14.08	4,902
OMI	Alleanza Obbligazionario B ✪	14.08	6,194
BBI	Alto Bilanciato A	14.08	16,935
BBI	Alto Bilanciato B ✪	14.08	23,733
AAM	Alto Dinamico Protetto A	14.08	14,762
AEU	Alto Dinamico Protetto B ✪	14.08	16,187
APA	Alto ESG High Yield A	14.08	8,407
FLE	Alto ESG High Yield B ✪	14.08	9,072
AIN	Alto ESG Int. Azionario A	14.08	9,259
AIN	Alto ESG Int. Azionario B ✪	14.08	10,129
OEB	Alto Flessibile Protetto A	14.08	8,261
OEB	Alto Flessibile Protetto B ✪	14.08	8,304
OFL	Alto Global Protetto A	14.08	10,778
OFL	Alto Global Protetto B ✪	14.08	10,833
OIG	Alto Internaz. Obbligaz. A	14.08	6,632
OIG	Alto Internaz. Obbligaz. B ✪	14.08	7,497
AAE	Alto Trends Protetto A	14.08	19,979
AAE	Alto Trends Protetto B ✪	14.08	20,084
	Investitori tel.02-72162500		
AAM	Investitori America	14.08	17,196
FLE	Investitori Eighty-Twenty A	14.08	6,625
FLE	Investitori Eighty-Twenty B	14.08	6,778
AEU	Investitori Europa	14.08	9,950
APA	Investitori Far East	14.08	9,117
FLE	Investitori Flessibile	14.08	8,602
FLE	Investitori Flexible Equity ESG A	14.08	4,975
FLE	Investitori Flexible Equity ESG B	14.08	4,963
AAS	Investitori Longevity A	14.08	6,389
AAS	Investitori Longevity B	14.08	6,344
FLE	Investitori Piazza Affari	14.08	7,705
	Mediobanca SGR tel.02 85961.311		
OFL	MB Cedola Italia 26 C	14.08	5,135
OFL	MB Cedola Italia 26 CA	14.08	5,128
OFL	MB Cedola Italia 26 H	14.08	5,137
OFL	MB Cedola Italia 26 L	14.08	5,129
OFL	MB Cedola Italia 29 C	14.08	5,172
OFL	MB Cedola Italia 29 CA	14.08	5,167
OFL	MB Cedola Italia 29 H	14.08	5,180
OFL	MB Cedola Italia 29 L	14.08	5,163
OFL	MB Cedola Italia 29 M	14.08	5,164
OFL	MB Cedola Italia 29 MA	14.08	5,165
OFL	MB Cedola Italia 29 W	14.08	5,164
OIC	MB Corporate IG ✪	14.08	4,974
OFL	MB Credit Opportunities 2028 C	14.08	5,393
OFL	MB Credit Opportunities 2028 H	14.08	5,401
OFL	MB Credit Opportunities 2028 L	14.08	5,370
OFL	MB Credit Opportunities 2028 M	14.08	5,373
OFL	MB Credit Opportunities 2028 W	14.08	5,373
FLE	MB Defensive Allocation C	14.08	4,469
FLE	MB Defensive Allocation CA	14.08	4,797
FLE	MB Defensive Allocation L	14.08	4,427
FLE	MB Defensive Allocation M	14.08	4,424
OEB	MB Defensive Portfolio ED	14.08	5,020
OEB	MB Defensive Portfolio H	14.08	5,246
OEB	MB Defensive Portfolio IE ✪	14.08	5,189
OEB	MB Defensive Portfolio N	14.08	5,075
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2024 C	14.08	5,098
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2024 L	14.08	5,034
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2024 M	14.08	5,045
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2025 C	14.08	5,188
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2025 H	14.08	5,175
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2025 L	14.08	5,200
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2026	14.08	4,843
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2026 H	14.08	4,715
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2026 L	14.08	4,801
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2026 M	14.08	4,797
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2026 W	14.08	4,798
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2027 B	14.08	4,762
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2027 C	14.08	4,766
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2027 H	14.08	4,691
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2027 L	14.08	4,756
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2028 C	14.08	4,915
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2028 H	14.08	4,871
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2028 L	14.08	4,888
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2028 M	14.08	4,887
OFL	MB Divers. Cr. Port. 2028 W	14.08	4,889
OFL	MB ESG Credit Opport. 2026 C	14.08	5,283
OFL	MB ESG Credit Opport. 2026 H ✪	14.08	5,307
FLE	MB ESG Credit Opport. 2026 L	14.08	5,267
FLE	MB ESG Credit Opport. 2026 M	14.08	5,274
FLE	MB ESG Credit Opport. 2026 W	14.08	5,274
OFL	MB ESG Credit Opport. 2027 C	14.08	5,272
OFL	MB ESG Credit Opport. 2027 CA	14.08	5,363
OFL	MB ESG Credit Opport. 2027 H	14.08	5,288
OFL	MB ESG Credit Opport. 2027 L	14.08	5,262
OFL	MB ESG Credit Opport. 2027 M	14.08	5,264
OFL	MB ESG Credit Opport. 2027 W	14.08	5,264
OFL	MB ESG Credit Opport. 2029 C	14.08	5,558
OFL	MB ESG Credit Opport. 2029 CA	14.08	5,534
OFL	MB ESG Credit Opport. 2029 H	14.08	5,579
OFL	MB ESG Credit Opport. 2029 L	14.08	5,535
OFL	MB ESG Credit Opport. 2029 M	14.08	5,537
OFL	MB ESG Credit Opport. 2029 W	14.08	5,537
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 C	14.08	5,045
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 CA	14.08	5,042
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 H ✪	14.08	5,046
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 L	14.08	5,045
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 M	14.08	5,046
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 MA	14.08	5,043
OFL	MB ESG Credit Opport. 2030 W	14.08	5,045
AEU	MB ESG European Equity H	14.08	5,634
AEU	MB ESG European Equity ✪	14.08	7,028
AEU	MB ESG European Equity C	14.08	5,731
AAM	MB ESG US Equity ✪	14.08	8,481
AAM	MB ESG US Equity C	14.08	6,867
FLE	MB Euro High Yield C	14.08	5,093
FLE	MB Euro High Yield I ✪	14.08	5,269
AIN	MB Fidelity World Fund IE ✪	14.08	5,777
AIN	MB Fidelity World Fund N	14.08	5,679
OFL	MB Fin. Credit Portf. 2025 A	14.08	4,746
OFL	MB Fin. Credit Portf. 2025 C	14.08	4,799
OFL	MB Fin. Credit Portf. 2025 L	14.08	4,784
OFL	MB Fin. Credit Portf. 2025 M	14.08	4,782
FLE	MB Global Multiasset ✪	14.08	5,640
FLE	MB Global Multiasset C	14.08	5,338
FLE	MB Global Multiasset E	14.08	4,602
FLE	MB Global Multiasset G	14.08	5,517
BOB	MB Global Multimanager 15 C	14.08	5,103
BOB	MB Global Multimanager 15 CD	14.08	4,607
BOB	MB Global Multimanager 15 G	14.08	5,079
BOB	MB Global Multimanager 15 GD	14.08	4,649
BOB	MB Global Multimanager 15 I ✪	14.08	5,279
BOB	MB Global Multimanager 35 C	14.08	5,615
BOB	MB Global Multimanager 35 G	14.08	5,545
BOB	MB Global Multimanager 35 I ✪	14.08	5,774
BOB	MB Global Multimanager 35 T	14.08	5,452
BAZ	MB Global Multimanager 60 C	14.08	6,242
BAZ	MB Global Multimanager 60 G	14.08	6,186
BAZ	MB Global Multimanager 60 I ✪	14.08	6,485
OAS	MB Global Rates ✪	14.08	4,712
AIN	MB Global Them. Mult. 100 ESG C	14.08	4,580
AIN	MB Global Them. Mult. 100 ESG G	14.08	4,651
AIN	MB Global Them. Mult. 100 ESG I ✪	14.08	4,685
OFL	MB HY Credit Portf. 2025 C	14.08	4,928
OFL	MB HY Credit Portf. 2025 I ✪	14.08	5,494
OFL	MB HY Credit Portf. 2025 L	14.08	4,895
OFL	MB HY Credit Portf. 2025 M	14.08	4,889
FLE	MB MFS Prud. Cap. Euro Hgd I ✪	14.08	4,856
FLE	MB MFS Prud. Cap. Euro Hgd K	14.08	4,682
FLE	MB MFS Prudent Capital I ✪	14.08	5,491
FLE	MB MFS Prudent Capital K	14.08	5,320
AIT	MB Mid&Small Cap Italy C	14.08	6,229
AIT	MB Mid&Small Cap Italy E	14.08	6,118
AIT	MB Mid&Small Cap Italy I ✪	14.08	6,619
AIT	MB Mid&Small Cap Italy IE	14.08	6,415
AIT	MB Mid&Small Cap Italy P	14.08	6,256
FLE	MB Morgan Stanley Step Gl. Bl. ESG All.	14.08	5,444
FLE	MB Morgan Stanley Step Gl.Bl. ESG All.K	14.08	5,389
AIN	MB Nordea World Clim. Engag. IE ✪	14.08	6,327
AIN	MB Nordea World Clim. Engag. N	14.08	6,076
FLE	MB Orizzonte 2028 C	14.08	4,356
FLE	MB Orizzonte 2028 L	14.08	4,296
FLE	MB Orizzonte 2028 M	14.08	4,282
AIN	MB Pictet New Consumer Trends IE ✪ Ⓔ	14.08	5,060
AIN	MB Pictet New Consumer Trends K	14.08	4,884
AIN	MB Pictet New Consumer Trends N Ⓔ	14.08	4,977
OFL	MB Schroder Divers. Inc. Bond Esg IE ✪	14.08	5,078
OFL	MB Schroder Divers. Inc. Bond Esg K	14.08	5,083
OFL	MB Schroder Divers. Inc. Bond Esg KD	14.08	5,087
OFL	MB Schroder Divers. Inc. Bond Esg N Ⓔ	14.08	5,077
OFL	MB Schroder Divers. Inc. Bond Esg ND Ⓔ	14.08	5,077
BOB	MB Social Philanthropy C	14.08	6,151
BOB	MB Social Philanthropy I ✪	14.08	6,451
	Mediolanum Gest. Fondi tel.800-107107		
FLE	Mediolanum Fle Futuro Ita LA	14.08	32,226
FLE	Mediolanum Fle Futuro Sost LA	14.08	27,011
FLE	Mediolanum Fle Strategico L	14.08	6,176
FLE	Mediolanum Fle Strategico LA	14.08	6,800
FLE	Mediolanum Fle Svilup. Ita L	14.08	10,738
FLE	Mediolanum Fle Svilup. Ita LA	14.08	11,626
OEB	Mediolanum Risp. Dinamico L	14.08	4,947
OEB	Mediolanum Risp. Dinamico LA	14.08	5,190
FLE	Mediolanum Strategia Euro HY L	14.08	8,998
FLE	Mediolanum Strategia Euro HY LA	14.08	10,000
OFL	Mediolanum Strategia Glob MB L	14.08	7,127
FLE	Mediolanum Strategia Glob MB LA	14.08	8,540
	OPEN CAPITAL PARTNERS SGR www.opencapital.it tel.02-87049100		
OFL	OTF Bond L	14.08	109,543
OFL	OTF Bond R	14.08	109,211
BBI	OTF Equity World L	14.08	111,428
BBI	OTF Equity World R	14.08	110,213
FLE	OTF Europe Balanced L	14.08	103,999
FLE	OTF Europe Balanced R	14.08	103,736
FLE	OTF Internat. Balanced L	14.08	112,880
FLE	OTF Internat. Balanced R	14.08	109,923
FLE	OTF Opportunity I ✪	14.08	125,962
FLE	OTF Opportunity L	14.08	106,880
FLE	OTF Opportunity R	14.08	103,303
	Sella S.G.R. tel.800-102010		
BBI	Bilanciato Ambiente Cedola 2027	14.08	9,695
BBI	Bilanciato Az. R-CO Valore 2029	14.08	10,699
BBI	Bilanciato Internazionale 2027 D	14.08	10,441
BBI	Bilanciato Internazionale 2027 F	14.08	10,123
BBI	Bilanciato Internazionale 2028	14.08	11,564
OFL	Bond Cedola 2025	14.08	9,455
OFL	Bond Cedola 2027	14.08	10,545
OFL	Bond Cedola Giugno 2025	14.08	9,003
OEC	Bond Corporate Italia A	14.08	10,349
OEC	Bond Corporate Italia C ✪	14.08	10,694
OEC	Bond Corporate Italia Pir	14.08	10,938
OEC	Bond Euro Corporate B	14.08	10,274
OEC	Bond Euro Corporate ESG A	14.08	9,640
OEC	Bond Euro Corporate ESG C ✪	14.08	10,200
OIC	Bond Opp. Low Duration	14.08	9,753
OPE	Bond Paesi Emergenti ESG A	14.08	11,620
OPE	Bond Paesi Emergenti ESG B	14.08	8,229
OPE	Bond Paesi Emergenti ESG C ✪	14.08	12,634
OEM	Bond Strategia Attiva A	14.08	18,275
OEM	Bond Strategia Attiva C ✪	14.08	19,349
OEB	Bond Strategia Conserv. A	14.08	6,638
OEB	Bond Strategia Conserv. C ✪	14.08	6,826
OEC	Bond Strategia Corporate ESG A	14.08	10,638
FLE	Bond Strategia Corporate ESG C ✪	14.08	11,081
OEB	Bond Strategia Prudente A	14.08	9,629
OEB	Bond Strategia Prudente B	14.08	9,456
OEB	Bond Strategia Prudente C ✪	14.08	9,900
FLE	Capitale Protetto Invesco 2026	14.08	9,913
OEC	Clima A	14.08	10,166
OEC	Clima C ✪	14.08	10,186
OFL	Emerging Bond Cedola 2024	14.08	9,171
OFL	Financial Cred. Select.29 N	14.08	10,243
OFL	Financial Cred. Select.29 S	14.08	10,249
AAM	Investimenti Az. America A	14.08	10,335
AAM	Investimenti Az. America C ✪	14.08	10,368
AEU	Investimenti Az. Europa ESG A	14.08	16,519
AEU	Investimenti Az. Europa ESG C ✪	14.08	18,477
AIT	Investimenti Az. Italia A	14.08	25,471
AIT	Investimenti Az. Italia C ✪	14.08	28,399
AIT	Investimenti Az. Italia Pir	14.08	17,029
BBI	Investimenti Bil. Int. A	14.08	22,694
BBI	Investimenti Bil. Int. C ✪	14.08	25,495
BBI	Investimenti Bil. Italia A	14.08	11,488
BBI	Investimenti Bil. Italia Pir	14.08	11,490
OMI	Investimenti Sostenib. A Ⓔ	14.08	7,535
OMI	Investimenti Sostenib. C ✪ Ⓔ	14.08	8,130
BBI	MIO	14.08	10,393
OFL	Selezione Corpor. Europa 2029 II N	14.08	10,130
OFL	Selezione Corpor. Europa 2029 II S	14.08	10,130
OFL	Selezione Corpor. Europa 2029 N	14.08	10,200
OFL	Selezione Corpor. Europa 2029 S	14.08	10,207
OFL	Selezione Europa 2029	14.08	10,816
OFL	Selezione Italia 2028	14.08	10,635
OFL	Selezione Italia 2028 II	14.08	10,450
BBI	Thematic Balanced Portfolio 2026 #	14.08	9,222
FLE	Top Funds Sel. Active JPM A #	14.08	5,116
FLE	Top Funds Sel. Active JPM C ✪ #	14.08	5,686
FLE	Top Funds Sel. Active JPM E #	14.08	5,097
AEM	Top Funds Sel. Az.PaesiEm A #	14.08	5,653
AEM	Top Funds Sel. Az.PaesiEm C ✪ #	14.08	6,315
FLE	Top Funds Sel. Best Pictet A #	14.08	5,326
FLE	Top Funds Sel. Best Pictet C ✪ #	14.08	5,523
FLE	Top Funds Sel. Best Pictet E #	14.08	5,233
FLE	Top Funds Sel. iCARE A #	14.08	6,417
FLE	Top Funds Sel. iCARE C ✪ #	14.08	6,638
OAS	Top Funds Sel. Ob Inter. ESG A #	14.08	5,959
OAS	Top Funds Sel. Ob Inter. ESG C ✪ #	14.08	6,361
FLE	Top Funds Sel. St.Con.Eur.ESG A #	14.08	5,158
FLE	Top Funds Sel. St.Con.Eur.ESG B #	14.08	4,714
FLE	Top Funds Sel. St.Con.Eur.ESG C #	14.08	5,421
FLE	Top Funds Selec. Asia Fid. A	14.08	4,521
FLE	Top Funds Selec. Asia Fid. C ✪	14.08	4,631
FLE	Top Funds Selec. Asia Fid. E	14.08	4,469
FLE	US Equity Step in 2028 AB	14.08	10,805
	Soprarno tel.055-263331		
OBI	International Fund 15	14.08	5,259
FLE	International Fund 75	14.08	5,352
AIN	Soprarno Esse Stock A	14.08	12,980
AIN	Soprarno Esse Stock B ✪	14.08	13,968
FLE	Soprarno Inflaz. 1,5% A	14.08	7,739
FLE	Soprarno Inflaz. 1,5% B ✪	14.08	8,040
OEB	Soprarno Pronti Termine Ob. A ✪	14.08	5,257
OEB	Soprarno Pronti Termine Ob. B	14.08	5,771
OEB	Soprarno Pronti Termine Ob. I	14.08	5,299
FLE	Soprarno Redd.&Cresc. 4% A	14.08	4,750
FLE	Soprarno Redd.&Cresc. 4% B	14.08	5,119
FLE	Soprarno Relat. Value A	14.08	8,104
FLE	Soprarno Relat. Value B ✪	14.08	8,794
FLE	Soprarno Ritorno Ass. A	14.08	8,174
FLE	Soprarno Ritorno Ass. B ✪	14.08	9,103
FLE	Soprarno Ritorno Ass. P	14.08	5,793
FLE	Soprarno Temi Globali	14.08	4,918
FLE	Soprarno Total Ret. Focus Asia	14.08	4,693
FLE	Soprarno Valore Equilibrio A	14.08	5,249
FLE	Soprarno Valore Equilibrio B	14.08	5,526

Indici Fideuram

Indici	14.08 Provv.	13.08 Defin.	Var. %
Generale	145,68	145,58	0,07
Fondi Azionari	214,91	214,85	0,03
Az. Italia	226,33	224,54	0,80
Az. Area Euro	174,95	174,39	0,32
Az. Europa	210,52	209,55	0,46
Az. America	354,72	355,73	-0,28
Az. Pacifico	197,63	197,50	0,07
Az. Paesi Emergenti	329,57	330,38	-0,25
Az. Internazionali	254,96	255,27	-0,12
Fondi Bilanciati	173,26	173,11	0,09
Bilanciati	149,39	149,26	0,09
Bil. Obbligazionari	153,87	153,78	0,06
Fondi Obbligazionari	157,17	157,11	0,04
Ob. Italia	98,49	98,47	0,02
Ob. Euro Governativi BT	145,67	145,64	0,02
Ob. Euro Governativi M/L Term	158,34	158,31	0,02
Ob. Euro Corporate Inv. Grade	140,52	140,49	0,02
Ob. Area Dollaro	186,86	187,86	-0,53
Ob. Internaz. Governativi	145,47	145,96	-0,34
Ob. Paesi Emergenti	307,48	306,76	0,23
Ob. Altre Specializzazioni	163,48	163,38	0,06
Ob. Misti	161,86	161,81	0,03
Ob. Flessibili	136,47	136,41	0,04
Fondi Mercato Monetario	130,19	130,17	0,02
Flessibili	125,57	125,38	0,15
Indici Lussemburghesi	1161,29	1161,17	0,01

LEGENDA

FONDI COMUNI Categorie Assogestioni. AZIONARI: AIT Italia; **AAE** Area Euro; **AEU** Europa; **AAM** America; **APA** Pacifico; **AEM** Paesi Emergenti; **APS** Paese; **AIN** Internazionali; **AEN** Energia e Materie prime; **AID** Industria; **ABC** Beni di Consumo; **ASA** Salute; **AFI** Finanza; **AIF** Informatica; **ATE** Servizi di Telecomunicazione; **APU** Servizi di Pubblica Utilità; **ASE** Altri Settori; **AAS** Altre Specializzazioni. **BILANCIATI: BAZ** Azionari; **BBI** Bilanciati; **BOB** Obbligazionari. **FLESSIBILI: FLE** Flessibili. **OBBLIGAZIONARI: Obbligazionari: OBI** Italia; **OEB** Euro Governativi Breve Termine; **OEM** Euro Governativi Medio Lungo Termine; **OEC** Euro Corporate Investment Grade; **OEH** Euro High Yield; **ODB** Dollaro Governativi Breve Termine; **ODM** Dollaro Governativi Medio Lungo Termine; **ODC** Dollaro Corporate Investment Grade; **ODH** Dollaro High Yield; **OIG** Internazionali Governativi; **OIC** Internazionali Corporate Investment Grade; **OIH** Internazionali High Yield; **OAY** Yen; **OPE** Paesi Emergenti; **OAS** Altre Specializzazioni; **OMI** Misti; **OFL** Flessibili. **MONETARI: MAE** Area Euro; **MAD** Area Dollaro; **MAY** Area Yen; **MAV** Altre Valute.

Qualifiche: ❶ Indicizzato; Ⓔ Etico; Ⓟ Capitale Protetto; Ⓖ Capitale Garantito.

Altre note: * Il prezzo nella colonna Euro è espresso nella valuta indicata nella descrizione del fondo. (#) Fondo dei fondi. (✪) Fondo riservato. (1) Fondo garantito a formula. **(L)** Fondo liquidità dinamico. **(ex / x)** Quota fondo ex cedola.

INDICI FIDEURAM. Gli indici della tabella corrispondente non sono qualificabili, né possono essere utilizzati come indici di riferimento ai sensi dell'articolo 3, comma 1, n. 1 del Regolamento UE 2016/1011 del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare le performance di fondi di investimento. Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking non è in alcun modo responsabile di eventuali utilizzi impropri e non autorizzati.

Fondi comuni e Sicav estere

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
ARMONIZZATI UE		
Aliis Sicav		
--- Aliis ESG EMU Gov Bd IG 1-3y I	14.08	10,206
--- Aliis ESG EMU Gov Bd IG 3-5y I	14.08	10,211
FLE Aliis BR Bal. ESG R	14.08	10,692
FLE Aliis BR Bal. ESG S	14.08	10,346
FLE Aliis BR Multi A. Inc. R	20.06	10,498
FLE Aliis BR Multi A. Inc. S	20.06	9,497
OFL Aliis Brand. Gl. IM. B. Opt. I	14.08	8,799
OFL Aliis Brand. Gl. IM. B. Opt. R	14.08	8,608
OFL Aliis Brand. Gl. IM. B. Opt. S	14.08	8,383
AAS Aliis Fidelity Flex. Low Vol. R	14.08	12,509
AAS Aliis Fidelity Flex. Low Vol. S	14.08	11,879
FLE Aliis FT Em. Bal. R	14.08	10,132
FLE Aliis FT Em. Bal. S	14.08	9,475
FLE Aliis Gl. Eq. Mkt. Neutral I(7)	14.08	11,745
FLE Aliis Invesco Inc. R	14.08	12,150
FLE Aliis Invesco Inc. S	14.08	11,020
FLE Aliis Janus Gl. Act. Opp. R	14.08	10,588
FLE Aliis Janus Gl. Act. Opp. S	14.08	10,287
FLE Aliis JPM Flex. All. A	14.08	9,711
FLE Aliis JPM Flex. All. I(7)	17.02	10,000
FLE Aliis JPM Flex. All. S	14.08	9,052
FLE Aliis JPM ST. In Alloc. R	14.08	9,925
FLE Aliis JPM ST. In Alloc. S	14.08	9,677
FLE Aliis M&G Multi-Asset ESG R	14.08	10,242
FLE Aliis M&G Multi-Asset ESG S	14.08	9,580
FLE Aliis MAN M.A. R	13.10	9,637
FLE Aliis MAN M.A. S	13.10	9,127
FLE Aliis MAN M.C. R	14.08	9,689
FLE Aliis MAN M.C. S	14.08	9,312
AEU Aliis MSCI Eur ESG Sc. Ind. I	14.08	11,796
AAM Aliis MSCI USA ESG Sc. Ind. I	14.08	13,447
AEU Aliis MSCI USA ESG Sc. Ind. IH(7)	14.08	12,869
OFL Aliis MUZINICH Target 2025 I	18.09	
OFL Aliis MUZINICH Target 2025 R	14.08	9,587
OFL Aliis MUZINICH Target 2025 S	14.08	9,255
FLE Aliis Pictet Bal. Multitrend R	14.08	9,858
FLE Aliis Pictet Bal. Multitrend S	14.08	9,552
FLE Aliis PIMCO Inf Res MA I(7)	14.08	9,669
FLE Aliis PIMCO Inf Res MA R	14.08	9,432
FLE Aliis PIMCO Inf Res MA R1		—
FLE Aliis PIMCO Inf Res MA S	14.08	9,249
OFL Aliis PIMCO Target 2024 I(7)	14.08	10,233
OFL Aliis PIMCO Target 2024 R	14.08	9,710
OFL Aliis PIMCO Target 2024 S	14.08	9,313
FLE Aliis Schroder Gl. Th. R	14.08	11,789
FLE Aliis Schroder Gl. Th. S	14.08	11,150
FLE Aliis Von Gl. Alloc. R	14.08	9,655
FLE Aliis Von Gl. Alloc. S	14.08	9,501
ALGEBRIS INVESTMENTS		
www.algebris.com		
AIT Core Italy I(7)	15.08	152,070
AIT Core Italy R	15.08	142,530
OAS Financial Credit I(7)	15.08	205,110
OAS Financial Credit R	15.08	174,760
OAS Financial Credit RD	15.08	96,040
AFI Financial Equity I(7)	15.08	221,500
AFI Financial Equity R	15.08	192,290
BBI Financial Income I(7)	15.08	227,110
BBI Financial Income R	15.08	203,530
BBI Financial Income RD	15.08	114,030
OFL Glb Credit Opportunities I(7)	15.08	146,070
OFL Glb Credit Opportunities R	15.08	141,640
OFL Glb Credit Opportunities RD	15.08	115,270
OAS IG Financial Credit I(7)	15.08	111,210
OAS IG Financial Credit R	15.08	108,570
OAS IG Financial Credit RD	15.08	93,790
AIN Sust World I(7)	15.08	127,350
AIN Sust World R	15.08	124,380
Amundi Luxembourg S.A.		
FLE AFH Aequitas Flexible	14.08	101,88
ANIMA		
www.animasgr.it Tel. 800.388.876		
Anima Funds		
FLE Anima Active Select.(7)	07.02	9,349
OFL Anima Bond Flex A		—
OFL Anima Bond Flex B	15.08	4,602
OFL Anima Bond Flex I	15.08	4,809
OFL Anima Bond Flex I Dis	01.09	5,009
OFL Anima Bond Flex R	15.08	4,721
FLE Anima Brightw. 2024 I	03.01	11,039
FLE Anima Brightw. 2024 II	03.04	10,499
FLE Anima Brightw. 2024 III	03.07	11,549
FLE Anima Brightw. 2024 IV	14.08	11,528
FLE Anima Brightw. 2024 V	14.08	11,545
FLE Anima Brightw. 2025 I	14.08	11,486
FLE Anima Brightw. 2027 I	15.08	11,473
FLE Anima Brightview II	14.08	10,041
FLE Anima Brightview III	14.08	11,322
FLE Anima Brightview IV	14.08	11,636
FLE Anima Brightview IX I	14.08	9,849
FLE Anima Brightview V	14.08	11,052
FLE Anima Brightview VI	14.08	10,878
FLE Anima Brightview VII I	14.08	10,506
FLE Anima Brightview VIII I	14.08	10,029
FLE Anima Defensive Silv.	15.08	4,976
AEU Anima Europe Selection I	15.08	5,655
AEU Anima Europe Selection IP	15.08	5,673
AEU Anima Europe Selection R	15.08	5,594
FLE Anima Glb Macro A	15.08	4,608
FLE Anima Glb Macro B	15.08	5,663
FLE Anima Glb Macro I	15.08	5,283
FLE Anima Glb Selection I	15.08	7,684
FLE Anima Glb Selection Prest.	15.08	7,433
FLE Anima Glb Selection Silv.	15.08	7,341
OEH Anima Hi. Yield Bd I	15.08	5,429
OFL Anima Opportunities 2027	15.08	5,682
FLE Anima Sel. Conservative H	27.09	4,584
FLE Anima Sel. Conservative T	15.08	5,002
FLE Anima Sel. Conservative X	15.08	4,877
FLE Anima Sel. Moderate H	15.08	4,891
FLE Anima Sel. Moderate T	15.08	5,049
FLE Anima Sel. Moderate X	15.08	4,909
AEU Anima Solut. EM I	31.01	4,332
FLE Anima Star H. Potent. Eur. A	15.08	6,472
ODC Anima Systematic U.S. Corp. I	15.08	5,465
ODC Anima Systematic U.S. Corp. R	15.08	5,434
FLE Anima Thematic I	14.08	9,932
FLE Anima Thematic II Class I	14.08	9,557
FLE Anima Thematic III Class I	14.08	9,560
FLE Anima Thematic IV Class I	14.08	9,548
FLE Anima Thematic IX	14.08	10,425
FLE Anima Thematic V	14.08	10,362
FLE Anima Thematic VI	14.08	10,604
FLE Anima Thematic VII	14.08	10,434
FLE Anima Thematic VIII	14.08	10,427
FLE Anima Thematic X	14.08	10,362
FLE Anima Trading Fund Prest.	15.08	5,464
APA Asia Pacific Eq. I(7)	15.08	16,888
APA Asia Pacific Eq. Prest.	15.08	17,767
APA Asia Pacific Eq. Silv.	15.08	10,574
ODM Bond Dollar I(7)	15.08	7,476
ODM Bond Dollar Prest.	15.08	7,073

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
ODM Bond Dollar Silv.	15.08	6,963
OAS Credit Opp. I(7)	15.08	4,965
AEM Emerging Mkts Eq. I(7)	15.08	7,104
AEM Emerging Mkts Eq. Pr.	15.08	6,471
AEM Emerging Mkts Eq. Sil.	15.08	5,992
AAE Euro Equity I	15.08	11,604
OEM Euro Gov. Bd I(7)	15.08	4,823
AEU Europe Eq. I(7)	15.08	18,618
AEU Europe Eq. Prest.	15.08	12,701
AEU Europe Eq. Silv.	15.08	10,547
OIG Global Bd I(7)	15.08	6,027
OIG Global Bd Prest.	15.08	6,712
OIG Global Bd Silv.	15.08	5,641
AIN Global Eq. Value I(7)	15.08	19,469
AIN Global Eq. Value Prest.	15.08	12,947
AIN Global Eq. Value Silv.	15.08	13,689
OEC Hybrid Bd I	15.08	6,109
OIG International Bd I	15.08	4,655
OBI Italian Bond I	15.08	4,908
OBI Italian Bond Silv.	15.08	4,546
AIT Italian SmallMid Eq. I	15.08	12,617
AIT Italian SmallMid Eq. Silv.	15.08	14,155
FLE Italy Class I	15.08	7,079
FLE Italy Class IP	15.08	7,044
FLE Italy Class R	15.08	6,876
MAE Liquidity A	15.08	6,330
MAE Liquidity I(7)	15.08	5,748
MAE Liquidity Prest.	15.08	5,013
MAE Liquidity Silv.	15.08	5,361
OEM Medium Term Bond I(7)	15.08	6,684
OEM Medium Term Bond Prest.	15.08	8,465
OEM Medium Term Bond Silv.	15.08	6,100
FLE Megatrend People Fund Cl. I	15.08	5,909
FLE Megatrend People Fund Cl. IP	15.08	5,951
FLE Megatrend People Fund Cl. R	15.08	5,739
OEB Short Term Bond I(7)	15.08	5,461
OEB Short Term Bond Prest.	15.08	5,841
OEB Short Term Bond Silv.	15.08	5,286
OEC Short Term Corp Bd I(7)	15.08	5,981
OEC Short Term Corp Bd S	15.08	5,001
FLE Smart Vol. Em. Mkts I	15.08	4,770
FLE Smart Vol. Glb I	15.08	6,759
FLE Smart Vol. Usa I	15.08	6,570
FLE Star H. Potent. Eur. A	15.08	6,621
FLE Star H. Potent. Eur. B	15.08	5,900
FLE Star H. Potent. Eur. I(7)	15.08	9,770
FLE Star H. Potent. Eur. Pr.	15.08	10,377
FLE Star H. Potent. Eur. Silv.	15.08	7,402
FLE Star H. Potent. Italy A	09.03	3,889
FLE Trading Fund A	15.08	5,248
FLE Trading Fund B	15.08	5,851
FLE Trading Fund I(7)	15.08	6,363
FLE Trading Fund Silver	15.08	5,647
AAM U.S. Equity I(7)	15.08	39,045
AAM U.S. Equity IH	15.08	5,912
AAM U.S. Equity Prest.	15.08	28,238
AAM U.S. Equity Silv.	15.08	20,896
OFL Var Rate Bond I	15.08	5,471
FLE Zephyr Glb Alloc. I	14.08	5,535
FLE Zephyr Glb I	22.05	5,532
FLE Zephyr New I	14.08	5,512
FLE Zephyr Real Asset I	14.08	5,674
Anima Investment Sicav		
OFL Cedola Risk C. Dig.Re R	14.08	5,309
OFL Cedola Risk C. E. Rinn. R	14.08	5,836
OFL Cedola Risk C. H. Care	14.08	5,308
OFL Cedola Risk C. Longevity	14.08	5,820
OFL Cedola Risk C. Megatr.	14.08	5,603
FLE Selection Moderate R		—
BG Collection Investments		
AEM Africa&Middle East Eq. A	16.08	86,27
FLE Black Rock Glb M. Asset A	16.08	143,43
FLE Dynamic Allocation AX	16.08	104,77
AEM Eastern Europe Eq. A	02.09	57,85
OPE Em. Markets Bond Opp. A	16.08	84,93
BAZ ESG Global Markets AX	16.08	146,16
ASE ESG Pictet World Opp. AX	16.08	267,86
AIN ESG T-Cube AX	16.08	153,45
AEU Eurizon Europe Equities AX	16.08	123,90
OAS Fixed Target Income AY		—
AEM Greater China Eq. A	16.08	89,47
AEM India&So.East Asia Eq. A	16.08	182,05
FLE JPM Best Ideas A	16.08	143,98
OEC JPM Target Date AY	16.08	102,80
AEM Latin America Eq. A	16.08	76,56
FLE Morgan Stanley Act.All. A	16.08	151,39
OEC Muzinich - Target Date AY	16.08	102,593
FLE Pimco Smart Inv. Flex All. A	16.08	101,76
FLE Smart Target AX	16.08	108,88
OEC UBS Bond Europe 2026 AX		—
OEC UBS Bond Europe 2026 AY	16.08	100,64
BAZ UBS China MultiAsset AX	16.08	71,47
AIN Vontobel Gl. Elite A	16.08	169,54
BG Private Markets Sicav SIF		
AAS Carlyle Private Debt Fund(7)	31.01	1012,312
AAS Generali Private Equity Fund I(7)	31.07	1000,000
AAS Generali Real Estate Flagship Fund(7)	31.07	1000,000
FLE MB Fund(7)	16.08	102442,548
FLE Pro Fund(7)	16.08	102233,739
FLE UBS Real Estate Opps(7)	28.06	84,727
EURIZON CAPITAL S.A.		
EURIZON ASSET MANAGEMENT		
Help desk c/o Eurizon Capital Sgr; Gruppo Intesa Sanpaolo; tel. 02 8810.8810		
Eurizon Manager Selection Fund		
OMI MS 10 R	14.08	150,71
BOB MS 20 R	14.08	161,79
BBI MS 40 R	14.08	179,94
BAZ MS 70 R	14.08	240,67
Epsilon Fund		
FLE Absolute Q-Multistrategy I	14.08	105,75
FLE Absolute Q-Multistrategy R	14.08	101,20
OPE Em. Bond Total Ret. Enhanced I	14.08	94,94
OPE Em. Bond Total Ret. Enhanced R	14.08	90,72
OPE Em. Bond Total Return E	14.08	95,44
OPE Em. Bond Total Return I	14.08	137,91
OPE Em. Bond Total Return R	14.08	125,39
OPE Em. Bond Total Return RD	14.08	91,50
OPE Em. Bond Total Return X	14.08	97,68
FLE Enhanced C.Risk Contr. I	14.08	121,67
FLE Enhanced C.Risk Contr. R	14.08	111,95
FLE Enhanced C.Risk Contr. RD	14.08	106,83
OEM Euro Bond I	14.08	177,99
OEM Euro Bond ID	14.08	102,73
OEM Euro Bond R	14.08	162,36
OEM Euro Bond RD	14.08	94,83
OEM Euro Bond X	14.08	107,38
MAE Euro Cash I	14.08	113,17
MAE Euro Cash R	14.08	110,35
MAE Euro Cash RD	14.08	101,61
AAE Euro Q-Equity I	14.08	200,63
AAE Euro Q-Equity R	14.08	169,53
FLE Q-Flexible I	14.08	194,50
FLE Q-Flexible R	14.08	165,68
FLE Q-Flexible RD	14.08	118,95
FLE Q-Multiasset ML Enhanced I	14.08	102,38
Eurizon Fund		
Active Market		
AEM Asian Equity Opportunities R	14.08	78,84
AEM Asian Equity Opportunities X	14.08	97,47
AEM Asian Equity Opportunities Z	14.08	85,15
OAS Bond Aggregate EUR R	14.08	95,82

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OAS Bond Aggregate EUR Short T. R	14.08	102,63
OAS Bond Aggregate EUR Short T. Z	14.08	103,95
OAS Bond Aggregate EUR X	14.08	107,13
OAS Bond Aggregate EUR Z	14.08	101,48
OPE Bond Aggregate RMB R	14.08	126,42
OPE Bond Aggregate RMB RH	14.08	105,81
OPE Bond Aggregate RMB Usd Z2	14.08	117,75
OPE Bond Aggregate RMB X	14.08	121,64
OPE Bond Aggregate RMB XH	14.08	105,25
OPE Bond Aggregate RMB Z	14.08	134,02
OPE Bond Aggregate RMB ZD	14.08	110,98
OPE Bond Aggregate RMB ZH	14.08	109,22
OFL Bond Corporate EUR R	14.08	98,17
OFL Bond Corporate EUR RD	14.08	91,46
OFL Bond Corporate EUR X	14.08	104,40
OFL Bond Corporate EUR Z	14.08	134,65
OPE Bond Emerging Mkts Loc.Curr. R	14.08	105,14
OPE Bond Emerging Mkts Loc.Curr. Z	14.08	101,58
OPE Bond Emerging Mkts R	14.08	378,37
OPE Bond Emerging Mkts RD	14.08	86,71
OPE Bond Emerging Mkts RDH	14.08	78,15
OPE Bond Emerging Mkts X	14.08	114,69
OPE Bond Emerging Mkts XH	14.08	92,58
OPE Bond Emerging Mkts Z(7)	14.08	443,28
OPE Bond Emerging Mkts ZDH	14.08	75,94
OAS Bond Euro High Yield R	14.08	103,64
OAS Bond Euro High Yield Z	14.08	117,99
OAS Bond High Yield R	14.08	242,12
OAS Bond High Yield RD	14.08	94,88
OAS Bond High Yield X	14.08	115,18
OAS Bond High Yield Z(7)	14.08	288,15
OAS Bond High Yield ZU2	14.08	115,62
OAS Bond Inflation Linked R	14.08	140,59
OAS Bond Inflation Linked Z(7)	14.08	160,84
OAS Bond Inflation Linked ZD	14.08	87,86
ODB Bond USD S.T. LTE R	14.08	122,71
ODB Bond USD S.T. LTE Z(7)	14.08	133,81
OMI BondCorp Eur S.T. R	14.08	66,92
OMI BondCorp Eur S.T. Z(7)	14.08	77,62
MAE Cash EUR A	14.08	116,79
MAE Cash EUR R	14.08	112,66
MAE Cash EUR Z(7)	14.08	120,99
APS Equity China A X	14.08	56,29
APS Equity China R	14.08	75,41
APS Equity China Z	14.08	82,65
AIN Equity Circular Economy R	14.08	113,77
AIN Equity Circular Economy Z	14.08	117,78
AEM Equity Emerging Markets Z	14.08	107,25
AIN Equity High Dividend R	14.08	112,34
AIN Equity High Dividend Z	14.08	115,17
AIN Equity Innovation R	14.08	161,86
AIN Equity Innovation Z	14.08	172,53
AIN Equity People R	14.08	122,77
AIN Equity People Z	14.08	131,15
AIN Equity Planet R	14.08	136,57
AIN Equity Planet Z	14.08	145,98
ASE Equity Real Estate	14.08	106,66
ASE Equity Real Estate Z	14.08	107,52
AEU Equity Small Mid C. Eur. R	14.08	768,68
AEU Equity Small Mid C. Eur. X	14.08	123,80
AEU Equity Small Mid C. Eur. Z(7)	14.08	938,11
AAM Equity Usa R	14.08	263,97
AAM Equity Usa RH	14.08	203,06
AAM Equity Usa X	14.08	243,91
AAM Equity Usa XH	14.08	185,34
AAM Equity Usa Z	14.08	306,77
OPE Euro Em. Mkts Bonds R	14.08	86,68
OPE Euro Em. Mkts Bonds Z	14.08	88,08
OEM European Union Bonds R	14.08	101,08
OEM European Union Bonds Z	14.08	107,96
BBI Global Allocation	14.08	108,86
BBI Global Allocation Z	14.08	108,64
OAS Global Bond Aggregate	14.08	100,16
OAS Global Bond Aggregate Z	14.08	100,72
OAS Global Bond Inflation Linked R	14.08	99,96
OAS Global Bond Inflation Linked Z	14.08	101,00
OIG Global Bond R	14.08	100,62
OIG Global Bond Z	14.08	103,63
BOB Global Cautious Allocation	14.08	103,91
BOB Global Cautious Allocation Z	14.08	103,96
ASE Global Equity Infrastructure R	14.08	102,22
ASE Global Equity Infrastructure Z	14.08	106,35
OAS Green Euro Credit R	14.08	89,03
OAS Green Euro Credit X	14.08	91,07
OAS Green Euro Credit Z	14.08	91,70
AIT Italian Equity Opport. R	14.08	167,38
AIT Italian Equity Opport. RD	14.08	148,50
AIT Italian Equity Opport. X	14.08	174,96
AIT Italian Equity Opport. Z	14.08	198,82
OPE SLJ Local Em. Mkts Debt R	14.08	105,97
OPE SLJ Local Em. Mkts Debt RD	14.08	87,36
OPE SLJ Local Em. Mkts Debt Z	14.08	104,44
AIN Sustainable Global Equity A	14.08	154,79
AIN Sustainable Global Equity R	14.08	154,22
AIN Sustainable Global Equity X	14.08	150,93
AIN Sustainable Global Equity Z	14.08	169,95
APA Sustainable Japan Equity R	14.08	127,25
APA Sustainable Japan Equity X	14.08	140,44
APA Sustainable Japan Equity Z	14.08	301,83
AEU Top European Research R	14.08	147,63
AEU Top European Research X	14.08	147,24
AEU Top European Research Z	14.08	176,02
Active Market cop.rischio cambio		
OPE Bond Emerging Mkts RH	14.08	311,40
OPE Bond Emerging Mkts ZH(7)	14.08	363,65
AAM Equity Usa ZH	14.08	187,45
APA Sustainable Japan Eq. RH	14.08	147,50
Active Strategy		
FLE Absolute Active R	14.08	120,45
FLE Absolute Active Z(7)	14.08	141,69
OAS Absolute Green Bonds R	14.08	93,40
OAS Absolute Green Bonds X	14.08	91,06
OAS Absolute Green Bonds Z	14.08	96,60
OAS Absolute Green Bonds ZD	14.08	85,74
OAS Absolute High Yield R	14.08	108,80
OAS Absolute High Yield Z	14.08	110,76
OMI Absolute Prudent E	14.08	101,08
OMI Absolute Prudent R	14.08	122,26
OMI Absolute Prudent Z(7)	14.08	136,58
OMI Absolute Prudent ZD	14.08	101,99
FLE Absolute Return Solution R	14.08	93,00
FLE Absolute Return Solution Z	14.08	94,91
FLE Active Allocation	14.08	99,01
FLE Active Allocation	14.08	118,68
FLE Active Allocation X	14.08	119,49
FLE Active Allocation Z	14.08	910,77
OPE Asian Debt Opportunities R	14.08	105,28
OPE Asian Debt Opportunities Z	14.08	106,19
OPE Bond Aggregate RMB RD	14.08	115,45
OFL Bond Flexible A	14.08	97,06
OFL Bond Flexible R	14.08	96,43
OFL Bond Flexible RD	14.08	88,17
OFL Bond Flexible X	14.08	100,78
OFL Bond Flexible Z	14.08	104,40
OFL Bond Flexible ZD	14.08	88,70
OPE China Credit Opportunities R	14.08	105,30
OPE China Credit Opportunities Z	14.08	107,07
FLE China Opportunity R	14.08	86,00
FLE China Opportunity Z	14.08	89,60
FLE Conservative Allocation R	14.08	112,00
FLE Conservative Allocation RD	14.08	104,92
FLE Conservative Allocation Z	14.08	122,17
FLE Dynamic Asset All. R	14.08	102,16
FLE Dynamic Asset All. Z	14.08	685,54
FLE Flexible Allocation R	14.08	108,61
FLE Flexible Allocation Z	14.08	694,16
FLE Flexible Equity Strategy A	14.08	119,61
FLE Flexible Equity Strategy R	14.08	180,13
FLE Flexible Equity Strategy RD	14.08	113,22
FLE Flexible Equity Strategy RL	14.08	189,92

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
FLE Flexible Equity Strategy Z	14.08	215,15
FLE Flexible Europe Strategy R	14.08	108,14
FLE Flexible Europe Strategy Z	14.08	115,78
FLE Flexible Multistrategy R	14.08	98,43
FLE Flexible Multistrategy RD	14.08	99,57
FLE Flexible Multistrategy Z	14.08	107,39
FLE Flexible US Strategy R	14.08	106,710
FLE Flexible US Strategy Z	14.08	145,85
OFL Global Multi Credit R	14.08	96,16
OFL Global Multi Credit Z	14.08	101,80
FLE Inflation Strategy R	14.08	106,29
FLE Inflation Strategy Z	14.08	101,49
OAS Securitized Bond E	14.08	107,13
OAS Securitized Bond X	14.08	109,91
OAS Securitized Bond Z	14.08	111,06
OAS Securitized Bond ZD	14.08	100,85
FLE SLJ Flexible Global Macro Z	14.08	104,49
FLE Sustainable Multiasset R	14.08	96,55
Factors		
APS Equity China Smart Vol. R	14.08	93,53
APS Equity China Smart Vol. Z(7)	14.08	112,55
AEM Equity Em.Mkts Sm. Vol. R	14.08	200,28
AEM Equity Em.Mkts Sm. Vol. Z(7)	14.08	247,82
AIT Equity Italy Smart Vol. R	14.08	147,75
AIT Equity Italy Smart Vol. Z(7)	14.08	186,11
AIN Equity World Smart Vol. R	14.08	145,03
AIN Equity World Smart Vol. RH	14.08	115,80
AIN Equity World Smart Vol. Z(7)	14.08	182,34
AIN Equity World Smart Vol. ZH(7)	14.08	145,35
Limited Tracking Error		
OEC Bond Corporate EUR LTE R	14.08	95,37
OEC Bond Corporate EUR LTE Z	14.08	98,13
OEC Bond Corporate EUR S.T. LTE Z	14.08	99,08
OPE Bond Em. Markets HC Z	14.08	97,64
OPE Bond Em. Markets HC ZH	14.08	88,07
OPE Bond Em. Markets LC LTE Z	14.08	88,73
OEM Bond EUR 1-10 Y LTE Z	14.08	93,45
OEM Bond EUR All Maturities LTE Z	14.08	85,64
OEM Bond EUR Long T. R	14.08	216,05
OEM Bond EUR Long T. Z(7)	14.08	242,20
OEM Bond EUR Medium T. R	14.08	320,45
OEM Bond EUR Medium T. Z(7)	14.08	361,67
OEM Bond EUR Medium Term LTE	14.08	102,870
OEB Bond EUR Short T. LTE R	14.08	137,23
OEB Bond EUR Short T. LTE Z(7)	14.08	153,14
OEB Bond EUR Short Term LTE	14.08	102,090
OAS Bond GBP R	14.08	137,93
OAS Bond GBP Z(7)	14.08	157,01
OAS Bond Italy Floating Rate R	14.08	137,46
OAS Bond Italy Floating Rate Z	14.08	149,81
OAS Bond Italy Floating Rate ZD	14.08	100,66
OIC Bond Italy Long Term LTE Z	14.08	91,61
OBI Bond Italy Medium Term LTE Z	14.08	100,16
OBI Bond Italy Short Term LTE Z	14.08	101,79
OAY Bond JPY LTE R	14.08	78,54
OAY Bond JPY LTE Z(7)	14.08	89,20
ODM Bond USD R	14.08	183,30

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OPE Emerging Mkt Bd. RD	14.08	4,494
OPE Emerging Mkt Bd. U	14.08	5,254
AEM Emerging Mkts Eq. I(7)	14.08	7,969
AEM Emerging Mkts Eq. Primacl.	14.08	5,053
AEM Emerging Mkts Eq. R	14.08	6,249
AEM Emerging Mkts Eq. U	14.08	6,605
AIN Equity Planet P	14.08	6,641
AIN Equity Planet R	14.08	6,943
AIN Equity Planet U	14.08	6,976
OEC Euro Corp. Bd. HiPo I	14.08	5,684
OEC Euro Corp. Bd. HiPo Primacl.	14.08	4,867
OEC Euro Corp. Bd. HiPo R	14.08	5,453
OEC Euro Corp. Bd. HiPo RD	14.08	5,021
OEC Euro Corp. Bd. HiPo U	14.08	5,461
OEC Euro Corp. Bond I(7)	14.08	8,084
OEC Euro Corp. Bond Primacl.	14.08	4,618
OEC Euro Corp. Bond R	14.08	6,968
OEC Euro Corp. Bond RD	14.08	4,543
OEC Euro Corp. Bond U	14.08	4,816
OEC Euro Corp. Sh.Term I(7)	14.08	6,055
OEC Euro Corp. Sh.Term Primacl.	14.08	4,741
OEC Euro Corp. Sh.Term R	14.08	5,453
OEM Euro Fixed Income I(7)	14.08	11,247
OEM Euro Fixed Income Primacl.	14.08	4,400
OEM Euro Fixed Income R	14.08	10,053
OEM Euro Fixed Income RD	14.08	4,395
OEM Euro Fixed Income U	14.08	4,532
OEH Euro High Yield I(7)	14.08	5,845
OEH Euro High Yield Primacl.	14.08	5,036
OEH Euro High Yield R(7)	14.08	5,443
OEH Euro High Yield U	14.08	6,058
AEU European Equity I(7)	14.08	7,659
AEU European Equity Primacl.	14.08	7,400
AEU European Equity R	14.08	7,619
AEU European Equity RD	14.08	6,220
AEU European Equity U	14.08	8,084
OFL Glb Abs Bd Eu Hdg I	24.01	5,019
OFL Glb Abs Bd Eu Hdg Primacl.	14.08	4,697
OFL Glb Abs Bd Eu Hdg R	14.08	4,804
OFL Glb Abs Bd Eu Hdg U	14.08	4,804
ASE Glb Infrastructure Primacl.	14.08	5,340
ASE Glb Infrastructure R	14.08	6,261
ASE Glb Infrastructure U	14.08	7,017
FLE Glb MultiStrategy I(7)	14.08	5,536
FLE Glb MultiStrategy Primacl. D.	14.08	5,015
FLE Glb MultiStrategy RD	14.08	5,035
FLE Glb MultiStrategy U dis.	14.08	5,016
AIN Global Equity I(7)	14.08	18,323
AIN Global Equity Primacl.	14.08	8,140
AIN Global Equity R	14.08	14,455
AIN Global Equity RD	14.08	8,001
AIN Global Equity U	14.08	10,290
OAS Global Inflation Lkd I(7)	14.08	5,675
OAS Global Inflation Lkd Primacl.	14.08	5,277
OAS Global Inflation Lkd R	14.08	5,425
OAS Global Inflation Lkd RD	14.08	5,262
OAS Global Inflation Lkd U	14.08	5,476

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OFL Balanced Income B	14.08	13,371
OFL Balanced Income D	14.08	9,408
OFL Bond Income A	16.08	9,561
OFL Bond Income B	16.08	11,387
OFL Bond Income D	16.08	8,097
AAM ClearBridge US Equity A		—
AAM ClearBridge US Equity B		—
AEM Emerging Mkt Eq. A	16.08	23,114
AEM Emerging Mkt Eq. B	16.08	10,200
BAZ Equity Income ESG A	16.08	13,242
BAZ Equity Income ESG B	16.08	16,827
BAZ Equity Income ESG D	16.08	8,084
BAZ Equity Income ESG P	29.10	9,348
BAZ Equity Income ESG Q	16.08	9,234
FLE Equity Ret. Absolute A	16.08	12,706
FLE Equity Ret. Absolute B	16.08	11,247
FLE Equity Ret. Absolute G	16.08	11,017
FLE Equity Ret. Absolute P	16.08	10,574
OEM Euro Govern. Bd B	16.08	10,113
OEB Euro Short Term Gov. Bond A	16.08	11,579
OEB Euro Short Term Gov. Bond B	16.08	12,219
OEC Euro Sust. Corp. Bd ESG A	16.08	10,373
OEC Euro Sust. Corp. Bd ESG B(7)	16.08	9,417
AEU European Equity ESG A	16.08	12,701
AEU European Equity ESG B	16.08	21,654
AEU European Equity ESG D	30.12	10,417
OFL Floating Rate A	14.08	12,076
OFL Floating Rate B	14.08	13,193
OFL Floating Rate D	30.12	9,345
FLE Green Strategy A	14.08	11,056
FLE Green Strategy B	14.08	12,601
FLE Green Strategy G	14.08	12,502
FLE Green Strategy P	14.08	11,797
BBI IPAC Balanced A	30.12	9,593
OFL Obiettivo 2024 A(7)	16.08	10,726
OFL Obiettivo 2024 B	16.08	11,261
OFL Obiettivo 2024 I(7)	16.08	10,766
OFL Obiettivo 2025 A	16.08	9,439
OFL Obiettivo 2025 B	16.08	10,217
OFL Obiettivo 2025 D	30.12	8,951
OFL Obiettivo 2025 I(7)	16.08	10,878
OFL Obiettivo 2026 A	14.08	10,981
OFL Obiettivo 2026 B	14.08	11,658
OFL Obiettivo 2026 I(7)	14.08	11,548
GENERALI INVESTMENTS SICAV		
GENERALI INVESTMENTS		
www.generali-investments.lu		
FLE Absolute Return M.Strat D	14.08	113,89
FLE Absolute Return M.Strat E	14.08	109,40
OPE Central&East Eur. Bond D	13.08	172,12

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OFL KIS - Bond Plus P Usd	14.08	146,64
OFL KIS - Bond Plus X	14.08	128,89
OFL KIS - Bond Plus Y	14.08	129,92
OAS KIS - Bond X(7)	14.08	104,62
AEU KIS - European Long Only C	18.12	106,46
AEU KIS - European Long Only D	04.04	183,75
AEU KIS - European Long Only P	04.04	206,86
AEU KIS - European Long Only Y(7)	04.04	167,65
FLE KIS - European Long/Short C	14.08	102,53
FLE KIS - European Long/Short D	14.08	121,12
FLE KIS - European Long/Short P	14.08	124,44
FLE KIS - European Long/Short P Chf	14.08	102,50
FLE KIS - European Long/Short P Usd	14.08	148,77
FLE KIS - European Long/Short X dis (7)	14.08	95,15
FLE KIS - European Long/Short Y(7)	14.08	130,31
OAS KIS - Financial I. C	14.08	123,94
OAS KIS - Financial I. D	14.08	113,61
OAS KIS - Financial I. P	14.08	122,69
OAS KIS - Financial I. P Usd	14.08	138,15
OAS KIS - Financial I. X(7)	14.08	122,65
OAS KIS - Financial I. Y(7)	14.08	124,74
OAS KIS - Financial Income C Chf	14.08	116,73
OAS KIS - Financial Income C Gbp	14.08	130,81
OAS KIS - Financial Income C Usd	14.08	141,88
AAS KIS - Innovation Trends C Eur	14.08	115,150
--- KIS - Innovation Trends C Usd	14.08	125,710
AAS KIS - Innovation Trends D Usd	14.08	124,550
AAS KIS - Innovation Trends P Eur	14.08	122,150
AAS KIS - Innovation Trends P Usd	14.08	125,240
AAS KIS - Innovation Trends X Eur(7)	14.08	122,960
AAS KIS - Innovation Trends Y Usd(7)	14.08	116,140
FLE KIS - Italia C(7)	14.08	105,38
FLE KIS - Italia D	14.08	130,12
FLE KIS - Italia P	14.08	188,04
FLE KIS - Italia X	14.08	203,04
FLE KIS - Italia Y	14.08	152,97
AAS KIS - Key C(7)	14.08	122,92
AAS KIS - Key D	14.08	122,20
AAS KIS - Key D dis	14.08	102,73
AAS KIS - Key P	14.08	191,09
AAS KIS - Key P Chf	04.07	95,680
AAS KIS - Key P dis	14.08	153,59
AAS KIS - Key P Usd	14.08	145,90
AAS KIS - Key Y(7)	14.08	140,77
AIT KIS - Made in Italy C	15.07	165,86
AIT KIS - Made in Italy Pir P	14.08	152,34
AIT KIS - Made in Italy X(7)	14.08	157,80
AIT KIS - Made in Italy Y(7)	14.08	160,95
FLE KIS - Patriot P	14.08	179,46
FLE KIS - Pentagon D	14.08	106,65
FLE KIS - Pentagon D dis	14.08	86,84
FLE KIS - Pentagon P	14.08	115,36
FLE KIS - Pentagon P Usd	14.08	131,15
FLE KIS - Pentagon Y(7)	14.08	120,36
OEC KIS - Target 2026 X(7)	14.08	104,20
OEC KIS - Target 2026 X-Dist.(7)	14.08	100,74
LUX IM		
AIF AI & Data	16.08	126,19
OAS Algebris Financial Credit Bond	16.08	135,52
BBI Allocation Flex D	16.08	121,82
OAS Amundi Glob Inc Bond D	16.08	102,24
FLE Banor Catholic Value D	16.08	106,88
OFL BlackRock Cred. Def Strat. D	16.08	99,32
OEC Blackrock Eu Corp InvGrade Bd Cap	16.08	101,51
OEC Blackrock Eu Corp InvGrade Bd Dis	16.08	101,20
AEU BlackRock European Equities	16.08	97,12
AIN BlackRock Glb Eq Div D	16.08	171,63
AIN BlackRock Glb Eq Div DY	16.08	136,40
FLE Blackrock Multi Asset cl. D	16.08	92,06
OEH Candriam Eu Corp High Yield Bd Cap	16.08	101,83
OEH Candriam Eu Corp High Yield Bd Dis	16.08	101,32
OIH Candriam Glb Corp High Yield Bd Cap	16.08	101,65
OIH Candriam Glb Corp High Yield Bd Dis	16.08	101,14
OPE Carmignac Emerging Flexible Bd Cap	16.08	101,44
ABC Consumer Tech D	16.08	148,59
BOB Dama D	16.08	100,14
FLE ESG Ambienta Alpha Green	16.08	80,22
FLE ESG Ambienta Infrastructure Inc.	16.08	101,43
BBI ESG Amundi Sust. Alpha D	16.08	112,96
ASA ESG Candriam Oncology Science	16.08	107,06
FLE ESG Eurizon Contrarian Approach D	16.08	107,51
AEU ESG European Equities D	16.08	101,67
AAS Esg Fidelity Circular E. cl. D	16.08	92,45
FLE ESG Flexible Global Eq D	16.08	137,10
BAZ ESG Generali Inv. Div.Str. D	16.08	115,41
AEM ESG Global Emerging Equities D	16.08	104,41
ASA ESG Green Energy D	16.08	97,89
FLE ESG Morgan Stanley G.M. D	16.08	97,15
AIN ESG Pictet Future Trends D	16.08	138,36
AAE ESG Small Mid Cap Eu Eq D	16.08	131,97
AAS ESG Sycomore Corp. Bond	16.08	95,75
AEU ESG Sycomore European Eq. D	16.08	130,02
BBI ESG Sycomore Next Gen. D	16.08	101,84
FLE ESG UBS Active Defender D	16.08	100,63
OAS ESG UBS Glb Bond Sustainable	16.08	86,66
AAS ESG UBS Glb Climate Change	16.08	102,95
OEC ESG UBS ST Euro Corporates	16.08	99,46
FLE ESG Vontobel Millennial D	16.08	95,74
AIN ESG World Equities D	16.08	150,77
OPE Eurizon China Bond	16.08	92,29
OIG Eurizon Global Govies Cap	16.08	100,97
OMI Euro Aggregate Bond Cap	16.08	101,39
OEB Euro Govies Short T. cl. D	16.08	101,57
OAS Euro Short Term Bond	16.08	104,65
OAS Fidelity Glb Low Duration D	16.08	104,02
AAS Fidelity Technology Opp. Fund D	16.08	130,15
AIT Focus Italia D	16.08	128,46
OEM Generali Inv Euro Govies Cap	16.08	101,27
OEM Generali Inv Euro Govies Dis	16.08	101,28
AIN Global Equity Value D	16.08	120,93
ASE Global Medtech D	16.08	118,16
FLE Goldman Sachs Comm Strat Cap	16.08	100,13
AIN Goldman Sachs Glb Eq. Opp. D	16.08	155,83
OAS IMPact Act.Glb Allocation D	16.08	105,47
OAS IMPact Corporate Hybrids D	16.08	88,19
FLE Innovation Strategy D	16.08	162,32
BOB Invesco Glb Inc. Opp. D acc.	16.08	115,86
BOB Invesco Glb Inc. Opp. D dis.	16.08	109,03
APS JP Morgan China Equities	16.08	61,86
FLE JP Morgan Emerging Mkt I. cl. D	16.08	109,332
FLE JP Morgan Emerging Mkt I. cl. D	16.08	109,332
OFL JP Morgan Target 26 cl. D	16.08	93,76
OFL JP Morgan Target 26 cl. D	16.08	102,76
OEH JP MorganTarget 24 cl.D	16.08	101,227
FLE JPM Emerging Mkt I. D acc.	16.08	122,51
FLE JPM Emerging Mkt I. D dis.	16.08	114,85
OPE JPM Short Em. Debt D acc.	16.08	99,94
OIG JPM Short Em. Debt D dis.	16.08	93,02
FLE Lumyna Diver Liquid Alternat Cap	16.08	100,87
OFL LUX IM Muzinich ST Credit	16.08	102,78
OFL M&G Total Return Credit Cap	16.08	100,89
OFL M&G Total Return Credit Dis	16.08	99,73
FLE Man Global Arbitrage Cap	16.08	100,64
OFL Morgan Stanley Act.C.Str. D cap.	16.08	90,81
OFL Morgan Stanley Act.C.Str. D dis.	16.08	89,46
AEM Morgan Stanley Em. Equity	16.08	64,36
AAS Morgan Stanley Gl Infr.Eq. D	16.08	139,50
AAM Morgan Stanley US Eq. D	16.08	360,14
AAM Morgan Stanley US High Conviction	16.08	58,10
OFL Muzinich Short Term Credit D	16.08	98,83
OAS Nordea European Covered Bd D	16.08	100,35
APA Pictet Asian Equities D	16.08	84,05
BBI Pictet Thematic Risk Control D	16.08	102,77
OAS Pimco Breve Termine	16.08	99,77
FLE Pimco Glb Risk All. D	16.08	104,90
OFL Pimco Income	16.08	92,31
OFL Pimco Income Dis	16.08	100,41
AAS Robeco Glb Consumer Trends D	16.08	117,77
FLE Short Equities D	16.08	17,52

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OFL TwentyFour G.Str. Bd D acc.	16.08	104,06
OFL TwentyFour G.Str. Bd D dis.	16.08	95,09
OAS Tyrus Global Convertible	16.08	89,21
BBI UBS Asia Balanced I. D acc.	16.08	102,71
BBI UBS Asia Balanced I. D dis.	16.08	97,13
ODB USD Govies Short Term D	16.08	112,73
OAS Ver Capital Short Term	16.08	104,58
OPE Vontobel Emerging Markets Debt	16.08	118,14
OFL Vontobel Glb Active Bd D	16.08	97,69
AIN Vontobel Glb Equity	16.08	104,92
Mediobanca Sicav		
Duemme		
FLE Alkimis Absolute C(7)	16.08	121,28
FLE Alkimis Absolute I	16.08	125,64
OMI Mediobanca C. Bd Euro C	16.08	147,84
OMI Mediobanca C. Bd Euro I(6,7)	16.08	133,29
AAE Mediobanca Euro Eq. C	16.08	123,56
AAE Mediobanca Euro Eq. I(6,7)	16.08	187,43
AIN Mediobanca Pr. Eq.Str. C	16.08	353,61
AIN Mediobanca Pr. Eq.Str. I(6,7)	16.08	497,29
FLE Mediobanca Syst. Diversific. C	16.08	117,84
FLE Mediobanca Syst. Diversific. I(6,7)	16.08	120,08
AAS Russell Glb Eq. C	16.08	249,69
AAS Russell Glb Eq. I(6,7)	16.08	328,21
Mediolanum International F.		
www.bancamediolanum.it; tel. 800 107107		
CH - Challenge Funds - Cl. Mediolanum		
AEM Emerg. Mkts Eq. L	16.08	9,023
AEM Emerg. Mkts Eq. S	16.08	19,263
OEM Euro Bd LA acc	16.08	9,078
OEM Euro Bd LB dis	16.08	5,542
OEM Euro Bd SA acc	16.08	15,601
OEM Euro Bd SB dis	16.08	10,335
OEB Euro Income LA acc	16.08	6,983
OEB Euro Income LB dis	16.08	4,473
OEB Euro Income SA acc	16.08	12,112
OEB Euro Income SB dis	16.08	8,550
AEU European Eq L cop	16.08	9,104
AEU European Eq S cop	16.08	17,102
AEU European Eq. L	16.08	6,576
AEU European Eq. S	16.08	10,826
APS Germany Eq. L	16.08	6,849
APS Germany Eq. S	16.08	12,543
OIG Intern Bd LA acc	16.08	5,707
OIG Intern Bd LA acc Cop	16.08	7,498
OIG Intern Bd LB dis	16.08	4,727
OIG Intern Bd LB dis Cop	16.08	5,047
OIG Intern Bd SA acc	16.08	11,058
OIG Intern Bd SA acc Cop	16.08	12,741
OIG Intern Bd SB dis	16.08	9,217
OIG Intern Bd SB dis Cop	16.08	9,364
OIG Intern Inc LA acc	16.08	4,961
OIG Intern Inc LA acc Cop	16.08	5,931
OIG Intern Inc LB dis	16.08	4,522
OIG Intern Inc LB dis Cop	16.08	4,195
OIG Intern Inc SA acc	16.08	9,611
OIG Intern Inc SA acc Cop	16.08	10,235
OIG Intern Inc SB dis	16.08	8,779
OIG Intern Inc SB dis Cop	16.08	8,065
AIN International Eq L	16.08	12,572
AIN International Eq L c.	16.08	11,824
AIN International Eq S	16.08	15,849
AIN International Eq S c.	16.08	22,603
AIT Italian Eq. L	16.08	6,414
AIT Italian Eq. S	16.08	10,747
MAD Liquid. Usd S	16.08	10,299
MAD Liquid. Usd L	16.08	5,192
MAE Liquidity Euro L	16.08	6,935
MAE Liquidity Euro S	16.08	12,702
AEN MED CH Energy Eq Evol L	16.08	8,078
AEN MED CH Energy Eq Evol S	16.08	15,121
AFI MED CH Financial Eq Evo L	16.08	5,381
AFI MED CH Financial Eq Evo S	16.08	10,090
ASE MED CH Health Eq Evo LA	16.08	7,285
ASE MED CH Health Eq Evo SA	16.08	14,595
AIF MED CH Techno Eq Evol L	16.08	11,014
AIF MED CH Techno Eq Evol S	16.08	25,294
ASE MED CHA Ind&Mat Eq Evo LA	16.08	12,432
ASE MED CHA Ind&Mat Eq Evo SA	16.08	24,206
AAM North Amer Eq L cop	16.08	16,273
AAM North Amer Eq S cop	16.08	31,419
AAM North Amer. Eq. L	16.08	17,734
AAM North Amer. Eq. S	16.08	22,082
APA Pacific Eq L cop	16.08	7,997
APA Pacific Eq S cop	16.08	15,320
APA Pacific Eq. L	16.08	7,922
APA Pacific Eq. S	16.08	10,026
FLE Solidity & Return LA acc	16.08	4,713
FLE Solidity & Return LB dis	16.08	4,400
FLE Solidity& Return SA acc	16.08	10,602
FLE Solidity& Return SB dis	16.08	8,343
APS Spain Eq. LA acc	16.08	8,708
APS Spain Eq. SA acc	16.08	18,165
Mediolanum Best Brands		
AEM Chinese Road Opp L	16.08	3,762
AIN Circular Economy Opp. L	16.08	4,931
AIN Circular Economy Opp. LH	16.08	4,773
OEM Convertible Str. Col LA	16.08	5,888
OEM Convertible Str. Col LB	16.08	5,227
OEM Convertible Str. Col LHA	16.08	5,210
OEM Convertible Str. Col LHB	16.08	4,628
OEM Convertible Str. Col SA	16.08	11,398
OEM Convertible Str. Col SB	16.08	10,118
OEM Convertible Str. Col SHA	16.08	10,073
OEM Convertible Str. Col SHB	16.08	8,958
FLE Coupon Str. Coll LA	16.08	7,124
FLE Coupon Str. Coll LA cop	16.08	6,182
FLE Coupon Str. Coll LB	16.08	4,401
FLE Coupon Str. Coll LB cop	16.08	3,809
FLE Coupon Str. Coll SA	16.08	13,507
FLE Coupon Str. Coll SA cop	16.08	11,704
FLE Coupon Str. Coll SB	16.08	8,358
FLE Coupon Str. Coll SB cop	16.08	7,226
BBI Dynamic Coll L	16.08	9,194
BBI Dynamic Coll L cop	16.08	8,566
BBI Dynamic Coll S	16.08	15,677
BBI Dynamic Coll S cop	16.08	16,261
AIN Dynamic Int Val O. LA	16.08	7,375
AIN Dynamic Int Val O. LHA	16.08	6,738
AIN Dynamic Int Val O. SA	16.08	14,259
AIN Dynamic Int Val O. SHA	16.08	13,083
AEM Em. Mkts Coll. L	16.08	11,530
AEM Em. Mkts Coll. S	16.08	17,991
FLE Em. Mkts MA Coll. L	16.08	4,986
FLE Em. Mkts MA Coll. S	16.08	9,427
OPE Emerging Mark Fix Inc LA	16.08	4,769
OPE Emerging Mark Fix Inc LB	16.08	3,893
OPE Emerging Mark Fix Inc LHA	16.08	4,177
OPE Emerging Mark Fix Inc LHB	16.08	3,434
AAS Eq. Pow. Coup. C. L	16.08	8,949
AAS Eq. Pow. Coup. C. L c.	16.08	7,404
AAS Eq. Pow. Coup. C. LB	16.08	5,583
AAS Eq. Pow. Coup. C. LH B	16.08	4,875
AAS Eq. Pow. Coup. C. S	16.08	13,534
AAS Eq. Pow. Coup. C. S B	16.08	10,657
AAS Eq. Pow. Coup. C. S c.	16.08	13,701
AAS Eq. Pow. Coup. C. SH B	16.08	9,307
OFL Equilibrium LA	16.08	4,707
OFL Equilibrium LAH	16.08	4,470
OFL Equilibrium LB	16.08	4,055
OFL Equilibrium LBH	16.08	3,845
OFL Equilibrium SA	16.08	9,222
OFL Equilibrium SAH	16.08	8,749
OFL Equilibrium SB	16.08	7,938
OFL Equilibrium SBH	16.08	7,529

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
FLE Euro Coup Strat C. LA	16.08	5,695
FLE Euro Coup Strat C. LB	16.08	4,536
FLE Euro Coup Strat C. LHA	16.08	5,626
FLE Euro Coup Strat C. LHB	16.08	4,484
FLE Euro Coup Strat C. SA	16.08	11,127
FLE Euro Coup Strat C. SB	16.08	8,874
FLE Euro Coup Strat C. SHA	16.08	10,987
FLE Euro Coup Strat C. SHB	16.08	8,758
OEM Euro Fixed Income LA	16.08	4,597
OEM Euro Fixed Income LB	16.08	6,015
OEM Euro Fixed Income SA	16.08	8,855
OEM Euro Fixed Income SB	16.08	11,517
AEU European Coll L	16.08	8,225
AEU European Coll L cop	16.08	8,695
AEU European Coll S	16.08	11,869
AEU European Coll S cop	16.08	15,765
AEU European Small Cap Eq L	16.08	5,387
OAS Financial Inc Strat LA	16.08	6,986
OAS Financial Inc Strat LB	16.08	5,148
OAS Financial Inc Strat SA	16.08	13,819
OAS Financial Inc Strat SB	16.08	10,150
AIN Glb Demographic Opp. L	16.08	6,596
AIN Glb Demographic Opp. LH	16.08	6,135
OIH Glb High Yield cop LA	16.08	7,596
OIH Glb High Yield cop LB	16.08	3,612
OIH Glb High Yield cop SA	16.08	14,249
OIH Glb High Yield cop SB	16.08	6,776
OIH Glb High Yield LA	16.08	13,407
OIH Glb High Yield LB	16.08	4,692
OIH Glb High Yield SA	16.08	19,488
OIH Glb High Yield SB	16.08	7,245
AIN Global Impact L	16.08	5,121
AIN Global Impact LH	16.08	4,706
AIN Global Leaders L	16.08	7,249
AIN Global Leaders LH	16.08	6,573
AAS Infrastruct Opp Col LA	16.08	7,387
AAS Infrastruct Opp Col LB	16.08	5,791
AAS Infrastruct Opp Col LHA	16.08	6,362
AAS Infrastruct Opp Col LHB	16.08	5,004
AAS Infrastruct Opp Col SA	16.08	14,159
AAS Infrastruct Opp Col SB	16.08	11,151
AAS Infrastruct Opp Col SHA	16.08	12,210
AAS Infrastruct Opp Col SHB	16.08	9,566
FLE Med Carmignac Str S. LA	16.08	6,264
FLE Med Carmignac Str S. SA	16.08	12,125
AEN Med Energy Transition L	16.08	4,563
AEN Med Energy Transition LH	16.08	4,533
FLE Med FidelityAsian S.LA	16.08	5,125
FLE Med FidelityAsian S.LB	16.08	4,067
FLE Med FidelityAsian S.LHA	16.08	4,565
FLE Med FidelityAsian S.LHB	16.08	3,616
FLE Med FidelityAsian S.SA	16.08	10,023
FLE Med FidelityAsian S.SB	16.08	7,962
FLE Med FidelityAsian S.SHA	16.08	8,913
FLE Med FidelityAsian S.SHB	16.08	7,069
ASE Med Futur Sustain Nutr L	16.08	4,766
ASE Med Futur Sustain Nutr LH	16.08	4,777
AIN Med Glo Eq Styl Select L	16.08	5,727
AIN Med Glo Eq Styl Select LH	16.08	5,719
OAS Med Glob Sustain Bond LA	16.08	5,057
OAS Med Glob Sustain Bond LB	16.08	5,028
OAS Med Glob Sustain Bond LHA	16.08	5,081
OAS Med Glob Sustain Bond LHB	16.08	5,043
ASE Med Green Build Evol LA	16.08	5,113
ASE Med Green Build Evol LB	16.08	5,092
ASE Med Green Build Evol LHA	16.08	5,116
ASE Med Green Build Evol LHB	16.08	5,116
APS Med India Opportunities L	16.08	6,880
AIN Med Innov Thematic O.L	16.08	7,631
AIN Med Innov Thematic O.LH	16.08	6,791
FLE Med Invesco B R. CS LA	16.08	6,258
FLE Med Invesco B R. CS LB	16.08	4,938
FLE Med Invesco B R. CS SA	16.08	12,118
FLE Med Invesco B R. CS SB	16.08	9,573
AEN Med MultiAsset ESG Sel L	16.08	5,061
AEN Med MultiAsset ESG Sel LH	16.08	5,216
AIN MStanley Glb L	16.08	12,354
AIN MStanley Glb L cop	16.08	9,804
AIN MStanley Glb S	16.08	23,211
AIN MStanley Glb S cop	16.08	18,366
FLE New Opp. C. LAcop	16.08	6,349
FLE New Opp. C. SAcop	16.08	12,073
FLE New Opp. Coll. LA	16.08	7,266
FLE New Opp. Coll. SA	16.08	13,867
APA Pacific Coll L	16.08	8,595
APA Pacific Coll L cop	16.08	7,739
APA Pacific Coll S	16.08	11,936
APA Pacific Coll S cop	16.08	14,139
BOB Premium Coup.Coll L	16.08	6,389
BOB Premium Coup.Coll L cop	16.08	5,952
BOB Premium Coup.Coll LB	16.08	4,241
BOB Premium Coup.Coll LH B	16.08	3,977
BOB Premium Coup.Coll S	16.08	12,197
BOB Premium Coup.Coll S B	16.08	8,265
BOB Premium Coup.Coll S cop	16.08	11,337
BOB Premium Coup.Coll SH B	16.08	7,690
AIN Socially Resp Coll LA	16.08	6,664
AIN Socially Resp Coll LAH	16.08	6,409
AIN Socially Resp Coll SA	16.08	13,137
AIN Socially Resp Coll SAH	16.08	12,563
AAM US Collection L	16.08	11,986
AAM US Collection L cop	16.08	10,902
AAM US Collection S	16.08	18,177
AAM US Collection S cop	16.08	20,046
FLE US Coupon Strat Coll LA	16.08	6,956
FLE US Coupon Strat Coll LB	16.08	5,561
FLE US Coupon Strat Coll LHA	16.08	5,797
FLE US Coupon Strat Coll LHB	16.08	4,621
FLE US Coupon Strat Coll SA	16.08	13,662
FLE US Coupon Strat Coll SB	16.08	10,898
FLE US Coupon Strat Coll SHA	16.08	11,346
FLE US Coupon Strat Coll SHB	16.08	9,026

Le quote esposte si riferiscono ai prezzi di chiusura del giorno lavorativo precedente quello sopra indicato

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
New Millennium Sicav		
Banca Finnat Euramerica; tel. 06 699 33 1		
OEC Aug Corp Bond A	14.08	243,06
OEC Aug Corp Bond Chf H A	14.08	103,04
FLE Aug Corp Bond I(7)	14.08	268,06
OEB Aug Corp Bond Usd H A	14.08	124,34
OEB Aug High Qual Bd Chf H A	01.08	78,05
OEB Aug High Qual Bd Usd H A	14.08	112,34
OEB Aug High Qual. Bond A	14.08	160,72
OEB Aug High Qual. Bond I(7)	14.08	171,20
OBI Aug Italian Div. Bond A	14.08	140,81
OBI Aug Italian Div. Bond I(7)	14.08	153,30
BOB Aug Mkt Timing A	14.08	109,70
BOB Aug Mkt Timing I(7)	14.08	122,20
BOB Balanced World Cons. A	14.08	148,76
BOB Balanced World Cons. I(7)	14.08	163,48
OEB Euro Bonds Short Term A	14.08	133,26
OEB Euro Bonds Short Term I(7)	14.08	139,54
AAE Euro Equities A	14.08	75,89
AAE Euro Equities I(7)	14.08	85,57
OIH Evergreen Global H.Yield A	13.10	3420,00
OIH Evergreen Global H.Yield I(7)	14.08	102,13
OIC Extra Euro HQB A	14.08	105,09
OIC Extra Euro HQB I(7)	14.08	112,43
AIN Global Equities Eur Hdg A	14.08	132,55
AIN Global Equities Eur Hdg I(7)	14.08	150,02
OEM Inflation Lkd Bond Eur. A	14.08	108,52
OEM Inflation Lkd Bond Eur. I(7)	14.08	115,99
OEC Large Europe Corporate A	14.08	133,72
OEC Large Europe Corporate I(7)	14.08	143,81

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
ODB Bond USD Short Term LTE ZH(7)	14.08	104,48
ODM Bond USD Z(7)	14.08	208,77
AEM Eq.Em.Mkts N. Frontiers R	14.08	120,74
AEM Eq.Em.Mkts N. Frontiers Z	14.08	157,41
AEM Equity Em. Mkts LTE Z	14.08	296,32
AAE Equity Euro LTE Z(7)	14.08	208,65
AEU Equity Europe ESG Leaders LTE Z(7)	14.08	162,27
AEU Equity Europe LTE Z(7)	14.08	220,88
APA Equity Japan LTE Z(7)	14.08	139,77
AAM Equity N.America Z(7)	14.08	340,38
APA Equity Pacific ex-Japan LTE Z(7)	14.08	373,32
AAM Equity USA ESG Lead. LTE Z	14.08	203,67
AAM Equity USA LTE Z(7)	14.08	190,87
AIN Equity World ESG Lead. LTE Z	14.08	146,45
AIN Equity World ESG Lead. LTE ZH	14.08	118,58
OIG Global Bond LTE R	14.08	145,06
OIG Global Bond LTE Z(7)	14.08	159,30
FLE Sustainable Multiasset Z	14.08	101,81
AEU Top European Research	14.08	146,390
Linea LTE cop. rischio cambio		
OAS Bond GBP LTE RH	14.08	140,84
OAS Bond GBP LTE ZH(7)	14.08	160,86
OAY Bond JPY LTE RH	14.08	150,65
OAY Bond JPY LTE ZH(7)	14.08	209,19
ODM Bond USD LTE RH	14.08	180,56
ODM Bond USD LTE ZH(7)	14.08	204,89
AEU Equity Europe ESG Leaders LTE ZH	14.08	143,94
AEU Equity Europe LTE ZH(7)	14.08	215,17
APA Equity Japan ZH(7)	14.08	214,22
AAM Equity North America LTE ZH(7)	14.08	334,48
APA Equity Pacific ex-Japan LTE ZH(7)	14.08	260,57
AAM Equity USA LTE ZH	14.08	153,66
OIG Global Bond LTE RH	14.08	142,80
OIG Global Bond LTE ZH(7)	14.08	157,09
Treasury Management		
OEB Bond Short Term EUR T1 A	14.08	98,49
OEB Bond Short Term EUR T1 Z	14.08	100,07
MAE Money Market EUR T1 Z	14.08	102,89
MAD Money Market USD T1 Z2	14.08	110,03

Le Classi I, Z e ZH sono riservate a investitori istituzionali.

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
EurizonAM Sicav		
FLE Abs Ret Moderate ESG F	11.07	4,505
FLE Abs Ret Moderate ESG I(7)	11.07	4,708
FLE Abs Ret Moderate ESG Primacl.	11.07	4,643
FLE Abs Ret Moderate ESG R	11.07	4,739
FLE Abs Ret Moderate ESG U	11.07	4,742
FLE Abs Ret Solution I(7)	14.08	4,997
FLE Abs Ret Solution Primacl.	14.08	4,429
FLE Abs Ret Solution R	14.08	4,612
FLE Abs Ret Solution U	14.08	4,614
AEM Asia Pacific Eq. I(7)	14.08	9,822
AEM Asia Pacific Eq. Primacl.	14.08	5,303
AEM Asia Pacific Eq. R	14.08	7,629
AEM Asia Pacific Eq. U	14.08	6,755
OFL Cedola Primaclasse	14.08	4,994
OPE Emerging Mkt Bd. I(7)	14.08	6,090
OPE Emerging Mkt Bd. Primacl.	14.08	4,754
OPE Emerging Mkt Bd. R	14.08	5,265

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OAS Globo (Global Bond) Primacl.	14.08	4,212
OAS Globo (Global Bond) R	14.08	4,882
OAS Globo (Global Bond) U	14.08	4,909
OIH High Yield Bond D RD	14.08	4,984
OIH High Yield Bond I(7)	14.08	12,903
OIH High Yield Bond Primacl.	14.08	4,666
OIH High Yield Bond R	14.08	11,007
OIH High Yield Bond U	14.08	5,837
OIH HiYi 1-5y EH Hd Primacl.	14.08	4,807
OIH HiYi 1-5y EH I(7)	14.08	6,258
OIH HiYi 1-5y EH R	14.08	5,636
OIH HiYi 1-5y EH RD	14.08	4,798
OIH HiYi 1-5y EH U	14.08	5,520
AIT Italian Equity I(7)	14.08	11,092
AIT Italian Equity Primacl.	14.08	8,158
AIT Italian Equity R	14.08	9,437
AIT Italian Equity U	14.08	11,068
BOB Low Carbon Euro Primacl.	14.08	5,307
BOB Low Carbon Euro R	14.08	5,456
BOB Low Carbon Euro U	14.08	5,532
BOB Obiettivo Controllo Primacl.	14.08	5,116
BOB Obiettivo Controllo R	14.08	5,136
BOB Obiettivo Controllo U	14.08	4,912
BBI Obiettivo Equilibrio Primacl.	14.08	5,786
BBI Obiettivo Equilibrio R(7)	14.08	6,070
BBI Obiettivo Equilibrio U	14.08	5,432
OMI Obiettivo Stabilità Primacl.	14.08	4,737
OMI Obiettivo Stabilità R	14.08	4,810
OMI Obiettivo Stabilità U	14.08	4,686
BOB Social 4 Future I(7)	14.08	5,731
BOB Social 4 Future PCl	14.08	5,115
BOB Social 4 Future R	14.08	5,600
BOB Social 4 Future RD	14.08	5,312
BOB Social 4 Future U	14.08	5,369
BOB Social 4 Planet I(7)	14.08	5,110
BOB Social 4 Planet PCl	14.08	5,916
BOB Social 4 Planet R	14.08	6,140
BOB Social 4 Planet U	14.08	6,161
OFL Strategic Bond I(7)	14.08	4,979
OFL Strategic Bond PCl	14.08	4,603
OFL Strategic Bond R	14.08	4,735
OFL Strategic Bond U	14.08	4,735
AAM USA Growth Equity I(7)	14.08	23,121
AAM USA Growth Equity P	14.08	8,714
AAM USA Growth Equity R	14.08	19,024
AAM USA Growth Equity U	14.08	11,592
EUROMOBILIARE INTERNATIONAL FUND SICAV		
Eurofundlux		
AIN Az. Globale ESG A	14.08	20,381
AIN Az. Globale ESG B	14.08	24,919
AIN Az. Globale ESG I(7)	14.08	17,777
OFL Balanced Income A	14.08	12,378

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
OPE Central&East Eur. Bond E	13.08	165,51
AEM Central&East Eur. Equity D	13.08	289,94
AEM Central&East Eur. Equity E	13.08	261,86
OAS Convertible Bond D	14.08	112,45
OAS Convertible Bond E	14.08	111,90
OEM Euro Aggregate Bond D	14.08	137,66
OEM Euro Aggregate Bond E	14.08	133,84
OEB Euro Bond 1-3 years D	13.08	126,77
OEB Euro Bond 1-3 years E	13.08	122,75
OEM Euro Bond D	13.08	168,65
OEM Euro Bond E	13.08	161,55
OEC Euro Corp. Bond D	13.08	151,58
OEC Euro Corp. Bond E	13.08	145,40
AAE Euro Eq. Controlled Volat. D	13.08	140,02
AAE Euro Eq. Controlled Volat. E	13.08	134,32
AAE Euro Future Leaders D	13.08	158,15
AAE Euro Future Leaders E	13.08	145,80
OEB Euro Short Term Bond D	13.08	130,27
OEB Euro Short Term Bond E	13.08	124,82
AAE GIS Euro Equity D	14.08	135,77
AAE GIS Euro Equity E	14.08	125,84
FLE GIS Glb M. A. Income D	14.08	123,21
FLE GIS Glb M. A. Income E	14.08	120,07
AAE SRI Ageing Population D	14.08	157,26
AAE SRI Ageing Population E	14.08	153,97
OEC SRI Euro Corp. Short Term Bond D	13.08	113,89
OEC SRI Euro Corp. Short Term Bond E	13.08	110,56
OEC SRI Euro Green Bond D	13.08	86,26
OEC SRI Euro Green Bond E	13.08	84,53
OEH SRI Euro Premium H.Yield D	14.08	211,47
OEH SRI Euro Premium H.Yield E	14.08	183,29
AEU SRI European Equity D	14.08	238,77
AEU SRI European Equity E	14.08	211,72
FLE SRI World Equity D	13.08	226,52
FLE SRI World Equity E	13.08	202,99
KAIROS INTERNATIONAL SICAV		
Kairos International Sicav		
FLE KIS - Active ESG C	14.08	100,71
FLE KIS - Active ESG D	14.08	108,95
FLE KIS - Active ESG P	14.08	113,87
FLE KIS - Active ESG X(7)	14.08	117,59
FLE KIS - Active ESG Y(7)	14.08	116,96
OAS KIS - Bond C	14.08	101,15
OAS KIS - Bond D	14.08	123,36
OAS KIS - Bond P	14.08	132,64
OAS KIS - Bond P Usd	14.08	207,42
OFL KIS - Bond Plus C	14.08	120,28
OFL KIS - Bond Plus C Usd	03.11	118,89
OFL KIS - Bond Plus D	14.08	154,43
OFL KIS - Bond Plus D dis	14.08	92,74
OFL KIS - Bond Plus P	14.08	171,09
OFL KIS - Bond Plus P dis	14.08	121,09

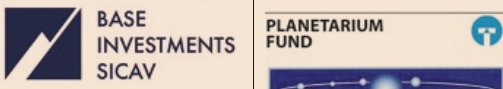
Fondi comuni e Sicav estere

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
BOB Multi Asset Opportunity A	14.08	108,73
BOB Multi Asset Opportunity I(7)	14.08	112,96
BBI PIR Bil. Sistema Italia A	14.08	102,50
BBI PIR Bil. Sistema Italia I(7)	14.08	106,98
FLE Total Return Flexible A	14.08	135,49
FLE VolActive A	14.08	91,27
FLE VolActive I(7)	14.08	102,31

ALTRI ARMONIZZATI UE

8a+ Sicav		
8a+ Sicav Eiger I(7)	14.08	134,390
8a+ Sicav Eiger R	14.08	155,200
8a+ Sicav Etica R	14.08	98,080

BASE INVESTMENTS SICAV

BASE INVESTMENTS SICAV

4, rue Robert Stumper L-2557, Luxembourg
www.basesicav.it

Bonds Value Eur	13.08	212,60
Flexible Low Risk Exp.	13.08	153,94
Global Fixed Inc. Eur	13.08	102,35
Low Duration Eur	13.08	113,35
Macro Dynamic Eur	13.08	86,33
Multi Asset Capital Appr. Eur	13.08	92,81
Sempione Smart Eq. Eur	13.08	100,88

CB-Accent Lux Sicav

Cornèr Banca SA Lugano 004191.8005111

AcrossGen Global Equity Chf Hdg B	14.08	106,95
AcrossGen Global Equity Eur Hdg B	14.08	110,80
AcrossGen Global Equity Fund Usd B	14.08	116,00
BlueSpace Fund Eur Hdg A(7)	14.08	117,07
BlueSpace Fund Usd D	14.08	120,05
Bluestar Dynamic A	14.08	113,22
BlueStar Dynamic Chf Hdg B	14.08	106,29
BlueStar Gbl T Abs Alloc A EUR	14.08	102,22
BlueStar Gbl T Abs Alloc B EUR	14.08	100,57
BlueStar Gbl T Abs Alloc Chf Hdg B		—
Bond Euro A	14.08	163,85
Bond Euro B	14.08	162,33
Darwin Selection A	14.08	88,11
Erasmus Fund A	14.08	112,16
Erasmus Fund B	14.08	111,00
European Equity A	14.08	134,60
European Equity B	14.08	133,31
Explorer Equity A	14.08	127,82
Explorer Equity B	14.08	122,17
Far East Equity Eur hdg A	14.08	144,97
Far East Equity Eur hdg B	14.08	153,35
Far East Equity($) A	14.08	272,30
Far East Equity($) B	14.08	269,39
Global Economy B	14.08	94,00
Multi Income A	14.08	109,31
Multi Income B Chf Hdg	14.08	107,94
New World A	14.08	64,64
Strategic Diversified Eur A	14.08	96,95
Strategic Diversified Eur B	14.08	130,64
Swan Flexible A	14.08	101,32
Swan Flexible B	14.08	94,48
Swan Short-Term HY Eur A	14.08	140,74
Swan Short-Term HY Eur B	14.08	139,98
Swan Ultra ST Bond Chf Hdg A	14.08	115,27
Swan Ultra ST Bond Chf Hdg B	14.08	114,84
Swan Ultra ST Bond Eur A	14.08	130,29
Swan Ultra ST Bond Eur B	14.08	129,07
Swan Ultra ST Bond Usd Hdg A	14.08	141,50
Swan Ultra ST Bond Usd Hdg B	14.08	133,53
Swiss Equity Chf B	14.08	213,92
Swissness Equity Chf B	14.08	91,01
World Selection B	14.08	83,76

Generali Investments Luxembourg S.A.

GP & G Fund Dinamico	14.08	145,45
GP & G Fund Multistrategy	14.08	127,87
GP & G Fund Pianeta	14.08	105,26
GP & G Fund Valore	13.08	121,10

JULIUS BAER ZURIGO

GAM Investments

Rappresentato da: GAM (Italia) SGR S.p.A.; jbfundsitalia@gam.com, www.jbfundnet.com; tel. T +39 02 36604900

JB Multilabel

Artemide B1	31.01	132,06
Artemide C1	31.01	140,98
Lyra B1	31.01	133,66
Lyra C1	31.01	141,25

NEF

NEF investments

www.nef.lu

Emerging Mkt Bond C	14.08	25,35
Emerging Mkt Bond D	14.08	19,94
Emerging Mkt Bond R	14.08	24,26
Emerging Mkt Equity C	14.08	47,00
Emerging Mkt Equity R	14.08	44,61
Ethical Balanced Cons.C	14.08	11,37
Ethical Balanced Cons.D	14.08	10,02
Ethical Balanced Cons.R	14.08	10,84
Ethical Balanced Dynamic C	14.08	12,39
Ethical Balanced Dynamic D	14.08	10,55
Ethical Balanced Dynamic R	14.08	11,71
Ethical Bond Euro C	14.08	16,98
Ethical Bond Euro D	14.08	15,73
Ethical Bond Euro R	14.08	16,86
Ethical Corporate Bond Euro C	14.08	15,88
Ethical Corporate Bond Euro D	14.08	14,12
Ethical Corporate Bond Euro R	14.08	15,46
Ethical Global Trends SDG C	14.08	14,40
Ethical Global Trends SDG D	14.08	13,35
Ethical Global Trends SDG R	14.08	13,79
Ethical Short Term Bond Euro C	14.08	13,80
Ethical Short Term Bond Euro D	14.08	12,89
Ethical Short Term Bond Euro R	14.08	13,52
Euro Equity C	14.08	24,56

Cat.Fondi	Data	Prezzo €
Euro Equity R	14.08	23,29
Global Bond C	14.08	15,85
Global Bond D	14.08	13,49
Global Bond R	14.08	15,37
Global Equity C	14.08	18,58
Global Equity R	14.08	17,72
Pacific Equity C	14.08	12,33
Pacific Equity R	14.08	11,70
Risparmio Italia PIR	14.08	14,75
Risparmio Italia R	14.08	14,82
Target 2025 D	14.08	10,02
Target 2028 D	14.08	8,97
Target 2028 D2	14.08	8,85
US Equity C	14.08	20,28
US Equity R	14.08	19,48

PLANETARIUM FUND

PLANETARIUM FUND

Cassa Lombarda, via Manzoni 14 Milano

Anthilia Red A	16.08	157,20
Anthilia White A	16.08	131,92
Anthilia Yellow A	14.08	159,00
Flex Target Wealth R	14.08	105,34

POPSO (SUISSE)

POPSO (SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

www.popsofunds.com; 0342 528.111
Distribuito da Banca Popolare di Sondrio

Asian Equity Eur	31.01	11,530
Eur Eqty Div Eur	31.01	12,780
Fixed Inc. Opp. Eur	31.01	9,390
Glb Conver Bd Eur	31.01	14,030
Global Balanced Eur	31.01	17,750
Global Conservative Eur	31.01	10,210
Global Corporate Bd Eur	31.01	11,290
Short Maturity Euro Bond Eur	31.01	11,740
Short Term US Dollar Bond Usd	31.01	234,800
Swiss Conservative Chf	31.01	10,040
Swiss Eqty Chf	31.01	10,830
Swiss Franc Bond Chf	31.01	165,780
US Value Equity Usd	31.01	458,110

Praude Asset Management Ltd

Hermes Linder Fund AI(7)	14.08	8734,760
Hermes Linder Fund AR	14.08	8735,480
Hermes Linder Fund BI(7)	14.08	3103,751
Hermes Linder Fund BR	14.08	3099,018

ZEST ASSET MANAGEMENT SICAV

ZEST ASSET MANAGEMENT SICAV

www.zest-management.com

Absolute Return Low VaR R	14.08	137,74
Argo R2	14.08	114,69
Derivatives Allocation R1	14.08	1179,33
Dynamic Opp. I R1(7)	14.08	114,96
Dynamic Opp. R1	14.08	117,00
Flexible Bond Cap Ret Eur	14.08	145,90
Global Bonds R	14.08	106,47
Global Eq.I Institutional(7)	14.08	76128,24
Global Opportunities P	14.08	120,10
Global Sp.Situations I Usd(7)	14.08	103,61
Mediter.Absolute Value I(7)	14.08	1275,53
Mediter.Absolute Value R	14.08	1181,15
North Am. Pairs Relative R	14.08	1199,30
Quantamental Equity R	14.08	124,26

NON ARMONIZZATI UE

Mediolanum International Funds Ltd

Mediolanum Fund of Hedge Funds

Alternative Str.Collection S A(6,7)	28.06	9,650

P & G Sgr SpA

P&G Struct.Cr.Opport.(7)	31.07	252,267

Fondi alternativi

Fondo	Data	Quota
di DIRITTO ITALIANO		
Eurizon Capital SGR		
Eurizon Low Volatility R	28.06	684002,647
Eurizon Multi Alpha I	28.06	680031,761
Eurizon Multi Alpha R	28.06	631896,808
Finanziaria Internazionale Inv. SGR		
Finint Bond Classe A	31.07	1346425,919
Finint Bond Classe B	31.07	1035898,325
Finint Bond Classe C	31.07	110921,870
Finint Bond Classe D	31.07	98265,118
Fondaco SGR Spa		
Fondaco Diversified Growth	28.03	100,889
Fondaco Growth Classic B	28.03	157,787
Generali Investments Partners SGR SpA		
Generali Diversified MultiStrat.	28.06	595539,582
Kairos Alternative Inv.		
Kairos Multi-Str. A	30.06	1117096,601
Kairos Multi-Str. I	30.06	788824,311
Kairos Multi-Str. P	30.06	632786,278

F.C.I. Index

13.08	12.08	Var% gior.	Var% in.an.
Az. Internazionale			
253,69	250,59	1,24	9,89
Mercato Monetario Europeo			
114,62	114,60	0,02	2,15
Ob. Euro Gov. B/T			
113,33	113,23	0,09	2,80
Ob. Euro Gov. M/L			
129,46	129,06	0,31	0,80
Ob. Internazionale Gov.			
122,61	122,35	0,22	0,91

LEGENDA

FONDI ESTERI. Le quote sono espresse in € salvo diversa indicazione e sono arrotondate a due o tre decimali, ad eccezione dei Nav espressi in Yen per i quali non sono previsti decimali. La dicitura "Fund" non è riportata nella denominazione dei singoli comparti.
Abbreviazioni: Az.=Azionario, Eq.= Equities, Obbl.=Obbligazionario, Bd=Bond, Bil=Bilanciato, Bal=Balanced, Glb=Global, Mkt=Market, Opps=Opportunities, Idx=Index, Sect.=Sector, Mix=Mixed. **(1)** Più commissione di sottoscrizione. **(2)** Più commissione di sottoscrizione e riscatto. **(3)** Più commissione di sottoscrizione e *riscatto (* a favore del fondo). **(5)** Più o meno commissione emissione/riscatto. **(6)** Fondo non autorizzato alla vendita in Italia. **(7)** Offerta riservata ad operatori qualificati.
FONDI CHIUSI. Prezzo: viene indicato il **Prezzo di Riferimento** rilevato per il fondo nel Mercato Telematico di Borsa Italiana. **Scambi:** sono riportati gli scambi giornalieri.
FONDI PENSIONE. Data: data dell'ultima var. della quota. ✪ con garanzia del capitale; ➔ con garanzia di rendimento. Su richiesta della Commissione Vigilanza (Covip) si precisa che il valore unitario della quota è soggetto a variazione in relazione all'andamento dei mercati. Pertanto il risultato complessivo della gestione va valutato in un orizzonte temporale di sufficiente ampiezza.

Fondi pensione aperti

ARCA

ARCA SGR

Nome fondo	Data	Quota
Arca Previdenza		
Linea Alta Crescita Sostenibile	31.07	34,934
Linea Alta Crescita Sostenibile C	31.07	36,591
Linea Alta Crescita Sostenibile R	31.07	38,970
Linea Crescita Sostenibile	31.07	26,516
Linea Crescita Sostenibile C	31.07	27,448
Linea Crescita Sostenibile R	31.07	29,223
Linea Obiettivo TFR ✪	31.07	12,982
Linea Obiettivo TFR C ✪	31.07	13,432
Linea Obiettivo TFR R ✪	31.07	14,295
Linea Rendita Sostenibile	31.07	24,292
Linea Rendita Sostenibile C	31.07	25,148
Linea Rendita Sostenibile R	31.07	26,770

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA

Aureo comparto az. ESG	31.07	23,050
Aureo comparto bil. ESG	31.07	19,772
Aureo comparto gar. ESG	31.07	14,329
Aureo comparto obbl. ESG	31.07	12,374
Aureo comparto prud. ESG	31.07	10,309
BIM Vita		
Bim Vita Bil. Globale	12.08	22,272
Bim Vita Bond	12.08	14,607
Bim Vita Equilibrio	12.08	15,701
Bim Vita Equity	12.08	24,263
Cassa Centrale Raiffeisen Raiffeisen F.P.A.		
Linea Activity	31.07	15,710
Linea Dynamic	31.07	16,016
Linea Guaranty	31.07	10,068
Linea Safe	31.07	12,603
Credemprevidenza		
Comparto Azionario A	31.07	23,830
Comparto Azionario B	31.07	25,637
Comparto Bilanciato A	31.07	21,638
Comparto Bilanciato B	31.07	22,636
Comparto Flessibile A	31.07	12,347
Comparto Flessibile B	31.07	12,382
Comparto Obb. Gar. A ➔	31.07	18,996
Comparto Obb. Gar. B ➔	31.07	19,281
Crédit Agricole Vita		
Linea Dinamica	31.07	30,499
Linea Dinamica A	31.07	32,627
Linea Dinamica B	31.07	34,033
Linea Garantita ➔	31.07	15,333
Linea Garantita A	31.07	16,304
Linea Garantita B	31.07	17,221
Linea Moderata	31.07	24,272
Linea Moderata A	31.07	26,005
Linea Moderata B	31.07	26,487
Hdi Assicurazioni F.P.A. Azione di Previdenza		
Linea Dinamica	30.06	19,150
Linea Equilibrata	30.06	19,470
Linea Garantita ✪	30.06	15,550
Linea Prudente	30.06	16,980
Itas Vita F.P.A. PensPlan Plurifonds		
ActivITAS	31.07	20,948
AequITAS	31.07	16,809
SecurITAS ✪	31.07	14,255
SerenITAS	31.07	16,722
SolidITAS	31.07	20,444

UNIPOLSAI

UnipolSai ASSICURAZIONI

Nome fondo	Data	Quota
UnipolSai Previdenza FPA		
Comp. Azionario	06.08	14,208
Comp. Azionario 1	06.08	14,451
Comp. Azionario 2	06.08	14,888
Comp. Azionario 3	06.08	14,924
Comp. Azionario 4	06.08	14,981
Comp. Bil. Dinamico	06.08	19,727
Comp. Bil. Dinamico 1	06.08	20,009
Comp. Bil. Dinamico 2	06.08	20,403
Comp. Bil. Dinamico 3	06.08	20,468
Comp. Bil. Dinamico 4	06.08	20,548
Comp. Bil. Equilibrato	06.08	20,645
Comp. Bil. Equilibrato 1	06.08	20,733
Comp. Bil. Equilibrato 2	06.08	21,192
Comp. Bil. Equilibrato 3	06.08	21,253
Comp. Bil. Equilibrato 4	06.08	21,196
Comp. Bil. Etico	06.08	10,399
Comp. Bil. Etico 1	06.08	10,491
Comp. Bil. Etico 2	06.08	10,580
Comp. Bil. Etico 3	06.08	10,634
Comp. Bil. Etico 4	06.08	10,638
Comp. Bil. Prudente	06.08	19,804
Comp. Bil. Prudente 1	06.08	19,524
Comp. Bil. Prudente 2	06.08	20,222
Comp. Bil. Prudente 3	06.08	20,345
Comp. Bil. Prudente 4	06.08	20,410
Comp. Gar. Flex	06.08	10,347
Comp. Gar. Flex 1 ✪	06.08	10,409
Comp. Gar. Flex 2	06.08	10,495
Comp. Gar. Flex 3	06.08	10,533
Comp. Gar. Flex 4	06.08	10,563
Comp. Obbligazionario	06.08	19,305
Comp. Obbligazionario 1	06.08	19,453
Comp. Obbligazionario 2	06.08	19,700
Comp. Obbligazionario 3	06.08	19,769
Comp. Obbligazionario 4	06.08	19,819
Vittoria Formula Lavoro		
Previdenza Bil. Internazionale	31.07	10,672
Previdenza Capitalizz.	31.07	14,557
Previdenza Equilibrata	31.07	15,577
Previdenza Garantita ➔	31.07	15,553

Fondi chiusi

Società/Fondo	Ultimo Nav	Prezzo	Scambi
FONDI IMMOBILIARI QUOTATI			
DeA Capital Real Estate SGR			
Atlantic 1	208,580	134,00	57
Fondo Alpha Imm.	1040,888	424,90	69
Mediolanum Real Estate			
Quote di Classe A	3,497	2,29	—
Quote di Classe B	1,895	1,23	2000
FONDI MOBILIARI			
Credem Private Equity SGR Spa			
Cred.Venture Cap.II	44057,308	—	—

Società/Fondo	Data	Nav	
ELTIF			
Anima SGR			
Anima Eltif Italia 2026 AP	31.07	5,241	—
Anima Eltif Italia 2026 A	31.07	5,241	—
Eurizon Capital			
Eurizon Eltif I	31.07	9,719	—
Eurizon Eltif R	31.07	9,219	—
PIR Italia - Eltif NP	28.06	5,369	—
PIR Italia - Eltif PIR	28.06	5,201	—

Monete d'oro

Milano - 16.08 (€)	Denaro	Lettera
Sterlina v.c.	517,00	548,00
Sterlina n.c.	522,00	553,00
Sterlina post 74	522,00	553,00
Marengo italiano	411,00	437,00
Marengo svizzero	410,00	436,00
Marengo francese	409,00	435,00
Marengo belga	409,00	435,00
Marengo austriaco	409,00	435,00
20 marchi	507,00	538,00
10 $ liberty	1064,00	1130,00
10 $ indiano	1074,00	1140,00
20 $ liberty	2128,00	2260,00
20 $ St. Gaudens	2138,00	2270,00
4 ducati Austria	970,00	1035,00
100 corone Austria	2148,00	2290,00
100 pesos Cile	1289,00	1375,00
Krugerrand (SA)	2191,00	2336,00
50 pesos Messico	2642,00	2817,00

a cura di Confinvest F.L.

Indici e gas

Dati al 16.08.2024

Rilevazione Mensile	lug-24	ago-24	set-24*
MAGI €/MWh	36,39	33,57	41,52

*Media progressiva. Per ulteriori dettagli: www.magindex.org, www.albasoluzioni.com, www.ref-e.com/it/itec, www.tradition.com

IG Index GME (Italia)*

16.08.2024 €/MWh 40,18

*Media aritmetica prezzi day-ahead dei contratti conclusi tra le 17:15 e le 17:30

Borsa elettrica

Prezzo unico nazionale del 17.08.2024

Ore	€/MWh	Ore	€/MWh
01.00	126,020810	**13.00**	98,160000
02.00	123,387200	**14.00**	97,710000
03.00	121,380000	**15.00**	104,020000
04.00	121,980000	**16.00**	108,080000
05.00	121,040000	**17.00**	116,540000
06.00	121,980000	**18.00**	122,982410
07.00	121,980000	**19.00**	146,748850
08.00	119,650000	**20.00**	173,568260
09.00	117,560000	**21.00**	180,053550
10.00	113,010000	**22.00**	167,807260
11.00	107,950000	**23.00**	139,313400
12.00	99,000000	**24.00**	128,028560

Petroliferi

Rilevazione della CdC di Milano del 30-07-2024. Prezzi di mercato, f.co domicilio consumatore - Iva inclusa - Accisa compresa.

Periodo di validità	08/07 14/07	15/07 21/07	22/07 28/07
Prodotti per l'autotrazione f.co distributore, servito (1)			
Benzina super senza piombo (95 numero ottani)	0,000	0,000	0,000
Gasolio (indice Diesel non inf. 53) zolfo 0,001% lt	0,000	0,000	0,000
GPL (mix gas propano liquefatto)	0,680	0,680	0,680
Metano auto	1,300	1,300	1,300
Non servito			
Benzina super senza piombo	1,855	1,840	1,830
Gasolio zolfo 0,001% lt	1,750	1,735	1,725
Gasolio per autotrazione f.co dom. consumatore (*)			
da 2001 a 5000 litri (*)	1,710	1,687	1,670
Gasolio per l'agricoltura			
cont. zolfo 0.001% 2000-5000 lt (*)	1,097	1,076	1,061
Gasolio da riscaldamento			
da 2001 a 5000 litri (*)	1,582	1,562	1,548
da 5001 a 15000 litri	1,570	1,550	1,536
Oli combustibili (per forni e caldaie) Iva esclusa			
in autotrenobotte completo al kg.	0,730	0,722	0,708

(*) Per consegne al di sotto dei quantitativi indicati potrà essere richiesta una maggiorazione correlata agli oneri di trasporto. (1) I prezzi medi rilevati non tengono conto degli sconti praticati dalle pompe bianche e delle azioni promozionali.

Commodities

Merce	Mercato	Mese	Data	Prezzo	Preced.
Energia e Combustibili					
Brent Dated (Usd/bbl)	ICE	Spot	16.08	82,81	83,40
Brent Crude Oil (Usd/bbl)	ICE	Ott	16.08	79,68	79,76
	ICE	Nov	16.08	78,87	79,03
	ICE	Dec	16.08	78,29	78,51
	ICE	Gen	16.08	77,84	78,11
Carbon Emiss (Euc/t)	EDX	Ago	16.08	71,55	70,89
	EDX	Ott	16.08	72,12	71,49
	EDX	Nov	16.08	72,35	71,68
Etanolo Mais (Usd/gal)	CBOT	Set	16.08	2,16	2,16
	CBOT	Ott	16.08	2,16	2,16
	CBOT	Nov	16.08	2,16	2,16
Gas Oil (Usd/t)	ICE	Set	16.08	718,50	729,50
	ICE	Ott	16.08	721,50	732,50
	ICE	Nov	16.08	720,00	729,50
Gasoline Rbob (Usd/gal)	NYMEX	Set	16.08	2,31	2,32
	NYMEX	Ott	16.08	2,14	2,16
	NYMEX	Nov	16.08	2,10	2,11
Heating Oil (Usd/gal)	NYMEX	Set	16.08	2,33	2,37
	NYMEX	Ott	16.08	2,35	2,39
	NYMEX	Nov	16.08	2,36	2,40
Nafta (Usd/t)	NWE	Spot	16.08	651,30	660,80
Natural Gas (Usc/mbtu)	NYMEX	Set	16.08	2,12	2,22
	NYMEX	Ott	16.08	2,25	2,34
	NYMEX	Nov	16.08	2,63	2,75
Natural Gas Uk (GBp/Therm)	NBP	Spot	16.08	79,50	78,30
Natural Gas Dutch (Eu/MWh)	TTF	Spot	16.08	38,90	38,25
WTI Cushing (Usd/bbl)	CME	Spot	16.08	78,05	78,47
WTI (Usd/bbl)	NYMEX	Set	16.08	76,65	76,98
	NYMEX	Ott	16.08	75,54	75,84
	NYMEX	Nov	16.08	74,67	75,00
	NYMEX	Dec	16.08	74,01	74,35
LME - London Metal Exchange					
Acciaio Rebar (Usd/t)	LME	Set	16.08	559,00	558,50
Acciaio Scrap (Usd/t)	LME	Set	16.08	356,00	358,00
Alluminio Alloy (Usd/t)	LME	Settl	16.08	2478,00	2484,75
Alluminio Alloy 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	2478,00	2485,00
	LME	3m	16.08	2370,00	2370,00
Alluminio Alloy 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
Alluminio HG (Usd/t)	LME	Settl	16.08	2319,92	2286,24
Alluminio HG 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	2293,50	2299,00
	LME	3m	16.08	2342,50	2349,00
Alluminio HG 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
Nickel (Usd/t)	LME	Settl	16.08	16130,15	16018,71
Nickel 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	15905,00	16035,00
	LME	3m	16.08	16175,00	16300,00
Nickel 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
Piombo (Usd/t)	LME	Settl	16.08	1998,91	1971,52
Piombo 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	1975,00	1959,00
	LME	3m	16.08	2015,00	2000,00
Piombo 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
Rame grado A (Usd/t)	LME	Settl	16.08	9006,25	8863,80
Rame grado A 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	8938,00	8906,00
	LME	3m	16.08	9052,00	9007,00
Rame grado A 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
Stagno HG (Usd/t)	LME	Settl	16.08	31866,00	31305,00
Stagno HG 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	31560,00	31410,00
	LME	3m	16.08	31650,00	31575,00
	LME	15m	16.08	31275,00	31235,00
Stagno HG 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
	LME	15m	16.08	—	—
Zinco SHG (Usd/t)	LME	Settl	16.08	2710,04	2662,52
Zinco SHG 1ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	2694,00	2679,00
	LME	3m	16.08	2751,00	2733,00
Zinco SHG 2ª (Usd/t)	LME	Spot	16.08	—	—
	LME	3m	16.08	—	—
Altri metalli					
Alpacca Cu64Ni18 (Eur/t)	ASSOM	Spot	07.08	10486,08	10486,08
Bronzo Lega B6 (Eur/t)	ASSOM	Spot	07.08	11414,27	11414,27
Iridio (Eur/kg)	PAR	Spot	16.08	138104,18	137716,09
Ottone base barra (Eur/t)	ASSOM	Spot	07.08	—	—
Ottone 63 (Eur/t)	ASSOM	Spot	07.08	7250,40	7250,40
Ottone 67 (Eur/t)	ASSOM	Spot	07.08	7492,19	7492,19
Rame (Usc/lb)	COMEX	Ago	16.08	4,13	4,03
	COMEX	Set	16.08	4,14	4,04
	COMEX	Ott	16.08	4,15	4,05
Rame catodi (Eur/t)	PAR	Spot	16.08	8938,00	8906,00
Rame coils (Gbp/q)	NWE	Spot	16.08	769,37	761,33
Rame filo 8mm (Gbp/q)	NWE	Spot	16.08	770,02	761,98
Rame semilav. (Eur/t)	ASSOM	Spot	07.08	9487,02	9487,02
Metalli preziosi					
Argento Spot (Usc/oz)	REFIN	Spot	16.08	28,89	27,48
Argento (Eur/Kg)	CONFI	Spot	15.08	815,02	815,02
Argento (Usd/oz)	NYMEX	Ago	16.08	28,78	27,25
	NYMEX	Set	16.08	28,85	27,34
Oro Londra AM fix (Usd/oz)	CONFI	Spot	15.08	2456,25	2460,55
Oro Londra PM fix (Usd/oz)	CONFI	Spot	15.08	2446,65	2471,55
Oro AM (Eur/gr)	CONFI	Spot	15.08	72,08	72,43
Oro PM (Eur/gr)	CONFI	Spot	15.08	71,58	72,54
Oro (Usd/oz)	COMEX	Ago	16.08	2498,60	2439,40
	COMEX	Set	16.08	2503,60	2446,20
	COMEX	Ott	16.08	2514,50	2457,10
Palladio PM fix (Usd/oz)	LBMA	Spot	15.08	930,00	937,00
Palladio (Eur/gr)	CONFI	Spot	15.08	27,67	27,54
Palladio (Usd/oz)	NYMEX	Ago	16.08	941,70	919,80
	NYMEX	Set	16.08	943,60	922,70
Platino PM fix (Usd/oz)	LBMA	Spot	15.08	939,00	939,00
Platino (Eur/gr)	CONFI	Spot	15.08	27,32	27,60
Platino (Usd/oz)	NYMEX	Ago	16.08	957,30	927,60
	NYMEX	Set	16.08	958,60	928,90
CBOT - Chicago Board of Trade					
Avena (Usc/bu)	CBOT	Set	16.08	319,50	320,75
	CBOT	Dec	16.08	305,25	305,25
	CBOT	Mar	16.08	309,50	309,25
Farina di soia (Usd/t)	CBOT	Set	16.08	303,40	305,10
	CBOT	Ott	16.08	299,90	301,30
	CBOT	Dec	16.08	302,10	303,70
Frumento (Usc/bu)	CBOT	Set	16.08	530,00	534,75
	CBOT	Dec	16.08	552,50	556,25
	CBOT	Mar	16.08	571,50	574,25
Granoturco (Usc/bu)	CBOT	Set	16.08	370,50	381,00
	CBOT	Dec	16.08	392,50	400,75
	CBOT	Mar	16.08	411,00	418,25
Olio soia (Usc/lb)	CBOT	Set	16.08	39,95	40,01
	CBOT	Ott	16.08	39,18	39,39
	CBOT	Dec	16.08	38,67	38,88
Riso grezzo (Usc/cwt)	CBOT	Set	16.08	14,58	14,98
	CBOT	Nov	16.08	14,73	15,11
	CBOT	Gen	16.08	14,95	15,31
Semi di soia (Usc/bu)	CBOT	Set	16.08	938,75	952,25
	CBOT	Nov	16.08	957,00	968,50
	CBOT	Gen	16.08	976,00	986,50
Altri cereali, olii e semi oleosi					
Copra Filippine (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1013,00	1010,00
Far. pesce Cile (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1750,00	1750,00
Far. pesce Danish (Usd/t)	NWE	P1	16.08	2120,00	2120,00
Far. pesce Islanda (Usd/t)	NWE	P1	16.08	2135,00	2135,00
Far. pesce Perù (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1630,00	1630,00
Farina di soia HP (Usd/t)	NWE	P1	16.08	428,00	415,00
Frumento tenero (Eur/t)	ENEXT	Set	16.08	205,25	206,25
	ENEXT	Dec	16.08	218,75	219,50
Granoturco (Eur/t)	ENEXT	Nov	16.08	195,50	198,75
	ENEXT	Mar	16.08	203,50	205,00
Olio Cocco Filipp. (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1600,00	1600,00
	NWE	P2	16.08	1605,00	1605,00
Olio colza crude (Eur/t)	NWE	P1	16.08	945,00	955,00
	NWE	P2	16.08	925,00	940,00
Olio girasole UE (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1035,00	1040,00
	NWE	P2	16.08	1055,00	1050,00
Olio lino (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1188,00	1212,00
Olio palma crude (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1065,00	1052,50
	NWE	P2	16.08	1025,00	1025,00
Olio palmkernel (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1420,00	1425,00
	NWE	P2	16.08	1420,00	1425,00
Olio ricino (Usd/t)	NWE	P1	16.08	1890,00	1890,00
Olio soia crude (Eur/t)	NWE	P1	16.08	920,00	915,00
	NWE	P2	16.08	940,00	915,00
Olio tung crude (Usc/lb)	NWE	Spot	15.08	187,00	187,00
Semi di colza (Eur/t)	ENEXT	Nov	16.08	453,50	457,00
	ENEXT	Feb	16.08	454,75	458,00
Semi soia Usa 2 (Usd/t)	NWE	P1	16.08	403,30	422,50
Coloniali					
Caffè arabica (Usc/lb)	ICE-US	Set	16.08	245,45	237,00
	ICE-US	Dec	16.08	244,10	234,65
Caffè robusta (Usd/t)	LIFFE	Set	16.08	4665,00	4472,00
	LIFFE	Nov	16.08	4452,00	4292,00
Cacao (Usd/t)	ICE-US	Set	16.08	8637,00	8833,00
	ICE-US	Dec	16.08	7087,00	6967,00
Cacao (Gbp/t)	LIFFE	Set	16.08	6349,00	6426,00
	LIFFE	Dec	16.08	5386,00	5363,00
Ico caffè Comp (Usc/lb)	ICO	Spot	16.08	237,19	228,07
Icco cacao Index (Usd/t)	ICCO	Spot	16.08	6291,29	7299,75
Isa zucch Index (Usc/lb)	ISA	Spot	16.08	17,88	18,36
Succo arancia (Usc/lb)	ICE-US	Set	16.08	457,25	444,25
	ICE-US	Nov	16.08	447,95	436,00
Zucchero grezz 11 (Usc/lb)	ICE-US	Ott	16.08	18,03	17,97
	ICE-US	Mar	16.08	18,35	18,26
Zucchero raffin (Usd/t)	LIFFE	Ott	16.08	516,70	515,40
	LIFFE	Dec	16.08	509,10	508,80
Cotone					
Cotone (Usc/lb)	ICE-US	Ott	16.08	66,46	66,18
	ICE-US	Dec	16.08	67,24	67,05
Varie industria					
Gomma Rss 3 (Usc/kg)	SICOM	Set	16.08	236,60	228,80
	SICOM	Ott	16.08	225,00	222,90
Gomma Rss 3 (Usc/kg)	TOCOM	Ago	16.08	336,00	333,10
	TOCOM	Set	16.08	335,10	330,00
Gomma Smr CV (Usc/kg)	MRE	Spot	16.08	243,85	244,55
Gomma Smr L (Usc/kg)	MRE	Spot	16.08	241,55	242,25
Gomma Smr 5 (Usc/kg)	MRE	Spot	16.08	184,00	182,25
Gomma Smr 10 (Usc/kg)	MRE	Spot	16.08	180,55	178,80
Gomma Smr 20 (Usc/kg)	MRE	Spot	16.08	179,40	177,65
Gomma Tsr 20 (Usc/kg)	SICOM	Set	16.08	173,10	171,20
	SICOM	Ott	16.08	174,60	173,00
	SICOM	Nov	16.08	175,50	174,00

Mercati Italia

BMTI

Prezzi dei prodotti agroalimentari rilevati dalle Camere di Commercio, a cura di BMTI: la Società pubblica per lo sviluppo dei mercati e la diffusione dell'informazione economica. www.bmti.it

Merce	Piazza	Data	Pr. Medio	Pr. Prec.	Udm
CEREALI					
Frum Ten Naz - N°1 Speciali di Forza, p.s. 79/80 kg/hl, prot. 14% min	BO	01.08	300,00	300,00	€/t
Frum Ten Naz - N°2 Speciali - ps 78/79 kg/hl; ce 1%; p. 12%	BO	01.08	242,50	242,50	€/t
Frum Ten Naz - N°3 Fino, p.s. 78 kg/hl min1%	BO	01.08	222,50	222,50	€/t
Frum Ten Naz - N°4 Buono Mercantile - p.s. 75/76; ce 2%	BO	01.08	212,50	212,50	€/t
Frum Ten Naz - N°5 Mercantile - p.s. 71/73; ce 2%	BO	01.08	198,00	195,00	€/t
Frum Duro Naz Nord Fino, prot. 13,5% min, p.s. 79/80 kg/hl, bianc. 25%	BO	01.08	313,50	313,50	€/t
Frum Duro Naz Nord Buono mercantile, kg/hl 77/78; B.30%; p.12% min	BO	01.08	297,50	297,50	€/t
Frum Duro Naz Nord mercantile, p.s. 74/76 kg/hl min, prot. 11% min	BO	01.08	278,00	278,00	€/t
Frum Duro Naz Nord sotto mercantile, p.s.70/73 kg/hl min, prot.11% min	BO	01.08	237,50	237,50	€/t
Cereali Minori - Sorgo Bianco nazionale	BO	01.08	—	—	€/t
Semi Oleosi - Seme di Soia (Nazionale)	BO	01.08	—	—	€/t
Frum Ten Estero - Northern Spring - min prot. 15,3%, max prot. 15,8%	BO	01.08	348,50	342,50	€/t
Frum Ten Estero - Canada Western Red Spring n°1	BO	01.08	349,00	341,00	€/t
Frum Ten Estero - Francese - kg/hl 76; c.e. 2%	BO	01.08	—	—	€/t
Frum Ten Estero - Comunitario - kg/hl 76 min	BO	01.08	228,50	228,50	€/t
Frum Ten Estero - Austriaco q.tà1°, kg/hl 79; prot.15%	BO	01.08	342,50	—	€/t
Frum Ten Estero - Austriaco q.tà 1°, p.s. 79, prot. 14%	BO	01.08	302,50	302,50	€/t
Frum Ten Estero - Austriaco q.tà1°, kg/hl 76; prot.12,5%	BO	01.08	264,50	264,50	€/t
Frum Ten Estero - Tedesco tipo E, kg/hl 79; prot. 14%	BO	01.08	—	—	€/t
Frum Ten Estero - Tedesco Tipo B,kg/hl 75; prot. 11,5%	BO	01.08	—	—	€/t
Frum Duro Naz Centro Fino, prot.>13,5%, p.s. >79/80 kg/hl, bianc.25%	BO	01.08	323,50	323,50	€/t
Frum Duro Naz Centro Buono Mercantile, prot>12%,ps>77/78kg/hl,bianc30%	BO	01.08	307,50	307,50	€/t
Frum Duro Naz Centro mercantile, prot. 11% min, p.s.74/76 kg/hl min	BO	01.08	288,00	288,00	€/t
Frum Duro Naz Centro sotto mercantile,prot.11%min, p.s.70/73 kg/hl min	BO	01.08	247,50	247,50	€/t
Frumento duro estero	BO	01.08	—	—	€/t
Granoturco - Nazionale - ad uso zootecnico (contratto 103)	BO	01.08	230,00	230,00	€/t
Granoturco - nazionale ad uso zootecnico	BO	01.08	236,00	236,00	€/t
Granoturco - Comunitario - ad uso zootecnico	BO	01.08	239,00	237,50	€/t
Granoturco - Non Comunitario - ad uso zootecnico	BO	01.08	234,50	234,50	€/t
Granoturco - Ad uso energetico	BO	01.08	—	—	€/t
Cereali Minori - Avena Rossa p.s. 43/45	BO	01.08	277,50	277,50	€/t
Cereali Minori - Orzo - kg/hl 58/60	BO	01.08	185,50	185,50	€/t
Cereali Minori - Orzo - kg/hl 61/63	BO	01.08	195,50	195,50	€/t
Cereali Minori - Orzo - kg/hl 64 e oltre	BO	01.08	202,50	202,50	€/t
Cereali Minori - Orzo Estero kg/hl ps. 62 min.	BO	01.08	210,50	207,50	€/t
Cereali Minori - Sorgo Estero	BO	01.08	—	—	€/t
Cereali Minori - Frumento per Uso Zootecnico	BO	01.08	228,00	228,00	€/t
Cereali Minori - Pisello proteico nazionale	BO	01.08	342,50	342,50	€/t
Cereali Minori - Pisello proteico estero	BO	01.08	—	—	€/t
Farro (triticum dicoccum) nazionale, in natura - p.s. 39/43	BO	01.08	285,00	285,00	€/t
Cereali Minori - Favino nazionale	BO	01.08	315,00	315,00	€/t
Semi Oleosi - Seme di Soia Estero - OGM	BO	01.08	441,00	448,00	€/t
Semi Oleosi - Seme di Soia tostato - OGM	BO	01.08	470,50	477,50	€/t
Semi Oleosi - Seme di Girasole nazionale alto oleico	BO	01.08	—	—	€/t
Frumenti Nazionali Teneri - Fino - p.s. da 76 a 78	CR	07.08	207,50	207,50	€/t
Frumenti Nazionali Teneri - Buono Mercantile - p.s da 75 a 77	CR	07.08	—	—	€/t
Frumenti Nazionali Teneri - Mercantile - p.s. da 70 a 75	CR	07.08	182,50	182,50	€/t
Granoturco Ibrido Nazionale - Comune - con il 14% di umidità	CR	07.08	219,50	219,50	€/t
Orzo Nazionale - Peso specifico da 56 a 62	CR	07.08	176,00	176,00	€/t
Orzo Nazionale - Peso specifico da 52 a 55	CR	07.08	165,00	165,00	€/t
Grano Duro bio - peso min79,5-80kg/hl, vitrei min80%, prot min12-12,50	FG	07.08	367,50	367,50	€/t
Grano Duro Fino,p.min79,5-80kg/hL,u12,vit.min80,spez max5,p.min12-12,5	FG	07.08	312,50	312,50	€/t
Grano Duro BuonoMerc,p.min78kg/hL,u12,vol.max4,spez.max6,pr.min11-11.5	FG	07.08	302,50	302,50	€/t
Grano Duro Merc,p.min76kg/hL,u12%,spez.max6%,bianc.max50%,pr.min11%	FG	07.08	292,50	292,50	€/t
Grano Ten Fino per Far 00, peso min.77 Kg/hl; tolleranza1% c.e.	FG	07.08	—	—	€/t
Orzo - Nazionale Pesante (peso min. kg. 62 per hl.) umidità max 12%	FG	07.08	177,50	177,50	€/t
Orzo - Nazionale Leggero (peso min. kg. 56 per hl.) umidità max 12%	FG	07.08	—	—	€/t
Orzo distico da birra,p.min65kg/hl,um max13%,impurità max1%,prot9-12%	FG	07.08	—	—	€/t
Avena rossa	FG	07.08	302,50	302,50	€/t
Avena bianca	FG	07.08	282,50	282,50	€/t
Granoturco secco - umidità max. 13%	FG	07.08	—	—	€/t
Frum Tenero Naz di Forza, W>320; prot>14%; p/l 0,7-1,5; caduta>250	MI	06.08	300,00	300,00	€/t
Frum Ten Naz Panificabile Superiore, W>250; prot>13%; p/l<1;caduta>220	MI	06.08	260,00	260,00	€/t
Frum Ten Naz Panificabile, W>160; prot>11,5%; p/l <1; caduta>220	MI	06.08	230,00	230,00	€/t
Frum Ten Naz Biscott, prot.>10,5;W80-140;p/l <0,7;caduta>220	MI	06.08	212,50	212,50	€/t
Frumenti Teneri Nazionali - Frumento altri usi	MI	06.08	182,50	182,50	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Frumento Comunitario no intervento	MI	06.08	—	—	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Frumento Comunitario Biscottiero	MI	06.08	—	—	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Frumento Comunitario Panificabile	MI	06.08	234,00	234,00	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Frumento Comunitario Panificabile Superiore	MI	06.08	265,00	265,00	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Frumento Comunitario di Forza	MI	06.08	327,50	327,50	€/t
Frum Ten Esteri - Frumento non comunitario	MI	06.08	—	—	€/t
Frum Ten Esteri - frum Canada Western Red-Spring n°2	MI	06.08	350,00	350,00	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Frumento Northern-Spring n°2	MI	06.08	349,00	349,00	€/t
Frum Duro Naz Fino Nord, ps. 79/80; prot.13,5; bianc.20; gmf10; um 11	MI	06.08	327,00	327,00	€/t
Frum Duro Naz Buono Mercantile Nord, ps78-79;um11;bianc30;gmf15;prot12	MI	06.08	296,00	296,00	€/t
Frum Duro Naz Mercantile Nord, ps75-76; um13; prot10,5; bianc60; gmf10	MI	06.08	271,00	271,00	€/t
Frum Duro Naz Fino Centro, ps77-78	MI	06.08	327,00	327,00	€/t
Frum Duro Naz Buono mercantile Centro	MI	06.08	311,00	311,00	€/t
Frum Duro Naz Mercantile Centro,ps74-75;um13;prot10,5;bianc70-80;gmf10	MI	06.08	296,00	296,00	€/t
Frumenti Duri Nazionali - Fino Sud	MI	06.08	—	—	€/t
Frumenti Duri Esteri - Comunitari	MI	06.08	330,00	330,00	€/t
Frumenti Duri Esteri - Non Comunitari	MI	06.08	402,50	402,50	€/t
Granoturco Alimentare - conforme ai Regg.UE1881/06,1126/07,165/10	MI	06.08	271,00	271,00	€/t
Granoturco Alimentare estero-conforme ai Regg.UE1881/06,1126/07,165/10	MI	06.08	258,50	258,50	€/t
Granoturco nazionale con caratteristiche - contratto 103	MI	06.08	241,00	241,00	€/t
Granoturco - Nazionale - contratto 103 base	MI	06.08	237,00	237,00	€/t
Granoturco - Comunitario	MI	06.08	248,00	248,00	€/t
Granoturco - Non Comunitario	MI	06.08	238,50	238,50	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Segale	MI	06.08	—	—	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Orzo Nazionale Leggero - p.s. 54-58	MI	06.08	168,00	168,00	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Orzo Nazionale Pesante - p.s. 60-64	MI	06.08	201,50	201,50	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Orzo Comunitario - ps. 64-65	MI	06.08	218,50	218,50	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Avena Nazionale - ps. 45-50	MI	06.08	—	—	€/t
Avena Estera	MI	06.08	—	—	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Triticale	MI	06.08	190,00	190,00	€/t
Cereali Minori e sostitutivi - Sorgo Nazionale	MI	06.08	—	—	€/t
Frumento tenero nazionale biologico	MI	06.08	250,00	250,00	€/t
Frumento duro nazionale biologico	MI	06.08	—	—	€/t
Mais nazionale biologico	MI	06.08	—	—	€/t
Orzo nazionale biologico	MI	06.08	222,50	222,50	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Nazionali	MI	06.08	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Esteri	MI	06.08	452,50	455,50	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Integrali Tostati	MI	06.08	466,50	469,50	€/t
Frum Ten Naz - frum di forza - 77/79 um. 14% max prot. 15% w 320	TO	08.08	290,00	290,00	€/t
Frum Ten Naz - Panificabile superiore, 77min, um.14% max prot.14% W250	TO	08.08	255,00	255,00	€/t
Frum Ten Naz - Panificabile, p.s.74/76 um. 14% max prot. 12% w 160	TO	08.08	220,00	220,00	€/t
Frumenti Teneri Nazionali - Biscottiero,ps71/73,u14%max,prot11%W80/120	TO	08.08	208,00	208,00	€/t
Frumenti Teneri Nazionali - Altri Usi, p.s. 65/70, um. 14%	TO	08.08	180,00	180,00	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Canadese Western Red Spring N°2, prot.15%	TO	08.08	350,00	350,00	€/t
Frumenti Teneri Esteri - Canadese Utility - c.e. 2%	TO	08.08	—	—	€/t
Frum Ten Esteri - Statunitense, NorthernSpring - c.e.2% prot.15%	TO	08.08	349,00	349,00	€/t
Frum Ten Estero Comunitario, base 76/78, prot. 11%, Hagberg 220 min.	TO	08.08	239,00	239,00	€/t
Frum Ten Estero Comunitario, base 74/76 min	TO	08.08	—	—	€/t
Frum Ten Estero Comunitario Tenero, p.s.72/73	TO	08.08	—	—	€/t
Granoturco - Nazionale Ibrido Essiccato - Comune	TO	08.08	246,00	246,00	€/t
Granoturco - Nazionale Ibrido Essiccato con caratteristiche	TO	08.08	249,00	249,00	€/t
Granoturco - Nazionale - altri usi	TO	08.08	—	—	€/t
Granoturco - Estero comunitario	TO	08.08	249,00	249,00	€/t
Granoturco - Estero non comunitario	TO	08.08	—	—	€/t
Sorgo - Nazionale	TO	08.08	—	—	€/t
Triticale - Nazionale	TO	08.08	167,50	167,50	€/t
Orzo - Nazionale - Leggero - ps. 54/58%	TO	08.08	165,50	165,50	€/t
Orzo - Nazionale Pesante - ps. 59/63%	TO	08.08	192,50	192,50	€/t
Orzo - Estero Comunitario	TO	08.08	—	—	€/t
Orzo - Estero Francese Comune - p.s. 62/65%	TO	08.08	225,00	225,00	€/t
Orzo - Estero Francese Pesante - p.s. 66/68%	TO	08.08	242,50	242,50	€/t
Avena Nazionale - p.s. 40% 48%	TO	08.08	—	—	€/t
Avena Estera Tedesca	TO	08.08	—	—	€/t
Avena Estera Francese Bianca - p.s. 48/50%	TO	08.08	323,00	323,00	€/t
Avena Estera Francese Nera - p.s. 48/50%	TO	08.08	323,00	323,00	€/t
Semi Oleosi - Soia Nazionale	TO	08.08	—	—	€/t
Semi Oleosi - Soia Estera	TO	08.08	467,50	467,50	€/t
Semi Oleosi - Semi di cotone	TO	08.08	505,00	505,00	€/t
Semi Oleosi - Semi di soia integrale tostata	TO	08.08	532,50	532,50	€/t
Frumento tenero Buono mercantile - p.s. 76-78, imp. 1%, um. 14%	UD	02.08	192,50	192,50	€/t
Frumento tenero Mercantile - p.s. 70-75, imp. 2%, um. 14%	UD	02.08	185,00	185,00	€/t
Cereali nazionali - Mais Ibrido giallo - um. 14%	UD	02.08	222,00	222,00	€/t
Cereali nazionali - Mais Uso energetico	UD	02.08	—	—	€/t
Cereali nazionali - Soia nazionale - imp. 2%, um. 13%	UD	02.08	—	—	€/t
Cereali nazionali - Orzo nazionale vestito - um. 14%, p.s. 62-65	UD	02.08	167,50	167,50	€/t
Cereali nazionali - Orzo nazionale vestito - um. 14% p.s. 56-61	UD	02.08	157,50	157,50	€/t
Grano Ten nazionale Panificabile Sup,W>250,P/Lmx0,50,ps78,prot>13/13,5	VR	29.07	257,50	255,50	€/t
Grano Ten nazionale di forza, Wmin 320, P/Lmax 0,60; ps 80; prot 14min	VR	29.07	297,50	297,50	€/t
Grano Ten nazionale Panificabile, W min 200,P/Lmx 0,50, ps78,prot12/13	VR	29.07	237,50	237,50	€/t
Grano Ten nazionale Fino, p.s. 78/79, prot 11% min.	VR	29.07	218,50	216,50	€/t
Grano Ten nazionale Buono Mercantile, p.s. 76/77	VR	29.07	204,50	202,50	€/t
Grano Tenero nazionale Var. n.5 Mercantile, p.s. 72/75 imp. 2%	VR	29.07	—	185,50	€/t
Grano Tenero Estero - Manitoba 2	VR	29.07	331,50	326,50	€/t
Grano Tenero Estero - Northern Spring - prot. 15% base	VR	29.07	333,50	328,50	€/t
Grano Tenero Estero - Estero - p.s. 76/77	VR	29.07	—	—	€/t
Grano Tenero Estero - Estero - p.s. 76/77	VR	29.07	217,50	217,50	€/t
Granoturco - Ibrido Veronese base 25%	VR	29.07	—	—	€/t
Granoturco - Ibrido alimentare (secondo specifiche normativa vigente)	VR	29.07	236,00	236,00	€/t
Granoturco - Ibrido Farinoso Base Verona con garanzie	VR	29.07	233,00	230,00	€/t
Granoturco - Ibrido Farinoso Base Verona - umidità 14%	VR	29.07	222,50	219,50	€/t
Granoturco - Ibrido Estero - Comunitario	VR	29.07	235,50	232,50	€/t
Granoturco - Ibrido Estero	VR	29.07	225,50	221,50	€/t
Granoturco - Ad uso energetico	VR	29.07	—	—	€/t
Avena	VR	29.07	—	—	€/t
Orzo Vestito Naz. Leggero - p.s. 53/55 um. 14%	VR	29.07	—	—	€/t
Orzo Vestito Naz. Medio - p.s. 56/60 um. 14%	VR	29.07	172,50	172,50	€/t
Orzo Vestito Naz. Pesante - p.s. 62/63 um. 14%	VR	29.07	192,50	192,50	€/t
Orzo Vestito Comunitario - Estero	VR	29.07	215,00	215,00	€/t
Grano foraggero	VR	29.07	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Nazionali	VR	29.07	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Esteri	VR	29.07	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Esteri geneticam modificati Franco Partenza	VR	29.07	431,50	441,50	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Esteri geneticam modificati Franco Arrivo	VR	29.07	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di Soia Integrali Tostati, base 13% umidità	VR	29.07	501,50	511,50	€/t
Semi di Soia Integrali Tostati, base 13% umidità OGM, gen. modificati	VR	29.07	457,50	467,50	€/t
Semi Oleosi - Semi di Girasole nazionale (alto oleico)	VR	29.07	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di colza nazionale alimentare - Tipo 00	VR	29.07	—	—	€/t
Semi Oleosi - Semi di colza nazionale uso energetico	VR	29.07	437,50	457,50	€/t
Semi Oleosi - Semi di cotone estero	VR	29.07	475,00	475,00	€/t
FORAGGI					
Far Veg estraz - Soia tostata integ. Nazion. (prot. 44% stq) - OGM	BO	01.08	416,00	411,00	€/t
Far Veg estraz - Soia tostata integ. estera (prot. 44% stq) - OGM	BO	01.08	410,50	405,50	€/t
Far Vege Estraz - Soia Tostata Decorticata naz. - OGM	BO	01.08	427,00	422,00	€/t
Far Vege Estraz - Soia Tostata Decorticata estera - OGM	BO	01.08	420,00	415,00	€/t
Far Veg estraz - Soia Tostata integ Naz. non deriv. OGM, prot. 44% stq	BO	01.08	545,50	537,50	€/t
Far Veg estraz - Soia Tostata integ. Estera non deriv.OGM, prot.44%stq	BO	01.08	—	—	€/t
Far Veg estraz - Soia Tostata Decorticata naz.non deriv. OGM	BO	01.08	613,50	605,50	€/t
Far Veg estraz - Soia Tostata Decorticata est.non deriv. OGM	BO	01.08	—	—	€/t
Far Vege Estraz - Girasole integrale	BO	01.08	217,50	217,50	€/t
Far Vege Estraz - Girasole Proteico estero	BO	01.08	277,50	277,50	€/t
Far Vege Estraz - Colza	BO	01.08	342,50	342,50	€/t
Erba medica disidratata o essiccata - cubettata - prot. 17%	BO	01.08	287,50	287,50	€/t
Erba medica disidratata o essiccata - cubettata - prot. 16%	BO	01.08	267,50	267,50	€/t
Erba medica disidratata o essiccata - cubettata - prot. 14%	BO	01.08	227,50	227,50	€/t
Erba medica - in balloni quadri ad alta densità	BO	01.08	252,50	252,50	€/t
Fieno - primo taglio in balloni quadri ad alta densità	BO	01.08	245,00	245,00	€/t
paglia trinciata - depolverizzata in balloni quadri ad alta densità	BO	01.08	132,50	132,50	€/t
Fieno cubettato - proteine 10% stq	BO	01.08	185,00	185,00	€/t
Fieno cubettato - proteine 8%	BO	01.08	160,00	160,00	€/t
Farine di pesce - in pellets Perù, Cile - proteine 64/66% stq, rinfusa	BO	01.08	1812,00	1762,00	€/t
Farine di pesce - danese - proteine 70/72% stq - insaccato	BO	01.08	2569,50	2519,50	€/t
Grassi - grasso - acidità max 4%	BO	01.08	927,50	927,50	€/t
Grassi - grasso - acidità max 7%	BO	01.08	847,50	847,50	€/t
Canna da zucchero	BO	01.08	309,50	309,50	€/t
Melasso - Barbabietola da zucchero	BO	01.08	309,50	309,50	€/t
Varie - Buccette di soia - OGM	BO	01.08	171,00	171,00	€/t
Polpe di barbabietola cubettate in pellets - diametro 10/12 mm	BO	01.08	227,50	227,50	€/t
Varie - Semi di cotone	BO	01.08	500,00	485,00	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 1°taglio rotoballe in campo min20%	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 1°taglio balloni quadri in campo min20%	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 1°taglio rotoballe in campo min50%	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 1°taglio balloni quadri in campo min50%	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 2° taglio rotoballe in campo	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 2° taglio balloni quadri in campo	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 3° taglio rotoballe in cascina	BO	01.08	160,00	160,00	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 3° taglio balloni quadri in cascina	BO	01.08	150,00	150,00	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 4°taglio rotoballe in campo rinfusa	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di pianura - 4°taglio balloni quadri in campo rinfusa	BO	01.08	—	—	€/t
Erba med 1°q.tà di collina - 1° taglio rotoballe in cascina	BO	01.08	100,00	100,00	€/t
Erba med 1°q.tà di collina - 2° taglio rotoballe in cascina	BO	01.08	—	—	€/t
Bio naz - Erba medica disidratata - cubettata - proteine 14/15% stq	BO	01.08	240,00	240,00	€/t
Bio naz - Erba medica disidratata - in balloni - 90% medica	BO	01.08	300,00	300,00	€/t
Fieno e Paglia - Fieno maggengo	CR	07.08	140,00	135,00	€/t
Fieno e Paglia - Loietto	CR	07.08	130,00	130,00	€/t
Fieno e Paglia - Fieno di 2°qualità	CR	07.08	110,00	100,00	€/t
Fieno e Paglia - Erba medica	CR	07.08	190,00	180,00	€/t
Fieno e Paglia - Paglia	CR	07.08	95,00	90,00	€/t
Foraggi - Fave - (uso zootecnico) impurità max 3%	FG	07.08	—	—	€/t
Foraggi - Favino nostrano bianco - (impurità max 5%)	FG	07.08	322,50	322,50	€/t
Foraggi - Favino nostrano nero - (impurità max 5%)	FG	07.08	—	—	€/t
Foraggi - Pisello proteico - (uso zootecnico)	FG	07.08	—	—	€/t

SERIE A
enilive
SERIE A ENILIVE
INIZIA
un
Viaggio
NUOVO
Enilive è il nuovo
Title Sponsor della Serie A.
enilive
MUOVE LA PASSIONE
CHE CI UNISCE.
enilive.it